



Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo
Ente Morale D.P.R. n° 181 dell'11-2-1952

RAPPORTO di ATTIVITÀ

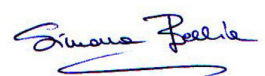


Foto tratta dall'Archivio storico UNLA

Anno 2025

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE GRAFICA ED EDITING A CURA DI

Simona Bellia (Direttore sede UNLA)
Ilaria Parmigiani (Collaboratrice sede UNLA)



Sommario

Storia dell'U.N.L.A.	4
Attività della Sede Centrale U.N.L.A. – Anno 2025	7
Alcune foto tratte dall'Archivio Storico dell'U.N.L.A.	10
Università di Castel Sant'Angelo dell'U.N.L.A.	12
Cerimonie inaugurali e conclusive	12
Università di Castel Sant'Angelo dell'U.N.L.A.	20
CONVENZIONI PER LA DIDATTICA	20
SEZIONE “MUSICALE”	22
SEZIONE “SUPPORTO DIDATTICO”	24
SEZIONE “INFORMATICA E TECNOLOGICA”	24
CORSI di LINGUA ITALIANA PER STRANIERI	29
UNIVERSITÀ DI CASTEL SANT'ANGELO PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE (U.C.S.A.)	30
C.C.E.P U.N.L.A.	31
ABRUZZO	31
CCEP L'AQUILA– Maria Teresa Di Leo	31
CCEP OCRE (AQ) – Carmine Santarelli	31
CCEP SCURCOLA MARSICANA – CAPPELLE (AQ) – Monica Tortora	34
DELEGAZIONE REGIONALE ABRUZZO – Antonio Lattanzi	35
BASILICATA	36
CCEP LAGOPESOLE (PZ) – Leonardo Pace	36
CCEP LAVELLO (PZ) – Giuseppe Catarinella	38
CCEP SAVOIA DI LUCANIA (PZ) – Giovanni Caggianese	38
CCEP MELFI (PZ) – Marianna Scola	39
CCEP RIONERO IN VULTURE (PZ) - Matteo Placido	39
CCEP FERRANDINA (MT) - Antonio La Cava	39
CALABRIA	40
CCEP BOVALINO (RC) – Vincenzo Schirripa	40
CCEP PAOLA (CS) - Caterina Provenzano	40
CCEP ROGGIANO GRAVINA (CS) – Andrea Zanfini	43
CCEP CARAFFA di CATANZARO (CZ) – Giulio Peta - Francesco Graziano	43
CCEP CONFLENTI (CZ) – Corrado Porchia	43
CCEP GALLICO SUPERIORE (RC) – Nino Sammarco - Fabio Cuzzola	43
CCEP GIOIOSA JONICA (RC) – Vincenzo Logozzo	43
CCEP LAMEZIA TERME (CZ) – Pasqualino Serra	44
CCEP CATANZARO (CZ) – Maurizio Gemelli	47
CCEP SAN NICOLA DA CRISSA (VV) – Vito Teti	52
CAMPANIA	54
CCEP ANDRETTA (AV) – Pietro Guglielmo	54
CCEP COMPRENSORIALE ATRIPALDA (AV) – Vincenzo Esposito	54
CCEP GUARDIA dei LOMBARDI (AV) – Caterina Boniello	58
CCEP CONTURSI TERME (SA) – Gerardo Sano	58
CCEP GESUALDO (AV) – Giuseppe Mastrominico	58

CCEP LACEDONIA (AV) – Michele Miscia	60
CENTRO STUDI STORICI INTERREGIONALE (AV) – Carmine Ziccardi	61
LAZIO	61
CCEP “ROMA NORD” (RM) – Paolo Benelli	61
CCEP “RAFFAELE CARNEVALE” (RM) – Alba Pugliese	64
CCEP “RAABE” (RM) – Monica Giovinnazzi	67
CCEP “A. CORELLI” (RM) – Antonello Bucca	68
LOMBARDIA	77
CCEP PAVIA (PV) – Carmine Ziccardi	77
MARCHE	77
CCEP CASTEL DI LUCO (AP) – Maria Francesca Amici	77
MOLISE	80
CCEP CAMPOBASSO (CB) – Giuseppe D’Agostino	80
SARDEGNA	80
CSC UNLA MACOMER (NU) – Giancarlo Zoccheddu	80
CSC UNLA ORISTANO (OR) – Marcello Marras	144
CCEP SANTU LUSSURGIU (OR) – Maria Arca	219
SICILIA	223
CCEP ISPICA (RG) – Antonino Lauretta	223
CCEP PARTINICO (PA) – Cristina Casarino	232
UMBRIA	233
CCEP TERNI (TR) – Giocondo Talamonti	233
Serie storica dei Presidenti dell’U.N.L.A.	238
Organi dell’U.N.L.A. al 31 dicembre 2025	239
Elenco delle Delegazioni regionali e dei CCEP dell’U.N.L.A.	240

Storia dell'U.N.L.A.

L'UNLA ha svolto, sin dall'inizio, un ruolo di cerniera tra l'intervento statale e la società civile, su impulso dei "padri fondatori" e specie dei Governatori della Banca D'Italia Luigi Einaudi e Donato Menichella e di meridionalisti insigni, come Nitti, Arangio Ruiz, Zanotti, Bianco, Cassiani, Rossi Doria, Lorenzetto, molti dei quali sono stati Presidenti dell'Unione.

Tra gli ultimi Presidenti si ricordano Salvatore Valitutti e Saverio Avveduto.

Dal 2008 l'Ente è presieduto dall'On. Vitaliano Gemelli.

L'UNLA è una Associazione indipendente, senza scopo di lucro, riconosciuta Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica n° 181 dell'11.2.52 e affiliata all'UNESCO come Organizzazione per Progetti Associati al fine di promuovere l'educazione e la formazione lungo tutto l'arco della vita, lo sviluppo dell'uomo come persona e la sua attiva partecipazione alla vita sociale. (art. 1 Statuto).

Tutte le cariche sono sempre state e sono a titolo gratuito (art.26 dello Statuto)

Sono Organi dell'UNLA (art. 7 dello Statuto):

- Assemblea Generale dei Soci;
- Comitato Direttivo;
- Presidente - Due Vice Presidenti;
- Comitati Regionali;
- Centri di Cultura per l'Educazione Permanente (CCEP);
- Collegio dei Revisori dei conti;
- Università di Castel Sant'Angelo per l'Educazione Permanente dell'UNLA (UCSA)
- Presidente Onorario

La storia dell'Unione, dal 1947 ad oggi, si identifica con l'evoluzione civile e culturale del nostro Paese. I suoi Centri di Cultura per l'Educazione Permanente (CCEP) ubicati nelle zone periferiche e sfavorite del Paese, hanno contribuito non solo all'alfabetizzazione primaria e secondaria, ma alla diffusione delle conoscenze di base in favore di coloro che non sono in grado di vivere consapevolmente nel mondo contemporaneo.

I Centri di Cultura per l'Educazione Permanente (CCEP) UNLA nell'ambito delle politiche europee e nazionali del Long Life Learning – educazione per tutto l'arco della vita - svolgono una capillare attività di educazione-formazione diretta ad adulti, studenti e alle loro famiglie, nonché di sostegno socio-culturale e psicologico alle istituzioni scolastiche, anche al fine di favorire il processo di integrazione degli immigrati.

I CCEP curano e gestiscono non solo corsi e seminari ma anche biblioteche e musei delle civiltà contadine al fine di individuare, preservare ed enfatizzare l'identità e le culture locali.

I CCEP UNLA sono stati considerati dall'UNESCO "i primi a mostrare i legami tra alfabetizzazione ed educazione permanente" e a "costituire un modello di istituzione polivalente per l'educazione degli adulti". Infatti, sia l'ONU che l'UNESCO, hanno inviato borsisti presso l'Unione per stages pratici di aggiornamento.

I Dirigenti dei Centri sono esperti di EDA, docenti, sociologi, pedagogisti, psicologi e professionisti che prestano volontariamente la loro opera.

Nel 1982 l'Unione ha dato vita alla propria Università, denominata Università di Castel Sant'Angelo per l'Educazione Permanente dell'UNLA (UCSA), costituita per volontà del Presidente del tempo Senatore Salvatore Valitutti.

L'UCSA è Organo dell'UNLA come da art.7 e art. 18 dello Statuto.

L'UNLA, già Ente accreditato dal MIUR ai sensi della Direttiva n° 90/2003 è oggi accreditato ai sensi della **Direttiva Ministeriale n° 170/2016** per la Formazione e l'aggiornamento del Personale della scuola.

L'UNLA è iscritta nel registro delle Associazioni di finalità sociale ai sensi e per gli effetti della **legge 7 dicembre 2000, n. 383, con il n. 201.**

L'UNLA è iscritta al RUNTS, con decreto n° G02412 del 23.02.2023

L'UNLA ha ottenuto, in data 05/11/2015, dal Ministero dei Beni Culturali e Ambientali il Riconoscimento del Valore Storico dell'Archivio, che si trova presso il CCEP di Roma "R. Carnevale".

L'UNLA è co-fondatrice di ITALIA EDUCATIVA, Rete che associa moltissimi Centri che hanno come obiettivo il *lifelong learning* e la diffusione della cultura.

L'UNLA ha stipulato Convenzioni con il MIUR, la Sapienza Università di Roma, con l'Università per Stranieri di Siena (per le certificazioni di italiano come lingua straniera- CILS), con la Rete Scuola Lavoro della Provincia di Terni, con la Regione Calabria e con il Conservatorio di Latina "A. Respighi.

L'UNLA è associata all'EAEA (European Association for Education of Adults) con Sede a Bruxelles.

Tra le più significative attività culturali dell'UNLA si ricorda la produzione cinematografica di cui alcuni film: *"Non basta soltanto l'Alfabeto"* e *"Cristo non si è fermato ad Eboli"* risultati vincitori del *Leone d'Oro* e del *Gran Premio* alla mostra cinematografica biennale di Venezia del 1959 nonché del VI Westdeutsche Kurzfilmtage Ober Hausen per il film *"Non basta soltanto l'Alfabeto*. I loro autori sono stati cineasti illustri: Michele Gandin e Giuseppe Rotunno.

Fin dall'immediato dopoguerra l'UNLA ha seguito lo sviluppo delle tematiche dell'educazione degli adulti e dell'educazione permanente e molteplici sono stati gli interventi operativi al riguardo. La rappresentanza UNLA a convegni, seminari ed altre manifestazioni internazionali indette dalle Organizzazioni sopra citate è sempre stata altamente qualificata.

Un evento importante che ha avuto il suo inizio nel corso dell'anno 2009 è stato la stipula della convenzione tra l'UNLA e il MIUR tramite la quale l'UNLA ha promosso un progetto denominato *"La famiglia nella scuola"* per avvicinare i genitori agli insegnanti nell'educazione dei giovani, coinvolgendo anche le amministrazioni comunali e realizza annualmente il Concorso *"La Primavera dell'Europa"* per accrescere il sentimento europeista come nuova dimensione culturale di nazione.

L'UNLA aveva realizzato anche un progetto con il Ministero dei Beni Culturali in tutte le scuole per aprire la sensibilità dei giovani verso quello che può rappresentare un bene culturale nel proprio territorio, invitandoli a riscriverne la storia, aiutati dai genitori e dai nonni, per inserirla nel sito della scuola e possibilmente del Comune.

La filmografia documentale è presso Biblioteche e cineteche nazionali e internazionali e viene riprodotta in diretta in sale e trasmissioni televisive; il Premio della Presidenza del Consiglio dei

Ministri – Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, l'assegnazione della medaglia d'Oro da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

Tra le attività culturali dell'UNLA è da evidenziare quella editoriale tra cui si ricordano in particolare i Quaderni bimestrali dell'Unione dal 1951. La pubblicazione del n.9-10 del 1965 riporta il documento dell'UNLA presentato al Congresso Mondiale dei Ministri per l'Educazione, per l'eliminazione dell'analfabetismo, svoltosi a Teheran dall'8 al 19 settembre 1965.

Si ricorda altresì la pubblicazione di Maria Montessori sul metodo per l'insegnamento agli adulti, 1951; i Notiziari UNLA "I Centri di Cultura Popolare" che hanno diffuso fin dal 1948 le iniziative e la produzione culturale dei Centri. A questo si aggiungono le relazioni di lavoro annualmente pubblicate. Dal 1982 al 2006 è stato pubblicato il Bollettino bimestrale "Educare l'Adulto" seguito da "Il Bollettino dei Centri" e da *"La Diseguaglianza Educativa"*, 2007.

Sono stati altresì pubblicati: "L'Unla di oggi e di domani" 1992 "Tra due Trienni" (1992-1995/ 1996-1998), 1995 "Mancata scolarità ed Educazione degli Adulti" 1995, "L'azione dell'UNLA nella nuova situazione italiana ed europea" "La società della conoscenza ed educazione permanente" 2001 e i "Rapporti di Attività dal 2003 al 2024".

Si ricordano inoltre numerose pubblicazioni della Presidente Lorenzetto tra cui i volumi: "La Storia di un'idea" che riporta le attività dei Centri dal 1947 al 1957 (tradotto in inglese, francese, spagnolo) del 1969; I Centri di Cultura Popolare in Sardegna (1963) "Dal Profondo Sud" – La storia di un'idea, 1994.

Quanto al campo ricerca-azione, vari i testi delle nostre attività scientifiche che hanno avuto amplissimo risalto sulla stampa nazionale, suscitando appassionati dibattiti tra cui si segnalano: *"Volar Sanz'ali"*, 2004, *"La Zoppia Educativa a Roma"*, *"La Croce del Sud"*, 2005 e infine *"La Connessione Educativa"*, 2006, *"Il massimo del minimo"*, 2009, tutte opere a cura del Presidente del tempo, Prof. Saverio Avveduto.

Con la qualifica di APS, l'UNLA ha svolto e sta svolgendo dei Progetti di grande importanza, finanziati dal Ministero del Lavoro, a cui partecipano numerosi giovani e adulti, Enti Pubblici ed Enti del Terzo Settore.

Attività della Sede Centrale U.N.L.A. – Anno 2025

Nei primi mesi dell'anno l'impegno dell'Unione è stato rivolto principalmente al trasloco nella nuova sede. Tale operazione ha comportato un articolato lavoro di catalogazione di tutti i documenti dell'Ente, che rappresentano la memoria storica dell'attività dell'UNLA per le generazioni future.

Il lavoro si è rivelato particolarmente impegnativo poiché la documentazione destinata all'Archivio doveva seguire un metodo specifico: il nostro Archivio è stato infatti dichiarato dalla Soprintendenza Regionale degli Archivi "di interesse storico". La Professoressa Pugliese, Dirigente del Centro "R. Carnevale" ove è ubicato l'Archivio, mantiene un contatto continuo con le Istituzioni preposte alla sua tutela.

Nella nuova sede di Via Quattro Novembre, presso gli uffici dell'Upter, abbiamo trovato accoglienza, disponibilità e gentilezza da parte di tutti gli operatori, a cominciare dal Presidente Dott. Francesco Florenzano. La permanenza presso la nuova sede si è rivelata proficua in termini di relazioni e prospettive di sinergia, andando ad arricchire le collaborazioni già in essere tra i due Enti.

L'esame della situazione economica evidenzia un bilancio con alcune criticità che sono state affrontate anche in vista dell'annunciata "rottamazione quinquies", decisa a fine anno.

Partecipazione ai Bandi nel 2025

Nel corso dell'anno l'UNLA ha partecipato a diversi Bandi:

- **Bando Erasmus+ "NeMOs"** (Fondi europei): inizialmente proposta come capofila, l'UNLA ha optato ad avere il ruolo di Partner, ritenendo più opportuno che il ruolo di capofila fosse assunto dall'UPTER.
- **Bando ViVa** (Fondo Repubblica Digitale), per l'impiego dell'intelligenza artificiale e per iniziative innovative a favore di persone in condizioni di vulnerabilità): il progetto presentato, è denominato "AI WORKER" .
- **Bando Allegra-mente** (Regione Calabria-Europa) per la realizzazione di un'azione integrata di supporto all'invecchiamento attivo mediante la selezione di proposte progettuali finalizzati allo sviluppo di interventi di innovazione sociale volti all'inclusione sociale degli anziani.
- **Bando "Futura Ready Women"** (Fondo Repubblica Digitale): l'UNLA vi ha partecipato in qualità di partner verso la fine dell'anno.

Nonostante la partecipazione ai vari bandi disponibili, si è constatato come la selettività dei Bandi sia divenuta particolarmente ardua, soprattutto a causa dell'elevatissima partecipazione di Associazioni concorrenti ai Progetti.

Per quanto riguarda l'Archivio UNLA esso è sempre ubicato presso la Sede del CCEP UNLA di Via Antonio Serra e custodisce sempre la testimonianza di una ricerca e progettualità pedagogica, educativa, culturale, che non ha precedenti nella nostra storia che è conosciuta e apprezzata in tutto il mondo per lo straordinario contributo al dibattito sulla crisi dell'Educazione e alle varie fasi attraverso le quali è maturato il concetto di Educazione Permanente in una società in continuo mutamento.

L'Archivio dell'UNLA costituisce un bene comune, un'eredità di conoscenza e di memoria, un prezioso patrimonio finora rimasto pressoché sconosciuto che attiene ad anni della nostra storia densi di contenuto e significato, testimonianza dei valori e della ricchezza della nostra cultura, dalla quale ancora oggi è possibile trarre alimento, radici, identità.

Le finalità dell'UNLA restano immutate rispetto agli anni precedenti. Il termine "analfabetismo", che l'Unione continua a utilizzare, non è improprio: risponde pienamente alla dinamica sociale e culturale che l'Ente osserva, pur essendo oggi necessario declinarlo secondo le sue diverse specie:

- **Analfabetismo tout court:** quello che l'UNLA combatte attraverso i Corsi CILS e la Convenzione con l'Università di Siena, rivolti ai cittadini di altri Paesi.
- **Analfabetismo di ritorno:** determinato dalla disabitudine a seguire il percorso culturale nel suo divenire.
- **Analfabetismo funzionale:** si riscontra quando le competenze possedute non sono più idonee e sufficienti a svolgere il lavoro tradizionale.
- **Analfabetismo digitale:** si manifesta quando non si conosce il modo di utilizzo dei nuovi sistemi relazionali o strumentali (cellulare, bancomat, sistemi on line, social network, Chat-GPT, intelligenza artificiale e altro).
- **Analfabetismo concettuale:** riguarda soprattutto i giovani, a causa dell'uso degli strumenti digitali: nella comunicazione veloce si eliminano molti vocaboli, che diventano desueti, facendo perdere non solo il lemma ma anche il concetto che esso esprime. Ne consegue che un pensiero generato può trovarsi nell'impossibilità di essere espresso per mancanza di parole (nella conversazione comune si utilizzano circa 500 lemmi, a fronte dei 2.500/3.000 vocaboli tradizionalmente in uso).

Intelligenza artificiale, valori e democrazia: una riflessione

Il prorompere sulla scena mondiale dell'intelligenza artificiale sta rivoluzionando l'intero sistema di apprendimento e impone considerazioni puntuali, affinché la gestione di questo strumento non diventi patrimonio di pochi, restando sconosciuta alla quasi totalità dei cittadini del mondo.

Non si tratta di un problema circoscritto a un singolo Stato o a una singola Comunità, bensì di una questione che riguarda l'Umanità intera, chiamata a conoscere il sistema, la sua potenzialità e la sua applicazione, e a scegliere gli appropriati strumenti di gestione e controllo, prima che si rischi un sovvertimento dei valori di riferimento.

Tali valori sono attualmente codificati nelle Costituzioni degli Stati, nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e in ogni protocollo relativo ai diritti universali di donne, bambini e altre categorie. Essi costituiscono il patrimonio culturale dell'Umanità e delle diverse Comunità e non sono mai stati messi in discussione, in quanto rappresentano le ricchezze identitarie dei singoli gruppi, garanti dell'evoluzione perenne maturata nel corso dei millenni.

L'intelligenza artificiale generativa, quella agentica e quella generale che verrà, unita alla futura integrazione con il calcolo quantistico che gli scienziati promettono in tempi brevi, moduleranno con maggiore velocità non solo i tempi, ma anche gli effetti e le prospettive di questi strumenti. Ciò rischia di consegnarne il governo a pochissimi addetti specializzati, senza che sia possibile conoscerne o prefigurarne pienamente le conseguenze, arrivando a sovvertire il concetto stesso di democrazia — nato nella cultura greca — sottoponendo gli Stati a un governo esterno rispetto a tutte le loro funzioni, da quelle essenziali a quelle marginali.

In questa prospettiva, l'UNLA intende fare la propria parte attraverso l'educazione permanente, nella speranza di instaurare relazioni con altre organizzazioni analoghe, per fare sinergia. Il futuro obiettivo dell'Unione sarà proprio quello di attivare iniziative volte a diffondere la conoscenza della nuova tecnologia.

Il lavoro dei Dirigenti dei Centri e dei Componenti il Comitato Direttivo infine, coadiuvato dall'impegno costante e continuo della Sede Centrale, ha continuato ad assicurare la presenza culturale dell'UNLA sul territorio nazionale: senza tutto ciò la presenza dei Centri l'UNLA di Anna Lorenzetto non esisterebbe.

<i>IL PRESIDENTE U.N.L.A.</i> <i>ON. VITALIANO GEMELLI</i>

Alcune foto tratte dall'Archivio Storico dell'U.N.L.A.



Il Maestro F. Salis con gli allievi centristi (Santu Lussurgiu – Sardegna)



Donne nei banchi che lavorano all'uncinetto (Roggiano Gravina – Calabria 1952)



Contursi Terme Corso Popolare anno 1961



Anna Lorenzetto e V. Arangio Ruiz tagliano il nastro (Centro “R.Carnevale” - Roma) 1960

Università di Castel Sant'Angelo dell'U.N.L.A.

Cerimonie inaugurali e conclusive

1° Anno Accademico 1983-1984

25 novembre 1983 - Inaugurazione

Prof. **CESARE MUSATTI**

“Il segreto dell’ottimismo”

Sala della Protomoteca in Campidoglio

2° Anno Accademico 1984-1985

8 novembre 1984 - Inaugurazione

Prof. **CESARE MUSATTI**

“Scienza e mito”

Sala della Protomoteca in Campidoglio

14 giugno 1985 - Chiusura

Prof. Arch. **LUDOVICO QUARONI**

“Tramonto dell’immagine urbana. La paura del ricordo”.

3° Anno Accademico 1985-1986

Prof. **GIUSEPPE GALASSO**

4° Anno Accademico 1986-1987

21 novembre 1986 – Inaugurazione

Dott. **SERGIO ZAVOLI**

“L’uso della parola”

Sala della Protomoteca in Campidoglio

12 giugno 1987 - Chiusura

PIERO ANGELA, Sen. SALVATORE VALITUTTI

Giardino della Società Dante Alighieri, Piazza Firenze, Roma.

5° Anno Accademico 1987-1988

17 novembre 1987- Inaugurazione

Ministro Sen. **GIORGIO RUFFOLO** *“I problemi dell’ambiente in Italia”*- Sala della Protomoteca in Campidoglio.

6° Anno Accademico 1988-1989

19 novembre 1988 - Inaugurazione
Prof. **GIORGIO TECCE**
“Vecchi e nuovi compiti dell’Università”
Sala della Protomoteca in Campidoglio
15 giugno 1989- Chiusura
Dott.ssa **MIRIAM MAFAI, MARCELLE PADOVANI**
“Vita di donne”
Società Dante Alighieri, Piazza Firenze, Roma.

7° Anno Accademico 1989-1990

15 novembre 1989 - Inaugurazione
Dott.ssa **MIRIAM MAFAI**
“Dimensione donna: dalle suffragette al femminismo”
Sala Borromini, Piazza della Chiesa Nuova 18
1 giugno 1990 - Chiusura
Sen. Prof. **SALVATORE VALITUTTI**
“Croce e Gentile nella cultura e nella politica italiana del presente secolo”
Cappella di Castel Sant’Angelo.

8° Anno Accademico 1990-1991

3 novembre 1990 - Inaugurazione
Sen. **ELENA MARINUCCI**
“Contro la droga un impegno di tutti”
Sala della Protomoteca in Campidoglio
10 giugno 1991 - Chiusura
On. Prof. **SALVATORE VALITUTTI**
“Esperienze di Ministro”
Cappella di Castel Sant’Angelo

9° Anno Accademico 1991-1992

6 novembre 1991 - Inaugurazione
On.le **CAROLE BEEBE TARANTELLI**
“I tempi della città nella società di domani”
Sala della Protomoteca
10 giugno 1992 - Chiusura
Arch. **ANTONIO CEDERNA.**

10° Anno Accademico 1992-1993

16 novembre 1992 - Inaugurazione
Prof. **FRANCESCO GABRIELI**
“Il mondo arabo e il mediterraneo”
Sala della Protomoteca in Campidoglio.
9 giugno 1993 - Chiusura
Prof. **VINCENZO CAPPELLETTI**
“Lavoro, metodo e fini di una comunità intellettuale: l’Enciclopedia Italiana”
Sala Igea - Enciclopedia Italiana

11° Anno Accademico 1993-1994

10 novembre 1993 - Inaugurazione

Prof. **FRANCO FERRAROTTI**

“Crisi e rinnovamento della cultura mediterranea”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

13 giugno 1994 - Chiusura

Prof. **VINCENZO CAPPELLETTI**

“L’Università nella società odierna”,

Sala Igea, Istituto della Enciclopedia Italiana, Piazza dell’Enciclopedia Italiana

12° Anno Accademico 1994-1995

8 novembre 1994 - Inaugurazione

Registi: **PONTECORVO, LIZZANI, ARISTARCO**

“Immagine e suono: un matrimonio di interesse nel cinema”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

8 giugno 1995 – Chiusura

13° Anno Accademico 1995-1996

10 ottobre 1995 - Inaugurazione

Maestro **ROBERTO DE SIMONE**

“Esperienze di teatro in musica”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

24 maggio 1996 - Chiusura

Dott. **PIETRO LUCISANO**

“Il Lazio e la cultura”

14° Anno Accademico 1996-1997

15 ottobre 1996 - Inaugurazione

Prof. **WALTER PEDULLÀ**

, attrice **PAMELA VILLORESI**

“Carlo Emilio Gadda e la narrativa del ‘900”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

27 maggio 1997 - Chiusura

Prof. **VINCENZO CAPPELLETTI**

“Uno sguardo sul XXI secolo”

Chiesa di San Lorenzo in Miranda degli Speciali

15° Anno Accademico 1997-1998

20 ottobre 1997 - Inaugurazione

Prof. **GIUSEPPE DE RITA**

“Miti, riti ed istituzioni nella società moderna”

Salone degli studi del Comune di Roma

1 giugno 1998 - Chiusura

Prof. **FRANCO FERRAROTTI**

“La perfezione del nulla”

Chiesa di San Lorenzo in Miranda degli Speciali.

16° Anno Accademico 1998-1999

15 ottobre 1998 - Inaugurazione

Dott. **EUGENIO SCALFARI**

“Democrazia parlamentare e nuove forme di aggregazione del potere politico-economico”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

4 giugno 1999 - Chiusura

Prof. **MAURIZIO ZUCCOTTI**

“Storia e tecniche della clonazione”

Sala Igea dell'Istituto della Enciclopedia Italiana, Piazza dell'Enciclopedia Italiana

17° Anno Accademico 1999-2000

7 ottobre 1999 - Inaugurazione

Sen. Prof. **LUIGI LOMBARDI SATRIANI**

“Le ragioni dell'uomo” - Sala della Protomoteca in Campidoglio.

5 giugno 2000 - Chiusura

Prof. **PAOLO PORTOGHESI**

“Architettura e natura”

Sala Paolina del Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo.

18° Anno Accademico 2000-2001

30 ottobre 2000 - Inaugurazione

Prof. **ALBERTO OLIVERIO,**

On.le Prof. **TULLIO DE MAURO**

“Il cervello e la mente”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

4 giugno 2001 - Chiusura

Prof. **MARCO SOMALVICO**

“L'intelligenza artificiale”

Chiesa di San Lorenzo de' Speziali in Miranda.

19° Anno Accademico 2001-2002

29 ottobre 2001 - Inaugurazione

Prof. **EDOARDO BONCINELLI**

“Come l'uomo conosce il mondo”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

10 giugno 2002 - Chiusura

Prof. **VINCENZO CAPPELLETTI**

“Codice genetico, organismo, vita; la biomedicina fra tradizione e futuro”

Sala Igea dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Piazza dell'Enciclopedia Italiana.

20° Anno Accademico 2002-2003

6 novembre 2002 - Inaugurazione

On. Prof. **ROCCO BUTTIGLIONE**

“La cultura europea al confronto del mondo: necessità della formazione permanente, strumento di dialogo e mediazione sociale e generazionale”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

5 giugno 2003 - Chiusura

Prof.ssa **MARGHERITA HACK**

“Gli ultimi risultati della cosmologia”

Chiesa di San Lorenzo de' Speziali in Miranda.

21° Anno Accademico 2003-2004

26 settembre 2003 - Inaugurazione

Maestro **MONI OVADIA**, Prof. **DAVID MEGHNAGI**

“L’umorismo ebraico”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

14 giugno 2004 - Chiusura

Maestro **LUIGI SQUARZINA**, ANNA TERESA EUGENI, MIRIAM MEGHNAGI,
MARIAN SERBAN

“Pace e diritti umani, oggi”

Chiesa di San Lorenzo in Miranda dé Speciali.

22° Anno Accademico 2004-2005

28 ottobre 2004 - Inaugurazione

Prof. **KHALED FOUAD ALLAM**

“L’Islam e l’Occidente”

Sala Di Liego della Provincia di Roma, Palazzo Valentini.

13 giugno 2004 - Chiusura

Prof. **ANNIBALE MOTTANA**

“Arte e scienza- quali rapporti tra le due visioni alternative del mondo”

Basilica di San Lorenzo in Miranda dé Speciali.

23° Anno Accademico 2005-2006

25 ottobre 2005 - Inaugurazione

Prof. **REMO BODEI**

“Memoria e oblio”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

9 giugno 2006 - Chiusura

Prof. **GIANNI PUGLISI**

“Lo sviluppo sostenibile: impulsi e remore”;

Concerto a cura del Maestro

MASSIMO COEN, LUDOVICO FRAMMA, FABIO CATANIA

Basilica di San Lorenzo in Miranda dé Speciali.

24° Anno Accademico 2006-2007

31 ottobre 2006 - Inaugurazione

Prof. **TULLIO DE MAURO**

“La cultura italiana oggi è l’educazione degli adulti”

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

7 giugno 2007 - Chiusura

Proff. **SAVERIO, AVVEDUTO, VINCENZO CAPPELLETTI, GIOVANNI D’ANNA,**
PIERGIORGIO PARRONI

“Perché leggere i classici oggi, con Borges e Calvino”

Basilica di San Lorenzo in Miranda dé Speciali

25° Anno Accademico 2007-2008

11 ottobre 2007 - Inaugurazione

Arch. Prof. **GAETANO FONTANA**

“La Roma in Italia e oltre”

Premio UNLA per la diffusione della Cultura nel Mondo a **DARIO FO**

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

4 giugno 2008 - Chiusura

Prof. **DANIELE DE LORENZI, GABRIELE DI GIANMARINO, RAFFAELE MAMBELLA, JACQUELINE RISSET**

“Perché leggere i classici oggi con Margherite Yourcenar”

Premio UNLA per la diffusione della Cultura nel Mondo a **MARIA LUISA SPAZIANI**

Basilica di San Lorenzo in Miranda dè Speciali

26° Anno Accademico 2008-2009

29 settembre 2008 - Inaugurazione

Prof. **PIERO ANGELA**

“Scienza e Società”

Premio UNLA per la diffusione della Cultura nel Mondo a **RITA LEVI MONTALCINI**

Sala “Marconi” del C.N.R di Roma.

8 giugno 2009 - Chiusura

Prof. **EDOARDO BONCINELLI, VINCENZO CAPPELLETTI**

“Scienza e Conoscenza nella società della crisi” - Basilica di San Lorenzo in Miranda dè Speciali

27° Anno Accademico 2009-2010

20 ottobre 2009 - Inaugurazione

Prof. **NINO BORSELLINO**

“Giustizia e Letteratura dal divino all’umano”

Premio UNLA- UCSA “Terra Madre” a **LICIA COLÒ**

Sala della Protomoteca in Campidoglio.

8 giugno 2010 – Chiusura

Prof. **TULLIO DE MAURO**

“L’istruzione: chiave dello sviluppo”

Basilica di San Lorenzo in Miranda dè Speciali.

28° Anno Accademico 2010-2011

4 novembre 2010 - Inaugurazione

Prof. **DAVID MEGHNAGI e MONI OVADIA**

“Lo studio come promessa femminile ed ebraica per la libertà”

Biblioteca Casanatense - Salone Monumentale

3 maggio 2011 - Chiusura

Prof. **FRANCO SALVATORI**

“Sistema mondo: difficili nuovi equilibri”

Biblioteca Casanatense - Salone Monumentale

29° Anno Accademico 2011-2012

25 ottobre 2011 - Inaugurazione

Prof. **DAVID MEGHNAGI**

“Memoria individuale, memoria collettiva e costruzione dell’identità”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

3 maggio 2011 - Chiusura

Prof. **NICOLA LONGO**

“Il Canto della Scala a Dio (paradiso XXXIII)”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

30° Anno Accademico 2012-2013

8 ottobre 2012 - Inaugurazione

Celebrazione del XXX Anno Accademico

“I Palazzi dell’Università di Castel Sant’Angelo”,

Prof. **ADRIANA CAPRIOTTI**, Storica dell’Arte

Lectio Magistralis

Prof. **RINO CAPUTO** *“Primo Levi: scrittore italiano ebreo al mondo”*

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

28 Maggio 2013 – Chiusura

Prof. **FILIPPO LA PORTA**

“Premi, festival e best seller: verso una ridefinizione del sistema letterario?”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

31° Anno Accademico 2013-2014

22 ottobre 2013 - Inaugurazione

Prof. **MARCELLO TEODONIO**

“Belli e noi”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

3 maggio 2014 - Chiusura

Prof. **GIUSEPPE NOVELLI**

“Medicina personalizzata: aspetti etici e biologici ”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

32° Anno Accademico 2014-2015

30 ottobre 2014 - Inaugurazione

Prof. **DAVID MEGHNAGI**

“La memoria e le sfide dell’educazione”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

27 maggio 2015 - Chiusura

On. **FURIO COLOMBO**

“Il paradosso della memoria”- Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

33° Anno Accademico 2015-2016

29 ottobre 2015 - Inaugurazione

Prof. **TONINO GRIFFERO**

“Il pensiero dei sensi”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

17 maggio 2016 - Chiusura

Prof. **GIACOMO MARRAMAO**

“Contro il potere”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

34° Anno Accademico 2016-2017

26 ottobre 2016 - Inaugurazione

On. **MARCO RAVAGLIOLI**

“Gli innamorati di Roma al Caffè Greco”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

23 maggio 2017 - Chiusura

Prof. ssa **SOFIA CORRADI**

“Alfabeto maggiore, programma Erasmus, Lifelong learning”

35° Anno Accademico 2017-2018

25 ottobre 2017 - Inaugurazione

Prof. ssa **VALERIA DELLA VALLE**

“L’italiano: una lingua difficile però bellissima”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

23 maggio 2018 - Chiusura

Dr. **SALVATORE DOLCE**

“Giovanni Falcone e le altre vittime di mafia e terrorismo:

il loro sacrificio può servirci oggi per cercare di essere cittadini migliori?”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

36° Anno Accademico 2018-2019

26 Novembre 2018 - Inaugurazione

On. Prof. Ing. **ALESSANDRO BIANCHI**

“La rigenerazione per il futuro della città e dell’ambiente”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

15 Maggio 2019 - Chiusura

Dr. **STEFANO PETROCCHI**

“Gli anni del Premio Strega”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

37° Anno Accademico 2019-2020

22 Ottobre 2019 - Inaugurazione

Amb. Dr. **GIORGIO MARRAPODI**

“Tra responsabilità individuale e impegno collettivo: lo stato di attuazione dell’ Agenda 2030”

Biblioteca Vallicelliana - Salone Borromini

Maggio 2020 - Chiusura

Causa emergenza Covid-19 non si è potuta svolgere la Cerimonia di chiusura del 37° anno accademico

38° Anno Accademico 2020-2021

Ottobre 2020 - Inaugurazione

Causa emergenza Covid-19 non si è potuta svolgere la Cerimonia di inaugurale del 38° anno accademico.

39° Anno Accademico 2021-2022

Causa emergenza Covid-19 non si è potuta svolgere la Cerimonia di inaugurale e finale del 39° anno accademico.

40° Anno Accademico 2022-2023: Causa emergenza post Covid-19 non si è potuta svolgere la Cerimonia di inaugurale e finale

41° Anno Accademico 2023-2024: Causa emergenza post Covid-19 non si è potuta svolgere la Cerimonia di inaugurale e finale

In qualità di Ente accreditato dal MIUR gli attestati relativi a tutti i corsi per la Formazione del Personale della Scuola sono rilasciati ai sensi dell’art. 66 del vigente CCNL e art. 2,3, della Direttiva Ministeriale n. 90/2003 aggiornata con la Direttiva Ministeriale n. 170/2016.

Università di Castel Sant'Angelo dell'U.N.L.A.

CONVENZIONI PER LA DIDATTICA

CONVENZIONE

tra

U.N.L.A – U.C.S.A

(<http://www.unla.it>)

e

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “O. RESPIGHI” di Latina

(<http://www.conslatina.it>)

CONVENZIONE

tra

U.N.L.A

(<http://www.unla.it>)

e

Fondazione FIDAPA

CONVENZIONE

tra

U.N.L.A

(<http://www.unla.it>)

e

Dipartimento FILCOSPE dell'Università Roma TRE

(<http://www.filcospe.it>)

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

tra

U.N.L.A

(<http://www.unla.it>)

e

FONDAZIONE “Domenico BARTOLUCCI”

(<http://www.fondazionebartolucci.it>)

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

tra

U.N.L.A

(<http://www.unla.it>)

e

ISTITUTO DI STUDI EUROPEI “ALCIDE DE GASPERI”

(<http://www.ise-ies.org>)

L'Istituto Luigi Sturzo

in partenariato

con l'Università di Castel Sant'Angelo dell'UNLA

ha proposto il Ciclo di seminari scaricabili dal sito:

www.sturzo.it

SEZIONE “MUSICALE”

a cura del CCEP UNLA
Istituto Musicale “Arcangelo Corelli”

CHI SIAMO

L'Istituto Musicale “Arcangelo Corelli” è uno dei Centri di Cultura per l'Educazione Permanente dell'Unione Nazionale Lotta Analfabetismo (UNLA) sparsi in tutto il territorio nazionale. L'UNLA promuove, realizza e gestisce, direttamente o per il tramite dei suoi organi periferici ed in collaborazione con gli Enti locali, servizi ed attività di interesse pubblico.

L'Istituto Musicale “A. Corelli” è specializzato nella didattica della Musica e si avvale di esperti musicisti plurititolati nei rispettivi strumenti musicali.

CONVENZIONI E PARTENARIATI

L'Istituto Musicale “Arcangelo Corelli” è convenzionato con l'Università di Castel Sant'Angelo, facente parte anch'essa dell'UNLA. L'Istituto Musicale “A. Corelli” è partner de “Gli Arcadi” - Orchestra da Camera di Roma.

CORSI

I corsi di musica e gli insegnamenti attivati sono aperti a studenti di tutte le età e prevedono lezioni individuali.

I corsi sono: Basso, Batteria, Canto Lirico, Canto Moderno, Chitarra (classica e moderna), Clarinetto, Composizione, Fisarmonica, Flauto Dolce, Flauto Traverso, Oboe, Pianoforte, Pianoforte Moderno, Propedeutica Musicale, Sassofono, Tecnologie Musicali, Tromba, Violino, Viola, Violoncello.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Le lezioni di canto, composizione e strumento hanno cadenza settimanale. Sono previste una media di quattro lezioni al mese per un totale massimo di 36 lezioni in un anno scolastico che inizia il 1° settembre e termina il 30 giugno (previa disponibilità dell'Istituto Comprensivo Statale che ospita i corsi). Durante l'anno scolastico sono previsti concerti presso centri culturali e luoghi prestigiosi.

LABORATORI

I laboratori di Orchestra Aperta, Orchestra Junior, Ensemble di Percussioni, Tecnologie Musicali, rappresentano una parte essenziale dell'offerta formativa dell'Istituto “A. Corelli”, completano la formazione musicale dell'allievo e, tranne Tecnologie Musicali, sono offerti gratuitamente dalla scuola per gli iscritti ai corsi di canto, composizione e strumento musicale. I laboratori sono aperti anche ad allievi esterni alla scuola che non frequentano i corsi di canto o strumento. I laboratori hanno cadenza settimanale o quindicinale e verranno attivati solo se raggiungeranno un numero adeguato di iscritti frequentanti. Le lezioni dei laboratori sono lezioni effettive e vengono conteggiate nel monte ore complessivo dello studente.

DOVE E QUANDO

L'Istituto Musicale “Arcangelo Corelli” svolge la sua attività presso Istituti Comprensivi Statali che hanno sottoscritto un partenariato con l'Istituto “A. Corelli” (attività didattica).

SEGRETERIA

La segreteria didattica e gli uffici amministrativi si trovano presso la sede legale dell'istituto in via Vacuna, 35 int. A8 ed è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 12,30 oppure su appuntamento telefonando al numero 380-7097399 o scrivendo a istitutocorelli@gmail.com

COME ISCRIVERSI

Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno. Per iscriversi è necessario telefonare al numero 380-7097399 oppure recarsi presso la segreteria didattica e compilare il modulo d'iscrizione. Il calendario scolastico dell'Istituto Musicale “A. Corelli” fa riferimento al calendario ministeriale vigente per l'anno scolastico in corso. L'Istituto Musicale “A. Corelli” garantisce il recupero degli incontri persi a causa di eventuali assenze dell'insegnante. Le lezioni perse dagli allievi non saranno necessariamente recuperate.

SCONTI

Con la formula “*Porta un amico*”, a chi presenta un nuovo iscritto all'Istituto Musicale “A. Corelli” non verrà richiesta la quota di iscrizione. Se la formula viene applicata ad anno scolastico in corso la quota di iscrizione sarà stornata dalla quota mensile di frequenza.

I VANTAGGI

Iscriversi all'Istituto Musicale “Arcangelo Corelli” offre numerosi vantaggi ed opportunità. Sconti presso i negozi di musica convenzionati, assistere gratuitamente a tutti i concerti, lezioni concerto, salotti letterari/musicali, eventi culturali della stagione, programmati o presso altri luoghi prestigiosi, uno sconto del 10% sulla quota di frequenza all'Università di Castel Sant'Angelo (<http://www.unla.it/unicastangelo.asp>)

SEZIONE “SUPPORTO DIDATTICO”

APPROFONDIMENTI CULTURALI

in

- ITALIANO
- STORIA
- GEOGRAFIA
- LATINO
- STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE
- MATEMATICA
- FISICA

ORARI DEL CORSO

Lunedì - mercoledì: con orario da concordare in base alle esigenze personali

SEZIONE “INFORMATICA E TECNOLOGICA”

CORSO PER I-PAD

<u>Corso Base</u>	<u>Corso Avanzato</u>	<u>Corso Base + Corso Avanzato</u>
<i>8 ore di lezione</i>	<i>4 ore di lezione</i>	<i>12 ore di lezione</i>
● individuale ● per 2 partecipanti ● per 3 partecipanti	● individuale ● per 2 partecipanti ● per 3 partecipanti	● individuale ● per 2 partecipanti ● per 3 partecipanti

ORARI DEL CORSO

Ogni lezione è di 2 ore con i seguenti orari da scegliere tra i proposti:

<u>lunedì</u>	<u>mercoledì:</u>	ore 10.00-12.00, ore 14.00-16.00, 16.00-18.00
<u>martedì</u>	<u>giovedì:</u>	ore 09.00-11.00; ore 11.00-13.00

PROGRAMMA Corso Base

- Panoramica su iPad
- Terminologia
- Accessori
- Tasti
- Icone di stato
- Nozioni di Base
- Impostazioni (cenni)
- iTunes e sincronizzazione
- Calendario
- Contatti
- Edicola
- Promemoria
- Orologio

PROGRAMMA Corso Avanzato

- Safari (Navigazione in Internet)
- Mail (leggere e inviare, organizzare messaggi, account mail e impostazioni)
- Impostazioni (uso in aereo, wi-fi, hotspot, Bluetooth, generali, suoni, luminosità)
- Face Time (guardare e parlare telefonando!)
- Mappe
- Musica
- Utilizzo delle App

PROGRAMMA Corso Base + Corso Avanzato

- Panoramica su iPad
- Terminologia
- Accessori
- Tasti
- Icone di stato
- Nozioni di Base
- Impostazioni (cenni)
- iTunes e sincronizzazione
- Calendario, Contatti, Edicola, Promemoria, Orologio
- Safari (Navigazione in Internet)
- Mail (leggere e inviare, organizzare messaggi, account mail e impostazioni)
- Impostazioni (uso in aereo, wi-fi, hotspot, Bluetooth, generali, suoni, luminosità)
- Face Time (guardare e parlare telefonando!)
- Mappe
- Musica
- Utilizzo delle App
- ESERCITAZIONE

CORSO INFORMATICA DI BASE

PROGRAMMA Corso Base

15 ore o 19 ore di lezione

A. Uso del Computer e gestione dei file Windows (2 ore)

(Introduzione, Hardware, Software, Mouse, Desktop, Lavorare con le “icone”, Lavorare con le “Finestre”, Icone, Cartelle, Organizzare i file, Copiare, spostare, cancellare file e cartelle, semplice editing, Gestione della Stampa)

- ESERCITAZIONE
-

B. Elaborazione di Testi: WORD (3 ore)

- Creazione Documento
- Impostazione di base e Modifica
- Inserimento di dati
- Copiare, spostare, cancellare testo
- Comando “Copia” e “incolla”
- Formattare un testo (grassetto, corsivo, sottolineato, allineamento, colore, rientri, interlinea, bordi, sfondo)
- Comando “Inserisci”
- Intestazione e piè di pagina
- Stampa e Anteprima di Stampa
- ESERCITAZIONE

C. Foglio elettronico: EXCEL (3 ore)

- Creazione Foglio di Lavoro
- Impostazione di base e Modifica
- Foglio di lavoro (copiare e spostare)
- Selezionare Dati
- Copiare, spostare, cancellare il contenuto di una cella

- Ordinare i Dati (ordinamento crescente, decrescente)
- Funzioni e formule (Espressioni matematiche)
- Stampa (Area di stampa, Selezione)
- Funzioni avanzate
- Diagrammi e Grafici
- ESERCITAZIONE

D. Strumenti di presentazione: POWER POINT (3 ore)

- Creazione di una Presentazione (SLIDE)
- Prima stesura di una slide
- Impostazione di base e Modifica
- Visualizzazione e Visualizzazione sequenziale di slides
- Creare una presentazione
- Copiare, spostare, cancellare: testo e immagini
- Copiare, spostare, cancellare: diapositive
- Formattazione
- Grafici e Diagrammi
- Immagini e altri oggetti
- Effetti speciali (Animazioni, Suoni, Dissolvenze,
- ESERCITAZIONE

E. Basi di dati: ACCESS (4 ore)

- Creazione di un Database: progettazione
- Struttura della Tabella e attributi
- Impostare una Tabella
- Aggiornare un Database
- Creare e Modificare una “Maschera”
- Reperire Informazioni
- Operazioni di Base: generare una query
- Visualizzazione e Struttura
- Utilizzo degli operatori: AND, OR, NOT
- Gli operatori: NULL e NOT NULL
- Ordinamento
- Il Rendiconto o REPORT
- ESERCITAZIONE

F. Reti Informatiche: INTERNET EXPLORER e OUTLOOK EXPRESS (4 ore)

- Significato di WWW
- Browser e impostazioni di base
- Internet Explorer
- Navigazione e Ricerca in WEB
- Stampa di ricerche in web
- Elenco dei Preferiti
- Posta Elettronica: definizione e struttura
- Account di posta elettronica
- Programmi di posta elettronica: Outlook express; Gmail, etc.
- Creare e Inviare messaggi
- Copiare, spostare, cancellare messaggio/i
- Leggere, rispondere ad un messaggio
- Indirizzi: usare l'indirizzario
- Messaggi a più indirizzi (A; CC; CCN), Gestione dei Messaggi

Nel Corso Base di 15 ore “Il Pacchetto E” è sostituibile con “Il Pacchetto F”.

ORARI DEL CORSO

Ogni lezione è di 2 ore con i seguenti orari da scegliere tra i proposti:

<u>Lunedì</u>	<u>Mercoledì:</u>	ore 10.00-12.00, ore 14.00-16.00, 16.00-18.00
<u>Martedì</u>	<u>Giovedì:</u>	ore 09.00-11.00; ore 11.00-13.00

SONO PREVISTI

LABORATORI E CORSI MONOTEMATICI

APERTI ANCHE A STUDENTI UNIVERSITARI E DI SCUOLA SECONDARIA

- 1) Alimentazione
- 2) Cinema
- 3) Cinematografia e fotografia
- 4) Comunicazione
- 5) Diritto
- 6) Ginnastica per giovani e per anziani
- 7) Giornalismo
- 8) Informatica (vedi corsi multimediali)
- 9) Letteratura Contemporanea
- 10) Letteratura Latina
- 11) Lingua Italiana per stranieri
- 12) Marketing
- 13) Moda
- 14) Scienze
- 15) Storia contemporanea dell'Occidente e del Mondo Orientale
- 16) Storia della Filosofia
- 17) Teatro: Stage di lettura e drammatizzazione – Seminari e Laboratori di teatro anche per insegnanti e studenti. Per il programma dettagliato degli incontri curati dal Centro Raabe-UNLA, gemellato con il Centro Culturale RoteHaare -Vienna, consultare il sito www.raabe.it
- 18) Corso di Storia dell'Arte
- 19) Corso di scrittura creativa
- 20) Psicologia

I corsi saranno attivati se si raggiungerà il numero di 20 partecipanti.

Avranno la durata di 200 ore. Alla fine del corso verrà rilasciato un Attestato di partecipazione.

CORSI di LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

I corsi saranno attivati se si raggiungerà il numero di 20 partecipanti.

L'Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo e l'Università di Castel Sant'Angelo, in virtù della Convenzione siglata in data 1/2/2013 con l'Università per Stranieri di Siena per il rilascio di certificazione di Italiano come Lingua Straniera e articolata su sei livelli denominati: Livello CILS A1, Livello CILS A2, Livello CILS Uno-B1, Livello CILS Due-B2, Livello CILS Tre-C1, Livello CILS Quattro-C2 promuove:

Corsi di Base (A1 ed A2 secondo i parametri UE):

Corso Intermedio (B1/B2 secondo i parametri UE)

I corsi saranno articolati in 20 ore (1 ora e 30, incontri settimanali, pomeridiane, con orari da concordare).

CORSI DI LINGUE EUROPEE

I corsi saranno attivati se si raggiungerà il numero di 20 partecipanti.

Dal mese di ottobre 2012 riprendono i corsi di lingue e culture europee (italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo).

I corsi sono definiti in base ai principi del Consiglio d'Europa, Programma Lingue Moderne, e sono svolti su materiali da esso riconosciuti e diffusi nei paesi dell'Unione Europea (Il Quadro Comune di riferimento, il Portfolio, gli Indicatori Linguistici internazionali, Consiglio d'Europa Strasburgo 2002).

Corsi di Base (A1 ed A2 secondo i parametri UE)

- -lingua inglese, francese, tedesco spagnolo per studenti medi, universitari ed adulti
- -20 ore (1 ora e 30, incontri settimanali, pomeridiani, con orari da concordare), costo complessivo 210 euro + 20 euro iscrizione.

Corso Intermedio (B1/B2 secondo i parametri UE)

- -lingua inglese, francese, tedesco, spagnolo per studenti medi, universitari ed adulti
- 20 ore (1 ora e 30 settimanali, pomeridiani, con orari da concordare), costo complessivo 210 euro + 20 euro iscrizione

UNIVERSITÀ DI CASTEL SANT'ANGELO PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE (U.C.S.A.)

Presidente

On. Vitaliano GEMELLI

Vice Presidente

Prof. David MEGHNAGI

Dott. Giuseppe MASTROMINICO

Direzione dei corsi

Prof.ssa Claudia Gina HASSAN

Responsabile allievi

Sig.ra Elvira NATANGELO

Direzione Amministrativa

Dr.ssa Simona BELLIA (s.bellia@unla.it)

Sede

Palazzo Englefield - Via Quattro Novembre, 157 - 00187 ROMA

Tel. 06. 06-9826 6334

Siti web: www.unla.it

E-mail: presidenza@unla.it;

pec: unla@legalmail.it

C.C.E.P U.N.L.A.

ABRUZZO

CCEP L'AQUILA– Maria Teresa Di Leo

Il nostro impegno anche per il 2025 è stato promuovere e diffondere attraverso i nostri canali di comunicazione social e con opportune alleanze e convenzioni, tutte le iniziative che aiutano a rafforzare la nostra identità e che sono parte in causa del processo di diffusione della cultura.

Trasformare la città in un luogo d'incontro e di riflessione attraverso la cultura è stato il nostro obiettivo principale. Abbiamo portato avanti le iniziative, consolidate negli scorsi anni, che vedono protagonisti i giovani e i nostri soci e che, in termini di conoscenza, capacità di catalizzare attenzione ed energie e di coinvolgere un pubblico molto ampio sono risultate vincenti.

Tra le più significative:

- Promozione wellness e sostenibilità: Ciaspolate in montagna e a spasso per il centro storico;
- Ciclo d'incontri letterari e spettacoli teatrali per la promozione di autori e attori emergenti;
- Progetto scuola in Movimento (a cavallo delle emozioni) per i ragazzi degli istituti aquilani per favorire inclusione e socialità.



CCEP OCRE (AQ) – Carmine Santarelli

Le attività svolte nel corso dell'anno 2025 hanno riguardato, in sintesi, tre argomenti.

Si premette che nell'anno 2025 non sono stati utilizzati i ragazzi del servizio civile. È stato un anno particolare in quanto ricorreva il centenario della costruzione delle fontane nel paese di San Panfilo d'Ocre.

Si era sollecitata l'amministrazione comunale già dal 2023 per promuovere alcune iniziative in merito. Finalmente all'inizio dell'anno 2025 l'amministrazione comunale ha dato il patrocinio affinché varie associazioni progettassero e realizzassero eventi riguardanti il centenario di cui sopra.

I soci dell'Unla hanno deciso di dare il massimo apporto con un impegno costante nelle riunioni preliminari, e finalmente si è pervenuti con altre associazioni ad una programmazione che è durata 7 mesi, di cui si allegano alcuni lavori.

Stesso impegno i soci dell'UNLA hanno manifestato nel preparare la manifestazione per la giornata della Pace che ha visto il coinvolgimento della popolazione e dei turisti presenti di cui si allega materiale fotografico



Ulteriore impegno profuso dai soci dell'Unla nell'autunno, è stato la realizzazione di parte del progetto Restart curato dall'artista costaricana Amirah Gazel che ha guidato la realizzazione di murali in 4 frazioni del comune di Ocre. Si allega corredo fotografico.

Il Rischio Siccità in Abruzzo: Il Caso del Comune di Ocre

Nelle aree interne dell'Abruzzo, e in particolare nel comune di Ocre, si sta manifestando con crescente urgenza un progressivo inaridimento delle risorse idriche. Tale fenomeno è specialmente acuito nel periodo di Luglio ed Agosto. In un contesto climatico sempre più instabile, e visto l'aumento della frequenza di fenomeni meteorologici estremi, la gestione dell'acqua - il cosiddetto "oro liquido" - è divenuta una questione prioritaria per la sopravvivenza ambientale, agricola e sociale del territorio.

Il rischio di desertificazione delle zone interne dell'appennino centrale non è soltanto una questione di scarsità d'acqua. Il fenomeno deriva da una combinazione di fattori: siccità prolungata, sovrasfruttamento delle risorse, incendi ricorrenti, erosione dei suoli e abbandono delle terre agricole. Anche se la piovosità totale non è drasticamente diminuita (ISPRA 2022), la sua distribuzione irregolare nel tempo e nello spazio ne compromette l'effettiva disponibilità.

L'Abruzzo, in particolare le zone interne subappenniniche come Ocre, è classificato come ad ****alto rischio**** (ISPRA 2023). Terreni non più coltivati, incendi estivi e l'inefficienza degli impianti di gestione idrica aggravano una situazione già critica.

Uno degli aspetti più delicati del territorio di Ocre è la sua ****natura carsica****. Le rocce calcaree, tipiche del paesaggio appenninico, permettono all'acqua piovana di infiltrarsi rapidamente nel sottosuolo, disperdendosi invece di rimanere in superficie. Ciò significa che ****anche in presenza di precipitazioni abbondanti****, gran parte dell'acqua si perde nel sistema carsico, rendendola ****indisponibile per l'uso umano e agricolo nei periodi di siccità****.

Inoltre uno degli aspetti più positivi della risorsa idrica nel comune di Ocre è il suo ****buono stato ecologico e chimico** (Di Lorenzo et al., 2015). Questa qualità elevata è garantita principalmente dall'****assenza di impatti antropici significativi a monte della falda****. La mancanza di attività industriali o agricole intensive nella zona di ricarica delle falde permette all'acqua di mantenere caratteristiche eccellenti in termini di purezza e assenza di inquinanti. Questo rappresenta un capitale naturale di valore straordinario, che deve essere preservato e utilizzato in modo sostenibile.

Per questo motivi, è fondamentale ****intercettare e stoccare l'acqua nei periodi di piena****, quando le precipitazioni sono abbondanti, per poterla poi riutilizzare durante i periodi di magra. Senza strutture adeguate, come bacini di raccolta, cisterne o sistemi di accumulo intelligenti, il territorio rischia di non riuscire a sfruttare le proprie risorse idriche naturali in modo efficiente.

Ocre si trova in una posizione privilegiata dal punto di vista idrico, ma la risorsa è minacciata dalla cattiva gestione e dalla mancanza di infrastrutture adeguate. Per questo motivo, il territorio ha bisogno di azioni concrete per garantire la ****salvaguardia e l'utilizzo sostenibile dell'acqua****. Le possibili soluzioni a questa problematica

- ****Efficientamento del sistema idrico locale**** per evitare perdite.
- ****Creazione di una cisterna di decantazione e stoccaggio****, fondamentale per conservare l'acqua nei periodi di abbondanza.
- ****Fitodepurazione delle acque degli orti****, una tecnica naturale ed ecologica per migliorare la qualità dell'acqua.
- ****Realizzazione di un bacino di raccolta****, per aumentare le riserve idriche e ridurre l'impatto dei periodi siccitosi.

L'approccio proposto non riguarda solo la tutela ambientale, ma anche la ****resilienza delle comunità locali****, l'agricoltura sostenibile e il contrasto allo spopolamento delle aree interne. Investire nella gestione idrica significa investire nel futuro stesso del territorio.

L'esperienza di Ocre potrebbe diventare un modello replicabile anche in altri comuni dell'Abruzzo e del Centro-Sud Italia, dove il cambiamento climatico sta già mettendo a dura prova l'equilibrio idrogeologico.



CCEP SCURCOLA MARSICANA – CAPPELLE (AQ) – Monica Tortora

La Presidente espone in maniera dettagliata le attività realizzate nel corso del 2025, soffermandosi in particolare sul **Centro Estivo “Il Giardino Segreto”** e sul progetto **“Benessere in Comune 2023”**, oltre alle attività concertistiche e culturali promosse dall’associazione.

Il Centro Estivo, svolto dal 24 giugno al 30 agosto 2025 presso il Parco Verde di Scurcola Marsicana, ha rappresentato un’importante iniziativa di intrattenimento educativo per i bambini del territorio. Si evidenzia con soddisfazione la partecipazione significativa e il valore inclusivo del progetto, essendo stato l’unico centro estivo della Marsica ad accogliere bambini con disturbi dello spettro autistico, grazie alla presenza di operatori qualificati con rapporto uno a uno.

Tra le attività proposte si segnalano:

- giochi sportivi,
- orienteering e giochi popolari;
- laboratorio “Cuoco Pasticcione”, volto alla scoperta creativa delle tradizioni culinarie;
- laboratorio ludico-musicale con preparazione di canti;
- attività di equitazione presso il Ranch Le Querce ASD;
- evento finale di karaoke, realizzato in collaborazione con il “Comitato Feste della Madonna della Vittoria”, con ampia partecipazione di pubblico.

La Presidente illustra inoltre le attività del progetto **“Benessere in Comune 2023”**, realizzato tra il 2024 e il 2025, articolato in diverse azioni:

- **Supporto allo studio e laboratori artistici**, con attività svolte presso la casa comunale e rivolte a bambini della scuola primaria, con particolare attenzione a situazioni di difficoltà scolastica;
- **Sportello psico-pedagogico**, attivo settimanalmente, con consulenze per minori e famiglie e attività di supporto al metodo di studio, anche in collaborazione con professionisti del settore;
- **Eventi sportivi, culturali e ambientali**, tra cui miniolimpiadi, escursioni naturalistiche guidate, attività didattiche sul territorio e iniziative teatrali.

Particolare rilievo hanno avuto le escursioni educative (come “La vita delle api” e “La via del grano”), le attività di equitazione, gli eventi teatrali e la commemorazione storica dell’Eccidio di Scurcola Marsicana, che hanno coinvolto attivamente bambini, famiglie e istituzioni scolastiche



DELEGAZIONE REGIONALE ABRUZZO – Antonio Lattanzi

L'attività della Delegazione Regionale UNLA per l'Abruzzo nel corso dell'anno 2025 si è esplicata su alcune importanti direttrici volte ad assolvere al compito statutario di diffondere la cultura, l'innovazione didattica, la capillarità di azioni per favorire la diffusione di buone pratiche a vantaggio del territorio, con particolare attenzione ai centri dell'Abruzzo interno.

In particolare la Delegazione Abruzzese si è attivata sulle seguenti tematiche:

- Coordinamento dei CCEP di Ocre, L'Aquila e Scurcola Marsicana-Cappelle;
- Corso di Mountain Bike presso l'Istituto Comprensivo "Cesira Fiori" di San Demetrio-Rocca di Mezzo;

Corso di Mountain Bike per gli alunni dell'Istituto Comprensivo di San Demetrio-Rocca di Mezzo

Nell'ambito della Settimana dello Sport, annualmente organizzata dall'Istituto Scolastico, la Delegazione Regionale UNLA si è occupata della organizzazione del Corso di Mountain Bike.

L'attività è stata affidata alla Ditta "Escursioni da paura" di Andrea De Bernardinis che ha provveduto alla fornitura delle bike e degli istruttori. L'attività si è svolta presso le aree verdi della Sede Centrale dell'Istituto in San Demetrio ne' Vestini in cinque giorni consecutivi, dal lunedì al venerdì.



BASILICATA

CCEP LAGOPESOLE (PZ) – Leonardo Pace

Le attività dell'UNLA di Lagopesole per l'anno 2025, hanno avuto inizio nel settore della Educazione Permanente con i Corsi di Inglese "Cambridge English Qualifications" di tutti i livelli, da Juniors, Starters , Flyers fino agli adulti, che hanno interessato 24 studenti di tutte le età da gennaio a dicembre . Una nuova attività educativa è stata proposta nel 2025:

"Bambini e Adolescenti Digitali" - Lagopesole Sala Cinema "Pasolini" 4 aprile 2025

Il seminario, della durata di 1,5 ore vedrà la partecipazione del **Prof. Giuseppe Lavenia**.

Il Prof Giuseppe Lavenia, Docente a contratto di Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni presso l'Università degli Studi di Ancona, già docente di diversi insegnamenti presso l'università degli Studi di Chieti e Urbino (Psicologica dell'Età Evolutiva, Psicologia della Salute e Nuove Dipendenze, Psicologia Dinamica, Teorie e tecniche del colloquio psicologico, psicologia clinica), partecipa a Congressi in ambito nazionale e internazionale, scrivo e collaboro periodicamente con diverse testate giornalistiche, tra cui La Repubblica, L'Espresso e Huffington Post, radio e Tv.

E' uno psicologo, uno psicoterapeuta che oltre a occuparsi di disturbi legati all'ansia, allo stress, alle paure e alle fobie, dal 2002 si interessa di dipendenze tecnologiche, facendo ricerca sul tema e trattandole dal punto di vista clinico, grazie anche alla collaborazione di un team di esperti del settore con cui opera da tempo. Si è occupato di Nomo phobia, No Mobile Phobia (la paura di rimanere senza cellulare e di sentirsi tagliati fuori), e delle svariate addiction come la sex addiction, la pornodipendenza e i fenomeni di hikikomori che toccano non solo chi si autoreclude o autoisola, ma anche tutti i membri della famiglia. Da diversi anni, va in giro per l'Italia a fare colloqui con i leader negativi e le vittime di bullismo, in qualità di Presidente dell'Associazione Nazionale Di. Te. (Dipendenze Tecnologiche, GAP e Cyberbullismo) .

Lo scopo dell'incontro è sensibilizzare i genitori e gli insegnanti sui temi dell'abuso degli strumenti tecnologici , dell'odio in rete e delle dipendenze tecnologiche entrando nelle scuole per parlare agli studenti, ai genitori e agli insegnanti. Avere consapevolezza di questi fenomeni è sempre il primo passo per riflettere insieme sulle migliori strategie da adottare.

I temi che verranno trattati saranno:

- **rischi dell'abuso di strumenti tecnologici;**
- **impatto dell'uso eccessivo di smartphone e social media sullo sviluppo emotivo dei giovani;**
- **strategie per favorire un utilizzo più equilibrato e sano dei dispositivi digitali.**

All'incontro hanno partecipato, tra genitori e insegnanti, oltre 100 persone provenienti da anche dalla città capoluogo di Potenza e da altre zone della Basilicata.

Per quel che riguarda le Attività musicali, l'anno sociale è iniziato con una delle attività musicali per bambini. Con il coinvolgimento di 25 famiglie è stato possibile presentare, il 4 gennaio 2024 "Bambini per Natale": una piccola rassegna di canti natalizi alla cui preparazione hanno lavorato alcuni soci dell'Unla durante i mesi autunnali, fornendo una formazione corale e musicale di base ai partecipanti, nonché numerosi momenti di condivisione e crescita personale che hanno dato un significativo impulso alla edizione 2025 dello Storico "CantaBimbo" .

L'occasione della commemorazione della scomparsa e il ricordo della figura di un socio e animatore storico della sede UNLA di Lagopesole, scomparso nel 2021, ha fatto sì che si organizzasse un piccolo

tributo musicale aperto al pubblico. L'evento si è svolto all'aperto, il 7 Agosto 2025. Per questo piccolo concerto sono state organizzate numerose prove e attività preparatorie nel corso dei mesi precedenti che hanno visto il coinvolgimento e l'attiva collaborazione di molti appassionati di musica.

All'evento tenutosi nel piazzale antistante l'UNLA a Lagopesole hanno partecipato 100 persone. Il 16 agosto 2025 a causa delle avverse condizioni climatiche nel Cinema "Pasolini" di Lagopesole si è tenuto il "Concerto" finale della XXXII edizione CANTABIMBO a cui hanno partecipato 18 bambini alla fine di un percorso di preparazione curato da musicisti esperti del settore durato circa tre mesi. Le prove si sono svolte presso la sala Cinema Pasolini di Lagopesole. L'evento è stato inserito nel cartellone Estivo del Comune di Avigliano ed ha avuto un ottimo riscontro di pubblico (oltre 200 persone), con il ritorno delle famiglie a riunirsi a godere delle performances dei bambini.

Nel settore della promozione del libro e della lettura per il 2025 l'UNLA di Lagopesole ha confermato con l'iscrizione alla piattaforma nazionale, la partecipazione al Maggio dei Libri ed ha proposto attività riguardanti la promozione della lettura, continuando a gestire i prestiti e le consulenze letterarie attraverso la propria biblioteca effettuando anche prestiti straordinari e coinvolgendo utenti di diverse fasce d'età per l'avvicinamento alla lettura e guida alla comprensione di testi complessi, con un aperitivo letterario tenutosi a maggio presso un noto ristorante della zona.

Importante collaborazione con Istituto comprensivo Federico II di Svevia Avigliano frazioni Filiano. Per testimoniare la fattiva interazione fra la scuola e il territorio si è tenuta il 24 maggio 2025 presso il Cinema Pasolini di Lagopesole la presentazione del libro di poesie di Luciano Giovannini. Alla presentazione hanno partecipato oltre 100 persone.

Nell'ambito della Valorizzazione e promozione dei beni culturali, in collaborazione con Comune di Avigliano è stata realizzata la XXIII edizione del tradizionale corteo storico "Alla Corte di Federico", svoltosi questa volta il 12 AGOSTO 2025. Circa 1000 persone hanno assistito al Corteo storico Alla corte di Federico per le Giornate medievali 2025 nell'ambito della promozione del Patrimonio Culturale Intangibile della Basilicata 2025, organizzate dall'Unla di Lagopesole in collaborazione con il **Comune di Avigliano** e il patrocinio di **Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa**. Moltissimi turisti da fuori regione La professionalità con cui hanno sfilato i figuranti è stato un valore aggiunto apprezzato dal pubblico presente. Il Corteo è la manifestazione di tutti e degnamente rappresenta Lagopesole e tutto il territorio aviglianese con la sua storia e la sua identità. E la partecipazione di tante famiglie come figuranti ha sostanziato questo concetto. Il "marchio di fabbrica" del turismo collegato al medioevo e al castello di Lagopesole in tutto il **Comune di Avigliano**, sono i personaggi della corte federiciana interpretati dalle persone del territorio comunale provenienti da tutte le frazioni, perché raccontano la storia con i loro stessi volti.

L'UNLA di Lagopesole ha partecipato poi nel corso dell'anno a molte altre manifestazioni culturali (presentazioni di libri, dibattiti, concerti) organizzate dal Comune o da altre associazioni, sempre mettendo a disposizione competenze, attrezzature o quanto fosse necessario per la buona riuscita degli eventi.



CCEP LAVELLO (PZ) – Giuseppe Catarinella

Il sociale e il culturale sono, costantemente, gli elementi portanti su cui si poggia l'attività dell'U. N. L. A. di Lavello in provincia di Potenza. E proprio in tale direzione sono indirizzati gli sforzi di tutti coloro che operano con il Centro di Cultura di Educazione Permanente lavellese.

Tra le peculiarità delle attività messe in cantiere in questi ultimi anni dall'U. N. L. A. di Lavello sono risultate indispensabili, il volontariato e l'abnegazione, come spirito trascinatore, carpando l'ammirazione e il riconoscimento di un'intera comunità.

La collaborazione con altre associazioni ed enti del territorio e alcune proposte condivise hanno fatto sì che il Centro esprimesse manifestazioni di stampo culturale. In più sono state effettuate ricerche storiche, biblioteconomiche ed archivistiche presso varie istituzioni nazionali, come le iniziative intraprese nell'estate scorsa presso le biblioteche di Matera (provinciale), Potenza (polo bibliotecario, archivio di Stato ed archivio diocesano), archivio di Stato di Foggia.

Infatti il C. C. E. P. lavellese ha in itinere iniziative culturali ed editoriali con i Comuni di Palazzo San Gervasio, Banzi e con le Pro loco di Lavello e Palazzo San Gervasio in collaborazione con il Comitato regionale di Basilicata dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra.

L'U.N.L.A. di Lavello ha realizzato il Progetto "Forentumlab" presso l'Istituto Comprensivo di Lavello. Il progetto, a carattere archeologico, è stato proposto per l'ampliamento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2024-2025 ed è consistito in alcune lezioni didattiche e culturali effettuate nel mese di maggio 2025 con alunni ed alunne della scuola Primaria dell'I. C Lavello.

L'associazione U. N. L. A. di Lavello è stata promotrice di questa serie di interventi che concluderanno il progetto con l'installazione di cartelli segnaletici stradali di varie località storico-archeologiche in territorio lavellese.

"La ricerca di spazi e testimonianze archeologiche nel territorio di Lavello" ha evidenziato una passione ed un entusiasmo per il passato ed il vissuto della nostra comunità.



CCEP SAVOIA DI LUCANIA (PZ) – Giovanni Caggianese

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2025.



CCEP MELFI (PZ) – Marianna Scola

L'U.N.L.A. di Melfi per il 2025 ha espletato le seguenti attività:

1. Continuare il club di lettura:

- Letto il libro "Io, robot"
- Letto "La banalità del male"
- Letto "L'arte di ottenere ragione"
- Letto "L'amicizia"
- Letto "Il profeta"

Abbiamo anche visto dei film per cineforum:

- Visto "Wonder"
- Visto "Quasi amici"
- Visto "The Help"
- Visto "Il diritto di contare"
- Gli incontri, tra i facenti parte del club, avranno cadenza settimanale o quindicinale, a seconda delle necessità del gruppo ove ognuno potrà esprimersi e commentare.



CCEP RIONERO IN VULTURE (PZ) - Matteo Placido

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2025.



CCEP FERRANDINA (MT) - Antonio La Cava

Il 2025 è stato un anno positivo per il nostro Centro: non per aver fatto grandi cose, ma per essere diventato sempre più un punto di riferimento per la comunità ferrandinese.

Ed era quello che volevamo. Mi spiego.

Nella nostra targa con il logo dell'UNLA c'è la scritta ben visibile "cantiere di bellezza".

Adesso, mentre scrivo, avverto chiaramente che il Centro è presente nella comunità, nelle famiglie, perché coinvolge le persone che "vanno e vengono" (ecco cantiere) attraverso iniziative e attività "belle".

Oltre al gemellaggio con il Bibliomotocarro, e quindi biblioteca per ragazzi e per adulti, abbiamo una collaborazione con l'Università di Siena, per cui gli esami di tanti extracomunitari si svolgono nei locali dell'Unla. Con persone che "vanno e vengono" per fare cose "belle".

Da qualche mese ospitiamo il "punto D" donne, diritti, comunità: uno spazio pensato per tutte le donne. Anche qui siamo nella visione del "cantiere di bellezza".

L'iniziativa, che ha il patrocinio della Regione Basilicata, coinvolge ben 14 Comuni della provincia di Matera. Ricordo che il Centro Unla di Ferrandina è l'unico della provincia di Matera ed essere percepiti come riferimento per cose significative sul piano culturale e sociale è un nostro motivo di orgoglio, perché racconta bene l'idea e le radici dell'UNLA: un luogo dove una persona arriva con un affanno e se ne va rinfrancata.

Tutto questo, naturalmente, è stato ed è possibile grazie all'Amministrazione Comunale che ci ha messo a disposizione dei bei locali.



CALABRIA

CCEP BOVALINO (RC) – Vincenzo Schirripa

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2025.



CCEP PAOLA (CS) - Caterina Provenzano

Nel corso dell'anno 2025 il CCEP UNLA di Paola ha organizzato diverse manifestazioni tra presentazioni di libri e convegnistica.

È stata partner del **Festival Letterario e artistico** della Città di Paola tenutosi nel mese di aprile 2025 e della Rassegna **E state al Santuario** tra Fede Arte Cultura e Spettacolo organizzata presso il Santuario di San Francesco di Paola nel mese di agosto 2025.

Infine, Il CCEP UNLA di PAOLA dopo aver partecipato in qualità di partner, alla proposta progettuale dal titolo **SUI PASSI DI SAN FRANCESCO – PERCORSI DI INCLUSIONE E ACCOGLIENZA** di cui è capofila ASSOCIAZIONE FIAMME ARGENTO - CARABINIERI IN CONGEDO ODV di Paola (CS) ha dato forma alla proposta progettuale che si è concretizzata nell'anno con l'acquisto di 2 carrozzine motorizzate per disabili al fine di poter consentire loro una visita più agevole dei luoghi del Santo.

Di seguito il dettaglio delle attività organizzate dal CCEP UNLA di Paola.

CONVEGNISTICA

10 Febbraio 2025

Presso nuova sede AUSER di Paola – CS

In collaborazione con l'AUSER - Sede di Paola (CS)

Corso di Cultura Generale

“IL NON SENSE: IL PERCHE’ DI UNA SCELTA ARTISTICA ”

Relazione a cura della Prof.ssa Caterina Provenzano – Dirigente Regionale UNLA Calabria

06 Giugno 2025

Antico Monastero di S. Maria di Valle Josaphat – Località Badia – Paola (CS)

In collaborazione con l’Associazione “Custodi di Bellezza della Città di Paola”

CONVERSAZIONE SU: L’INFLUENZA POLITICA DI SAN FRANCESCO DI PAOLA ALLA CORTE DI FRANCIA

Saluti

Dott. Giuseppe Perrotta – Presidente dell’Associazione “Custodi di Bellezza della Città di Paola”

Avv. Roberto Perrotta – Sindaco della Città di Paola (CS)

Interventi

Prof.ssa Caterina Provenzano – Dirigente Regionale UNLA Calabria

Padre Domenico Crupi – Santuario San Francesco di Paola OM

Moderatore

Avv. Fabio Mandato – Redattore della rivista “Parole di Vita”

PRESENTAZIONE LIBRI

17 Ottobre 2025

Sala Convegni Grand Hotel delle Terme – Terme Luigiane – Acquappesa (CS)

In Collaborazione con la Proloco Intavolata APS T. Russo di Acquappesa (CS)

Presentazione del libro di poesie di Gennaro Segreto **“La corsa più bella”**

Moderà

Prof.ssa Caterina Provenzano – Giornalista - Dirigente Regionale UNLA Calabria

Reading a cura di Carmelo Cozza

Presente l’autore

18 Dicembre 2025

Antico Monastero di S. Maria di Valle Josaphat – Località Badia – Paola (CS)

Presentazione del testo di Simona Zecchi **“Pasolini: Ordine eseguito”**

Interventi

Prof.ssa Caterina Provenzano – Dirigente Regionale UNLA Calabria

Moderatore

Gianmarco Cilento - Giornalista

Presente l’autore

RASSEGNE

21 Agosto 2025 ore 22.00

Santuario San Francesco di Paola – CS

Rassegna Estate al Santuario - Fede Arte Cultura e Spettacolo

Sotto il cielo di Frate Francesco

Nel silenzio della sera – Visita Guidata ai luoghi del Santuario tra preghiera, arte, fede e cultura con il cantastorie **William Gatto**

Attività curata dalla Prof.ssa Caterina Provenzano – Dirigente Regionale UNLA Calabria

FESTIVAL LETTERARIO E ARTISTICO

Paola Città che legge – 07 Aprile 2025

Con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Paola (CS)

In collaborazione con

Biblioteca Comunale Roberta Lanzino

Museo Biblioteca Stillo Ferrara

Orchestra San Francesco di Paola

Ore 10.00

Palazzo Stillo Ferrara – Paola (CS)

Presentazione del libro **“Inferi”** di Antonino De Masi e Pietro Comito

Presenti gli autori

Ore 14.30

Biblioteca Scolastica Liceo Galilei - Paola (CS)

Reading Letterario

Tra rami e stelle: Cosimo Piovasco e Dante Alighieri in viaggio verso l'alto

a cura degli allievi del Liceo Galilei di Paola (CS)

Ore 19.00

Auditorium Sant'Agostino Paola (CS)

Rappresentazione Teatrale

Ecuba di Euripide a cura degli allievi del Liceo Galilei di Paola (CS)

PROGETTO SUI PASSI DI SAN FRANCESCO

Fase Operativa del Progetto

Il CCEP UNLA di Paola ha partecipato, in qualità di partner, alla proposta progettuale dal titolo **SUI PASSI DI SAN FRANCESCO – PERCORSI DI INCLUSIONE E ACCOGLIENZA** di cui è capofila ASSOCIAZIONE FIAMME ARGENTO - CARABINIERI IN CONGEDO ODV di Paola – CS.

L'iniziativa per il **“SOSTEGNO DI PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017, CODICE DEL TERZO SETTORE. FONDI ADP 2022 – 2024”** è stata finanziata dalla Regione Calabria ed è passata nel 2025 nella fase operativa.

A tal fine, sono state acquistate 2 carrozzine motorizzate per disabili al fine di poter consentire loro una visita più agevole dei luoghi del Santo.



CCEP ROGGIANO GRAVINA (CS) – Andrea Zanfini

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2025



CCEP CARAFFA di CATANZARO (CZ) – Giulio Peta - Francesco Graziano

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2025



CCEP CONFLENTI (CZ) – Corrado Porchia

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2025



CCEP GALLICO SUPERIORE (RC) – Nino Sammarco - Fabio Cuzzola

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2025



CCEP GIOIOSA JONICA (RC) – Vincenzo Logozzo

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2025



CCEP LAMEZIA TERME (CZ) – Pasqualino Serra

L' U.N.L.A. - C.C.E.P. di Lamezia Terme, ha continuato il lavoro impostato negli anni precedenti, la diffusione della cultura per fronteggiare la transizione digitale.

La nuova forma di analfabetismo digitale che sta segnando il passaggio ad una “nuova era storica” quella dell’Intelligenza Artificiale.

La missione della lotta all’analfabetismo ha segnato la storia dell’UNLA nei decenni passati.

In relazione a questo “passaggio storico” il CCEP Unla di Lamezia terme, si sta impegnando e collabora con l’ITS Academy per la diffusione di una nuova cultura digitale.

Il CCEP l’UNLA di Lamezia Terme durante l’anno 2025 ha svolto le seguenti attività :

- A. **Attuazione convenzione con università stranieri Siena.**
- B. **Collaborazione con centri di formazione.**
- C. **Programma sviluppo con le scuole**
- D. **Ministero Istruzione e del Merito- Piano Nazionale di sperimentazione Filiera Tecnologico – Professionale**
- E. **Progettazione**

In sintesi :

A) Attuazione convenzione con l’ Università degli Stranieri di Siena.

Programma esami CILS per stranieri

Nell’anno 2025 l’U.N.L.A. C.C.E.P. di Lamezia Terme, con propria persona a sportello dedicato, ha continuato a svolgere attività di sostegno per gli immigrati per consentire di sostenere gli esami con l’Università di Siena.

Il Centro è diventato un punto di riferimento per l’utenza che si rivolge alla nostra sede in quanto trova professionalità e sostegno per poter sostenere gli esami.

Viene messa a disposizione oltre che la sede, anche l’attrezzatura idonea per sostenere gli esami on-line.

Il personale formato è in grado di sostenere anche chi è in difficoltà per l’utilizzo dei mezzi necessari.

In merito a questo servizio, il C.C.E.P. UNLA prima effettua dei colloqui per verificare lo stato di preparazione degli interessati, e successivamente, con l’interazione dell’Università, provvede alla registrazione su piattaforma per la prenotazioni degli esami.

Inoltre si mette a disposizione la sede e l’attrezzatura, successivamente gli interessati vengono assistiti durante tutta la fase degli esami.

B) Collaborazione con Centri di formazione.

In attuazione dei programmi regionali il Centro ha attuato l’**orientamento professionale personalizzato** agli

interessati, in collaborazione con gli Enti di Formazione per i **percorsi formativi** inseriti nei cataloghi regionali, indirizzandoli verso i profili più idonei.

La **finalità** è quella di **creare le opportunità formative** e aumentare le competenze per inserimento delle persone, **offrendo percorsi personalizzati** di ingresso o reingresso al lavoro e **innalzando le competenze** attraverso percorsi di riqualificazione o aggiornamento professionale.

La crisi ha colpito in diversa misura i vari settori dell'economia regionale, facendo emergere nuove forme di vulnerabilità sociale ed occupazionale: una parte sempre più significativa di donne, giovani, lavoratori con **basse competenze** e/o bisogni complessi, sono sempre più distanti dalle opportunità di inserimento e/o reinserimento occupazionale.

I colloqui effettuati con i piani formativi di orientamento hanno consentito, di concerto con le aziende, l'avvio dei tirocini formativi.

C) Programma sviluppo con le scuole

Nell'anno 2025 sono continuati i contatti con le scuole per un programma di sviluppo per:

- **Potenziare l'offerta di servizi in forma digitale**, insieme ad una maggiore presenza fisica sui territori, per avvicinare i servizi ai reali bisogni dei diretti destinatari;
- **Integrazione con le politiche della formazione e personalizzazione** degli interventi: o personalizzare gli interventi attraverso **l'attivazione di formazione dedicata**, sulla base dei fabbisogni rilevati,;
- **Rete territoriale dei servizi**: per integrare i servizi territoriali, con la rete dei servizi socio-assistenziali, soprattutto per i soggetti più fragili, valorizzando il ruolo dei Comuni e degli ambiti socio-assistenziali;
- **Orientamento** e coinvolgimento delle imprese e del territorio: per sperimentare soluzioni che facilitino l'ingresso in azienda, con il coinvolgimento dei sistemi locali anche volti a **fornire strumenti** dedicati in termini di **formazione** condizionati all'assunzione;
- **Studi e ricerche**: per il rafforzamento capacità analitiche per Incrementare la capacità di lettura del mercato del lavoro locale e delle tendenze in atto, per **anticipare il cambiamento e accompagnarlo con la formazione**, favorendo il processo di reinserimento occupazionale dei destinatari.
- **Innovazione, sperimentazione, valutazione**: per Innovazione e sperimentazione, attraverso la partecipazione attiva di enti locali, parti sociali, imprese e stakeholder interessati, con l'obiettivo di ottimizzare potenzialità e fabbisogni di sviluppo su specifici sistemi locali e /o cluster e/o filiere produttive; replicando anche buone prassi di progetti innovativi di sviluppo locale;

D) Ministero Istruzione e del Merito- Piano Nazionale di sperimentazione Filiera Tecnologico - Professionale

Programma sperimentale con gli Istituti secondari Superiori per la sperimentazione del diploma del 4+2 .

Il Centro Unla CCEP di Lamezia Terme, ha continuato ad instaurare rapporti di collaborazione con le scuole per il sostegno alla sperimentazione della riforma del Progetto di Legge dei nuovi percorsi delle scuole

secondarie superiore per la sperimentazione del percorso 4+2 (riduzione di un anno per il diploma secondario superiore).

In pratica assieme anche agli ITS (Istituti Tecnologici Superiori) ora Academy è in atto la sperimentazione per ridurre la durata del diploma di scuola secondaria superiore da 5 a 4 anni, per poi eventualmente completare il percorso biennale post-diploma con gli ITS.

L'UNLA CCEP di Lamezia Terme, ha collaborato con le scuole che ne hanno fatto richiesta per la realizzazione della rete così come previsto dal Decreto Legge sulla sperimentazione tanto discussa in Italia.

Con ognuna delle sottoelencate scuole l'UNLA CCEP di Lamezia Terme provvederà successivamente nei termini previsti dalla legge alla costituzione di una rete per la realizzazione della filiera tecnologica- Professionale in qualità di partner per la sperimentazione assieme alle altre istituzioni nei vari ambiti di specializzazione:

elenco delle scuole con le quali sono state costituite le reti sperimentali (anno 2024-2025). Con queste istituzioni occorrerà costruire i curriculum didattici e i percorsi di Formazione Scuola lavoro

I.T.T. "G. MALAFARINA" DI SOVERATO
P.T.P. "GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-F.M." CATANZARO
IS RITA LEVI MONTALCINI DI SERSALE (CZ)
I.T.E. "VALENTINO DE FAZIO" DI LAMEZIA TERME
POLO TECNICO PROFESSIONALE "DEA PERSEFONE-ZANOTTI BIANCO"
IIS MAZZONE DI ROCCELLA IONICA
I.I.S. "EINAUDI-ALVARO" DI PALMI
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. RENDA" DI POLISTENA
IIS TEN. COL. G. FAMILIARI DI MELITO PORTO SALVO
IIS CASTROLIBERO DI CASTROLIBERO
ITIS "M. MARIA MILANO" DI POLISTENA
POLO TECNICO PROFESSIONALE ALETTI FILANGIERI TREBISACCE
IIS LUIGI PALMA ITI ITG GREEN FALCONE BORSELLINO DI CORIGLIANO ROSSANO
IIS ITG E ITI E ITE VIBO VALENTIA
ITI ANTONIO MONACO COSENZA
IIS ITAS ITC ROSSANO DI CORIGLIANO ROSSANO (CS)
I.I.S. "L. PALMA ITI ITG GREEN FALCONE BORSELLINO
IIS BARLACCHI – LUCIFERO CROTONE

Su queste iniziative si apriranno opportunità di collaborazione future per azioni: formative, seminariali, laboratoriali ecc.. per affrontare la transizione digitale in essere in questo momento storico e per fare in modo che i giovani possano acquisire le competenze tecnologiche necessarie per rispondere ai bisogni della aziende. Il centro collaborerà con le scuole, associazioni, enti formazioni, aziende, università, ITS Academy per il supporto allo sviluppo dei territori.

E) Progettazione:

Anche per il 2025, per quanto riguarda attività di progettazione si è collaborato con altre realtà formative in rete per creare dei momenti di aggregazione tra alcuni Enti del Terzo Settore per il potenziamento delle competenze e l'educazione alla collaborazione tra gli operatori e creare opportunità di apprendimento per la realizzazione dei progetti.

L'UNLA CCEP di Lamezia Terme in relazione a quanto sopra ha cominciato a porre in essere interventi sul territorio per:

- educare alla collaborazione per gli operatori e opportunità di apprendimento permanente in ottica dello sviluppo delle reti associative;
- sperimentare una metodologia di sviluppo sociale per il territorio di riferimento in chiave di sostenibilità a 360 gradi (Attenzione alle risorse, economicità e opportunità di lavoro diffuse);
- fornire uno strumento sperimentale, per affrontare le problematiche di interesse generale;
- realizzare programmi e progetti di interessi generali in sinergia da parte degli attori del territorio.



CCEP CATANZARO (CZ) – Maurizio Gemelli

Anche per l'anno 2025 si è svolto, come primo evento dell'anno, il consueto appuntamento con "La Befana del Poliziotto" organizzata dal C.c.e.p. il **6 gennaio 2025** grazie alla partecipazione del COISP Comitato Locale di Catanzaro Lamezia Terme e IPA International Police Association di Lamezia Terme con l'intervento del Vice Questore aggiunto di Catanzaro e altre forze di Polizia. L'evento è stato allietato da musica, balli e ricchi doni, in collaborazione anche con altre associazioni che operano sul territorio.

Durante i mesi primaverili si sono svolti due corsi teatrali uno per adulti e l'altro per bambini e adolescenti. Alla fine dei corsi si sono svolti i saggi e particolarmente emozionante è stato quello dei ragazzi con la rappresentazione della commedia dialettale "**Ntra 'a scola**" di Maurizio Gemelli mentre gli adulti si sono esibiti in un recital di poesie dialettali.

Appena finita la Scuola, nei mesi **estivi** giugno, luglio e settembre abbiamo aperto il **Centro Estivo** per bambini per dare un servizio alle famiglie creando attività ludiche ricreative fino alla riapertura della Scuola.

Anche per il 2025 è continuata la gestione del Centro Sociale Corvo di Catanzaro che ha visto periodicamente presentare incontri culturali su svariati temi sociali e culturali con la partecipazione attiva del pubblico che ha interagito nel dibattito,

Eventi effettuati presso il Centro sociale Corvo “Il giardino delle emozioni” sono stati i seguenti:

31 gennaio 2025 l’Amicizia

28 febbraio 2025 Amore per la propria terra

07 marzo 2025 La donna e l’educazione

28 marzo 2025 Le nostre pietanze

04 aprile 2025 Alle foglie e alle nuvole Presentazione libro di Samuele Grasso

10 maggio 2025 Festa della mamma con la presentazione del libro “A un passo da voi” di Sonia Libico

23 maggio 2025 La gioia di vivere

luglio 2025 Presentazione progetto Il potere del linguaggio del corpo a cura del Ministero dello Sport

14 novembre 2025 Giovani a confronto sul tema della violenza sulle donne

25 novembre 2025 Sayonara di Bruno Gemelli Presentazione del libro e riflessioni sul ruolo delle donne.

21 dicembre 2025 Natale tra musica e poesia Recital di poesie

Il 2025 possiamo affermare che è stato anno di riconferma positiva della presenza del **C.C.E.P. UNLA** nella città di Catanzaro



25 NOVEMBRE

**Giornata internazionale
contro la violenza sulle donne**

**Sarà presente l'autore
Bruno Gemelli *Giornalista***

***"Le donne sono la colonna portante della vita"*
Ferzan Özpetek**

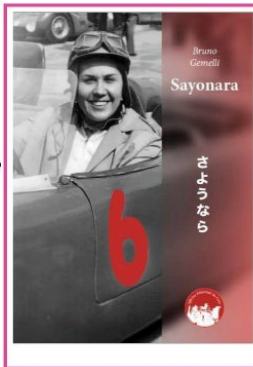
Saluti

Nunzio Belcaro *Assessore alle Politiche sociali -
Comune di Catanzaro*

Moderà

Maurizio Gemelli *Presidente Centro Sociale Corvo
Catanzaro*

Espone la pittrice Rosa Amerato



**Martedì 25 novembre 2025
ore 17:00**

**Centro Sociale Corvo
Via Bezzecca - Catanzaro**



**INCONTRO DI LETTURA CON GIOVANI E MENO GIOVANI
CON INTERMEZZO MUSICALE.**

**PUOI PORTARE LA TUA POESIA O BREVI PAGINE
DI LIBRI E CONDIVIDERLE TRA AMICI.**

**SARÀ UN'OCCASIONE PER METTERE IN LUCE LA PROPRIA CREATIVITÀ
E LA PASSIONE PER LA LETTURA E LA MUSICA.**

**VENERDÌ 31 GENNAIO 2025 ORE 17:00
CENTRO SOCIALE CORVO - CATANZARO
"IL GIARDINO DELLE EMOZIONI"**



Samuele Grasso
presenta il libro

Alle foglie e alle nuvole

Venerdì 4 aprile 2025 - ore 17.00
entrata libera - info: 3280213953

Centro sociale Corvo
"Il Giardino delle emozioni"
Via Bezzeca - Catanzaro

Saluti
MAURIZIO GEMELLI
Presidente Centro sociale Corvo
"Il Giardino delle emozioni"
Catanzaro

~

ANDREA BARBUTO
Sociologo e scrittore
dialogherà con
SAMUELE GRASSO
Autore del libro



FESTA DELLA MAMMA

Sabato 10 Maggio 2025

ALLE ORE 17:00

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
"A un passo da Voi"
di Sonia Libico

LABORATORIO DI ARTE CREATIVA
Realizziamo insieme
un regalo speciale
per la mamma...

A SEGUIRE...

LETTURA ANIMATA
per Mamme
e Bimbi

NON MANGARE

CENTRO SOCIALE CORVO
IL GIARDINO DELLE EMOZIONI

Dipartimento per lo sport

Scopri il potere del linguaggio del corpo!

Corso gratuito per ragazzi 6-14 anni - finanziato dal Fondo Dote Famiglia

Quando: Iscrizioni da 29/09/2025 ore 12:00 - Attività dal 15/11/2025

Dove: Centro Sociale Corvo e Laboratorio Teatrale Vecchi Giovani

Iscriviti su
<https://www.sport.governo.it/it/>
Codice corso DV3SBUJWQ
Info: 351 7248608

Mercoledì dalle 18 al Centro Sociale Corvo supporto SPID gratuito per iscriversi



GIOVANI A CONFRONTO

Parole e musica a ritmo di percussioni con Boto Cissokho, griot senegalese.

Venerdì 14 Novembre 2025 ore 17:30

Coinvolgimento dei giovani al dibattito sul disagio giovanile e sulla violenza di genere.

Dethie Trioub
Rap senegalese

Boto Cissokho Griot senegalese con la sua Kora e i suoi Djembe

Centro Sociale Corvo - Via Bezzeca - Catanzaro 351-7248608

CENTRO SOCIALE CORVO
IL GIARDINO DELLE EMOZIONI



LA DONNA E L'EDUCAZIONE

DIBATTITO PUBBLICO

Saluti:
Maurizio Gemelli
Presidente Centro Sociale Corvo
Nunzio Belcaro
Assessore alla Pubblica Istruzione
Comune di Catanzaro

Intervengono:
Prof.ssa Concetta Carrozza
Ins. Teresa Catone
Prof. Franco Cimino



VENERDÌ 7 MARZO 2025 ORE 16:00
Centro Sociale Corvo - Catanzaro
"Il Giardino delle Emozioni"



La gioia di vivere

EMOZIONE POSITIVA CHE FA VIVERE PIÙ A LUNGO
"Voglio essere felice". È un pensiero che fanno tutti,
ma cosa significa essere felici?
E c'è differenza tra gioia e felicità?



**VENERDÌ 23 MAGGIO 2025
ORE 17:00**
CENTRO SOCIALE CORVO: "Il Giardino delle Emozioni"

centrosocialecorvo@gmail.com Centro Sociale Corvo: Il Giardino delle Emozioni 351 7248608




Le nostre pietanze

Le tradizioni culinarie di Catanzaro
raccontate nel salotto letterario
del Centro Sociale Corvo.
Sapori di un tempo rievocati
tra musica e poesia.

**Centro Sociale Corvo - Catanzaro
"Il Giardino delle Emozioni"**



**VENERDÌ 28
MARZO 2025
ORE 16:30**



Poesie
Racconti
Musica
Teatro

Amore per la propria Terra

VENERDÌ 28 FEBBRAIO 2025 ORE 17:30
CENTRO SOCIALE CORVO -CATANZARO
"IL Giardino delle Emozioni"




CCEP SAN NICOLA DA CRISSA (VV) – Vito Teti

Le collaborazioni ormai consolidate e quelle più recenti con Enti, Associazioni e Istituzioni, hanno consentito di diffondere in maniera capillare la cultura attraverso incontri e seminari, e di sviluppare progetti di ricerca in collaborazione con numerosi Enti finalizzati alla conoscenza storica, archeologica, antropologica e sociale del territorio calabrese.

E' stata incrementata l'attività di ricerca storico/archeologica e antropologica attraverso il progetto:

-Ricerche sullo spopolamento e l'abbandono dei paesi interni, in collaborazione con l'UNICAL - Cattedra di Antropologia, proff.ri Fulvio Librandi e Vito Teti, e la Biblioteca Calabrese ETS

Attività di ricerca

Titolo progetto: *Ricerche sullo spopolamento e l'abbandono dei paesi interni*

Descrizione del progetto

Lo spopolamento e l'abbandono dei piccoli paesi è un problema di enormi dimensioni, le cui cause devono essere indagate caso per caso. Negli ultimi anni, questo fenomeno è al centro di interesse, attenzione, riflessioni, narrazioni da parte di soggetti diversi, di studiosi di numerose discipline, anche del mondo politico. La ricerca prevede di elaborare ipotesi per iniziative economiche e sociali tendenti ad arrestare il declino e a favorire forme nuove di ritorno e di "ripopolamento". Essa si tradurrà in pubblicazioni, in storie di comunità, in esplorazioni fotografiche, realizzazioni di documentari e mostre, Convegni scientifici e iniziative di divulgazione nelle scuole, nei Circoli culturali, nei Centri UNILA, nelle Biblioteche pubbliche, nei Musei. Si tratta di fare una opera assidua di sensibilizzazione tra le popolazioni su un problema vitale e cruciale, che va affrontato a livello culturale, sociale, pratico, politico.

Partner di progetto: Università di Cosenza - Cattedra di Antropologia (prof.ri Fulvio Librandi e Vito Teti; Biblioteca Calabrese ETS

Attività di diffusione scientifica

Convegni

Titolo: *La città del Sole di Tommaso Campanella. Una Repubblica ancora possibile?*

Descrizione: CRISSA in collaborazione con i Comuni di Stilo (RC) e Stignano (RC) e Gerace (RC), e con la Biblioteca Calabrese in occasione dei 450 anni dalla prima pubblicazione in Francia della Città del Sole di Tommaso Campanella, ha organizzato un incontro di due giornate nel mese di agosto 2025. Il fine è quello di rileggere l'opera di Campanella alla luce dell'attualità smart, partendo dal presupposto che l'autore ha delineato una Città/Stato consona al benessere e alla felicità dei cittadini. L'idea è quella di rileggere l'opera attraverso le competenze di vari esperti di diverse formazioni disciplinari: antropologi, architetti, filosofi storici, psicologi; e anche con l'ausilio di nuove tecnologie come l'Intelligenza artificiale.

Date: 2 e 9 agosto 2025

Luogo del convegno: Gerace (RC)

Seminari

Attività di divulgazione scientifica

Presentazione di libri

Titolo del volume: *I Campi di Salò. Internamento ebraico e Shoah in Italia*, di Carlo Spartaco Capogreco, Einaudi 2025

Descrizione: L'Associazione CRISSA in collaborazione con il Sistema Bibliotecario dell'Università della Calabria, il Comune di Gerace, il Comune di Stignano, la Cittadella vescovile di Gerace, la Casa degli Archi di Stilo, l'Associazione Tabula Rasa, l'Associazione I Care di Roccella Jonica (RC), ha organizzato due presentazioni del volume sopra citato: la prima a Cosenza che si è tenuta alla Biblioteca di area umanistica del Sistema Bibliotecario dell'Università di Cosenza, relatori: prof. Mario Toscano ordinario di Storia Contemporanea Università di Roma La Sapienza e il prof. Oscar Greco, Borsista dell'Università della Calabria: ha introdotto la prof.ssa Mariella Mirabelli, ordinario di Sociologia politica, componente del CdA dell'Unical; il secondo incontro, previsto nella piazza Tre Chiese, per il forte vento, si è svolto a Gerace (RC) nella vicina chiesa di San Francesco; relatore prof. Gustavo Corni, ordinario di Storia Contemporanea all'Università di Trento; ha moderato la dott.ssa M. T. Iannelli, archeologa, direttrice della Biblioteca Calabrese

Luogo e Data: Cosenza 5/05/2025; Gerace (RC) 16/08/2025

Titolo del volume: *I Quaderni di nonna Pina*, di Maria Antonia Silvaggio, Vibo Valentia, Adhoc 2023

Descrizione: la Biblioteca Calabrese in collaborazione col Comune di San Gregorio d'Ippona (VV) ha organizzato la presentazione del volume sopra citato, pubblicato dalla Biblioteca Calabrese grazie al finanziamento della Regione Calabria, che si è effettuata presso il Centro di aggregazione sociale di San Gregorio d'Ippona alla presenza dell'autrice. Sono intervenuti: la dott.ssa M. T. Iannelli archeologa, direttrice della Biblioteca Calabrese, il prof. Vito Teti, antropologo e scrittore, la Sig.ra Concetta Carrà, studiosa dei dialetti calabresi, Don Gregorio Grande, già parroco delle parrocchie di Santa Maria Maggiore, e dei Santi Filippo e Giacomo di San Gregorio D'Ippona.

Data: 11/05/2025

Luogo: San Gregorio D'Ippona (VV)



CAMPANIA

CCEP ANDRETTA (AV) – Pietro Guglielmo

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2025



CCEP COMPRENSORIALE ATRIPALDA (AV) – Vincenzo Esposito

Nel corso del 2025, proseguendo l'attività svolta negli anni precedenti, è stato attuato un programma di promozione didattica, di informazione e testimonianza formativa.

Rispetto allo scorso c'è stato un incremento delle attività svolte.

❖ Attività didattica svolta

Per trattare i diversi argomenti sono stati coinvolti molti relatori

In particolare: i componenti del direttivo del centro: (*Vincenzo Esposito, Nicola Spano, Clementina Picillo*); alcuni associati (*Teodoro Uva Giuseppe Centore, Pietro De Vito,, Gentile Gaetano, Gerardo Iannone*); tre Esperti Esterni: un medico della Associazione Nazione Medici Cattolici (AMCI); una psicologa della ASL; alcuni funzionari dell'Ispettorato interregionale del lavoro, alcuni militari dell'Arma dei Carabinieri);

Inoltre, per le attività negli istituti scolastici, vi è stata la collaborazione di alcuni associati del Consolato di Avellino della *Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro*.

Ciò è stato possibile in virtù del "*Accordo quadro di collaborazione ed interscambio culturale*" sottoscritto dalla *Federazione* con la Presidenza della UNLA il 11 giugno 2014 e rinnovato negli anni successivi.

Gli interventi sono stati effettuati a seguito di specifiche richieste pervenute dai dirigenti di alcune scuole Irpine.

I progetti sviluppati sono stati.

- "*I Disturbi dell'Alimentazione della Nutrizione*";
- "*Energia ed ambiente*";
- "*Salvaguardia dell'ambiente*"
- "*Le dipendenze....perchè dire No*"
- "*Cultura della sicurezza*"
- "*Educazione Finanziaria*"

- *“Orientamento in uscita”*
- *“Il rischio sismico”*

Gli istituti interessati sono stati:

- IS “Aeclanum” – Mirabella Eclano
- Liceo “ Mancini” Avelino
- IISS “D’Aquino” Montella (Av)
- ISIS “DeSantis-d’Agostino” Avellino
- IIS “De Gruttola” Ariano Irpino (Av)
- I.C.S “*Raimondo Guarini*” di Mirabella Eclano (Av)
- “Istituto Superiore I.I.S. “*Alfredo Amatucci*” di Avellino
- “Liceo Scientifico Statale “*Vittorio De Capraris*” di Atripalda (Av)

Complessivamente gli studenti contattati nell’anno scolastico 2024/2025 sono stati 2233 di 133 classe di scuole secondarie di secondo grado.

Tutti gli argomenti sono stati trattati con l’ausilio di filmati e slides. A seguito del successo degli Interventi, così come già avvenuto gli scorsi anni, i dirigenti ed i docenti ci ha chiesto di ripetere la positiva esperienza anche per i successivi anni scolastici.

❖ **Presentazione libri e pubblicazioni**

- Ulisse – *“La speranza il divenire”* –; prefazione di Emanuela Sica, Delta 3 Edizioni, Finalista con Menzione Speciale, Premio Letterario Internazionale Camaiore 2025. Ottaviano De Biase (CCEP)
- Santa Lucia di Serino, *“Le origini, le sorgive, le sue fontane”*, Delta 3 Edizioni 2025. Ottaviano De Biase (CCEP)
- *“Il Metodo Greenopoli: educazione ambientale coinvolgente per una gestione sostenibile dei rifiuti”* 2025 Giovanni De Feo (CCEP)
- Luigi De Niro Infante *“Le mie verità-Rinascere”* Biblioteca di Atripalda 6 dicembre 2025
- Rocco Granese *“Il diamante”* Biblioteca di Atripalda 27 dicembre 2025
- Lauro Russo *“Versi d’ossigeno”* Circolo della stampa Avellino 21 dicembre 2025

❖ **Organizzazione convegni ed eventi culturali**

“Quando i versi....si fanno cielo” Serino (AV) 30 novembre 2025

“Le dipendenze perché dire no” Sant’Angelo dei Lombardi 21 marzo 2025

❖ **Riconoscimenti associati**

- **Ottaviano De Biase** Premio Letterario “Sezione Internazionale” Camaiore 2025. Lido di Camaiore, 20 settembre 2025
- **Vincenzo Esposito** *“Premio San Valentino”* XI edizione. Sezione poesie Atripalda 27 aprile 2025

❖ **Attività conviviali associati/e**

Con il fine di consolidare i rapporti tra gli associati il 12 aprile, così come ogni anno è stato celebrato, il precetto pasquale Dopo, come di prassi, vi è stato un pranzo conviviale. Analoga esperienza è stata fatta in occasione del Santo Natale 2025.

Nelle attività svolte si è voluto perseguire la *mission* e gli obiettivi primari della *Associazione* ed in particolare la promozione dell'educazione e la formazione di quella fascia di adulti e delle giovani generazioni che non sono riuscite ad adattarsi alla evoluzione sociale

L'attività si è svolta, anche, al di fuori del comprensorio di Atripalda su specifica richiesta di presidi che hanno conosciuto ed apprezzato la nostra attività.

Il 31 ottobre i componenti del Comitato direttivo, al fine di aggiornarlo sulla attività svolta hanno incontrato il Sindaco di Atripalda. Il primo cittadino ci segue da tempo e ci consente di utilizzare il salone conferenze della biblioteca comunale. Cosa che è già avvenuta il 29 maggio 2024 quando abbiamo svolto il convegno "*l'UNLA il perché di un impegno*". patrocinato dalla Regione Campania, dalla provincia di Avellino e dai Comuni del Comprensorio di Atripalda.

in collaborazione con



Associazione Medici Cattolici Italiani



Istituto Comprensivo Alessandro Di Meo
Vulturara Irpina (AV)



organizza un incontro di sensibilizzazione sul tema

"Le dipendenze ... perché dire no!"

per gli studenti del

Plesso di Montemarano
Plesso di Castelvetro
Plesso di Vulturara

Via Cantone, MONTEMARANO – 16 gennaio 2026 ore 10,00

Saluti istituzionali

prof.ssa Emilia Di Blasi - Dirigente scolastico IC Di Meo
dr. Beniamino Palmieri - Sindaco di Montemarano

Relatori

mdl Teodoro Fernando Uva - Console Provinciale MDL Avellino -
"L'attività di Testimonianza Formativa nelle scuole dei Maestri del Lavoro"

mdl Clementina Picillo - Membro direttivo CCEP Atripalda -
"UNLA: il perché di un impegno"

dr. Giovanni Vuotto - Presidente AMCI - S. Angelo dei Lombardi (AV) -
"Gli effetti delle droghe sull'organismo"

dr.ssa Linda Tedesco - Psicologa - Psicoterapeuta -
"Spezzare le catene delle dipendenze"

Moderatore

dr. Nicola Spano - Coordinatore Regionale MDL Campania attività di TFS

CON IL PATROCINIO












Associazione Culturale Italiana Poeti e Artisti





Incontro con l'autrice Laura Russo da Battipaglia e i suoi "Versi d'ossigeno"

21 dicembre 2025
alle ore **17,00**
presso **Circolo della Stella**
Corso Vittorio Emanuele
Avellino

 **ordine dei giornalisti**
campania

SALUTI
Gen. **Antonio Caputo**
Ing. **Vincenzo Esposito**

INTERVERRANNO
Prof. **Giovanna Maffeo**
Avv. **Paola Sarno**

AUTRICE
Poetessa **Laura Russo**
Scrittrice e Giornalista



MODERA
Lucia Gaeta
Presidente di **ACIPeA**

SPECIAL GUEST
Renata Alves
Sassofonista

INGRESSO LIBERO

QUANDO I VERSI... SI FANNO CIELO
IV Edizione




a tutti i nostri Angeli del Paradiso

Quinta Serata Commemorativa dedicata a:
Angela Verderame, Gaetana Cirino e Cristina Mariconda




30 novembre 2025 ore 17,30

SALUTI
Vito Pelosi
Sindaco di Serino
Carmelina Amoroso
Assessore alla Cultura
Ottaviano Vistocco
Sindaco di Santa Lucia di Serino
Don Calogero Sala

MODERA
Lucia Gaeta
Presidente di **ACIPeA**

Maestro Monica Ceruso
Pianoforte

POETI PARTECIPANTI:

Carmelina Di Paolo	Vincenzo Aruta
Francesco Gemitto	Giuseppe Escalona
Mana Matarazzo	Francesco Leo
Rocco Granese	Carolina Gaita
Carlo Parente	Rosetta Metallo
Domenico Tonziello	Luigi De Niro Infante
Alfonso Gargano	Claudio Vecchione

Con la partecipazione straordinaria dell'Artista Sabino Matta

Chiesa del Santissimo Corpo e Sangue di Gesù Cristo - Serino (AV)

La Cittadinanza è invitata





Associazione Culturale Italiana Poeti e Artisti








Incontro con gli autori Rocco ed Ezio Granese

27 dicembre 2025
alle ore **17,00**
Chiesa Monumentale
San Nicola da Tolentino
Via Roma, 127
Atripalda (AV)

 **SANTA MONICA CONFRATERNITA ATRIPALDA**

SALUTI
Avv. **Paolo Spagnuolo**
Sindaco di Atripalda
Dott. Gabriele Rescigno
Priore Confraternita Santa Monica
Ing. **Vincenzo Esposito**
U.N.L.A.

MODERA
Lucia Gaeta
Presidente di **ACIPeA**

VOCE NARRANTE
Mena Matarazzo
Poetessa e Attrice di Teatro

SPECIAL GUEST
Lidia Di Paola
Cantante

DIALOGA CON GLI AUTORI
Rocco & Ezio Granese

Laura Russo



CCEP GUARDIA dei LOMBARDI (AV) – Caterina Boniello

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2025



CCEP CONTURSI TERME (SA) – Gerardo Sano

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2025



CCEP GESUALDO (AV) – Giuseppe Mastrominico

Il bilancio delle attività del 2025 conferma il valore strategico dei partenariati istituzionali stretti dal Centro Unla di Gesualdo. Grazie a queste reti collaborative, è stato possibile ampliare il raggio d'azione territoriale e realizzare interventi e progetti complessi che sarebbero risultati altrimenti impraticabili.

Si segnalano, in particolar modo, le seguenti attività:

1) Seconda Rassegna di Musica da camera in collaborazione con l'Associazione Scarlatti di Napoli.

La seconda edizione della rassegna di musica da camera, diretta dall'Associazione Scarlatti e promossa da UNLA in collaborazione con la Pro Loco Civitatis Iesualdinae, si conferma come un'iniziativa di grande valore culturale e formativo. L'evento persegue l'obiettivo di unire la memoria storica di un territorio straordinario – storicamente legato all'eredità internazionale impressa dal compositore Carlo Gesualdo – con una visione moderna, inclusiva e partecipata della diffusione musicale. Questa seconda edizione testimonia quindi una comunità viva, consapevole e lungimirante, capace di trasformare la propria storia in futuro e di far dialogare memoria e innovazione, tradizione e sperimentazione. Attraverso modelli virtuosi di rete tra enti, associazioni e istituzioni scolastiche (come il coinvolgimento attivo del Liceo Musicale), la rassegna si consolida come uno strumento fondamentale di coesione sociale, sviluppo territoriale e ricambio generazionale nel segno dell'eccellenza musicale. ([si allega locandina](#)).

2) “Le corti d’amore”: Progetto Scuola-Lavoro per il Liceo classico e scientifico “P.P. Parzanese” di Ariano

Irpino. Il Liceo Classico *Pietro Paolo Parzanese* di Ariano Irpino ha promosso un innovativo percorso di formazione che ha intrecciato tradizione umanistica, riflessione civile e competenze operative. Il progetto “Le corti d’amore”, realizzato dal Ccep Unla di Gesualdo nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, ha offerto agli studenti delle classi quarta e quinta l'opportunità di confrontarsi con un tema affascinante della cultura medievale per reinterpretarlo alla luce delle questioni sociali, affettive e relazionali del presente. Il progetto, culminato nella redazione pratica di un “Codice d’amore contemporaneo” da parte dei partecipanti, ha guidato gli studenti in un'esperienza didattica che mette al centro il dialogo tra cultura umanistica e cittadinanza attiva. L'iniziativa ha dimostrato nei fatti come l'istituzione scolastica e le sinergie

con il terzo settore possano contribuire concretamente alla costruzione di una società più consapevole, rispettosa e partecipativa attraverso la rielaborazione critica del patrimonio storico.

3) Presentazione libri e convegni. Nel corso del 2024, in collaborazione con enti ed istituzioni, si è partecipato all'organizzazione dei seguenti appuntamenti in presenza:

- **8 marzo 2025:** Avellino. Le relazioni umane nell'era del cambiamento: L'8 marzo 2025, la Sala Blu dell'Ex Carcere Borbonico di Avellino ha ospitato il convegno dal titolo "Le relazioni umane nell'era del cambiamento", organizzato in occasione della Giornata Internazionale della Donna sotto il coordinamento generale del dott. Alfonso Leo. L'incontro, aperto da un'introduzione sulla figura storica e sulle complesse dinamiche psicologiche di Carlo Gesualdo (1566-1613), si è rivelato ricco di spunti di riflessione su temi attualissimi legati alle relazioni interpersonali, all'impatto dei social media sui legami affettivi e alla violenza di genere, analizzata sia attraverso l'evoluzione storico-giuridica della normativa sul delitto d'onore, sia attraverso le lenti della psicologia clinica e della psicoanalisi. ([si allega locandina](#)).
- **26 agosto 2025:** Gesualdo. Vita religiosa e sociale della Parrocchia di San Nicola a Gesualdo: storia, memoria, documenti: Il 26 agosto 2025 è stato presentato il volume postumo di Giovanni Fulcoli dedicato alla ricostruzione storica della parrocchia di San Nicola in Gesualdo, all'interno della collana *Monumenta*. L'operazione editoriale ha permesso di rendere accessibile un importante lavoro di ricerca archivistica, rimasto sino ad oggi inedito, che restituisce un quadro documentato della vita religiosa, sociale ed economica di una delle più antiche istituzioni ecclesiastiche dell'Irpinia lungo oltre cinque secoli. La pubblicazione, resa possibile grazie alla disponibilità della famiglia dell'autore e alla valorizzazione del loro archivio privato, rappresenta il primo tassello di un progetto culturale volto a colmare i vuoti storiografici del territorio. L'obiettivo a lungo termine della collana *Monumenta* rimane la salvaguardia della memoria collettiva e la futura diffusione di ulteriori materiali inediti custoditi nel medesimo fondo, promuovendo il sapere locale come risorsa per la comunità ([si allega locandina](#)).
- **6 settembre 2025:** Gesualdo. Il ritratto ritrovato di Emanuele Gesualdo: In occasione dell'incontro svoltosi sabato 6 settembre 2025 presso la Chiesa del SS. Rosario di Gesualdo (AV), è stato presentato il dipinto recentemente recuperato da Stefano Schivi da aste internazionali del primo Novecento. L'opera, che reca sul retro un'antica scritta identificativa, raffigura Emanuele, figlio del Principe Carlo Gesualdo; inizialmente attribuita a Justus Sustermans, la tela rivela in realtà una vicinanza stilistica alla corte gonzaghesca e all'opera del fiammingo Frans Pourbus il Giovane, configurandosi come una preziosa testimonianza delle fitte trame dinastiche e matrimoniali che legavano la famiglia Gesualdo alle più alte corti europee, in particolare con la Boemia. Il recupero del dipinto rappresenta un prezioso strumento di indagine storica che va oltre il semplice ritrovamento artistico. Ogni dettaglio dell'opera – dall'armatura di stampo cavalleresco all'iscrizione sul retro, fino alle analogie con il ritratto dell'avo Luigi III Gesualdo (ipotesi di una vera e propria galleria di ritratti di famiglia) – testimonia la precisa volontà dei Gesualdo di affermare la propria presenza nello scenario europeo dell'età barocca. L'opera rivela così il profondo intreccio tra arte e politica dinastica, offrendo nuovi spunti di ricerca sulla circolazione di idee e manufatti artistici dell'epoca ([si allega locandina](#)).

3) Pubblicazione di libri. Nel corso del 2025 il Centro Unla di Gesualdo, in collaborazione con la Gesualdo Edizioni, ha curato la pubblicazione dei seguenti libri:

- Giovanni Fulcoli, *Vita religiosa e sociale della Parrocchia di San Nicola a Gesualdo: storia, memoria, documenti* (saggio).

- Francesco Saverio Galtieri (a cura di), *Paesaggi Musicali dalla Palestina. Attività didattiche per bambini/e e ragazze/i della scuola italiana* (manuale didattico).

4) Corsi CILS. Nel corso dell'anno 2025 il Centro Unla di Gesualdo ha operato quale sede di corsi ed esami CILS, per il conseguimento della certificazione dell'italiano come lingua straniera, in collaborazione con l'Università per gli stranieri di Siena.

L'associazione Alessandro Scarlatti presenta la II edizione de

I CONCERTI DI GESUALDO

Con la partecipazione del Liceo Musicale C. Gesualdo - Istituto superiore Aeclanum

Chiesa di S. Maria delle Grazie Gesualdo (AV)
ore 18:00
Ingresso gratuito

Giovedì 18 settembre
Tommaso Rossi, Alessandro de Carolis, Lorenza Maio, *flauti dolci*
Musiche di Johannes Ciconia, Johannes Tinctoris, Vincenzo Ruffo, Andrea Falconieri, John Eccles, Tiziano Citro

Giovedì 25 settembre
Ludovica Aurelia Fanelli, Francesco Paolo D'Alessandro, *violini*
Musiche di Jean-Marie Leclair, Henryk Wieniawski, Bela Bartók, Luciano Berio, Sergej Prokofiev

Giovedì 2 ottobre
Bianca Maria Minervini, *chitarra*
Musiche di Napoleon Coste, Johann Sebastian Bach, Teresa De Rogatis, Augustin Barrios Mangoré, Heitor Villa-Lobos, Joaquín Turina

www.associazionescarlatti.it

Segreteria organizzativa
Pro Loco Gesualdo
protocogesualdo@yahoo.it

unla.gesualdo@yahoo.com

gesualdoedizione.it / info@gesualdoedizioni.it

Presentazione del libro di
GIOVANNI FULCOLI

VITA RELIGIOSA E SOCIALE DELLA PARROCCHIA DI SAN NICOLA A GESUALDO

Storia, documenti e memoria

Martedì
26 Agosto 2025
ore 18.30

Chiesa di San Nicola GESUALDO (AV)

con la partecipazione di
Sua Eccellenza
Mons. Pasquale Cascio
ARCHIEVESCOPO DI SANT'ANGELO DEL LOMBARDO
CONZA - NUSCO - BISACCIA

PROGRAMMA

Saluti istituzionali
Padre Enzo Gaudio
Mons. Tarcisio Gambalunga

Presentazione dell'opera
Preside Angelina Aldorasi

Tavola rotonda
Luca Aldorasi
Alberto Bonopane
Carmine Ciullo
Rossano Grappone
Don Alberico Grella
Valentina Stanco

Conclusioni
S. E. Mons. Pasquale Cascio



CCEP LACEDONIA (AV) – Michele Miscia

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2025



CENTRO STUDI STORICI INTERREGIONALE (AV) – Carmine Ziccardi

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2025



LAZIO

CCEP “ROMA NORD” (RM) – Paolo Benelli

C.C.E.P. UNLA Roma Nord – Accademia di Musica

1. Introduzione e Finalità Istituzionali

Nel corso del 2025, il Centro di Cultura per l'Educazione Permanente ([C.C.E.P. UNLA Roma Nord](#)) ha perseguito i propri obiettivi di [alfabetizzazione socio-culturale](#) e integrazione sociale attraverso la musica. In linea con i valori storici dell'UNLA, l'attività dell'anno 2025 si è focalizzata sul contrasto alla marginalità, sul sostegno alle fragilità, sull'integrazione interculturale fin dalla prima infanzia e sull'ampliamento del diritto allo studio musicale nel quadrante Nord di Roma Capitale.

2. Progetti Speciali, Inclusione e Welfare Sociale (2025)

Progetto "Un violino per Amico" (VII Edizione)

Realizzato presso i plessi della Scuola dell'Infanzia "Ferrante Aporti", il progetto ha raggiunto il traguardo della settima realizzazione consecutiva dal 2018.

- Finalità Generale: Rivolto ai bambini dai 3 ai 10 anni, sostiene l'integrazione dei giovani di seconda generazione unendo didattica musicale e intervento pedagogico.
- Modello Pedagogico: Ispirato al modello venezuelano “El Sistema” di Antonio José Abreu, incentrato sulla pratica orchestrale collettiva.
- Obiettivi Conseguiti: Sviluppo di autostima, riduzione delle barriere economiche, coordinamento motorio sul violino (tenuta archetto, distinzione delle 4 corde, lettura delle note corrispondenti) e stimolo dello spirito di cooperazione in un gruppo integrato.

Progetto "Percorsi Sonori"

Realizzato tra Settembre e Dicembre 2025 in costituzione di Associazione Temporanea di Imprese (ATI), come capofila, con l'Associazione Divertitempo, e con il contributo dell'Assessorato alle Politiche Sociali di Roma Capitale.

- Beneficiari: Persone con disabilità dello spettro autistico.

- Attività: Cicli di incontri di musicoterapia sia individuali sia di gruppo per la stimolazione della socializzazione e della comunicazione non verbale.

3. Attività Didattica, Formazione e Convenzioni

Convenzionamento "Ritmo Roma"

A seguito della vittoria del bando "Ritmo Roma" indetto da Roma Capitale, l'Accademia ha siglato il convenzionamento ufficiale con il Comune di Roma [Concorso]. Questo ha permesso l'erogazione di corsi di musica a tariffe agevolate per la fascia giovanile (6-16 anni), garantendo un forte abbattimento dei costi per le famiglie del territorio.

Offerta Formativa Ordinaria

- Corsi di Strumento e Canto: Lezioni individuali e collettive di pianoforte, chitarra, canto, archi, fiati e percussioni [Scuola].
- Preparazione Accademica: Corsi pre-accademici per il superamento degli esami di ammissione in Conservatorio.

4. Attività di Produzione Musicale e Concertistica

Il 2025 è stato un anno di eccezionale rilievo artistico, caratterizzato da esibizioni su palcoscenici di massima importanza istituzionale:

Unla Pop Jazz Orchestra

La formazione intergenerazionale del Centro, impegnata nella divulgazione dei repertori Pop, Jazz e Soul, ha inaugurato l'anno con il suo traguardo più prestigioso:

- Concerto all'Auditorium Parco della Musica (Gennaio 2025): L'orchestra si è esibita nel celebre complesso monumentale romano, offrendo una vetrina d'eccellenza ai giovani musicisti dell'Accademia e portando il nome e i valori dell'UNLA in uno dei più importanti templi della musica a livello internazionale.

Unla Big Band Jazz Lab (dir. M° Gianni Oddi)

Attività incentrata sul repertorio jazzistico orchestrale e sullo studio dell'interplay.

- Eventi di rilievo: A maggio 2025 si è tenuto il concerto conclusivo presso "Il Cantiere", che ha visto il coinvolgimento attivo e la performance dal vivo delle sezioni vocali e strumentali avanzate del Centro, con relativa consegna degli attestati.

5. Tabella Riassuntiva degli Indicatori di Impatto (2025)

Progetto / Attività	Partner / Sede	Target Utente	Impatto Sociale e Rilevanza Artistica
Un violino per Amico	Scuola M. "Ferrante Aporti"	Bambini 3-10 anni (Focus 2° generazioni)	Integrazione e coordinamento motorio/ritmico (Metodo Abreu)
Percorsi Sonori	Assessorato Politiche Sociali / ATI Divertitempo	Persone con disabilità spettro autistico	Supporto terapeutico e relazionale tramite musicoterapia
Ritmo Roma	Comune di Roma (Convenzione)	Giovani 6-16 anni	Democratizzazione dell'accesso allo studio musicale
Unla Pop Jazz Orchestra	Auditorium Parco della Musica (Gennaio 2025)	Cittadinanza e studenti	Prestigio artistico ed esibizione in un contesto di rilievo internazionale
Unla Big Band Jazz Lab	Attività interna C.C.E.P. (Maggio 2025)	Giovani musicisti del territorio	Produzione culturale e pratica d'insieme

6. Conclusioni

L'anno 2025 ha sancito la definitiva maturazione del C.C.E.P. UNLA Roma Nord come vero e proprio hub di welfare culturale e di eccellenza artistica.

La coesistenza di progetti storici nelle scuole ("*Un violino per Amico*"), risposte mirate alle disabilità ("*Percorsi Sonori*"), l'accessibilità garantita dal bando "*Ritmo Roma*" e la capacità di portare i propri ensemble a calcare palchi prestigiosi come l'Auditorium Parco della Musica, dimostra la piena attuazione della mission dell'UNLA: fare della musica uno strumento vivente di crescita, inclusione e alta formazione sociale.



CCEP “RAFFAELE CARNEVALE” (RM) – Alba Pugliese

Nell’anno 2025 abbiamo continuato un’intensa attività di studio e di ricerca, di riflessione critica sulle problematiche educative particolarmente urgenti che investono la scuola. L’ aumento dei **disturbi della condotta e dell’aggressività** anche nelle fasce di età più giovani denunciano **difficoltà evolutive** che hanno un impatto sempre più rilevante sia sul rendimento scolastico degli allievi sia sulla possibilità da parte dell’insegnante di gestire in maniera efficace l’itinerario didattico della classe, l’efficacia educativa e di integrazione sociale.

Sappiamo che il ruolo primario della famiglia tradizionale nel processo di socializzazione dei figli era legato alla trasmissione intergenerazionale di valori e principi etici propri della cultura di appartenenza: era necessario che i genitori venissero riconosciuti quali figure autorevoli all’interno di una relazione asimmetrica, tesa a preservare solidi confini tra i rispettivi ruoli.

Gli adolescenti sono evidenti indicatori di disagio sociale, nel passaggio della famiglia da “normativa” ad “affettiva”; l’adolescente postmoderno contemporaneo è un adolescente “liquido” e, in quanto tale, non “contenuto”, considerata la destrutturazione dei contesti socio - affettivi, in particolare dei ruoli genitoriali, l’allentamento della funzione genitoriale adulta e della difficoltà di imporre norme e limiti. Sappiamo che un’educazione senza conflitto non svolge più il suo scopo normativo ed è proprio questa ambiguità genitoriale che rende “liquida” la relazione educativa; assistiamo, quindi, alla dittatura del gruppo che genera conformismo e delinquenza, sentimento di disobbedienza all’autorità, anti-autoritarismo a fini commerciale (v. il kids marketing) che persegue l’obiettivo di forgiare i desideri dei bambini per influenzare i consumi familiari.

Una attenzione particolare merita la diffusa, emotivamente distruttiva, diseducazione emozionale, che la cultura o sottocultura prevalente della società impone ai giovani.

Sappiamo che le difficoltà evolutive hanno un impatto sempre più rilevante sul rendimento scolastico degli allievi e sono causa di consistenti difficoltà da parte dell’insegnante a gestire in maniera efficace l’itinerario didattico della classe. Tenuto conto che l’obiettivo fondamentale è quello di trasmettere all’allievo una serie di competenze sociali, di autocontrollo comportamentale, di *problem solving* interpersonale, promozione dei comportamenti pro-sociali, attivando processi di progressivo riconoscimento, da parte dei giovani, dei vissuti emotivi e il controllo di comportamenti propri di una dimensione affettivo-relazionale che indicano un deficit nel processo di costruzione della propria identità adulta. È compito degli adulti educare i giovani al linguaggio delle emozioni e dei sentimenti e trovare cause e rimedi **all’analfabetismo affettivo - emotivo come parte integrante dell’educazione cognitiva**

I disturbi della condotta sono comportamenti “disfunzionali” sono modalità di comportamento ripetitivo e persistente in cui i diritti fondamentali degli altri o le principali regole sociali e le norme, appropriate per l’età, vengono violate.

Il Disagio Giovanile è uno stato emotivo che comprende una serie di comportamenti “disfunzionali” che non permettono al soggetto di vivere adeguatamente le attività di classe e di apprendere con successo,

utilizzando il massimo delle proprie capacità cognitive, affettive e relazionali. Questi comportamenti “disfunzionali” sono riconducibili **all’intelligenza emotiva**, quale capacità di riconoscere i nostri sentimenti e quelli degli altri, di comprendere quanto nell’intervento pedagogico sia necessario integrare l’educazione cognitiva con l’educazione alle emozioni e alla affettività, insegnare agli allievi a gestire e organizzare le emozioni, migliorare l’autostima e le relazioni interpersonali.

I comportamenti devianti sono spesso il risultato di un carente apprendimento di abilità sociali e comunicative, necessarie per interagire efficacemente con gli altri etc.), utilizzato per conformarsi alle norme del gruppo dei pari. **Il disturbo della condotta** viene definito come una “modalità” di comportamento ripetitivo e persistente in cui i diritti fondamentali degli altri o le principali regole sociali e le norme appropriate per l’età vengono violate.

Dal momento che l’economia mondiale si è trasformata in una economia dell’informazione, da vendere e da comprare, l’espressione **media literacy** abbraccia lo studio di tutti i linguaggi degli strumenti tecnologici informatici e telematici con i quali si esprimono la stampa, la radiofonia, la cinematografia, la televisione, la comunicazione informatica e quella telematica. Nella prospettiva della **new economy** “**l’alfabetizzazione ai media**” assume il più ampio significato di educare per il futuro e di impadronirsi di quegli strumenti concettuali necessari per comprendere la realtà che ci viene presentata.

Il declinare dell’autorità degli adulti produce l’esatto contrario di quello a cui l’istruzione dovrebbe mirare, cioè la formazione di persone critiche, autonome, capaci di una propria visione del mondo. Se a tutto ciò si aggiunge **una concezione strumentale della scuola come funzionale all’economia e al lavoro**, si ha una misura di quanto si stia immiserendo il lavoro educativo in generale e quello scolastico in speciale modo, fino al loro svuotamento. E’ con l’educazione che gli adulti sono chiamati a fare in modo che le nuove generazioni siano culturalmente, moralmente e intellettualmente in grado di “rinnovare un mondo che sarà comune a tutti”. Purtroppo oggi molti adulti non avvertono la responsabilità di guidare le nuove generazioni; il dialogo tra le generazioni è un elemento indispensabile dell’educazione, Oggi è la società nel suo insieme a non sapere dare senso **all’esercizio della responsabilità generazionale** (v. continui surrogati dell’autorità adulta). L’istruzione è diventata un compendio dei problemi della società adulta. inseparabile dal prestigio di cui gode la conoscenza del passato

Storicamente l’autorità degli adulti si è basata sulla loro capacità di trasmettere l’eredità del sapere umano e delle conquiste culturali. Gli insegnanti dovrebbero diventare “facilitatori”: più spazio alla motivazione a scapito dello spessore dei programmi. L’insicurezza **esistenziale dei giovani impreparati ad affrontare le prove della vita**, e anche episodi relativamente banali li rendono **emotivamente disorientati**. Diagnosi di un disturbo di nuovo conio, la “**fobia della scuola**”; gli studenti nervosi prima degli esami ricevono una diagnosi di “**sindrome da esame**”. Più che dare importanza all’istruzione in sé e per sé, il sapere è spesso elogiato per il suo potenziale contributo allo sviluppo economico perché è ritenuto necessario **per l’integrazione e la mobilità sociale**, può promuovere valori come il multiculturalismo e la consapevolezza ecologica. Si ha l’impressione che non abbia niente a che fare con il suo valore intrinseco. ma nasce solo dall’idea di **altri obiettivi. Istruzione come fulcro della politica economica del futuro. Le conquiste culturali permettono alla società di rinnovarsi e le danno le risorse intellettuali e morali con cui capire se stessa e affrontare il futuro. Se la scuola perde il valore intrinseco, la maggior parte delle energie investite nella istituzione**

scuola vanno sprecate. Lo sperpero delle opportunità, delle capacità dei giovani stessi è il segno dell'incapacità della società adulta di dare un senso alla sua autorità e con questa all'istruzione.

Abbiamo ritenuto meritevoli di attenzione, nella prospettiva di ulteriori approfondimenti, i seguenti ambiti:

La relazione-comunicazione educativa

Analfabetismo emozionale e sociale e metamorfosi dell'autorità.

Il declino dell'autorità adulta

Dissoluzione dell'autorità

Adolescenti e istituzioni in trasformazione

L'adolescenza "liquida" (v.Bauman) "non contenuta"

I genitori non sono riconosciuti quali figure autorevoli

carattere decisamente conflittuale della relazione tra genitori e figli, le dinamiche intrafamiliari sono terreno privilegiato della **conflittualità intergenerazionale**.

Perdita di centralità della scuola rispetto alla tradizionale funzione formativa rispetto al peso crescente che la scuola va assumendo quale contesto di socializzazione-

Disinvestimento emotivo da scuola-apprendimento

(v. in school drop out). Studenti fisicamente a scuola, anche se disimpegnati e disinteressati rispetto al conseguimento del titolo scolastico

Il compito principale dell'attuale sistema educativo è preparare gli studenti ad un mondo in cui c'è meno prevedibilità, più caos. La fine della stabilità significa che la nostra società e tutte le sue istituzioni sono in un continuo processo di trasformazione. Le istituzioni e le imprese del passato non hanno più alcuna importanza per l'oggi.

Una nuova politica dell'istruzione. L'era dell'apprendimento ed economia della conoscenza, che include anche la nostra capacità di fare.

La cultura della discontinuità e capacità di adattamento (persona competente). Apprendimento permanente. Riorganizzazione dell'insegnamento intorno al principio dell'adattamento e della conoscenza applicata. L'unica politica sensata dell'istruzione è una politica adattabile alla situazione contingente. . Per altro l'immobilità non è prevista in un mondo in cui la sopravvivenza dipende dalla capacità di adattarsi. Per altro, la tendenza prevista oggi nel mondo occidentale è continuare a pensare all'eredità del passato quale valore per il mondo attuale.

Il disordine pedagogico

Anarchia pedagogica organizzata la Pedagogia "usa e getta"

I Neoeraclitei. Eraclitismo della pedagogia attuale.

Per i ragazzi la familiarità con il mondo è la fonte della sicurezza esistenziale della quale hanno bisogno per potere tentare qualcosa di nuovo. Una nuova politica dell'istruzione è spiegabile soprattutto in termini economici e in particolare della forza lavoro alla competizione con gli altri paesi. Per questo i problemi legati alla scuola sono spesso visti come una minaccia alla prosperità economica e al benessere più che come aspetto della vita intellettuale della società. L'erosione retorica del legame della società con il proprio passato è alimentata da forme inedite di autorità. Si è inclini a **percepire il cambiamento storico soltanto come discontinuità e rottura con le epoche precedenti.**

La Progettazione Esistenziale

E' la teoria che propone a ciascuno di essere responsabile e attivo nel costruire giorno per giorno la propria esistenza nel mondo, anziché subirla passivamente, seguendo direzioni già delineate e precostituite da altri.

Quadro di riferimento della normativa scolastica relativa all'alunno diversamente abile, articolato secondo il principio dell'integrazione.



CCEP “RAABE” (RM) – Monica Giovinnazzi

- Partecipazione al progetto **Scuole Aperte del Comune di Roma** con i Plessi Deledda e Mancini
- Laboratori settimanali, in orario scolastico, di letture ed arte SEI TU LA MIA CITTA' con le scuole dell'infanzia Pisacane e Deledda nella nostra sede BLU Spazio delle Arti Via di Torpignattara, 142 – Roma
- Partecipazione alla Paper week 2025 della **Comieco** con progetti a Roma “Scartamento Ridotto” Coinvolti i Plessi Pisacane e Deledda della scuola primaria di Torpignattara
- Partecipazione all'evento SOS Serbelloni Open Space organizzato dalle gallerie e dagli studi di Via Serbelloni
- Partecipazione all'evento **Terrazze e Cortili** organizzato dalla Rete d'Imprese di Torpignattara
- Partecipazione al **Karawan Fest 2025** con laboratori per bambine e bambini nella nostra sede
- **Formazione alle educatrici e insegnanti 0/6** nella scuola comunale di Campagnano in provincia di Roma “Il metodo Munari e i libri sensoriali” durata 3 giorni totale 12 ore.
- Partecipazione a **Wonders Festival** con laboratorio per bambini presso il Parco Sangalli organizzato dalla rete d'impresedel quartiere
- Partecipazione alla prima edizione del V CAPITOLO – Festa dell'editoria e della lettura 4-5 ottobre Casa della Cultura e dello Sport Silvio Di Francia, Roma
- Ideazione e realizzazione della **terza edizione della fiera dell'editoria indipendente** e delle autoproduzioni INCHIOSTRI 21-22-23 novembre 2025 nella nostra sede BLUSpazio delle ArtiVia di Torpignattara, 142 – Roma
- Lipari: laboratorio e messa in opera di performance e installazioni in cooperazione con I.D.E.E

- partecipazione a Riscarti Festival
- Mostre artistiche e installazioni in sedi italiane museali
- serie di readings sulla poesia a Roma, Latina, Deruta

INOLTRE

Attività per adulti svolte durante i fine settimana nella nostra sede :

- Corso di acquerello botanico – incontri mensili di sabato
- Workshop di rilegatura giapponese
- Workshop di cianotipia

Eventi realizzati nella nostra sede:

- Dialogo tra vento ed erba performance a cura e di Monica Perozzi
- Performance “Tessitura che non sembra prevedere bordi” danza e voce con Emanuela Mondello e Monica Giovinnazzi
- Reading su Stefano Benni
- Seminario di prevenzione e autodifesa per le donne di Torpignattara



CCEP “A. CORELLI” (RM) – Antonello Bucca

Concerto “Il Pianoforte Contemporaneo” Il concerto si è tenuto il 4 gennaio presso la sala 3 dell'Istituto Musicale “Arcangelo Corelli”. Il pianoforte solista Alessandro Viale ha eseguito brani di: Badaloni, Munari, Pelagatti, Perugini, Porro e Rossi. Ha avuto un notevole riscontro di pubblico interessato all'arte contemporanea. Inoltre, il concerto è stato registrato dalla casa editrice “Aventino Music”, la quale sta provvedendo alla realizzazione di un CD dell'evento.

Workshop sulla Tecnica Alexander L'incontro formativo, a cura della M° Giorgia Casmirro, si è tenuto l'8 febbraio presso la sala 3 dell' Istituto Musicale “Arcangelo Corelli”. Si è concluso con un riscontro straordinario, registrando una partecipazione entusiasta e un profondo coinvolgimento da parte di tutti i presenti. I partecipanti sono stati guidati in un percorso di esplorazione volto a migliorare la coordinazione, il benessere generale e la qualità del movimento per alleviare la tensione muscolare e lo stress, sia per le situazioni quotidiane che per le performance musicali.

Concerto per la Festa di Santa Maria del Soccorso In occasione delle solenni celebrazioni per la festa della Parrocchia di Santa Maria del Soccorso, la serata del 22 maggio è stata impreziosita da un evento musicale. L'Ensemble di Arpe “Artemide”, eccellenza dell'istituto Musicale “Arcangelo Corelli”, si è esibito in un concerto che ha riscosso un successo straordinario, catturando l'attenzione e l'emozione di un pubblico numeroso e attento. L'obiettivo della serata era duplice: onorare la ricorrenza religiosa con la bellezza dell'arte e offrire ai nostri giovani talenti l'opportunità di confrontarsi con un palco prestigioso e un uditorio eterogeneo

Concerto per la Festa della Famiglia Il 24 maggio, la prestigiosa Sala Conciliare del Municipio VI “Le Torri” ha ospitato un appuntamento musicale di grande fascino: il concerto dell'Ensemble di Arpe “Artemide”, eccellenza della nostra scuola. L'evento ha registrato un successo straordinario, con una sala gremita che ha tributato lunghi applausi alle giovani arpiste. Il concerto è stato il cuore pulsante delle celebrazioni per la Festa della Famiglia, organizzata in preziosa collaborazione con la Parrocchia Ortodossa Romena “San Gregorio Magno”. Questa sinergia ha trasformato l'esibizione in un incontro tra fedi e culture differenti, unite dalla musica.

37^a Rassegna Corale di Primavera Nella giornata del 24 maggio, il Corelli Gospel Choir ha preso parte con estremo onore alla 37^a Rassegna Corale di Primavera, un appuntamento storico che celebra la tradizione del canto corale sul territorio. L'esibizione, svoltasi presso gli spazi dell'Associazione Arca-Comunità “Il Chicco”, è stata accolta con un successo straordinario, suscitando una risposta emotiva intensa da parte di tutto il pubblico presente e degli ospiti della comunità.

Sanità militare del prossimo futuro Nella prestigiosa cornice della Sala Macchia, all'interno della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, lo scorso 28 maggio si è tenuto un evento di straordinaria rilevanza dedicato alle prospettive della Sanità Militare del prossimo futuro. A coronamento di una giornata di lavori così densa di significati istituzionali, l'Ensemble di Arpe “Artemide”, fiore all'occhiello della nostra scuola, è stato chiamato a esibirsi per il momento conclusivo, riscuotendo un successo unanime e una partecipazione profondamente ammirata da parte di tutte le autorità presenti.

Arpeggiando Il 31 maggio scorso l'Istituto Musicale “Arcangelo Corelli” ha dato ufficialmente il via alla prima edizione di “Arpeggiando”, un format ambizioso nato per celebrare l'universo dell'arpa in tutte le sue declinazioni. L'evento ha riscosso un successo clamoroso, riempiendo il Teatro Piergiorgio Frassati, della Parrocchia San Romano Martire, di un pubblico attento, composto da esperti del settore, studenti e appassionati, tutti accorsi per assistere a un momento storico: l'inaugurazione della collaborazione con l'Ingegnere Pietro Morbidelli. Protagonista assoluta e indiscussa della giornata è stata “Infinita”, l'arpa da concerto rivoluzionaria presentata e descritta nei minimi dettagli dal suo stesso creatore, l'Ing. Morbidelli. La presentazione ha permesso di approfondire le sfide tecniche e le innovazioni strutturali che rendono questo strumento unico nel panorama mondiale. La particolarità dell'evento è stata l'interattività: grazie a una dinamica “staffetta musicale”, i presenti hanno avuto la rara opportunità di provare personalmente l'arpa “Infinita”, saggiandone le incredibili capacità sonore e la risposta ergonomica. Il culmine della sezione tecnica è stato raggiunto con l'esecuzione di un brano originale, scritto appositamente dall'Ing. Morbidelli, che ha visto l'arpa “Infinita” suonare insieme ad un quintetto d'archi. La seconda parte del pomeriggio è stata un'esplosione di talento corale. Il palco ha ospitato una successione di esibizioni di altissimo livello: l'Ensemble di arpe “Artemide”, l'Ensemble di arpe del Conservatorio “Respighi”, ospite d'eccezione, che ha suggellato un importante legame accademico tra le istituzioni. A coronamento di questa giornata indimenticabile, il teatro è stato avvolto dal suono maestoso degli Ensemble di arpe riuniti.

Concerto del 7 giugno Il 7 giugno, presso il Teatro Piergiorgio Frassati, si è tenuto il concerto dei gruppi strumentali della nostra scuola. L'evento ha ottenuto un ottimo riscontro di pubblico, riempiendo la sala con la partecipazione di famiglie e autorità locali, a conferma del legame tra l'istituto e il territorio. L'apertura della serata è stata affidata al prestigioso Ensemble di Violoncelli “Boccherini” ed è proseguito con l'Ensemble Junior, composto dai nostri allievi più giovani. A coronamento della serata, il palco ha ospitato l'Orchestra Corelli al completo.

Festa della musica 2025 In occasione della Festa della Musica 2025, il 21 giugno l'Orchestra dell'Istituto Musicale "Arcangelo Corelli" è stata protagonista di un evento di rilievo istituzionale presso l'Auditorium della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma. Grazie alla sinergia con la Biblioteca Medica Statale, la nostra formazione ha celebrato questa ricorrenza internazionale con un concerto che ha riscosso un successo straordinario. Sotto la direzione del Maestro Massimo Munari, l'orchestra ha guidato il pubblico in un viaggio attraverso le colonne sonore più celebri della storia del cinema. L'auditorium con i suoi 600 posti a sedere era al completo registrando anche la presenza di vari docenti del Conservatorio Statale "Santa Cecilia" di Roma e la presenza dell'illustre musicologo di fama internazionale Prof. Piero Rattalino il quale si è personalmente complimentato con il direttore dell'Orchestra Corelli per il pregevole lavoro svolto.

Concerto Band pop-Rock Il 29 giugno 2025, la Cavea di San Romano Martire ha ospitato un concerto della band Pop Rock dell'Istituto Corelli, segnando un momento di grande energia e partecipazione. L'evento ha riscosso un successo entusiastico, coinvolgendo un pubblico eterogeneo che ha riempito lo spazio all'aperto. Sotto la guida del Maestro Daniele Lipera, direttore giovane ma già esperto, la band ha proposto un programma trasversale che ha saputo creare un ponte ideale tra epoche e generazioni differenti, spaziando abilmente tra decenni di storia della musica: dalla forza iconica di "Because the night" di Patty Smith fino alle sonorità contemporanee di "Vampire" di Olivia Rodrigo.

Lezione aperta di Propedeutica musicale Il 4 ottobre 2025, presso la Sala 3 dell'Istituto Musicale "Arcangelo Corelli", si è svolta con grande entusiasmo la lezione aperta di propedeutica musicale, un appuntamento dedicato ai giovanissimi e alle loro famiglie. L'evento ha riscosso un successo notevole, registrando una partecipazione calorosa di genitori e nonni desiderosi di accompagnare i propri piccoli nel loro primo, emozionante approccio con il mondo dei suoni. L'incontro è stato magistralmente coordinato dalla Maestra Serena Veneri, che ha saputo creare un'atmosfera di gioco e scoperta. L'obiettivo principale della giornata era presentare il nuovo corso di propedeutica: un percorso educativo fondamentale che permette ai bambini dai 0 ai 5 anni di esplorare il ritmo, l'ascolto e la vocalità attraverso il corpo e la creatività.

Le vie del Jazz L'evento del 12 ottobre 2025 ha rappresentato un vertice di eccellenza artistica e cooperazione istituzionale, suggellando la prestigiosa collaborazione tra l'Istituto Musicale "Arcangelo Corelli" e la storica Scuola Popolare di Musica di Testaccio, che ha celebrato con questo appuntamento i 50 anni di attività. L'appuntamento, dal titolo "Le Vie del Jazz", ha riscosso un successo straordinario, trasformando il Teatro San Piergiorgio Frassati in un laboratorio pulsante di creatività e innovazione. Protagonista assoluta della serata è stata l'Orchestra Giovanile di Jazz, diretta dal Maestro Mario Raja. La particolarità dell'esibizione, che ha incantato la platea, è risieduta nel programma proposto: l'ensemble non si è limitato a reinterpretare standard, ma ha eseguito brani originali scritti dagli stessi componenti dell'orchestra.

Concerto in onore di San Giovanni Paolo II Il 25 ottobre 2025, nella suggestiva cornice di Castel Giuliano (Bracciano), la Parrocchia di San Filippo Neri ha ospitato un evento musicale di profonda intensità spirituale e artistica. Il concerto, organizzato in onore di San Giovanni Paolo II, ha visto la partecipazione di due delle formazioni più prestigiose della nostra scuola: l'Ensemble di Violoncelli "Boccherini" e l'Orchestra Corelli. La scelta di omaggiare la figura del Papa Santo in un luogo così intriso di storia ha conferito all'esibizione un valore aggiunto e ha riscosso un successo straordinario, con una partecipazione di pubblico che ha riempito le navate della chiesa, creando un'atmosfera di raccoglimento e ammirazione.

Concerto dei giovani talenti Il concerto del 26 ottobre presso la Sala Baldini, nel cuore del centro storico di Roma, ha rappresentato un momento di successo straordinario e di profonda rilevanza internazionale. Il concerto degli allievi dell'istituto musicale Glasbena Matica di Trieste e della scuola di musica di Sezana (Slovenia) ha trasformato lo storico palcoscenico romano in uno spazio di dialogo interculturale attraverso il

linguaggio universale del pianoforte. L'iniziativa, di altissimo valore culturale e simbolico, ha visto l'Istituto Musicale "Arcangelo Corelli" agire come entusiasta promotore e catalizzatore sul territorio capitolino. Per le due scuole coinvolte, l'evento ha costituito un'occasione unica di collaborazione e scambio artistico. Protagonisti assoluti della serata sono stati otto giovani pianisti, scelti tra le eccellenze delle classi delle docenti Tamara Ražem Locatelli e Jana Zupančič.

Open day di Musica Applicata e Songwriting Il 15 novembre 2025, la sede centrale dell'Istituto Musicale "Arcangelo Corelli" in via Enrico Serretta ha aperto le proprie porte per un Open Day interamente dedicato all'innovazione e alla creatività. L'evento ha riscosso un successo notevole, attirando numerosi aspiranti compositori e musicisti interessati a scoprire le nuove frontiere della produzione sonora. Il cuore della presentazione è stato il Corso biennale di Musica Applicata, un percorso formativo d'avanguardia guidato dal Maestro Manuele La Puca, progettato per chi desidera trasformare la propria visione artistica in realtà professionale.

Progetto "festIVità insieme" Il mese di dicembre 2025 è stato caratterizzato da un progetto itinerante di straordinario valore culturale e sociale, nato dalla sinergia tra l'Istituto Musicale "Arcangelo Corelli", l'associazione Scienza Divertente Roma e il Municipio IV di Roma Capitale. Questa rassegna, articolata in cinque appuntamenti, ha riscosso un successo clamoroso, portando l'energia della musica spirituale nel cuore dei quartieri del territorio. Il cuore pulsante di questo viaggio musicale è stato rappresentato dall'unione di due formazioni d'eccellenza: il Corelli Gospel Choir e il Tibur Community Gospel Choir. Entrambe le compagini sono state dirette con la consueta maestria e passione dal Maestro Gianluigi Zucchi. Il progetto ha toccato i punti nevralgici della comunità, trasformando le parrocchie in veri e propri auditorium della solidarietà: il 13 dicembre presso la Parrocchia Santa Maria della Visitazione, il 14 dicembre presso la Parrocchia San Cleto, il 16 dicembre alla Parrocchia San Romano Martire, il 21 dicembre alla Parrocchia Santa Maria Maddalena de' Pazzi e, infine, il 28 dicembre presso la Chiesa di San Basilio. Grazie alla collaborazione con il Municipio IV, l'iniziativa non è stata solo un ciclo di concerti, ma un'operazione di inclusione sociale. Il coinvolgimento di Scienza Divertente ha permesso di integrare l'aspetto artistico con una visione di divulgazione e partecipazione attiva, rendendo ogni evento un momento di crescita per i cittadini di ogni fascia d'età.

Concerto di Natale Il 20 dicembre 2025, la suggestiva cornice storica del Casale "Michele Testa", nel cuore del quartiere di Tor Sapienza, ha ospitato un evento di straordinario rilievo artistico: il tradizionale Concerto di Natale, che ha visto protagoniste le eccellenze orchestrali del nostro Istituto. L'iniziativa ha riscosso un successo eccezionale, registrando una partecipazione di pubblico calorosa che ha riempito gli spazi dell'antico casale, trasformandolo in un auditorium d'eccezione dedicato alla solidarietà e alla musica. La serata ha proposto un programma di alto profilo, frutto della collaborazione tra due formazioni di punta dell'Istituto "Arcangelo Corelli": l'Orchestra Corelli, sotto la direzione autorevole del Maestro Massimo Munari e l'Ensemble Boccherini, l'orchestra di violoncelli dell'Istituto diretta dal Maestro Cristiano Rodilloso. L'evento, patrocinato dalle istituzioni locali, ha confermato la missione dell'Istituto Corelli di portare la grande musica fuori dalle aule, valorizzando i luoghi della memoria storica come il Casale Testa.

Biblioteca Medica Statale (1925-2025)
"Una storia lunga un secolo al servizio dello studio e della ricerca"

IL GIARDINO DI ESCULAPIO NELLA CITTÀ ETERNA
Ciclo di tavole rotonde
 Mercoledì 28 maggio 2025 15:00 - 18:00

**SANITÀ MILITARE
NEL PROSSIMO FUTURO**

**GEN. PROFESSORE
MICHELE ANACLERIO** **TEN. GEN. MEDICO
CARLO CATALANO**



a seguire
Concerto "Ensemble di arpe Artemide"
 dell'Istituto Musicale "Arcangelo Corelli"
 Direttore M° Massimo Munari

Presso la Sala Macchia nel complesso della Biblioteca nazionale centrale di Roma,
 Viale Castro Pretorio 105, 00185 Roma
 Ingresso libero e gratuito, parcheggio interno a pagamento: costo orario 1€.
 Su richiesta, rilascio di attestato di partecipazione



CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE LAZIO, CON IL PATROCINIO DEL
 COMUNE DI CIAMPINO E DELL'ASSOCIAZIONE REGIONALE CORI DEL LAZIO,
 L'ASSOCIAZIONE CORO POLIFONICO DI CIAMPINO APS presenta

XXXVII RASSEGNA CORALE DI PRIMAVERA

Programma

Sabato 24 Maggio, h. 17:30
 Sala dell'Associazione Arca-Comunità "Il Chicco" ETS
 Via Ancona 1 - Ciampino (Roma)

- Chicco Sband - Dir. M° Antonio Turano
- Orchestra e Coro Giovanile dell'Ist. Comm. "Mozart" - Castel Porziano (Roma)
 Dir. Orchestra M° Silvia Raccamarich - Dir. Coro M° Stefania Piccioni
- Corelli Gospel Choir - Istituto Musicale Corelli (Roma) - Dir. M° Gianluigi Zucchi

Domenica 25 Maggio h. 18:00
 Sala Consiliare "Pietro Nenni" - Ciampino (Roma)

- Coro Polifonico di Ciampino APS - Ciampino (Roma) - Dir. M° Giuseppina Tuccitto
- Corale "Canto Libero" - Città di Castel Gandolfo (Roma) - Dir. M° Pina Fiorini
- Coro Cai di Rieti - Dir. M° Teresa Buono

Presenta
Luigi Proietti Orzella

Il Presidente
Anna Nicolaci

La Sindaca
Emanuela Colella

Email: info@coropolifonicociampino.it - Seguici su Facebook
 Dona al Coro Polifonico di Ciampino APS il 5xMille C.F. 90011560589

Progetto grafico: Luigi Proietti Orzella

FESTIVITÀ INSIEME
MUSICA, LABORATORI E ANIMAZIONI

TIBUR COMMUNITY GOSPEL CHOIR

IN CONCERTO

28 DICEMBRE • ORE 21

CHIESA DI SAN BASILIO
VIA CORRIDONIA, 14 • ROMA

merry christmas
HAPPY NEW YEAR

ROMA Municipio IV
ISTITUTO MUSICALE Corelli
U.N.L.A.
conservatorio statale di musica
ottorino Respighi
scienze dell'educazione

FESTIVITÀ INSIEME
MUSICA, LABORATORI E ANIMAZIONI

TIBUR COMMUNITY GOSPEL CHOIR

IN CONCERTO

14 DICEMBRE • ORE 21

PARROCCHIA SAN CLETO
VIA NICOLA MARIA NICOLAI • ROMA

merry christmas
HAPPY NEW YEAR

ROMA Municipio IV
ISTITUTO MUSICALE Corelli
U.N.L.A.
conservatorio statale di musica
ottorino Respighi
scienze dell'educazione

ROMA
Municipio IV
Roma

festIVità insieme
musica laboratori e animazione

CORELLI GOSPEL CHOIR

SABATO 13 DICEMBRE
ORE 21.00

PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA VISITAZIONE
VIA DEI CRISPOLTI, 142

ISTITUTO MUSICALE Corelli
conservatorio statale di musica
ottorino Respighi
U.N.L.A.
scienze dell'educazione

Band Pop-Rock

DOMENICA 29 GIUGNO
ORE 20.30

Presso
Cavea della Parrocchia
San Romano Martire,
Via delle Cave di Pietralata 81

ISTITUTO MUSICALE Corelli
conservatorio statale di musica
ottorino Respighi
U.N.L.A.
scienze dell'educazione

CONCERTO

DELL' ISTITUTO MUSICALE
"ARCANGELO CORELLI"

ENSEMBLE BOCCHERINI Dir. M° Munari

ENSEMBLE JUNIOR Dir. M° Bucca

ORCHESTRA CORELLI Dir. M° Munari

**SABATO 7 GIUGNO
ORE 18.30**

Teatro Piergiorgio Frassati
Via delle Cave di Pietralata, 81

INGRESSO LIBERO

www.istitutocorelli.it

ISTITUTO MUSICALE Corelli

in convenzione con:
conservatorio statale di
ottorino - musica
respighi - istina

U·N·L·A U3E

ISTITUTO MUSICALE Corelli

conservatorio statale di
ottorino - musica
respighi - istina

U·N·L·A

Concerto in
onore di San
Giovanni Paolo II

Ensemble Boccherini
&
Ensemble Corelli

**Sabato 25 ottobre
ore 15.30**

Parrocchia San Filippo Neri
Castel Giuliano (Bracciano)

INGRESSO LIBERO

www.istitutocorelli.it

CONCERTO "IL PIANOFORTE CONTEMPORANEO"

Alessandro Viale, pianoforte

Musiche di:
Badaloni, Munari, Pelagatti, Perugini, Porro, Rossi

sabato 4 gennaio ore 18.00

presso l'Istituto Musicale Corelli
via Enrico Serretta 19

ISTITUTO MUSICALE Corelli

in convenzione con:
conservatorio statale di
ottorino - musica
respighi - istina

U·N·L·A

ROMA
Municipio IV
Roma

festIVità insieme
musica laboratori e animazione

**CORELLI GOSPEL
CHOIR**

**MARTEDI' 16 DICEMBRE
ORE 21.00**

PARROCCHIA SAN ROMANO MARTIRE
LARGO ANTONIO BELTRAMELLI 23

ISTITUTO MUSICALE Corelli

in convenzione con:
conservatorio statale di
ottorino - musica
respighi - istina

U·N·L·A

scienze
divertenti

FESTA DELLA FAMIGLIA

In collaborazione con la Parrocchia Ortodossa Romana "San Gregorio Magno" Roma Torre Angela

SABATO 24 MAGGIO
ORE 17.00

presso la Sala consiliare del
Municipio VI "Le Torri"
Viale Duilio Cambellotti, 11

Ensemble di Arpe "Artemide"
Dir. M° Massimo Munari

ISTITUTO MUSICALE Corelli

CONTRIBUZIONE STABILE DI MUSICA NATURA

U.N.L.A.

Festa di Santa Maria del Soccorso 2025

Ensemble Artemide
(Dir. M° Massimo Munari)

GIOVEDÌ 22 MAGGIO 2025
ORE 19.30

Parrocchia di S. Maria del Soccorso,
Piazza Santa Maria del Soccorso

INGRESSO GRATUITO www.istitutocorelli.com

ISTITUTO MUSICALE Corelli

CONTRIBUZIONE STABILE DI MUSICA NATURA

U.N.L.A.

FESTA DELLA MUSICA
APERTURA STRAORDINARIA
21 GIUGNO 2025

PROGRAMMA

Ore 16.00-17.00 - Sala I
Presentazione del volume
"Parmi veder le lagrime..." L'opera al cinema
di Benedetto Poeta
Intervengono:
Stefano Campanella, Direttore della Biblioteca nazionale centrale di Roma
Antonio Zano, Presidente della Fondazione Istituto italiano per la Storia della Musica
Francesco Giambone, Sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma
Caterina d'Amico, Fondazione Zeffirelli
Stefano Lertini, Compositore e autore di musiche per film e per la televisione
Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Ore 16.30-18.00 - Aula Didattica
Escape room
Fuga dalla Torre libraria!
I giovani lettori si trovano intrappolati nella misteriosa Torre libraria.
Solo risolvendo enigmi segreti tra libri e testi musicali, riusciranno a sfuggire la via di fuga
e non rimanere nel deposito dei volumi della Biblioteca nazionale.
Età 8-10 anni
Max 12 partecipanti
Prenotazione obbligatoria all'indirizzo: bnc-mi.prenotazioni@cultura.gov.it

Ore 17.30-18.30 - Auditorium
Musica da cinema
L'Orchestra dell'Istituto Corelli, dell'UNLA, in collaborazione con il Conservatorio Statale "Giovanni Respighi", presenta un emozionante
viaggio musicale attraverso le colonne sonore dei film più amati della storia cinematografica.
Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Ore 17.30-18.30 - Giardino dei semplici
Laboratorio per bambini
"Esplorazioni sensoriali tra natura e suoni"
Un laboratorio a cura di RODA APS che coinvolgerà i più piccoli con esperienze sensoriali
e giochi sulle piante nel suggestivo Giardino dei semplici della Biblioteca.
Età 3-5 anni
Max 15 partecipanti
Prenotazione obbligatoria all'indirizzo: bnc-mi.prenotazioni@cultura.gov.it

Biblioteca nazionale centrale di Roma

Viale Castro Pretorio, 105 - parcheggio interno - info: +39 06 4989344 - bnc-mi.prenotazioni@cultura.gov.it - www.bncmi.cultura.gov.it

LE VIE DEL JAZZ

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO

50 ANNI DI JAZZ E NON SOLO

A CURA DI: **SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO**
in collaborazione con **ISTITUTO MUSICALE ARCANDELO CORELLI**

DOVE: **TEATRO SAN PIERGIORGIO FRASSATI - ROMA**
ingresso da via delle Cave di Pietralata, 81

Domenica 12 Ottobre 2025 ore 17,00

ORCHESTRA GIOVANILE DI JAZZ DI ROMA
della Scuola Popolare di Musica di Testaccio

Marica CALOGERO, voce	Giacomo SERINO, tromba
Francesco NOTARISTEFANO, clarinetto	Marcello SANZO', tromba
Alessio BERNARDI, sax alto/Flauto	Eugenio RENZETTI, trombone
Marta FRATINI, sax alto	Simone SANSONETTI, chitarra
Filippo BIANCHINI, sax tenore	Andrea SAFFIRIO, piano
Matteo MARSEGLIA, sax tenore	Alessandro BINTZIOS, contrabbasso
Federico D'ANGELO, sax baritono	Cesare MANGIOCAVALLO, batteria

Mario RAJA, direzione e arrangiamenti
musiche di Mario Raja, Alessio Bernardi, Alessandro Bintzios
Andrea Saffirio e Simone Sansonetti

INGRESSO GRATUITO

INFO:
www.scuolamusicatestaccio.it - 06 5758376
www.istitutocorelli.com - 380.7897399

Idoneazione e coordinamento musicale:
Paolo Cintio e Vincenzo Russo

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO

MINISTERO DELLA CULTURA
Direttore Generale Spettacolo

MINISTERO DELLA CULTURA

ISTITUTO MUSICALE Corelli

ISTITUTO MUSICALE Corelli



OPEN DAY DI MUSICA APPLICATA E SONGWRITING

Scrivere musica adatta ad ogni situazione

M°Manuele La Puca



**SABATO 15 NOVEMBRE
ORE 15.00**

presso Istituto Corelli,
via Enrico Serretta 19

Lezione del 18 novembre
GRATUITA per coloro che si
iscrivono il giorno dell'OpenDay

Per prenotarsi inviare mail a :
istitutocorelli@gmail.com



LOMBARDIA

CCEP PAVIA (PV) – Carmine Ziccardi

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l'anno 2025



MARCHE

CCEP CASTEL DI LUCO (AP) – Maria Francesca Amici

Il Centro UNLA di Castel di Lucio, costituito formalmente nel maggio 2023, ha concluso nel 2025 il proprio secondo anno pieno di operatività, consolidando il percorso avviato nella fase di analisi territoriale e programmazione partecipativa descritto nella relazione 2024. Le tre macro-aree di intervento individuate — valorizzazione del patrimonio musicale tradizionale, sviluppo del turismo sostenibile e promozione delle eccellenze enogastronomiche locali — sono passate dalla fase progettuale a quella attuativa, con risultati misurabili in termini di partecipazione, partnership e visibilità territoriale.

1. QUADRO OPERATIVO E RISULTATI DELLA METODOLOGIA

L'approccio partecipativo adottato nella fase di avvio, basato sull'ascolto attivo dei soggetti territoriali e in particolare dei Soci del CCEP, ha trovato conferma nel 2025 attraverso il consolidamento di tre gruppi di lavoro tematici stabili. Il metodo di mappatura delle esigenze e definizione condivisa delle priorità, sperimentato nel primo anno, è stato mantenuto come prassi ricorrente per l'aggiornamento periodico del percorso progettuale, con due incontri plenari di verifica (aprile e ottobre 2025) che hanno coinvolto complessivamente circa 60 partecipanti tra Soci e comunità locale.

2. ANALISI STRATEGICA DEL TERRITORIO: AGGIORNAMENTO 2025

Patrimonio Musicale Tradizionale

La Banda Musicale locale, già individuata come elemento di forte identità territoriale, ha beneficiato nel 2025 di un intervento di rivitalizzazione che ha incluso il rinnovo di parte della strumentazione e l'avvio di un

corso propedeutico rivolto a 14 giovani allievi. La continuità della tradizione musicale locale risulta pertanto rafforzata rispetto alla fase di sola preservazione descritta nella precedente relazione.

Potenziale Turistico-Ricettivo

Il territorio ha visto la strutturazione di due itinerari culturali stabili, promossi in collaborazione con operatori dell'ospitalità diffusa locale. Nel corso della stagione 2025 gli itinerari hanno registrato un afflusso stimato di circa 300 visitatori, confermando la domanda crescente di esperienze turistiche responsabili e territorialmente radicate già rilevata in fase di analisi.

Eccellenze Enogastronomiche

Il patrimonio agroalimentare marchigiano, con particolare riferimento a miele e olio d'oliva di qualità, è stato oggetto di un primo network strutturato di produttori locali, costituito da 7 aziende aderenti. Il network ha permesso l'organizzazione di 4 degustazioni guidate aperte al pubblico nel corso dell'anno.

3. ARCHITETTURA PROGETTUALE: DALLA PROGRAMMAZIONE ALL'ATTUAZIONE

I gruppi di lavoro specializzati, previsti come punti di aggregazione della comunità locale, sono stati costituiti formalmente nel primo trimestre 2025 e si sono riuniti con cadenza mensile.

Valorizzazione della Banda Musicale — attività realizzate

- Programmazione di 5 eventi musicali comunitari, con cadenza pressoché bimestrale.
- Avvio del programma formativo musicale multi-target, con due classi distinte per giovani e adulti (14 e 9 iscritti rispettivamente).
- Sottoscrizione di un accordo di collaborazione con un'associazione bandistica regionale del Piceno.
- Prima esecuzione pubblica del repertorio integrato tradizione-innovazione, in occasione della festa patronale di agosto 2025.

Sviluppo Turistico Sostenibile — attività realizzate

- Strutturazione e segnaletica di due itinerari storico-culturali territoriali.
- Censimento e valorizzazione di 6 realtà artigianali locali coinvolte nei percorsi.
- Avvio di un progetto pilota di ospitalità diffusa con 4 strutture ricettive aderenti.
- Integrazione stabile tra offerta turistica e produzione locale attraverso pacchetti esperienziali congiunti.

Promozione Enogastronomica — attività realizzate

- Realizzazione di 3 percorsi formativi per l'educazione al gusto, per un totale di 45 partecipanti.
- 2 workshop specialistici sulle produzioni marchigiane, in collaborazione con tecnici di settore.
- 4 eventi tematici di promozione territoriale, con la partecipazione media di 70 visitatori ciascuno.
- Costituzione del network di 7 produttori locali già richiamato al punto 2.

4. PIANO STRATEGICO DI IMPLEMENTAZIONE: STATO DI AVANZAMENTO

Struttura organizzativa

La governance operativa, articolata nei tre gruppi di lavoro tematici (Musica e Tradizioni, Turismo Sostenibile, Enogastronomia) già previsti nella programmazione 2024, è pienamente operativa. Ciascun gruppo ha individuato un referente stabile con funzioni di coordinamento e di raccordo con la Direzione del Centro.

Partnership strategiche consolidate nel 2025

- Convenzione con un istituto scolastico comprensivo del territorio per percorsi educativi musicali ed enogastronomici (a.s. 2025/2026).
- Protocollo d'intesa con un ateneo marchigiano per attività di ricerca sul patrimonio immateriale locale.
- 9 accordi complessivi con produttori e operatori locali per lo sviluppo di filiere sostenibili e ospitalità diffusa.
- Rafforzamento del raccordo con l'ente locale nell'ambito delle politiche di valorizzazione territoriale.

5. OBIETTIVI STRATEGICI: VERIFICA DEI RISULTATI 2025

Il Centro UNLA di Castel di Luco conferma la propria ambizione di diventare un centro di eccellenza per lo sviluppo territoriale sostenibile nella regione Marche. I risultati del 2025 rappresentano un primo riscontro concreto rispetto agli obiettivi strategici individuati nella fase di avvio.

Indicatori di performance — esiti 2025

- Livello di partecipazione della comunità locale: oltre 640 presenze complessive registrate negli eventi organizzati dal Centro.
- Partnership strategiche sviluppate: 9 nuovi accordi formalizzati nel corso dell'anno.
- Impatto sulla valorizzazione territoriale: 2 itinerari culturali strutturati e un network stabile di 7 produttori locali.
- Riconoscimento regionale: partecipazione a 2 eventi di settore e avvio di un protocollo d'intesa con un ateneo marchigiano.

6. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Il primo anno di piena attuazione ha confermato la validità dell'impostazione metodologica adottata in fase di avvio e ha tradotto in risultati concreti l'elevato livello di coinvolgimento della comunità locale già rilevato nella relazione 2024. Il supporto attivo dei Soci del CCEP continua a rappresentare un fattore strategico determinante per il successo delle iniziative del Centro.



MOLISE

CCEP CAMPOBASSO (CB) – Giuseppe D’Agostino

Non è pervenuta alcuna relazione né attività per l’anno 2025



SARDEGNA

CSC UNLA MACOMER (NU) – Giancarlo Zoccheddu

Inquadramento intervento annuale

La programmazione culturale del 2025 ha permesso di consolidare e sviluppare le linee strategiche tradizionali del Centro, articolate attorno a cinque macro-aree di intervento: media literacy, divulgazione scientifica, educazione ambientale, promozione della lettura e manifestazioni culturali. Questa programmazione è stata arricchita attraverso un processo di ascolto attivo del territorio, che ha portato all'integrazione di iniziative specificamente progettate per rispondere alle esigenze emergenti delle comunità del Marghine, della Planargia e dell'Alto Oristanese. L'approccio metodologico adottato ha privilegiato la sostenibilità delle azioni nel tempo, la qualità dell'offerta culturale e l'inclusività sociale, garantendo al contempo l'ottimizzazione delle risorse disponibili attraverso collaborazioni territoriali strategiche. La Biblioteca e Mediateca hanno mantenuto il loro ruolo di hub informativo e culturale del territorio, erogando un ventaglio integrato di servizi che comprende il prestito bibliotecario e mediatecario tradizionale, l'accesso a postazioni internet e aree studio, spazi specializzati per il montaggio audio-video, oltre a sezioni dedicate all'infanzia e ai fumetti. Una decisione strategica significativa è stata l'adozione, sin dal 2011, di una piattaforma digitale che ha integrato il servizio con il prestito di ebook e la consultazione di quotidiani e riviste online. Questa transizione, pur contenuta dai vincoli del finanziamento, ha rappresentato un'evoluzione qualitativa del servizio, offrendo agli utenti un catalogo digitale accessibile in modalità continua e con funzionalità di ricerca avanzate.

L'investimento nella digitalizzazione ha prodotto risultati concreti in termini di accessibilità e fruizione: l'ampliamento dell'orario di disponibilità virtuale dei contenuti, la possibilità di accesso remoto e la

diversificazione dei formati hanno generato un incremento dell'interazione degli utenti, particolarmente nella fascia giovane-adulta. L'offerta formativa nel 2025 è stata strutturata secondo un modello di programmazione partecipata, che ha integrato le sollecitazioni dell'utenza, le richieste specifiche delle comunità locali, degli Istituti scolastici e dei gruppi informali e gli obiettivi strategici del Centro. Compatibilmente con le risorse finanziarie a nostra disposizione, è stato mantenuto un elevato standard qualitativo attraverso la concentrazione della programmazione su iniziative ad alto impatto formativo e culturale. La metodologia adottata ha privilegiato modelli interattivi, laboratoriali e esperienziali, capaci di generare competenze trasversali e stimolare la partecipazione attiva dei destinatari, con particolare attenzione all'inclusione di fasce di popolazione tradizionalmente meno coinvolte nelle attività culturali. La collaborazione con gli istituti scolastici del territorio ha rappresentato un asse strategico dell'azione, sviluppata attraverso l'esperienza della nostra operatrice culturale, professionista specializzata in letteratura giovanile e metodologie didattiche originali. L'approccio progettuale ha privilegiato la condivisione con i docenti, garantendo interventi calibrati sulle specifiche esigenze scolastiche e sui profili di apprendimento degli studenti. I laboratori realizzati hanno spaziato dalla promozione della lettura alla scienza, dall'Arte all'educazione ambientale, dal fumetto al podcast. Questa diversificazione tematica ha permesso di intercettare interessi differenziati e di sviluppare competenze multidisciplinari, contribuendo al rafforzamento del rapporto tra centro, scuola e territorio.

L'efficacia dell'intervento si è misurata in termini di partecipazione quantitativa e di restituzione di impressioni raccolte dalle istituzioni scolastiche che confermano l'alto gradimento dell'iniziativa e la richiesta di continuità progettuale per l'anno successivo. La programmazione serale del Centro ha mantenuto il principio dell'accesso libero e gratuito, configurandosi come servizio pubblico di prossimità culturale. L'offerta è stata articolata su generi diversificati - dalla musica classica e jazz al cinema d'autore, dalle presentazioni letterarie agli spettacoli teatrali - con l'obiettivo di intercettare pubblici eterogenei e favorire la contaminazione tra linguaggi artistici differenti. Questa strategia ha consolidato il Centro come punto di riferimento per l'aggregazione culturale territoriale, generando un pubblico abituale e contribuendo alla creazione di reti sociali e culturali informali che arricchiscono il tessuto comunitario. Il Centro ha consolidato partnership strategiche con eventi culturali di rilevanza regionale e nazionale, assumendo ruoli di co-organizzazione e supporto logistico-comunicativo. Le collaborazioni con 'Al Ard Doc' (cinema arabo-palestinese), il 'Festival della Resilienza', la 'Mostra del Libro in Sardegna', il Linux Day e la partnership con l'Associazione Sandalia rappresentano investimenti relazionali che amplificano la visibilità del territorio e creano opportunità dirette culturali solide e durature. La ripresa del Festival della Legalità, evento autoprodotta dal Centro, rappresenta un esempio di progettazione culturale identitaria che coniuga impegno civile e qualità artistica. L'iniziativa, attraverso un percorso multidisciplinare che integra dibattiti, spettacoli e workshop, ha dimostrato la capacità del Centro di produrre contenuti culturali originali e di promuovere una cittadinanza attiva e consapevole. Il successo delle edizioni successive alla pandemia sanitaria conferma la validità dell'investimento in produzioni culturali autogestite, che permettono di valorizzare le competenze interne e di creare format replicabili e scalabili. Inoltre dal 2020, il Centro ha sviluppato una strategia di produzione culturale originale che rappresenta un elemento distintivo e innovativo nel panorama dei CSC regionali. La realizzazione di documentari dedicati alla storia dello sport nel Territorio, laboratori didattici, audiolibri e testi, interamente sviluppati dalle risorse interne, configura un

modello di autoproduzione culturale sostenibile e replicabile. L'investimento nella produzione proprietaria ha generato benefici multipli, tra cui la diversificazione dell'offerta grazie alla creazione di contenuti unici che arricchiscono il patrimonio culturale locale e soddisfano bisogni specifici. Sul fronte della diffusione culturale, la distribuzione gratuita su piattaforme digitali (come YouTube) e il prestito fisico hanno garantito un'accessibilità universale ai contenuti prodotti. Inoltre, l'investimento ha fornito un supporto al sistema educativo offrendo strumenti didattici innovativi e specifici per il territorio che integrano la formazione tradizionale. Infine, ha permesso una maggiore valorizzazione identitaria, producendo contenuti che documentano e promuovono il patrimonio culturale locale, contribuendo a costruire una narrazione condivisa del territorio. La scelta di un modello distributivo misto - digitale attraverso YouTube e fisico tramite prestito in sede - garantisce la massima capillarità di diffusione e risponde alle diverse preferenze di fruizione dell'utenza. Questa strategia ha permesso di raggiungere target differenziati, dai nativi digitali agli utenti che preferiscono supporti tradizionali. La produzione culturale originale si configura pertanto come un investimento strategico di lungo termine che consolida il posizionamento del Centro come istituzione culturale innovativa e autonoma, capace di generare valore aggiunto per il territorio attraverso la creazione di contenuti distintivi e la valorizzazione delle competenze interne.

Attività

La programmazione culturale per il 2025 conferma l'efficacia del modello organizzativo sviluppato dal Centro Servizi Culturali, basato su una struttura articolata in cinque macro-aree strategiche che costituiscono i pilastri della programmazione annuale e pluriennale:

1. Educazione all'immagine e comunicazione audiovisiva
2. Promozione della lettura e alfabetizzazione culturale
3. Scienza, innovazione e educazione ambientale
4. Manifestazioni culturali e festival tematici
5. Attività diverse, Interventi trasversali e Progettualità emergenti

Questa scelta operativa rappresenta il risultato di un processo che cercato di mettere insieme stabilità programmatica e flessibilità strategica, permettendo al Centro di rispondere immediatamente alle trasformazioni del contesto socio-culturale mantenendo al contempo una forte identità istituzionale. L'adozione di un approccio per macro-aree ha generato ricadute positive in termini di: coerenza progettuale, ottimizzazione delle risorse, grazie alla specializzazione e alla costruzione di reti professionali; adattamento delle attività alle risorse disponibili; e misurabilità dell'impatto, facilitando la valutazione dei risultati. La flessibilità di questo modello si è dimostrata cruciale nel contesto post-pandemico, permettendo al Centro

di ridefinire i percorsi, integrare tecnologie digitali e mantenere la continuità dell'offerta culturale nonostante le restrizioni e le difficoltà. I risultati ottenuti confermano gli indici positivi in tutte le aree, nonostante i vincoli di budget e le procedure amministrative complesse. Gli indicatori mostrano una diversificazione dell'offerta, un'interesse degli interventi specificamente pensati per le comunità locali, un'innovazione metodologica che introduce nuovi linguaggi e strumenti. Il Centro ha consolidato il suo ruolo di presidio culturale per la Sardegna centrale, attirando collaborazioni con istituzioni regionali, nazionali e internazionali. Le prospettive future si basano su tre direttrici strategiche: il consolidamento dell'eccellenza attraverso la formazione e l'aggiornamento tecnologico, l'integrazione interdisciplinare per creare percorsi innovativi, e la valorizzazione del patrimonio identitario sardo, con un focus sui talenti e le espressioni culturali locali. Il settore culturale sta attraversando una fase di profonda trasformazione, caratterizzata dalla digitalizzazione accelerata, dalle nuove modalità di fruizione culturale e dall'emergere di pubblici con esigenze sempre più complesse. In questo scenario, il Centro Servizi Culturali di Macomer si posiziona come laboratorio di innovazione culturale, capace di sperimentare nuovi modelli di intervento culturale e di contribuire all'evoluzione del sistema culturale regionale. La solidità del modello organizzativo sviluppato, unita alla capacità di innovazione dimostrata negli anni, costituisce la base per affrontare con successo le sfide future e per consolidare il ruolo del Centro come motore di sviluppo culturale e sociale per il territorio sardo. L'investimento nelle infrastrutture culturali locali rappresenta una scelta strategica per lo sviluppo territoriale che genera ricadute positive in termini di coesione sociale, attrattività turistica e promozione dell'identità culturale regionale.

Educazione all'immagine e alla comunicazione audiovisiva

Il Centro Servizi Culturali di Macomer, all'interno della sua programmazione annuale, attribuisce grande importanza all'alfabetizzazione cinematografica, considerata uno strumento essenziale per comprendere le trasformazioni culturali e tecnologiche che hanno caratterizzato gli ultimi anni. Il nostro impegno si concentra sulla custodia e valorizzazione del patrimonio filmico e bibliografico, con l'obiettivo di preservarlo e renderlo accessibile a tutti, offrendo consulenze e collaborazioni a utenti, docenti, gruppi di lavoro, associazioni ed enti. Parallelamente, lavoriamo per diffondere la cultura cinematografica attraverso corsi e attività formative rivolte a scuole, cittadini e associazioni, e nel 2025 anche all'interno dell'Istituto penitenziario di Massama (Oristano), con l'intento di sviluppare competenze critiche e una fruizione più consapevole dei prodotti audiovisivi. Un altro ambito importante della nostra attività riguarda la promozione di eventi e laboratori: organizziamo proiezioni tematiche, incontri e laboratori creativi che favoriscono il dibattito e l'approfondimento delle tematiche legate al cinema. A ciò si affianca la produzione audiovisiva, che comprende la realizzazione di documentari dedicati al racconto del territorio e della sua storia attraverso lo sport, contribuendo così alla creazione di un patrimonio audiovisivo locale di valore. Riteniamo che i Centri Servizi Culturali, come nello specifico caso di Macomer, possano avere un ruolo fondamentale nella diffusione della cultura cinematografica in Sardegna. Con una rete coordinata con gli uffici regionali di

riferimento e un puntuale sostegno economico e istituzionale, questi centri potrebbero diventare veri e propri poli di riferimento per la promozione, l'analisi e la comprensione del cinema e dei nuovi media. Un'attenzione particolare è rivolta anche al sostegno del cinema locale e delle produzioni indipendenti, con l'obiettivo di valorizzare i giovani registi e le nuove forme di espressione artistica. Inoltre, attraverso l'organizzazione di festival e rassegne cinematografiche, vogliamo creare occasioni di incontro e riflessione che mettano in risalto la ricchezza e la diversità del linguaggio cinematografico.

Cinema

Cinema all'aperto. Estate 2025

Il Comune di Macomer e il Centro Servizi Culturali hanno presentato una rassegna cinematografica estiva dedicata a tutta la comunità, animando l'estate macomerese con il ritorno del "Cinema all'aperto". L'iniziativa, promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con il Centro Servizi Culturali, si è articolata in sei appuntamenti serali che hanno trasformato il piazzale di viale Gramsci in un'arena sotto le stelle, offrendo ai cittadini l'opportunità di fruire gratuitamente del grande schermo in un'atmosfera di condivisione. La rassegna è stata pensata per offrire momenti di svago e riflessione attraverso una selezione di pellicole capaci di spaziare tra generi e tematiche attuali, riscuotendo l'interesse di un pubblico eterogeneo.

Il calendario delle proiezioni ha preso il via il 15 luglio con "Come gocce d'acqua", un'opera che indaga con delicatezza i legami umani e le fragilità sociali, seguita il 29 luglio da "Flow", un suggestivo film d'animazione che narra l'odissea di un gatto e altri animali in un mondo sommerso dalle acque e privo di presenza umana. Il 5 agosto il pubblico ha potuto assistere a "Una figlia", un dramma familiare intenso ambientato in Tunisia che esplora i dilemmi morali e i segreti di una coppia dopo un tragico incidente accaduto al figlio, mentre il 26 agosto è stata la volta de "Il Nibbio", pellicola che ripercorre i giorni drammatici e il sacrificio del funzionario dei servizi segreti Nicola Calipari durante la liberazione di Giuliana Sgrena in Iraq. La programmazione è proseguita il 2 settembre con "La vita dei grandi", un racconto che affronta le complessità del passaggio all'età adulta e le responsabilità che ne derivano, per poi concludersi ufficialmente il 9 settembre con "No other land", un documentario di forte impatto civile che documenta l'alleanza tra un attivista palestinese e un giornalista israeliano contro la distruzione dei villaggi in Cisgiordania. Grazie a questa variegata proposta culturale, il Centro Servizi Culturali si è confermato un punto di riferimento per la cittadinanza, offrendo uno spazio di approfondimento e intrattenimento collettivo durante tutta la stagione estiva.



“Visioni sarde” Edizione 2025

Il Comune di Macomer e il Centro Servizi Culturali hanno organizzato per mercoledì 8 ottobre alle ore 19 un nuovo appuntamento con il cinema di qualità con la rassegna “Visioni Sarde”. Visioni sarde è nata nel 2014 nell’ambito dello storico Festival Visioni Italiane della Cineteca di Bologna con l’obiettivo di raccontare la Sardegna attraverso il cinema. La rassegna negli anni si è imposta all’attenzione del pubblico, degli operatori e della critica che anima il giovane cinema sardo. Anno dopo anno è così diventata sempre più grande mantenendo la sua vocazione di luogo di vetrina per cinema di qualità prodotto in Sardegna e di scoperta e di valorizzazione dei giovani talenti sardi a cui offre l’occasione di raggiungere il più vasto pubblico nazionale e anche internazionale.

Questi i titoli raccolti e preselezionati per l’edizione 2025 dai critici ed esperti della Cineteca di Bologna: “Amare ancora” di Giuseppe Carrieri, “Come siamo diventati” di Christiano Pahler, “Fratelli” di Matteo Manunta, “Il servo pastore non dorme di notte” di Arianna Lodeserto, “ Island for rent” di Elio Turno Arthemalle, Salvatore Cubeddu, “Mio babbo è superman” di Giovanni Maria D’Angelo, “S’ozzastru” di Carolina Melis, “S 62” di Niccòlo Biressi, “Shakespeare in smoke” di Francesco Cocco.

Questa edizione di VISIONI SARDE ha goduto del sostegno finanziario della FASI, Federazione delle Associazioni Sarde in Italia e della formidabile rete promozionale offerta dai circoli sardi nel mondo. Quale tributo emotivo alla forza dell’emigrazione sarda i cortometraggi proposti sono stati preceduti dalla proiezione del video musicale “Ambasciadores de Sardigna” realizzato dalla Fondazione Maria Carta.

L’iniziativa si terrà presso il Centro Servizi Culturali



“Allenare lo sguardo. Un percorso di Cinema sportivo per il cambiamento”

Nel 2025 la Commissione Carcere del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Oristano e i Centri Servizi Culturali di Macomer e Oristano hanno sviluppato un progetto di laboratorio di Cinema a tema sportivo, per il percorso rieducativo carcerario. Il progetto ha richiesto inoltre la collaborazione della Casa di reclusione di Massama (OR) e delle sue educatrici. Il Direttore del Centro Servizi Culturali di Macomer ha curato direttamente la docenza presso l'Istituto.

L'ambiente carcerario, per sua natura restrittivo e spesso alienante, necessita di strumenti educativi capaci di stimolare riflessione, dialogo e crescita personale. In questo contesto, l'arte cinematografica si propone come potente veicolo di narrazione e identificazione, capace di oltrepassare barriere fisiche e psicologiche. La scelta della tematica sportiva e dei suoi specifici ambiti narrativi non è casuale, ma risponde all'esigenza di offrire modelli di riferimento e spunti di riflessione particolarmente adatti al contesto detentivo e al percorso rieducativo.

Obiettivi generali:

Creare uno spazio di condivisione culturale e relazionale all'interno dell'istituto penitenziario. Favorire processi di rielaborazione personale e collettiva. Stimolare capacità critiche e di analisi. Supportare il processo rieducativo attraverso modelli narrativi positivi.

Obiettivi specifici:

Promuovere la riflessione su tematiche come perseveranza, disciplina e superamento degli ostacoli. Sviluppare competenze relazionali e comunicative. Facilitare l'espressione e la gestione delle emozioni. Creare opportunità di identificazione con percorsi di trasformazione e riscatto. Stimolare il confronto su valori come lealtà, rispetto delle regole e cooperazione.

Il percorso si è articolato in cicli tematici, ognuno composto da 5 film che esplorano aspetti specifici dell'esperienza sportiva e umana. Ogni proiezione è stata inserita in un contesto strutturato che ne ha massimizzato il potenziale educativo.

Formato dell'incontro:

A. Preparazione (10 minuti) Accoglienza dei partecipanti. Breve introduzione al film, al regista e al contesto storico culturale. Presentazione dei temi chiave e degli elementi da osservare.

B. Proiezione. Visione collettiva del film

C. Dibattito guidato (30 minuti). Raccolta delle prime impressioni e reazioni emotive. Analisi guidata dei personaggi principali e delle loro trasformazioni. Individuazione e discussione dei temi centrali.

Connessione tra i temi del film e l'esperienza personale. Confronto tra diverse interpretazioni e punti di vista.

D. Conclusione e sintesi (10 minuti). Riepilogo dei punti principali emersi durante il dibattito. Individuazione di possibili applicazioni pratiche delle riflessioni emerse. Anticipazione del prossimo film e connessione tematica. Raccolta di feedback sull'incontro.

Tempistiche

Cadenza: incontri settimanali. Durata: 3-4 ore complessive, infrasettimanali, per ciascun incontro. Durata del progetto: cicli tematici di 5 film a partire dal mese di novembre e fino al mese di dicembre 2026

Partecipanti

Gruppo stabile di 25/30 detenuti. Selezione basata su interesse e motivazione.

SELEZIONE FILM

Million Dollar Baby - 17 novembre 2025

Regia di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood, Hilary Swank, Morgan Freeman, Mike Colter, Lucia Rijker, Brían F. O'Byrne. Genere Drammatico, - USA, 2004, durata 132 minuti. Frankie, coriaceo allenatore di boxe, prende la giovane e talentuosa Maggie sotto la sua ala e la trasforma di una atleta da competizione.

Il film di Clint Eastwood ha aperto il ciclo affrontando immediatamente tematiche di grande profondità e complessità. La storia di Maggie Fitzgerald ha permesso di esplorare il tema del riscatto personale attraverso la determinazione e il duro lavoro, risuonando fortemente con l'esperienza detentiva dove la possibilità di ricostruirsi rappresenta una questione centrale.

La boxe come metafora esistenziale ha offerto una chiave di lettura della vita come insieme di regole, limiti e sfide da affrontare con strategia e determinazione. Il dibattito ha evidenziato come, analogamente al ring, anche la condizione detentiva imponga confini entro cui è necessario trovare modalità di eccellenza e crescita personale. Il rapporto mentore-allievo tra Frankie e Maggie ha stimolato riflessioni sul valore delle figure di riferimento nel percorso di cambiamento. Il tema della dignità e autodeterminazione, centrale nel terzo atto del film, ha generato discussioni sulla questione dell'autonomia decisionale in condizioni di limitazione ha trovato un'eco diretta nell'esperienza carceraria. La distinzione tra famiglia biologica e famiglia scelta ha aperto riflessioni sui legami autentici che si formano attraverso rispetto reciproco e valori condivisi, piuttosto che per vincoli di sangue.

Invictus - 24 novembre 2025

Regia di Clint Eastwood. Con Morgan Freeman, Matt Damon, Tony Kgoroge, Patrick Mofokeng, Matt Stern. Genere Drammatico, - USA, 2009, durata 134 minuti. Dopo la caduta dell'apartheid, Nelson Mandela vince le elezioni e tenta di ridare speranza a un paese in ginocchio aiutato dal capitano della squadra nazionale di rugby, impegnato a giocare il torneo mondiale.

Il film di Eastwood su Nelson Mandela ha introdotto tematiche di riconciliazione, perdono e leadership.

La riconciliazione come processo attivo ha offerto un modello di perdono non come dimenticanza ma come scelta consapevole di superare divisioni senza alimentare nuovi cicli di odio. La trasformazione dei simboli - gli Springboks da emblema dell'apartheid a simbolo di unità nazionale - ha suggerito come significati e identità possano essere reinterpretati e riappropriati. Lo sport come metafora sociale ha mostrato come la cooperazione verso un obiettivo comune possa superare divisioni apparentemente insormontabili. Il tema della prigionia come opportunità di crescita, incarnato dall'esperienza di Mandela, ha rappresentato uno dei momenti più significativi del dibattito. La poesia "Invictus" - "Sono il padrone del mio destino, sono il capitano della mia anima" - ha fornito un potente linguaggio per esprimere la possibilità di mantenere libertà interiore anche in condizioni di detenzione.

Warrior - 1 dicembre 2025

Regia di Gavin O'Connor. Con Joel Edgerton, Tom Hardy, Jennifer Morrison, Frank Grillo, Nick Nolte, Denzel Whitaker. Genere Azione, - USA, 2011, durata 139 minuti. Un padre deve aiutare il figlio marine a prepararsi fisicamente per vincere un violento torneo di arti marziali senza regole. Alla stessa manifestazione partecipa anche il figlio più grande, accendendo così la rivalità tra i fratelli.

Il film di Gavin O'Connor ha affrontato tematiche familiari complesse, rabbia, trauma e possibilità di guarigione attraverso la storia di due fratelli e del loro padre alcolista.

La famiglia disfunzionale e guarigione ha permesso di esplorare come le ferite emotive possano persistere nel tempo e quali percorsi siano possibili verso la riconciliazione. La complessità del perdono rappresentata nel film - con Tommy che rifiuta categoricamente di perdonare e Brendan che mantiene una distanza di sicurezza - ha offerto modelli diversi di gestione del dolore familiare. La rabbia come forza e trappola ha generato discussioni sulla gestione della rabbia in contesto detentivo. Il film ha mostrato come la rabbia possa essere sia energia vitale che prigionia emotiva, aprendo riflessioni su strategie costruttive di espressione delle emozioni difficili. Il tema della disciplina come via di trasformazione attraverso le arti marziali ha suggerito come l'impegno fisico strutturato possa favorire crescita anche emotiva e psicologica.

Le Mans '66. La grande sfida - 15 dicembre 2025

Regia di James Mangold. Con Matt Damon, Christian Bale, Jon Bernthal, Caitriona Balfe, Tracy Letts. Genere Azione, - USA, 2019, durata 152 minuti. Quando scopre di non poter più gareggiare a causa dei suoi problemi di cuore, il pilota Carroll Shelby lavora insieme al collaudatore Ken Miles per sconfiggere la Ferrari a bordo di un nuovo veicolo Ford.

Il film di James Mangold ha esplorato il conflitto tra individualità creativa e sistema organizzativo, tra passione autentica e compromessi necessari.

Il contrasto individualità vs. sistema ha risuonato con l'esperienza di vivere all'interno di un'istituzione totale come il carcere. La tensione tra l'espressione di sé e l'adattamento alle regole ha stimolato riflessioni su come sia possibile mantenere autenticità entro confini strutturali rigidi. La passione come motore di vita ha offerto un modello di dedizione che va oltre il calcolo razionale. Il tema dell'amicizia e lealtà attraverso il rapporto tra Shelby e Miles ha mostrato come relazioni autentiche basate su rispetto reciproco possano sostenere nei

momenti difficili. La questione del prezzo del successo e dei sacrifici necessari per perseguire obiettivi significativi ha aperto riflessioni sul senso delle proprie scelte e sulla definizione di cosa costituisca una vita degna di essere vissuta.

Diego Maradona - 22 dicembre 2025

Regia di Asif Kapadia. Con Diego Armando Maradona, Diego Maradona, Dalma Maradona, Pelé, Corrado Ferlaino. Titolo originale: Maradona. Genere Documentario, Sportivo, - Gran Bretagna, 2019, durata 130 minuti. Il 5 Luglio 1984, Diego Armando Maradona giungeva a Napoli: fu la consacrazione di un mito. L'icona calcistica più celebre del mondo e la città più passionale d'Europa mostrarono subito di essere perfetti l'uno per l'altra.

Il documentario di Asif Kapadia ha rappresentato un momento di svolta nel percorso, affrontando tematiche di dipendenza, pressione sociale e dualità identitaria con una franchezza che ha stimolato discussioni particolarmente profonde.

La dualità Diego/Maradona - persona autentica vs. personaggio pubblico - ha offerto uno strumento potente per riflettere sulla scissione identitaria che molti detenuti sperimentano tra chi sono e come vengono percepiti socialmente. La questione della pressione sociale e aspettative ha evidenziato come il peso delle aspettative altrui possa diventare schiacciante e contribuire all'autodistruzione quando non si hanno strumenti per gestirlo. Il rapporto tra classe sociale e identità ha mostrato come le origini e il contesto sociale rimangano elementi fondanti dell'identità, anche quando le circostanze materiali cambiano drasticamente. Il tema della redenzione e seconde possibilità, attraverso le multiple cadute e rinascite di Maradona, ha offerto un modello (seppur tragico) di resilienza e capacità di ricominciare dopo il fallimento.

Cinderella Man - 29 dicembre 2025

Regia di Ron Howard. Con Russell Crowe, Renée Zellweger, Connor Price, Paul Giamatti, Boyd Banks, Craig Bierko. Genere Drammatico - USA, 2005, durata 144 minuti. Ispirato alla storia vera del pugile Jim Braddock che, dopo essersi ritirato dalla boxe in seguito ad una serie di sconfitte, non riesce a trovare un lavoro e piano piano deve vendere tutto ciò che possiede per sfamare la propria famiglia. Costretto ad usufruire del sussidio di disoccupazione e disperato per la condizione in cui versa tutta l'America nel pieno della Grande Depressione, Jim decide di tentare il tutto per tutto tornando sul ring.

Il film di Ron Howard ha concluso il ciclo ritornando ai temi del riscatto e della dignità, offrendo una sintesi ideale del percorso compiuto.

La dignità personale in condizioni di privazione ha rappresentato il tema centrale. La capacità di Jim Braddock di preservare integrità morale nonostante povertà e umiliazione ha offerto un potente modello di come la dignità sia una risorsa interiore indipendente dalle circostanze esterne. La dinamica caduta-redenzione attraverso il percorso di Braddock da campione a fallito a "Cinderella Man" ha permesso riflessioni sui propri percorsi personali di caduta e possibile risalita. Il valore simbolico della lotta - il pugilato come metafora della resistenza quotidiana - ha offerto un linguaggio per concettualizzare la propria battaglia per mantenere dignità e speranza in condizioni difficili. Il tema della solidarietà contro l'isolamento ha evidenziato come la resilienza di Braddock fosse sostenuta da una rete di relazioni solidali, suggerendo l'importanza del sostegno reciproco.

Considerazioni finali sul progetto

Il progetto ha pienamente raggiunto l'obiettivo di creare uno spazio di condivisione culturale e relazionale all'interno dell'istituto. Il cineforum è diventato un appuntamento atteso, un momento in cui la routine detentiva si interrompe per lasciare spazio a riflessione e dialogo. I processi di rielaborazione personale e collettiva sono stati evidenti nell'evoluzione delle discussioni e nella crescente capacità dei partecipanti di stabilire connessioni tra le narrazioni cinematografiche e le proprie esperienze di vita. Le capacità critiche e di analisi sono state stimolate efficacemente, con i partecipanti che hanno sviluppato progressivamente strumenti più raffinati per decodificare messaggi audiovisivi e analizzare strutture narrative.

Cinema&Musica. Molto più di un sottofondo

Proiezione film "The Blues Brothers" di John Landis

Per il mese di Dicembre il Centro ha presentato la nuova edizione della rassegna "Cinema&Musica. Molto più di un sottofondo". La rassegna è stata inaugurata con un vero gigante della storia del cinema: The Blues Brothers. La prima proiezione è stata organizzata per giovedì 4 dicembre alle ore 19:30, presso il Padiglione Filigosa – Ex Caserme Mura (Viale Gramsci – Macomer).

L'evento celebra un anniversario importante: sono passati esattamente 45 anni da quel 1980 in cui la pellicola diretta da John Landis irruppe nelle sale, stravolgendo le regole con un mix di generi senza precedenti. Commedia, azione, musical e un cast di leggende del Soul e dell'R&B hanno reso le avventure di Jake e Elwood Blues (indimenticabili John Belushi e Dan Aykroyd) un fenomeno di culto transgenerazionale.



Proiezione film “Love & Mercy” di Bill Pohlad

Per il secondo appuntamento con la rassegna “Cinema&Musica. Molto più di un sottofondo” il Centro Servizi Culturali ha organizzato la proiezione del film “Love & Mercy” di Bill Pohlad. L’appuntamento si è svolto giovedì 11 dicembre alle ore 19:30, presso il Padiglione Filigosa – Ex Caserme Mura (Viale Gramsci – Macomer).

Negli anni sessanta, il giovane autore Brian Wilson Brian Wilson, cofondatore dei Beach Boys, si ritrova nel bel mezzo di un successo straordinario con la sua band. A seguito di un attacco di panico, Wilson decide di rinunciare ai tour e di impegnarsi a registrare in studio “il più grande album mai registrato”. Mentre tenta disperatamente di far fronte alle opprimenti voci nella sua testa, il suo contatto con la realtà si attenua sempre più. Un film sul successo, la musica e la lotta contro la malattia mentale.

Proiezione film “Better Man” di Michael Gracey

Per l’ appuntamento finale con la rassegna “Cinema&Musica. Molto più di un sottofondo” il Centro ha organizzato la proiezione del film “Better Man” di Michael Gracey. L’iniziativa si è svolta giovedì 18 dicembre alle ore 19:30, presso il Padiglione Filigosa – Ex Caserme Mura (Viale Gramsci – Macomer).

Better Man è un film biografico e musicale che narra l'intensa e turbolenta vita di Robbie Williams, concentrandosi sulla sua ascesa alla fama mondiale e sulle battaglie personali che l'hanno accompagnata. Il racconto prende le mosse dai suoi primi anni, l'infanzia, e la sua inattesa e folgorante inclusione nei Take That, una delle boyband più influenti della storia. La pellicola non si limita a celebrare il suo successo, ma esplora in profondità il lato oscuro della celebrità, toccando temi come le dipendenze e l'ansia che lo hanno portato a lasciare il gruppo per intraprendere una carriera da solista ancora più esplosiva, ma emotivamente devastante. Un elemento narrativo e visivo chiave è l'utilizzo di un avatar di scimmia antropomorfizzata per rappresentare lo stesso Robbie Williams.



Promozione della lettura

Presentazioni letterarie

Incontri con Daniele Cassioli

Il Gruppo Uniti e ProAbili, costituitosi a Macomer nel 2023 dalla volontà di un gruppo spontaneo di cittadini, dalle Associazioni Sandalia Onlus, Macomer Basket 2.0, Baskin e Centro Servizi Culturali ha proposto anche per il 2025 un altro prezioso appuntamento per gli studenti e per gli adulti. Ospite degli incontri è stato Daniele Cassioli: classe 1986, è uno sciatore nautico e dirigente sportivo italiano, cieco dalla nascita. Ha conquistato 28 titoli mondiali, 27 titoli europei e 45 titoli italiani. In virtù dei risultati ottenuti a livello internazionale, è considerato il più grande sciatore nautico paralimpico di tutti i tempi. Laureato in fisioterapia, oggi è formatore e life coach. Cofondatore e presidente di Real Eyes Sport, un'associazione sportiva non profit che ha come mission l'avvicinamento dei bambini con minorazione visiva all'attività sportiva. Con i suoi lavori letterari "Il vento contro" e "Insegna al cuore a vedere" Daniele Cassioli trasforma il racconto della sua vita, e della cecità, in un potente messaggio ispirazionale rivolto a tutti senza mai salire in cattedra, ma ponendosi con schiettezza e sincerità come accompagnatore in un percorso di consapevolezza e crescita.

La stessa crescita, inclusiva, che il gruppo Uniti e ProAbili vuole condividere e rendere reale nella comunità macomereise e del Marghine attraverso una serie di incontri dedicati alle Scuole, alle associazioni sportive e alla cittadinanza.

Gli incontri con gli studenti presso l'Istituto Tecnico Satta di Macomer sono stati organizzati per martedì 11 febbraio con i seguenti orari: 9:30 – 11:00 / 11:30 – 13:00

Gli incontri con gli studenti presso il Liceo Scientifico di Macomer si sono svolti mercoledì 12 febbraio con i seguenti orari: 9:30 – 11:00

Gli incontri con le Scuole secondarie di primo grado e con le associazioni sportive si sono svolti mercoledì 12 febbraio con i seguenti orari: 15 - 16:30 presso il Centro Servizi Culturali.

Nella serata dell'11 febbraio, inoltre, è stata ospitata inoltre alle ore 19:00 presso il Centro Servizi Culturali UNLA di Macomer la presentazione del libro "Insegna al cuore a vedere" alla presenza dell'autore Cassioli con il coordinamento del direttore del CSC, Giancarlo Zoccheddu.



Attività con gli Istituti Scolastici

Laboratori gennaio 2025 – giugno 2025

Nel corso del primo semestre del 2025, il Centro Servizi Culturali ha consolidato la propria collaborazione con gli istituti scolastici del territorio, proponendo una serie di incontri di promozione della lettura, ospitati direttamente presso la nostra sede. La partecipazione degli studenti è stata, come positivamente espresso in passato, numerosa e appassionata, confermando il grande interesse dei giovani per la lettura e per le tematiche affrontate. Il programma degli incontri ha incontrato un ampio ventaglio di argomenti, dall'Arte alla Poesia, dalla Scienza al Fumetto, dal Podcast all'Educazione ambientale. La varietà dei temi proposti ha permesso di stimolare la curiosità e la riflessione dei ragazzi, favorendo un approccio alla lettura come strumento di crescita personale e di conoscenza del mondo. Di seguito è possibile consultare le schede dettagliate dei laboratori svolti, con l'indicazione delle scuole e delle classi coinvolte. Riteniamo che questi incontri rappresentino un investimento importante per il futuro della nostra comunità. Promuovere la lettura tra i giovani significa infatti favorire la crescita di cittadini consapevoli e critici, capaci di affrontare le sfide della società contemporanea. Per il futuro, intendiamo consolidare questa esperienza ampliando la rete delle scuole coinvolte e sperimentando nuove modalità di promozione della lettura, come ad esempio l'utilizzo di strumenti digitali e la creazione di percorsi di lettura personalizzati.

Mica Van Gogh

Il laboratorio ha esplorato la natura onnipresente dell'arte, dimostrando come il mondo che ci circonda possa offrire infinite opportunità di espressione creativa. I partecipanti sono stati guidati in un percorso teorico e pratico che li ha avvicinati a diverse tecniche pittoriche e tessili, ispirandosi a figure di spicco della storia dell'arte. L'obiettivo non è stato quello di insegnare a "saper fare", ma di incoraggiare l'osservazione, l'interpretazione e la capacità di dare forma alle proprie idee attraverso tecniche nuove e inaspettate. Si è voluto sfatare l'idea che l'arte richieda un talento innato nel disegno, sottolineando come l'essere artista consista nello sviluppare la capacità di vedere il mondo con occhi nuovi. Le attività sono state adattate alle diverse fasce d'età, garantendo che ogni partecipante potesse esprimere al meglio il proprio potenziale. Il percorso ha incluso anche un breve excursus sulla storia dei grandi pittori dell'arte contemporanea, con un'attenzione particolare agli artisti sardi di fama internazionale. Conoscere il loro contributo e le loro opere ha fornito una fonte di ispirazione e ha permesso di scoprire l'arte da una prospettiva rinnovata. In un'ottica di sensibilizzazione alla creatività sostenibile, sono stati utilizzati materiali di recupero. Ogni gruppo è stato invitato a fornire oggetti di uso quotidiano, come cartoni e bottiglie, che sono stati trasformati in strumenti e supporti per le creazioni artistiche. Il laboratorio ha offerto un'opportunità unica per avvicinare i partecipanti al mondo dell'arte, sperimentare tecniche diverse e trarre ispirazione dai grandi maestri, dimostrando che ogni oggetto e ogni elemento dell'ambiente può diventare una straordinaria fonte di espressione creativa.

Le classi e le scuole coinvolte nelle attività:

- Scuola primaria "Santa Maria" Istituto comprensivo "Giannino Caria" classi 3 e 2; 20 febbraio 6 marzo;
- Scuola primaria "Binna Dalmasso" Istituto comprensivo n.2 classi 2 e 3; 7 e 14 marzo
- Scuola dell'infanzia viale Nenni "Binna Dalmasso" Istituto comprensivo n.2, sezione 5 anni, 20 marzo
- Scuola dell'infanzia viale Nenni "Binna Dalmasso" Istituto comprensivo n.2, sezione 4 anni

La beaut des Marges: quando poesia e gioco si incontrano

Il laboratorio "La Beauté des Marges: quando poesia e gioco si incontrano" ha invitato i partecipanti a lasciarsi "pungere" dalla bellezza della poesia e a scoprirne il suo potenziale. La poesia, spesso vista come una forma di letteratura "scomoda" per il suo legame con l'apprendimento mnemonico, ha rivelato invece un universo di meraviglia, profondità e significato. Durante il laboratorio, ci si è immersi in un percorso affascinante, avvicinandosi a grandi autori contemporanei che hanno reso la poesia accessibile e universale, come Gianni Rodari, Bruno Tognolini, Alessandro Riccioni e molti altri. I loro testi sono stati il punto di partenza per esplorare come la poesia possa diventare uno strumento capace di descrivere chi siamo e il mondo che ci circonda. I partecipanti hanno analizzato i testi, riportandoli alla vita di tutti i giorni per scoprire come leggere la poesia non solo nei versi, ma anche nella realtà quotidiana. Il laboratorio ha incluso anche

un'ampia sperimentazione delle tecniche di scrittura poetica, dalla rima baciata al caviardage, fino al tradizionale haiku giapponese. Questo approccio ludico e creativo ha permesso ai partecipanti di assaporare le molteplici sfumature di questa forma letteraria e di reinterpretarla secondo il proprio sentire. È stato osservato come la poesia si sia evoluta nel tempo, avvicinandosi sempre di più al vissuto quotidiano non solo attraverso le parole, ma anche attraverso immagini e supporti visivi, come album fotografici e albi illustrati. Il laboratorio ha dimostrato che la bellezza si nasconde nei margini, basta voltarsi e guardare con occhi nuovi per scoprire ciò che spesso ci sfugge.

Le classi e le scuole coinvolte nelle attività:

- Scuola primaria “Binna Dalmasso” - Sertinu - Istituto comprensivo n.2 classi 4 e 5
- Scuola primaria “Santa Maria” Istituto comprensivo “Giannino Caria” classe 4

Cloro&Filla al Centro della scienza

L'avvicinamento al mondo della scienza può risultare complesso, ma un'adeguata guida rende il percorso più accessibile. È in quest'ottica che il Centro Servizi Culturali ha accolto due figure scientifiche di spicco, Cloro & Filla. Esperti nel rispondere a quesiti fondamentali, hanno superato le barriere del "non ci riesco" e del "non ho capito". Attraverso una serie di esperimenti, attività ludiche e la trasmissione di nozioni scientifiche, hanno fornito risposte concrete ai dubbi di studenti e docenti. L'obiettivo principale dei laboratori è stato la divulgazione scientifica in un formato ludico e interattivo.

Gli argomenti trattati hanno incluso:

- Il ciclo vitale delle piante;
- I cambiamenti climatici;
- Il sistema solare;
- Fenomeni di luce e ombra;
- L'universo delle api (in collaborazione con il mercato coperto Coldiretti);
- La trasformazione di latte e formaggio (in collaborazione con il mercato coperto Coldiretti).

Le classi e le scuole coinvolte nelle attività:

- Scuola primaria “Via Roma” Istituto comprensivo “Giannino Caria” classi 4 e 5; 12 marzo collaborazione con il caseificio Solene
- Scuola primaria “Santa Maria” Istituto comprensivo “Giannino Caria” classi 4 e 5; 19 marzo collaborazione con il caseificio Solene

Non è mica la fine del Mondo. Scienza e fumetto: un mondo nuovo e...possibile!

Negli ultimi anni, si è osservato un crescente interesse per le graphic novel, un genere che ha favorito una produzione editoriale più ampia e di alta qualità. Questo ha avvicinato molti giovani alla lettura, stimolando la passione per il fumetto e le sue diverse forme espressive. Le graphic novel hanno dato ai fumettisti la possibilità di raccontare eventi storici, viaggi, biografie e concetti scientifici in modo chiaro e coinvolgente. In Italia, pionieri come Tuono Pettinato hanno esplorato il legame tra scienza e fumetto, seguiti da altri artisti come Leo Ortolani (laureato in geologia), che ha dedicato gran parte del suo lavoro alla divulgazione scientifica, arrivando a collaborare anche con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Ispirandoci a questi autori e al loro approccio innovativo, il nostro laboratorio si è proposto di esplorare questa nuova dimensione del fumetto, coinvolgendo i partecipanti in un percorso che ha unito narrazione, creatività e divulgazione scientifica.

Le classi e le scuole coinvolte nelle attività:

- Scuola primaria “Binna Dalmasso” Istituto comprensivo n.2 classe 3; 28 marzo

Storie in cuffia: tecniche di scrittura e registrazione per realizzare un podcast

Il laboratorio ha esplorato il mondo del podcast, dimostrando come questo strumento di narrazione moderno, spesso percepito come un semplice contenuto audio, sia in realtà un potente mezzo per informare, intrattenere e raccontare storie complesse. A dispetto della sua definizione tecnica, "Personal Opinion Digital Casting", il podcast si è rivelato la creazione di contenuti audio originali strutturati in episodi. Il percorso didattico ha mostrato come realizzare un podcast possa essere sorprendentemente accessibile. È stato progettato un laboratorio interattivo che ha guidato i partecipanti attraverso tutte le fasi di produzione, dalla fase concettuale alla pubblicazione finale. Il programma ha incluso un'introduzione dettagliata sulle potenzialità narrative del podcast, un'analisi comparativa di esempi esistenti per individuare tematiche e stili efficaci, e la selezione di un tema originale. A seguire, i partecipanti si sono dedicati alla progettazione, alla scrittura, alla registrazione e al montaggio degli episodi, culminando con la pubblicazione sui canali del Centro Servizi Culturali di Macomer. L'obiettivo principale è stato fornire gli strumenti necessari per unire creatività, ricerca e tecnologia. I partecipanti hanno acquisito le regole fondamentali per la produzione, oltre a tecniche di scrittura, registrazione e montaggio, imparando a curare i dettagli che rendono un prodotto di qualità. L'esperienza ha permesso di trasformare idee e storie in contenuti capaci di catturare l'attenzione e lasciare il segno.

Le classi e le scuole coinvolte nelle attività:

- Scuola primaria “Binna Dalmasso” - Sertinu - Istituto comprensivo n.2 classi 4 e 5; 3 e 24 aprile
- Scuola primaria “Via Roma” Istituto comprensivo “Giannino Caria” classe 4; 4 giugno

Cluedo botanico: i misteri della natura

Le piante hanno avuto un ruolo fondamentale nella storia della letteratura investigativa, così come in ambiti quali la criminologia e l'archeologia, rivelandosi determinanti per la risoluzione di casi complessi e per l'identificazione di tracce storiche legate ai nostri antenati. In questo laboratorio, il genere giallo ha assunto

una veste del tutto originale, combinandosi con l'osservazione e lo studio della natura. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di approfondire la conoscenza di piante e fiori, imparando a catalogarli e a osservare i giardini, domestici o urbani che fossero, da una prospettiva completamente nuova. Durante gli incontri, sono state proposte attività pratiche di scrittura, disegno e osservazione, finalizzate all'apprendimento delle basi necessarie per affrontare e risolvere un giallo. È stato inoltre possibile cimentarsi nella creazione di una storia investigativa originale, sfruttando le conoscenze acquisite. L'attività ha intrecciato letteratura e ambiente per offrire un'esperienza coinvolgente e ricca di colpi di scena, ispirata ai meccanismi narrativi di uno dei giochi investigativi più apprezzati e diffusi del nostro tempo.

Le classi e le scuole coinvolte nelle attività:

- Scuola primaria “Via Roma” Istituto comprensivo “Giannino Caria” classe 4; 9 aprile
- Scuola primaria “Santa Maria” Istituto comprensivo “Giannino Caria” classe 4; 20 maggio

Scienza, innovazione ed educazione ambientale

Il Centro Servizi Culturali ha orientato parte della propria programmazione verso la promozione della cultura scientifica e dell'educazione ambientale, riconoscendo il ruolo fondamentale che questi ambiti rivestono nella formazione di una cittadinanza consapevole e preparata alle sfide del XXI secolo. La strategia adottata si fonda sulla convinzione che la divulgazione scientifica rappresenti un investimento essenziale per lo sviluppo culturale e sociale del territorio, capace di generare un impatto duraturo sulla comunità e sulle future generazioni. Nel corso dell'anno, il Centro ha strutturato un'offerta culturale articolata, caratterizzata da un approccio metodologico che combina teoria e pratica attraverso laboratori interattivi, seminari specialistici e attività pratiche. La programmazione è stata differenziata per fasce d'età, dal pubblico infantile agli adulti, con particolare focus sull'utenza scolastica, adottando metodologie comunicative accessibili e coinvolgenti, capaci di rendere comprensibili concetti scientifici anche complessi. Le attività realizzate hanno dimostrato l'efficacia di un approccio pedagogico innovativo basato sulla sperimentazione diretta di principi scientifici attraverso laboratori interattivi, sull'utilizzo di strumenti audiovisivi, sul confronto diretto con professionisti del settore per stimolare approfondimenti, e sullo sviluppo della manualità e del pensiero creativo applicato alla scienza. Particolare attenzione è stata dedicata all'utenza più giovane, attraverso la progettazione di percorsi didattici che hanno permesso ai bambini e ai ragazzi di avvicinarsi alla scienza in modo divertente e stimolante. Il Centro ha sviluppato inoltre un programma specifico di sensibilizzazione ambientale che ha ottenuto significativi riscontri nella formazione di una coscienza ecologica attraverso attività esperienziali e nella promozione di comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente. L'approccio adottato ha saputo creare un collegamento efficace tra conoscenza scientifica e applicazioni pratiche nella vita quotidiana, rendendo i partecipanti protagonisti consapevoli del proprio rapporto con l'ecosistema. Le iniziative realizzate hanno generato un valore aggiunto significativo per la comunità

attraverso la democratizzazione del sapere scientifico e l'abbattimento delle barriere di accesso alla conoscenza scientifica e ambientale. Parallelamente, si procederà all'espansione dell'offerta mediante l'ampliamento del ventaglio di discipline scientifiche trattate, lo sviluppo di nuovi format didattici e divulgativi, e l'integrazione di tecnologie innovative nella didattica. Lo sviluppo di partnership strategiche rappresenta un elemento cruciale della visione futura. L'intensificazione dei rapporti con istituti scolastici di ogni ordine e grado consentirà la co-progettazione di percorsi formativi integrati. La creazione di una rete territoriale con altre realtà culturali favorirà la condivisione di risorse e competenze, amplificando l'efficacia degli interventi. L'impegno per il futuro si concentrerà sulla sistematizzazione delle esperienze maturate e sull'ulteriore rafforzamento del ruolo del Centro come catalizzatore di innovazione culturale e sociale nel campo della divulgazione scientifica, consolidando la propria posizione di eccellenza nel panorama culturale locale e contribuendo alla formazione di cittadini sempre più consapevoli e preparati ad affrontare le sfide del futuro.

“Ogni singolo passo: Pensiero in cammino” a cura di Enrico Brizzi

Mercoledì 15 ottobre, il Centro Servizi Culturali di Macomer ha ospitato un evento con lo scrittore Enrico Brizzi. L'incontro, intitolato “Ogni singolo passo: Pensiero in cammino”, si è focalizzato sulla filosofia e l'essenza del camminare.

Brizzi, nato a Bologna nel 1974, ha debuttato con il romanzo “Jack Frusciante è uscito dal gruppo”. Ha scritto diversi libri, spesso legati ai suoi viaggi a piedi in Europa da Finisterre al Monte Bianco. I suoi ultimi libri, entrambi pubblicati da HarperCollins Italia sono il romanzo “Due” (2024) e la biografia letteraria “Super Tondelli” (2025), dedicata a Pier Vittorio Tondelli.

L'incontro si è tenuto alle 19:30 presso il Padiglione Filigosa, in Viale Gramsci (Ex Caserme Mura) a Macomer (NU).



“Una vita ben spesa” con Massimo Polidoro.

Mercoledì 22 ottobre alle ore 20:30, il Centro Servizi Culturali ha ospitato Massimo Polidoro, giornalista, scrittore e divulgatore scientifico di fama internazionale. L'evento, a ingresso libero fino a esaurimento posti, si è tenuto presso il Padiglione Filigosa in Viale Gramsci a Macomer (NU).

Massimo Polidoro, una delle voci più autorevoli nel campo della divulgazione scientifica, è noto per il suo lavoro a Superquark, dove è stato a lungo al fianco di Piero Angela, e oggi in #Noos con Alberto Angela. Autore di oltre sessanta libri e di innumerevoli articoli su testate come Focus, è co-fondatore del CICAP, il Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sulle pseudoscienze.

L'incontro si è focalizzato su "Una vita ben spesa", un avvincente spettacolo teatrale prodotto da Sava Produzioni Creative e tratto dall'omonimo libro edito da Mondadori Libri. Polidoro guida il pubblico in un affascinante viaggio attraverso le vite di tre giganti della storia: Leonardo da Vinci, Charles Darwin e Albert Einstein. Attraverso le loro intuizioni geniali e i loro errori illuminanti, scopriremo come hanno rivoluzionato il nostro modo di comprendere il mondo. Non è solo un racconto di scoperte scientifiche, ma una riflessione su come ogni scelta e ogni azione contribuiscono a scrivere la nostra storia. "Una vita ben spesa" insegna che, ispirandosi ai grandi del passato, è possibile non sprecare un solo istante della nostra esistenza.



“Kosmos. La Storia dell’Universo dal Big Bang a oggi” a cura di Luca Perri.

Mercoledì 17 Dicembre alle ore 20:30, il Centro Servizi Culturali di Macomer ha ospitato l’astrofisico e noto divulgatore scientifico Rai, Luca Perri. L’incontro, intitolato “Kosmos”, ha condotto il pubblico in un affascinante viaggio alla scoperta delle attuali conoscenze scientifiche sull’età e l’origine dell’Universo.

La scienza stima che l’età dell’Universo che abitiamo sia di circa 13.8 miliardi di anni. Nonostante l’enormità di questa cifra, e le molte scoperte fatte, resta ancora moltissimo che non sappiamo. Come sottolinea la fisica stessa, la nostra comprensione può iniziare solo da un decimilionesimo di trilionesimo di trilionesimo di secondo dopo il Big Bang, lasciando spazio a speculazioni su ciò che ha preceduto quell’istante. Sembra che, della grande casa che ci ospita, sappiamo molto poco. Ma, al contempo, dal nostro sperduto e non certo privilegiato punto di osservazione, abbiamo scoperto moltissimo. E ciò che sappiamo è pronto a sorprenderci, rispondendo a domande incredibili e aprendone nuove e sconvolgenti. Lo spettacolo “Kosmos” si propone di esplorare queste scoperte, offrendo una prospettiva accessibile e coinvolgente sulle frontiere dell’astrofisica, dalla nascita del cosmo alle incognite che ancora sfidano la scienza. Luca Perri, noto per la



sua capacità di rendere argomenti complessi estremamente chiari e affascinanti, sarà la guida in questo viaggio conoscitivo.

Luca Perri

Luca Perri è dottorato in Fisica e Astrofisica all'Università dell'Insubria e all'Osservatorio di Milano Brera. È astrofisico ed astronomo della Società Italiana di Fisica (SIF), dell'Osservatorio di Merate, del Planetario di Milano e del Planetario di Lecco. Ha lavorato per l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN). Si occupa di divulgazione su radio, televisioni, carta stampata, festival e social network. Tra le sue collaborazioni vi sono Agenzia Spaziale Europea (ESA), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Kilimangiaro (Rai 3), Rai 2, Radio2, Radio DeeJay, Radio24, Radio Capital, Repubblica, Corriere della Sera, Le Scienze, Focus, Focus Junior, WIRED, Pikaia, CICAP, TeDx, Notte Europea dei Ricercatori, Festival della Scienza di Genova, BergamoScienza, Festival delle Scienze di Roma, Focus Live, Festival della Comunicazione di Camogli, MUSE di Trento, Piccolo Teatro di Milano, Play Modena e Lucca Comics & Games. È campione italiano e finalista internazionale di FameLab 2015, talent show sulla divulgazione scientifica. È autore e conduttore di diverse trasmissioni di Rai Cultura, tra cui "Nautilus", "Superquark+" con Piero Angela e "Noos" con Alberto Angela. È autore di libri divulgativi tradotti in sei lingue: "La pazzia scienza" (Sironi Editore), "Errori Galattici" (DeAgostini), "Astrobufale" (Rizzoli, vincitore del Premio COSMOS degli Studenti 2019), "Partenze a Razzo" (DeAgostini, finalista al Premio Nazionale Divulgazione Scientifica per ragazzi 2020), "Pinguini all'equatore" con Serena Giacomini (DeAgostini), "La scienza di Guerre Stellari" (Rizzoli), "Apollo Credici" con Adrian Fartade e Leo Ortolani (DeAgostini, vincitore del Premio Nazionale Divulgazione Scientifica per ragazzi 2022) e "La tempesta imperfetta" con Barbascura X e Sio (DeAgostini).

Laboratori con gli Istituti Scolastici

“Viviamo il mare”

Un'importante iniziativa dedicata all'educazione ambientale si è svolta la mattina dell'8 aprile alle ore 10 presso il Centro Servizi Culturali. L'incontro, intitolato "Viviamo il Mare", ha visto la partecipazione di circa cento alunni delle classi terze, quarte e quinte delle scuole elementari di Macomer e Borore, coinvolgendoli in un percorso formativo sul tema della tutela e del rispetto del mare. L'incontro, promosso dall'Istituto Comprensivo "Giannino Caria" di Macomer e dalla Guardia Costiera di Bosa, è stato realizzato grazie alla collaborazione del Comune di Macomer e del Centro Servizi Culturali. L'obiettivo principale è stato sensibilizzare le nuove generazioni sulla salute degli ecosistemi marini e sulla sicurezza in acqua. A guidare i giovani studenti è stata la delegazione della Guardia Costiera di Bosa, guidata dal tenente di vascello Alessandra Gabrini. I ragazzi hanno avuto l'opportunità di approfondire vari argomenti, dalla sicurezza in mare ai segreti dei nodi marinari, acquisendo conoscenze pratiche e teoriche fondamentali. L'incontro ha celebrato l'anniversario dell'istituzione delle Capitanerie di Porto, offrendo un'importante occasione per approfondire la conoscenza del mare. L'obiettivo è stato sensibilizzare i partecipanti sulla sua tutela e sicurezza, sia dal punto di vista ambientale che della navigazione. Al centro della discussione è stata la "cultura del mare". L'iniziativa non si è limitata a promuovere la conoscenza di questa risorsa, ma ha sottolineato l'importanza di utilizzarla in modo sostenibile, preservandone la salute. L'obiettivo è stato quello di diffondere tra i giovani un'educazione basata sul rispetto del mare, affinché diventi una risorsa da sfruttare



con responsabilità.

Cinema



Proiezione “Il Codice del bosco”

Il Centro Servizi Culturali ha organizzato la proiezione del documentario “Il Codice del Bosco” di Alessandro Bernard e Paolo Ceretto. L’iniziativa, patrocinata dal Comune di Macomer, si è tenuta il 16 giugno alle ore 19 presso la sede del Centro.

Nel cuore di una foresta devastata dall’uragano Vaia, due scienziati visionari cercano di entrare in sintonia con il genius loci del bosco ferito. Lo scienziato Alessandro Chiolerio utilizza la tecnologia per captare i segnali elettrici delle piante, mentre l’ecologa Monica Gagliano esplora le comunicazioni segrete tra gli esseri vegetali ispirandosi alle antiche conoscenze indigene. Attraverso esperimenti all'avanguardia indagano la misteriosa intelligenza delle piante sfidando i paradigmi convenzionali della scienza moderna alla ricerca di un nuovo modo di dialogare con la natura

Sono stati ospiti della serata:

Alessandro Chiolerio, scienziato noto per il suo lavoro pionieristico nel campo dei sistemi cibernetici liquidi, dei sistemi complessi biomimetici e dell’informatica non convenzionale. Il suo approccio interdisciplinare integra fisica, nanotecnologie, elettronica e biologia, esplorando nuove frontiere della scienza per progettare tecnologie ispirate ai processi naturali. Dopo aver conseguito il dottorato presso il Politecnico di Torino, ha svolto ricerca presso istituzioni di eccellenza come il Jet Propulsion Laboratory della NASA (Pasadena, USA), il Max Planck Institute for Microstructure Physics (Germania) ed il Laboratorio di Informatica Non Convenzionale dell’University of the West of England (Bristol, UK), dove dal 2021 è Visiting Professor. I suoi studi hanno ricevuto riconoscimenti internazionali e sono stati presentati in simposi scientifici di rilevanza globale in Europa, in Asia e negli Stati Uniti. Alessandro è Vicepresidente del panel di fisica presso l’Agenzia Esecutiva per la Ricerca dell’Unione Europea, iscritto al Registro dei Manager dell’Innovazione del Ministero dello Sviluppo Economico, e membro della Società Italiana di Fisica e dell’Associazione Italiana di Magnetismo. Nel 2022 l’Harvard database globale lo posiziona tra i top 2% scientist.

Silvio Pilia (classe 1990, Macomerese), laureato in Fisica all'Università di Cagliari nel 2019 con tesi sperimentale su dispositivi optoelettronici, realizzando celle solari di nuova generazione. Socio fondatore di OpenAzienda, lavora nella progettazione di schede elettroniche, nel firmware e nella realizzazione di interfacce web. Da Maggio 2023 a maggio 2025, lavora all'Osservatorio Astronomico di Cagliari, dedicandosi al software dei ricevitori del Sardinia Radio Telescope. Per il documentario "Il Codice del bosco" si è occupato del design elettronico del dispositivo CyberTree, della scrittura del firmware, della sua caratterizzazione e della realizzazione dell'interfaccia web per il monitoraggio e controllo dei dispositivi. È fondatore e nel consiglio direttivo del Gruppo Utenti Linux del Marghine (GULMh).

Paolo Pilia (classe 1984, Macomerese), laureato in Ing. delle Telecomunicazioni Politecnico di Torino (2009), con Master II in Innovation Management alla Sant'Anna (2012). Fondatore seriale ha partecipato alla nascita di 2 Startup, una Fondazione ITSTAGGS, numerose associazioni, compreso il Gruppo Utenti Linux del Marghine (GULMh). Socio Fondatore di OpenAzienda, con oltre 15 anni di esperienza, vi lavora a tempo pieno dal 2019, operando sulla definizione delle strategie di innovazione e della architettura della piattaforma tecnologica di OpenAzienda. Ha lavorato con Silvio nello sviluppo dell'infrastruttura di CyberForest e per il documentario "Il Codice del bosco" ne ha seguito l'installazione in Val di Fiemme con Alessandro Chiolerio.

Il Centro Servizi Culturali ha organizzato la proiezione del documentario "Altri animali" di Guido Votano. L'iniziativa si è tenuta giovedì 19 giugno alle ore 19 presso la sede del Centro.

A Oristano, Monica Pais, Paolo Briguglio e una squadra di giovani veterinarie toste e appassionate curano tutti: animali domestici e selvatici, con o senza proprietari, in clinica e sotto i cieli di Sardegna. "Gli animali sono il collegamento con le nostre origini, non sono 'altro' da noi" – dicono Monica e Paolo, coppia nella vita e nel lavoro sin dall'università, con progetti sempre nuovi in cantiere. Randagi investiti e galli inappetenti, agnelle infette e rapaci fratturati, cavalli anziani da sostenere e tartarughe ferite da ricucire. Poi visite, vaccini, sterilizzazioni: il documentario segue un ritmo che non è mai routine, perché c'è sempre un'urgenza, un nuovo arrivo, il pronto soccorso è sempre aperto, e la Sardegna, terra selvatica anche quando è domestica, ci mostra in ogni momento quanto delicato sia l'equilibrio tra noi e gli altri animali. Curiosa ma discreta, sempre presente, la telecamera ha seguito per mesi operatori ed ospiti della clinica, raccontando dal vivo una professione in pieno boom: in Italia i "pet" registrati sono ormai 65 milioni, più degli umani, che fanno sempre meno figli. E proprio Oristano ha la natalità più bassa d'Italia: "Le coppie senza bambini e con solo l'animale che arrivano in clinica – osserva Paolo – sono un numero impressionante". Monica, da chirurga, cerca non solo di 'aggiustare' randagi vittime di incidenti o di aggressioni, ma anche, dice – "trasformare proprio la loro sventura nel motivo per cui forse saranno adottati". Paolo ricorda gli inizi: "Trent'anni fa, con solo le mani e un microscopio". Oggi usa una diagnostica hi-tech, ma ogni tanto torna in campagna a dare una mano agli allevatori. Altri Animali è un'immersione dietro le quinte di un lavoro speciale: il sogno dei tanti bambini che dicono "da grande farò il veterinario". E' un documentario che racconta, dal vivo, senza filtri, "un mestiere incredibile che ci permette – dice Paolo – di avvicinarci molto al vero senso della vita."

I due veterinari protagonisti del documentario, Monica Pais Paolo Briguglio, sono stati ospiti della serata.



Manifestazioni e festival annuali

Il Centro Servizi Culturali svolge un ruolo primario e dinamico nell'ideazione, nell'organizzazione e nella promozione di manifestazioni e festival di rilevanza culturale. Operando sia in autonomia sia attraverso collaborazioni strategiche con enti e soggetti presenti sul territorio, il Centro contribuisce in modo significativo alla valorizzazione del patrimonio culturale locale e alla creazione di opportunità di aggregazione e interscambio per la comunità. La selezione delle tematiche e le modalità esecutive degli eventi sono il risultato di un'accurata e approfondita fase di progettazione. Questo processo coinvolge molteplici attori e considera attentamente sia le esigenze sia gli interessi del pubblico di riferimento. La consolidazione di nuove partnership con festival e manifestazioni di settore costituisce un riconoscimento tangibile delle competenze specialistiche e dell'esperienza maturata dal Centro nell'ambito dell'organizzazione di eventi culturali. Tali collaborazioni, infatti, permettono di arricchire l'offerta culturale del territorio e di raggiungere segmenti di pubblico sempre più ampi e diversificati. In specifiche circostanze, il contributo del Centro può configurarsi come una mera collaborazione o partenariato, mentre in altri casi può implicare un impegno finanziario più sostanziale. L'intervento del Centro può assumere diverse configurazioni, spaziando dalla progettazione e realizzazione di eventi singoli all'organizzazione di festival complessi, inclusa la messa a disposizione di spazi adeguati e risorse umane qualificate. Il Centro è pertanto in grado di rispondere alle specifiche esigenze dei propri partner e di fornire soluzioni personalizzate per ogni tipologia di evento culturale.

Festival Al Ard Doc XXI° Edizione

Al Ard, che significa “la terra” in arabo, è un Festival internazionale di film e documentari, organizzato ogni anno a Cagliari dai volontari dell'Associazione Amicizia Sardegna Palestina, che ha l'obiettivo di raccontare e diffondere la cultura e l'arte palestinese e araba grazie al lavoro di filmmaker arabi e non solo. Al Centro abbiamo ospitato lo spin off della XXI° Edizione con la proiezione del documentario “A State of Passion” di Carol Mansour e Muna Khalidi che hanno partecipato all'iniziativa.

Sinossi

Dopo 43 giorni di lavoro estenuante come volontario sotto continui bombardamenti, nelle sale d'emergenza degli ospedali Al Shifa e Al Ahli di Gaza, il chirurgo britannico-palestinese dott. Ghassan Abu Sittah realizza di essere un volto della resistenza palestinese. È stata per lui la sesta “guerra” a Gaza e anche la più raccapricciante. Ci si chiede perché lo faccia, dove trovi la forza e quali ripercussioni abbia sulla sua famiglia. La risposta si trova nella passione che tutti condividono per la Palestina che esprimono attraverso il sostegno al suo lavoro umanitario, ad alto rischio. Carol Mansour è una documentarista indipendente, profondamente appassionata di giustizia sociale e questioni relative ai diritti umani, che crede il cinema sia un mezzo importante per dar voce agli emarginati. Dopo dieci anni di lavoro in televisione, ha fondato la Forward Film Production nel 2000 a Beirut, in Libano. Con oltre 24 anni di esperienza nella produzione di documentari, ha presentato il mondo dallo Sri Lanka al Libano, dallo Yemen all'Uzbekistan. Ha ottenuto, per i suoi film, riconoscimenti e onori a livello internazionale,

con oltre cento proiezioni di festival cinematografici e selezioni ufficiali in tutto il mondo. Tra i suoi documentari: *Invisible Children* (2006), *We cannot go there now, my Dear* (2014), *It's Just Another Place* (2016), *Stitching Palestine* (2017), *Shattered Beirut 6.07* (2020) e *Aida Returns* (2023).

Muna Khalidi ha conseguito un dottorato di ricerca in politica e pianificazione sanitaria e vanta oltre 34 anni di esperienza nel campo dello sviluppo sociale e sanitario nella regione del Libano. Ha collaborato con diverse organizzazioni di sviluppo e sanitarie, aiutandole a creare piani strategici e a progettare e sviluppare programmi. La collaborazione con Carol Mansour risale al 2011, attraverso la sua esperienza nel settore accademico, pubblico, privato e nelle ONG ha contribuito alla ricerca e alla produzione di documentari che trattano questioni relative alla giustizia sociale e ai diritti umani.

La proiezione si è tenuta lunedì 3 marzo a partire dalle ore 18:30 presso la sede del Centro (Padiglione Filigosa – Ex Caserme Mura – Viale Gramsci, Macomer).



“Conta e cammina - la legalità appartiene al tuo sorriso” X° Edizione

Dal 28 al 30 Aprile 2025 abbiamo organizzato una nuova edizione del Festival Conta e Cammina, che negli ultimi anni ha guidato migliaia di studenti, provenienti da paesi e scuole diverse, in percorsi di legalità, coscienza e impegno. Per la X° edizione ogni giornata è stata dedicata ad una fascia di età, coinvolgendo per la prima volta anche i bambini della scuola dell'infanzia e non tralasciando gli incontri serali dedicati al pubblico: tutti gli eventi sono stati gratuiti.

Il calendario degli appuntamenti:

28 Aprile

Ore 19:30 **La cattiva novella, l'apocrifo Faber e 'un altro Dio fuori di me'.**

Rilettura della Buona Novella di Gerardo Ferrara - Paesaggi Sonori di Samuele Cabras.

29 Aprile

Scuola Secondaria di primo grado (dalla 1° alla 3°) dalle 9:00 alle 13:00

Ore 9:00 **Ti racconto le mafie – di e con Giacomo Rossetto**

Questa lezione spettacolo vuole fare luce sulle peculiarità di ogni mafia, chiarendone origini, struttura, e modalità di azione. Quando nascono le mafie, come sono organizzate, come uccidono, dove e come si infiltrano, come funziona l'affiliazione, che ruolo hanno le donne, quali traffici sono i più remunerativi e quanto le mafie guadagnino; e ancora come viene combattuta la mafia, chi è il pentito e chi il collaboratore di giustizia, cosa può fare la società civile per contrastare il crimine organizzato. "Ti racconto le mafie" vuole essere un modo per rispondere a queste e ad altre domande. Raccontare la mafia ai ragazzi perché non siano spettatori passivi ma protettori della legalità nel futuro.

Ore 11.30 **Come difendersi dal bullismo e dal cyberbullismo**

Incontro con la Polizia di Stato del Commissariato di Macomer

Ore 20.30 **Ti racconto le mafie – di e con Giacomo Rossetto**

Come per l'appuntamento riservato alle scuole, anche durante questo spettacolo aperto al pubblico, Giacomo Rossetto racconta e documenta come negli anni le organizzazioni criminali hanno saputo rinnovarsi, cambiando modi e strategie: finita la stagione stragista che ha sconvolto l'Italia nei primi anni Novanta le mafie hanno saputo cambiare pelle, fare sistema infiltrandosi nel tessuto politico, sociale ed economico del nostro Paese, in un'evoluzione che le rende meno riconoscibili ma più pervasive.

30 Aprile

Scuola dell'Infanzia (5 anni) dalle 9 alle 10:30

Scuola Primaria (classi 1° e 2°) dalle 11:00 alle 13:00

Peppino naso all'insù.

Il laboratorio, tratto dall'omonimo libro, verte sulla storia di Peppino Impastato (attivista e giornalista di Cinisi, ucciso dalla mafia nel 1978 per essersi ribellato al sistema mafioso e ai suoi stessi familiari) raccontata ai bambini, per insegnare l'importanza di ribellarsi di fronte a ciò che non va, anche quando la propria voce dà fastidio ai potenti.

Di e con Evelin Costa (autrice) e Valentina di Mercurio (illustratrice)

Ore 20.30 – **Proiezione del film Il Traditore, di Marco Bellocchio**

A 25 anni dalla morte di Tommaso Buscetta, non la sua celebrazione di pentito, bensì le dinamiche che il giudice Giovanni Falcone riuscì ad innescare in quell'uomo, e quel pentito, che di fatto portarono alla testimonianza al maxiprocesso che mise in ginocchio l'organizzazione mafiosa.

CONTA E CAMMINA è stato ideato, organizzato e realizzato dal Centro Servizi Culturali U.N.L.A di Macomer con il Patrocinio del Comune di Macomer.



“Vinyl Village Macomer. Prima Edizione”

Un'iniziativa unica nel suo genere nel Territorio del Marghine ha animato il Padiglione Tamuli del Centro Servizi Culturali, unendo la passione per la musica a quella per le eccellenze enogastronomiche sarde. "Vinil Macomer - Fiera del Vinile" è stata una giornata interamente dedicata alla cultura, al suono analogico e ai sapori del territorio, frutto della collaborazione tra Coldiretti Nuoro Ogliastra e il Centro Servizi Culturali UNLA di Macomer. L'evento, patrocinato anche dal Comune di Macomer, ha avuto l'obiettivo di affiancare alla mostra-mercato di vinili e CD la promozione dei prodotti locali, diffondendo il concetto di "Mangiare Bene e Sardo". La giornata ha preso il via alle 10:15 con i saluti dell'Amministrazione Comunale, seguiti da una conferenza multimediale dal titolo "Nel solco del vinile". L'incontro, curato dal Centro Servizi Culturali, ha visto la partecipazione di due operatori del CSC, Giovanni Fraoni, esperto videomaker e appassionato di vinili, e Roberta Balestrucci Fancellu, che ha arricchito il dibattito con letture a tema (di seguito riportiamo la scheda dettagliata). Durante la mattinata il referente di Coldiretti, è intervenuto per illustrare il ruolo dell'associazione e del progetto "Campagna Amica", ribadendo l'impegno nella valorizzazione del patrimonio agroalimentare sardo. Alle 11:00 è stata inaugurata ufficialmente la fiera. I visitatori hanno potuto esplorare un'ampia esposizione di vinili e CD, accompagnati da una postazione DJ che ha diffuso musica per tutta la giornata. Non è mancata l'area dedicata alla gastronomia, con degustazioni di piatti tipici e l'esposizione e vendita dei prodotti delle aziende locali iscritte al circuito Coldiretti Campagna Amica. La fiera si è conclusa alle 18:30 con un'esibizione di un gruppo jazz e un DJ set, che hanno regalato un'atmosfera vivace e coinvolgente, sottolineando ancora una volta il felice connubio tra cultura, musica e tradizione.

Nel solco del Vinile.

Seminario a cura del Centro Servizi Culturali

Il Centro Servizi Culturali nell'ambito della manifestazione denominata Vinyl Macomer ha proposto la conferenza multimediale intitolata "Nel solco del vinile" che ha cercato di indagare sulle ragioni del sorprendente successo di questo iconico oggetto che va ben oltre il semplice ascolto musicale. Giovanni Fraoni, operatore del CSC, ne ha raccontato la storia, l'evoluzione, la curiosità e gli aneddoti, mentre Roberta Balestrucci Fancellu ha letto dei brani tratti dalla letteratura dedicati a questo manufatto dal fascino unico

Il successo del disco in vinile ha superato i confini del tempo, lo avevamo dato ormai per estinto, e invece a sorpresa in un mondo dominato dallo streaming di musica liquida, questo supporto di registrazione, popolare per decenni è tornato protagonista, diventando un oggetto di culto che conquista giovani appassionati e inorgoglisce collezionisti di vecchia data. Alla riscoperta del vinile hanno contribuito i film, le serie TV, gli spot pubblicitari e sempre più artisti di ogni genere pubblicano i loro album anche in questo formato dal suono inconfondibile alimentando l'interesse e la curiosità del pubblico. L'ascolto di un vinile è un rituale partecipativo, è un'esperienza sensoriale che coinvolge i nostri sensi e ci connette con la musica, ci obbliga a dedicargli cura e attenzione restituendoci un percorso avvolgente che parte dalla visione della copertina che diventa opera d'arte e si completa con il rituale di appoggiare delicatamente la puntina del giradischi sui solchi del disco portandoci a vivere un'esperienza d'ascolto che nessun formato digitale può replicare dove ogni imperfezione, ogni fruscio aggiunge autenticità, rendendo l'ascolto unico.

"Nel solco del vinile" è stato un incontro divulgativo sul disco in vinile, uno degli oggetti più più amati che ha influenzato l'immaginario collettivo e la cultura popolare diventando di fatto simbolo di un ritorno all'autenticità nell'era digitale.



"Open day Fidapa BPW Italy"

Mercoledì 18 giugno 2025, si è tenuto a Macomer il tradizionale Open Day di Fidapa BPW Italy, un evento che ha celebrato l'arte, la cultura e lo sport. La manifestazione, ospitata presso il Centro Servizi Culturali, è stata organizzata dalla sezione locale della Fidapa di Macomer e ha offerto un pomeriggio ricco di esibizioni e performance. L'evento ha messo in luce le diverse collaborazioni con le realtà locali. L'iniziativa è stata realizzata grazie al supporto della Scuola Civica di Musica "G. Verdi" di Macomer, del Coro Gospel Macomer, dell'associazione sportiva Arcieri Agape Macomer e del gruppo di podismo Macomerunners. Queste partnership hanno permesso di creare un programma variegato che ha incluso esibizioni di musica, canto, ballo e dimostrazioni sportive, oltre a momenti dedicati alla poesia. L'Open Day, patrocinato dal Comune di Macomer,

è iniziato alle ore 17:00. L'evento ha rappresentato un'occasione importante per promuovere il talento del territorio e rafforzare il legame tra le diverse associazioni locali.



Conta e cammina...ricorda

Si è rinnovato anche quest'anno l'appuntamento estivo con "Conta e Cammina... Ricorda", la manifestazione che dal 2014 funge da ponte ideale tra le edizioni del festival principale. L'evento si è svolto come di consueto il 19 luglio, in occasione della commemorazione nazionale della strage di Via D'Amelio, per onorare la memoria del giudice Paolo Borsellino e degli agenti della sua scorta: Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina, Claudio Traina e la sarda Emanuela Loi, prima donna poliziotto caduta in servizio di scorta.

Proprio alla figura di Emanuela Loi è stato dedicato il monologo teatrale scelto per questa edizione, intitolato "Io, Emanuela. Agente della scorta di Paolo Borsellino". La rappresentazione, tratta dall'omonimo libro di Annalisa Strada, vincitore del Premio Andersen 2014, è andata in scena sabato 19 luglio alle ore 20:30 presso il Centro Servizi Culturali UNLA di Macomer. Lo spettacolo ha portato con sé un bagaglio di oltre 120 repliche in tutta Italia e prestigiosi riconoscimenti, tra cui il patrocinio della Polizia di Stato, del Centro Studi Paolo e Rita Borsellino e, dal 2024, di Avviso Pubblico.

La produzione è stata curata dall'Associazione Progetti e Regie, realtà che da trent'anni opera nel campo dell'impegno civile, avvalendosi della regia di Sara Poli e dell'interpretazione dell'attrice Laura Mantovi. L'iniziativa è stata ideata e realizzata dal Centro Servizi Culturali UNLA di Macomer con il patrocinio del Comune di Macomer e la collaborazione del Festival della Resilienza, offrendo alla cittadinanza un importante momento di riflessione sulla legalità a ingresso libero e gratuito.



Le forme dell'acqua. Una storia che appartiene a tutti

L'Associazione culturale "Sesto Continente" ha organizzato a Bosa dal 30 luglio all'8 agosto 2025 la manifestazione "Le Forme dell'acqua. Una storia che appartiene a tutti". Il Centro Servizi Culturali ha collaborato per la rassegna cinematografica "Acque salmastre".

Questo il programma completo della rassegna cinematografica:

30 luglio – 3 agosto Mini rassegna cinematografica "Acque salmastre" presso l'Ex Convento dei Cappuccini. L'introduzione ai documentari è stata curata dal Direttore del Centro Servizi Culturali.

Mercoledì 30 luglio alle ore 21:00 proiezione del documentario "La memoria dell'acqua" di Patricio Guzman. *La memoria dell'acqua è un pluripremiato documentario del 2015 diretto dal maestro cileno Patricio Guzmán. Il film rappresenta il secondo capitolo di una trilogia dedicata alla memoria storica del Cile, iniziata con Nostalgia della luce e conclusa con La cordigliera dei sogni. Il documentario è una meditazione poetica e politica che utilizza l'elemento dell'acqua come filo conduttore per esplorare due grandi tragedie della storia cilena: lo sterminio dei popoli indigeni della Patagonia e il dramma dei desaparecidos durante la dittatura di Augusto Pinochet.*

Domenica 3 agosto alle ore 21:00 proiezione del documentario “Io sto con la sposa” di Antonio Augugliar, Gabriele Del Grande, Soliman Al Nassiry. *La storia inizia a Milano, dove i tre autori incontrano cinque profughi siriani e palestinesi sbarcati a Lampedusa, decisi a raggiungere la Svezia per ottenere asilo politico. Per aiutarli a varcare le frontiere senza essere arrestati come contrabbandieri (o scafisti di terra), il gruppo mette in atto uno stratagemma geniale e provocatorio: inscenare un finto matrimonio.*

Coinvolgono un'amica palestinese che accetta di vestire i panni della sposa e una decina di amici italiani e siriani che si fingono invitati. L'idea alla base è semplice quanto efficace: chi oserebbe mai fermare un corteo nuziale per controllare i documenti?



Festival Sardinia incantos

Ha preso il via a Macomer il Festival Sardinia Incantos, organizzato da Acordis Associazione Corale con il patrocinio della Regione Autonoma della Sardegna, e inserito nel Cartellone Folkloristico Regionale per il 2025. L'appuntamento è stato fissato per venerdì 10 Ottobre alle ore 20:30 presso il Centro Servizi Culturali. L'evento, prima tappa del Festival, ha visto la rinnovata collaborazione del Centro con il Coro Harmonia Mundi di Macomer e ha offerto al pubblico una serata all'insegna delle tradizioni corali sarde e della cultura internazionale. Ospiti d'eccezione della serata sono stati i ballerini irlandesi della rinomata Celtic Dance Company di Dublino, che porteranno sul palco l'energia e la magia delle danze celtiche.

Ad arricchire il programma, si sono esibiti alcuni dei cori più rappresentativi dell'Isola: Coro Harmonia Mundi di Macomer, Associazione Culturale Priamo Gallisay di Nuoro, Coro Santa Barbara Solanas, Coro Polifonico Sant'Andrea di Sennariolo, Coro Sa Pintadera di Oristano.



Linux day 2025

Anche quest'anno il GULMh, in collaborazione con il Centro di Servizi Culturali UNLA, ha organizzato il Linux Day a Macomer. L'appuntamento si è tenuto per l'intera giornata di sabato 25 ottobre 2025 presso i Padiglioni Filigosa e Tamuli delle Ex Caserme Mura in viale Gramsci, rappresentando l'unica tappa in Sardegna della manifestazione. Questo evento, focalizzato sulle tecnologie Open Source e sul Software Libero, si è inserito in una tradizione che dura da più di 20 anni in Italia sotto il coordinamento dell'associazione nazionale Italian Linux Society. In collaborazione con numerosi Linux Users Group (LUG), la formula è stata la medesima degli anni passati, con la mattinata dedicata alle scuole del territorio e il pomeriggio aperto a tutti con ingresso libero e gratuito. Durante l'evento, i partecipanti hanno potuto conoscere la community, assistere a conferenze, laboratori e dimostrazioni pratiche, scoprendo come Linux e il software libero possano migliorare l'esperienza digitale nel rispetto della libertà e della privacy. Negli spazi espositivi appositamente allestiti è stato possibile provare liberamente i sistemi operativi Linux, che molti hanno installato sul proprio PC con il supporto dello staff, mentre non sono mancati i momenti di svago dedicati al retrogaming e ai titoli del presente appartenenti al mondo del gaming Open Source. I visitatori hanno inoltre potuto scoprire le applicazioni pratiche presentate dagli ospiti speciali, come il gruppo di attivisti SARDWARE, promotori della traduzione in lingua sarda di software quali Firefox, DuckDuckGo, Telegram e Jitsi. Anche il mondo imprenditoriale è stato presente con Open Azienda, società sarda che ha illustrato tecnologie all'avanguardia interamente sviluppate in Sardegna per la gestione dell'intera filiera del dato. Il 25 ottobre 2025 è stato dunque celebrato il Linux Day come un'occasione preziosa per accompagnare gli utenti nel passaggio a questo sistema operativo, fornendo supporto diretto per l'installazione e l'adattamento del sistema alle esigenze di ciascuno.

Mostra del libro XXIII Edizione

La XXIII edizione della Mostra del Libro edito in Sardegna si è svolta nei locali del Centro Servizi Culturali dal 13 al 16 novembre, proponendo come filo conduttore il tema “La Cura. Conoscere per evitare, sapere per migliorare”. Questo concetto è stato approfondito attraverso un ricco calendario di mostre, laboratori, letture e incontri con numerosi autori e ospiti di rilievo tra cui Pablo Trincia, Pierdante Piccioni, Marco Buttu, Teresa Manes, Vittorio Gazale, Fabio Geda, Marina Mariasch, Vincenzo Schettini e Andrea Santonastaso. L’evento, organizzato dal Comune di Macomer in accordo con il Centro Servizi Culturali e il contributo della Regione Sardegna, ha offerto quattro giorni di riflessione sul benessere inteso come equilibrio biologico, psichico e sociale, dando ampio spazio alla produzione editoriale sarda con la presenza di case editrici come Nor, Condaghes, Catartica, Angelica, Ischire, Barbaro e Logus Mondì Interattivi.



La manifestazione si è aperta giovedì 13 novembre con l’inaugurazione degli stand espositivi e i saluti delle autorità, seguiti da un approfondimento sui libri d’artista di Maria Lai a cura di Marco Peri. Nel pomeriggio sono stati presentati i volumi di Pier Luigi Lai, Maurizio Virdis e Davide Piras, prima di lasciare spazio alla scrittrice argentina Marina Mariasch e alla testimonianza di Pierdante Piccioni, per poi concludere la prima giornata con un omaggio a Sergio Atzeni. Il venerdì ha visto protagoniste le opere di Cesare Carta, Barbara Oakley e Carla Cossu, culminando negli incontri con Marco Buttu, che ha raccontato la sua esperienza in Antartide, e Pablo Trincia, che ha esplorato la genesi delle storie; la serata si è poi chiusa al Cineteatro Costantino con uno spettacolo musicale dedicato ad Amy Winehouse.

Il fine settimana è iniziato sabato 15 novembre con l'atteso incontro con Teresa Manes rivolto alle scuole e al pubblico, seguito dalle presentazioni di Omar Onnis, Gabriele Tanda, Vittorio Gazale, Elena Deriu ed Emanuele Garau. Parallelamente si sono tenuti approfondimenti sulla psicologia con Marco Guicciardi, sul cinema con Sante Maurizi e sulla narrativa contemporanea con Daniele Serra e Piergiorgio Pulixi, prima della proiezione del documentario di Ignazio Figus e dell'affollato incontro serale con Vincenzo Schettini. L'ultima giornata di domenica ha ospitato Fabio Geda, Eleonora Carta, offrendo inoltre momenti dedicati al cinema documentario e al confronto generazionale con i fratelli Tercon, per concludersi definitivamente con la rappresentazione teatrale di Andrea Santonastaso.

Oltre agli incontri letterari, la mostra ha proposto per tutta la sua durata l'esposizione fotografica interattiva di Marcella Marraro e diversi laboratori didattici per le scuole della regione. Tra le attività collaterali si sono distinti lo spettacolo per bambini di Giancarlo Biffi e le iniziative naturalistiche presso il Monte Sant'Antonio curate da Agostino Piano e Ilenia Cilloco, che hanno guidato i partecipanti alla scoperta delle erbe e delle tradizioni orali sarde. I visitatori hanno potuto consultare un vasto assortimento di titoli, confermando l'evento come un punto di riferimento fondamentale per la cultura e l'editoria nell'isola. Numerosi e partecipati inoltre i laboratori per gli Istituti Scolastici.



Cinefesta - Prima edizione

Dal 20 al 22 novembre si è svolta a Macomer la prima Cinefesta della neonata rete Cinefestival Sardegna. L'iniziativa ha acceso i riflettori sulle manifestazioni isolate che hanno aderito al network, proponendo proiezioni di film per ogni festival e incontri con chi ne cura la direzione artistica, registi e altri ospiti del settore cinematografico. Questa associazione è nata per creare sinergie tra gli eventi cinematografici sul territorio regionale come primo network istituito nell'isola, coinvolgendo dieci tra festival, premi e rassegne. L'obiettivo dell'operazione è stato quello di calendarizzare in forma coordinata le diverse manifestazioni, condividere buone pratiche, favorire scambi e organizzare questo appuntamento annuale di condivisione.

La prima edizione si è tenuta al Centro servizi culturali di Macomer attraverso tre intense giornate dedicate ai festival che hanno dato vita al progetto. Hanno partecipato Al Ard Film Festival, punto di riferimento per il cinema arabo e palestinese, Asincronie, dedicato al cinema documentario e di creazione, il Babel Film Festival, concorso riservato alle produzioni in lingue minoritarie, e Cinema delle terre del mare, focalizzato sui rapporti tra la settima arte e il mare. Il programma ha incluso anche Life After Oil, incentrato su ambiente e diritti umani, il V-Art Festival, che esplora le connessioni tra il cinema e le altre arti visive, il Premio Kentzeboghes, nato per promuovere il cinema delle minoranze linguistiche e della Sardegna, il PuntodiVista FilmFestival, spazio di valorizzazione dei linguaggi innovativi, e il Cagliari Film Festival, rassegna legata anche a letteratura e fotografia. A queste manifestazioni si è aggiunto di recente anche l'Andaras Traveling Film Festival dedicato al cinema di viaggio.

Nel corso delle giornate si è svolto inoltre un incontro con i rappresentanti della Fondazione Sardegna Film Commission, la presidente Rossana Rubiu e il direttore Andrea Rocco, insieme a un approfondimento sulla critica cinematografica condotto da Giampiero Raganelli. Per la chiusura della Cinefesta è stato protagonista il musicista Moses Concas con la presentazione in anteprima del videoclip "Love Evolution", diretto da Valentino Congia, seguita da un concerto.

L'evento è stato organizzato dalla rete Cinefestival Sardegna con il patrocinio e il contributo del comune di Macomer e del CSC Alghero Società Umanitaria. La manifestazione è stata curata da 4CaniperStrada, Art'In Produzioni, Sardegna Palestina, Babel Film Festival, Associazione Culturale Labor, Life After Oil, Associazione culturale Tina Modotti, CSC Alghero Società Umanitaria e Cineteca Sarda-Società Umanitaria, con la collaborazione del Centro Servizi Culturali Macomer, della Fondazione Sardegna Film Commission e della Regione Autonoma della Sardegna.



Boghes & Cordas 2° Edizione

Vincenzo Zitello e Fulvio Renzi in concerto.

Giovedì 27 novembre alle 19:30 abbiamo ospitato al Centro l'arpista internazionale Vincenzo Zitiello e il violinista Fulvio Renzi.

Vincenzo Zitello con Fulvio Renzi ha inaugurato un minitour di 4 date in Sardegna partendo da Macomer. I concerti si sono svolti per la seconda edizione di Boghes&Cordas, World Strings Festival organizzato dall'associazione Sa Perbeke con il contributo di Regione Sardegna, e la direzione artistica di Raoul Moretti e Beppe Dettori. Gli appuntamenti sono coordinati dall'Ente CONcerti Città di Iglesias nell'ambito della partnership tra i festival Boghes & Cordas e Arpe del Mondo

Un viaggio sonoro tra mito e visione

Vincenzo Zitello, pioniere dell'arpa celtica in Italia e figura di riferimento a livello internazionale, presenta in questo concerto una selezione di composizioni originali tratte dal suo quattordicesimo album GRAAL, ispirato alla saga arturiana e ai paesaggi spirituali della Bretagna. Il concerto si articola come un racconto evocativo, un flusso continuo senza interruzioni che attraversa paesaggi interiori e ancestrali, portando lo spettatore in una dimensione sospesa tra poesia, simbolismo e virtuosismo strumentale. Zitello suona alternando due strumenti

della tradizione gaelica: l'arpa Celtica e l'arpa Bardica (Clarsach), a corde metalliche, restituendo una tavolozza timbrica unica e affascinante. In dialogo con lui, il violinista e compositore Fulvio Renzi, la cui sonorità espande i confini classici dello strumento e si fonde con le arpe in un contrappunto ricco di sfumature e suggestioni.

L'iniziativa si è tenuta al Centro Servizi Culturali in Viale Gramsci (Padiglione Filigosa – Ex Caserme Mura) a Macomer (Nu).



Azioni, interventi e attività diverse

In questi anni il Centro ha inserito nelle proprie programmazioni culturali una sezione dedicata a progetti innovativi e sperimentali, anticipando le caratteristiche che, secondo le più recenti ricerche, definiscono i nuovi centri culturali. Secondo il progetto "Che fare", punto di riferimento per la mappatura delle realtà culturali italiane, i nuovi centri culturali si caratterizzano per le dimensioni contenute attraverso strutture di medie o piccole dimensioni spesso nate da processi di rigenerazione urbana, l'offerta diversificata mediante spazi polifunzionali che ospitano biblioteche, librerie, bar, laboratori, sale per eventi e mostre, l'approccio multidisciplinare con attività che spaziano dalle arti visive alla musica, dal teatro alla letteratura fino alle nuove tecnologie, la capacità di attrarre un pubblico eterogeneo favorendo l'incontro tra generazioni e culture differenti, l'innovazione nella sperimentazione di nuove forme espressive e di nuovi modelli di produzione culturale, l'internazionalizzazione attraverso collaborazioni con artisti e istituzioni culturali internazionali, e la promozione della coesione sociale mediante la creazione di legami e l'inclusione sociale. Il Centro Servizi Culturali di Macomer si riconosce pienamente in questa definizione. La storia e le attività dell'Ente sono caratterizzate da un approccio aperto all'innovazione e da una costante ricerca di nuove forme di espressione culturale. La scelta delle attività proposte è guidata da criteri fondamentali di rilevanza sociale, poiché le attività devono rispondere ai bisogni e agli interessi della comunità, di originalità attraverso proposte innovative e originali capaci di

stimolare la curiosità e la riflessione, e di qualità mediante la realizzazione delle attività con professionalità e competenza. Il Centro Servizi Culturali di Macomer rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la promozione della cultura e dell'innovazione nel territorio. La capacità di adattamento ai cambiamenti e di risposta alle nuove sfide consente di offrire un'offerta culturale sempre attuale e coinvolgente. Pur non potendo prevedere con precisione le tipologie di iniziative che potrebbero emergere da un confronto aperto e condiviso con gli utenti e il territorio di riferimento, l'Ente mantiene coerenza con le proprie linee strategiche consolidate nella scelta delle fasce d'età di riferimento, concentrandosi sulla fascia giovanile comprendente bambini, ragazzi, adolescenti e giovani, sull'utenza generica caratterizzata da una particolare tipologia di domanda, interessi culturali e riferimenti sociali specifici, sugli Istituti Scolastici e sulle associazioni ed enti locali del territorio. Le iniziative culturali del Centro comprendono spettacoli teatrali, concerti, proiezioni cinematografiche, reading letterari, convegni, laboratori e corsi di varia natura, genere e tema, confermando l'impegno verso una programmazione diversificata e di qualità che risponde alle esigenze del territorio e dei suoi abitanti.

Musica

“Concerto per la chiusura dell'anno accademico dell'Unitre”

Martedì 17 giugno 2025, alle ore 17:00, il Centro Servizi Culturali ha ospitato la cerimonia di chiusura dell'anno accademico dell'Unitre di Macomer. L'evento ha segnato anche la conclusione del ciclo annuale di collaborazioni con il Centro e ha celebrato l'attività di questa associazione, che opera come Ente del Terzo Settore. L'Unitre è un'associazione di promozione sociale e culturale senza scopo di lucro, basata sul volontariato, che persegue obiettivi di educazione, formazione e informazione permanente per i suoi soci e per la comunità. La serata è stata animata dal progetto musicale "E se vai...", che ha offerto al pubblico un imperdibile tributo a Fabrizio De André,



ripercorrendo i suoi più grandi classici. L'esibizione ha arricchito la manifestazione, creando un'atmosfera suggestiva e coinvolgente.

Accademia stabile di perfezionamento corale 2025"

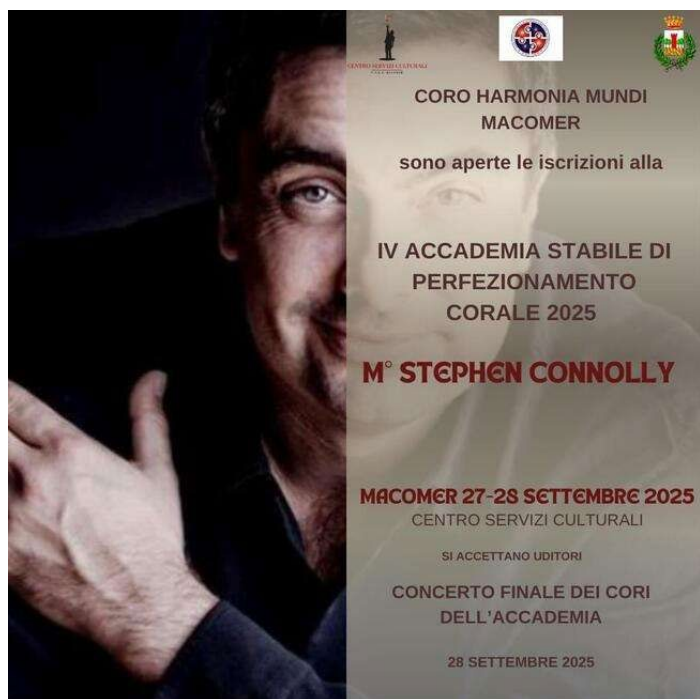
Anche quest'anno il Centro Servizi Culturali di Macomer ha ospitato il Coro Harmonia Mundi nel consueto appuntamento autunnale:

Sabato 27 e domenica 28 settembre al Centro Servizi Culturali di Macomer si è tenuta la IV° Accademia stabile di perfezionamento corale – 2025 organizzata dal Coro Harmonia Mundi di Macomer e curata dal Maestro Stephen Connolly

Gli ospiti dei seminari sono stati:

Coro Harmonia Mundi di Macomer - Coro S'Andrea Sennariolo - Coro laudate et benedicite di Sassari - Coro scolastico I.C. – Giannino Caria di Macomer

Sabato 27 settembre alle 21:00 il Centro ha ospitato il concerto del Coro Istelotte di Dorgali. L'evento è stato realizzato in collaborazione con il Centro e patrocinato dal Comune di Macomer, dalla Regione Autonoma della Sardegna e dal CSV Sardegna – Centro Servizi Volontariato. Il Concerto si è tenuto presso il Centro Servizi Culturali -Padiglione Filigosa – Viale Gramsci c/o ex Caserme Mura – Macomer (NU)



"Denise Gueye Quartet e Francesco Lento in concerto"

Martedì 22 luglio alle 19:30 abbiamo ospitato le note raffinate ed imprevedibili del Quartetto Denise Gueye e il fascino della tromba di Francesco Lento per un concerto dedicato all'intrigante sound del Jazz.

Composto da Simone Faedda alla chitarra, Marco Occhioni al contrabbasso, Bruno Brozzu alla batteria e Denise Gueye alla voce, il Denise Gueye Quartet negli anni si dedica all'originale lavoro sul mito di Perseo con Nature Boy. Nel 2020 si concentra sul progetto Ella, Billie, Sarah & Betty, omaggio alle grandi regine del Jazz e dal 2022 la formazione si focalizza sul repertorio jazzistico degli anni '40 e '50: tra i brani del repertorio troviamo l'm Beginning to see the light, Monalisa e That old black magic.

Ospite speciale dell'evento: Francesco Lento che da anni collabora da solista con il quartetto. Trombettista versatile e brillante è considerato uno dei migliori talenti del panorama jazz italiano ed internazionale. Bob Destiny, Bruno Tommaso, Phil Collins, Bob Mintzer, Ken Cervenka e ancora Roma, Siena, New York, Grecia, Londra ed Emirati Arabi sono solo alcuni dei nomi e dei luoghi associati al musicista.

Il concerto si è tenuto presso la sede del Centro (Padiglione Filigosa – Ex Caserme Mura) in Viale Gramsci a Macomer.



Teatro

“Specchio e rifletto”

Il progetto "Specchio e rifletto" costituisce l'esito del percorso di teatro sociale autofinanziato "Mondi Espressivi", svoltosi a Macomer e diretto da Antonio Dettori, educatore, teatro terapeuta e tecnico di musicoterapia recettiva. L'iniziativa si è strutturata attraverso il confronto diretto tra i partecipanti, la condivisione dei vissuti personali e l'approfondimento della conoscenza reciproca mediante l'attività ludica, elementi che hanno rappresentato il cardine di ogni incontro.

Il lavoro svolto si è basato su una costante pratica di osservazione e ascolto reciproco, evolvendo in una proposta performativa che ha mirato a coinvolgere attivamente la collettività. L'evento finale si è svolto **venerdì 14 febbraio** e si è configurato come un'occasione di interazione e gioco condiviso tra il gruppo di lavoro e il pubblico partecipante.



VENERDÌ 14 FEBBRAIO 2025 · ore 18.00 **MACOMER**
CENTRO SERVIZI CULTURALI (EX CASERME MURA)
ingresso gratuito

“Indifferenziati”

Lunedì 27 Ottobre alle ore 17:30 il Centro Servizi Culturali ha collaborato ad un nuovo appuntamento con il Teatro Sociale di Macomer.

La solidarietà cos'è? E l'indifferenza cos'è? Sembrano due cose contrapposte, ma se ne parla spesso negli stessi dibattiti. Il gruppo di teatro sociale integrato ha cercato di affrontare questi temi durante i laboratori, provando a creare qualcosa che potesse toccare da vicino il cuore degli spettatori. “Indifferenziati” è il (un) risultato del percorso di teatro sociale autofinanziato “Mondi Espressivi” realizzato anche quest'anno a Macomer, diretto da Antonio Dettori educatore, teatro terapeuta e tecnico di musicoterapia recettiva. Il confronto tra i partecipanti, la condivisione dei vissuti e delle emozioni, la conoscenza reciproca anche nel gioco, ha costituito la base per ogni incontro.

Lo spettacolo si è tenuto presso la sede del Centro.



“Amargura”

Nella giornata istituita dalle Nazioni Unite per rimarcare che la negazione della violenza sulle donne è una violazione dei diritti umani, il Centro Servizi Culturali con il Patrocinio del Comune di Macomer e in collaborazione con l’Unione dei Comuni del Marghine, il Centro Antiviolenza, il Plus Marghine e l’Università delle tre età, ha organizzato il 25 Novembre alle ore 19:00 lo spettacolo “Amargura” presso il Cine Teatro Costantino a Macomer.

La rappresentazione teatrale tratta il delicato tema del femminicidio e riporta alla luce, in forma rivisitata, la storia tragica della morte di Gisella Orrù, a Carbonia nel 1989. Al centro della vicenda la morte impunita di una giovane che ha sconvolto un’intera comunità, scoperciando un vaso di pandora fatto di bugie e omertà. Eppure non tutti si omologano al silenzio, abbracciando la ricerca della verità e della giustizia: la verità d’altronde è come il vento di maestrale, soffia senza sosta, bussando alle porte delle coscienze, dando voce a chi non ha avuto il tempo di parlare.

Testo e regia: Giada Degortes

Musiche: Pierpaolo Vacca, Paolo Corda

Con: Anna Saddi, Pina Loi, Dalila Peduzzi, Marcelo Santos, Antonio Decandia, Rossana Elsa Scugugia, Daniela Corda, Francesca Pinducciu, Mylene Carta.



Corsi e laboratori

Cittadini si diventa: laboratori con i giovani sulla cittadinanza globale

La Regione Sardegna, in collaborazione con TDM 2000 e Poliste, ha organizzato presso il Centro un laboratorio dinamico e interattivo rivolto a giovani e associazioni giovanili. L'iniziativa, all'insegna dell'imparare facendo, ha offerto un'opportunità importante per esplorare i grandi temi del nostro tempo attraverso giochi, attività pratiche, quiz interattivi e momenti di confronto. L'iniziativa ha esplorato argomenti cruciali come la giustizia sociale, la sostenibilità ambientale, i diritti umani e il significato profondo della cittadinanza globale.

Il laboratorio si è svolto mercoledì 25 giugno dalle 16:00 alle 19:00.

Le sessioni sono state condotte dall'associazione TDM 2000, in sinergia con la società Poliste, adottando un approccio basato sull'educazione non formale e sulla partecipazione attiva dei presenti.

Durante il laboratorio, i partecipanti hanno avuto modo di:

Confrontarsi con altri giovani sui temi più urgenti del nostro presente. Approfondire il significato di essere veri "cittadini del mondo" oggi. Prendere parte ad attività pratiche, lavori di gruppo e giochi educativi stimolanti. Utilizzare strumenti digitali e quiz interattivi per una maggiore interazione. Scoprire come anche i più piccoli gesti quotidiani possano generare un impatto significativo.

I laboratori si sono tenuti in 5 località della Sardegna:

Mercoledì 11 giugno ore 16:00 - 19:00 - Quartu Sant'Elena, Spazio Pira in via Brigata Sassari 10

Lunedì 16 giugno ore 15:00 - 18:00 - Domusnovas, Biblioteca Comunale in via Leccis 1 (Il laboratorio è parte della Festa del Bambino, evento annuale organizzato dall'Associazione Elda Mazzocchi Scarzella)

Venerdì 20 giugno ore 16:00 - 19:00 - Oristano, Spazio Giovani F. Busonera in via Morosini (loc. Sa Rodia)

Mercoledì 25 giugno ore 16:00-19:00 - Macomer, Centro Servizi Culturali in viale Gramsci (Padiglione Filigosa e Tamuli - Ex Caserme Mura)

Mercoledì 2 luglio ore 16:00 - 19:00 - Nuoro, Centro Europe Direct in via Manzoni 83



Corso di fotografia. che vuol dire Reale?

Modulo di base e modulo avanzato

L'attuale rivoluzione tecnologica, guidata dall'avvento dell'Intelligenza Artificiale (IA), sta ridefinendo numerosi settori, inclusa la fotografia. Questo scenario ha generato un acceso dibattito, con discussioni di varia natura e utilità, ma tutte meritevoli di attenzione. L'IA è una presenza sempre più concreta e ineludibile, destinata ad accompagnarci nel prossimo futuro. Di fronte a tale realtà, si possono adottare due approcci: ignorarla, con il rischio di subirne passivamente le implicazioni, oppure accogliere attivamente questa tecnologia per trasformarla in uno strumento produttivo. Nello specifico ambito fotografico, è fondamentale acquisire una solida comprensione delle basi che sottostanno alla creazione di contenuti generati tramite IA. Si ritiene che chiunque operi in questo campo trarrà un maggiore vantaggio dall'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale se possiede una profonda conoscenza dei fondamentali della fotografia. Questa preparazione consente di formulare richieste più precise all'IA, ottenendo risultati più allineati all'intento creativo e, soprattutto, di valutarne efficacemente

la validità. Questo principio è estendibile a diversi ambiti in cui l'IA trova applicazione, come ad esempio la scrittura.

Il corso, curato da Simone Sechi, fotografo professionista, è stato concepito per articolarsi in 15 lezioni (dal 5 marzo al 2 aprile), ciascuna della durata di un'ora. Il percorso didattico ha previsto una fase iniziale di presentazione e analisi della "rivoluzione" in atto, seguita da uno studio teorico approfondito dei fondamentali della fotografia, corredato da cenni storici. Non è mancata, ovviamente, una componente pratica essenziale.

Di seguito sono elencati i macro-argomenti che sono stati poi suddivisi in lezioni specifiche:

- Presentazione del corso e comprensione dell'IA: Introduzione al programma e al ruolo dell'Intelligenza Artificiale nel contesto contemporaneo.
- La Luce: Studio approfondito dei principi della luce e della sua gestione in fotografia.
- Fondamentali della Fotografia: Esplorazione dei concetti base che regolano la composizione, l'esposizione e altri elementi essenziali.
- Il Colore (e il Bianco e Nero): Analisi delle teorie del colore e delle tecniche per la fotografia a colori e in bianco e nero.
- Cenni di Post-Produzione: Introduzione alle tecniche di elaborazione delle immagini.

Il successo del corso ha permesso di proseguire con un modulo avanzato che lo stesso gruppo di partecipanti ha affrontato ogni lunedì e martedì dalle ore 18 alle ore 19 a partire dal 22 settembre e fino al 21 ottobre.





“Tra simboli e armonia. Laboratorio esperienziale”

Una fusione inedita tra la matericità della terra sarda e l’eleganza meditativa del Sol Levante. È questa l’essenza di “Tra simboli e armonia”, il nuovo laboratorio esperienziale organizzato al Centro Servizi Culturali di Macomer, venerdì 19 dicembre alle ore 15:30. L’iniziativa nasce dall’incontro tra due sensibilità artistiche: quella della maestra ceramista Angela Regina Sonia Zoccheddu e quella del maestro di arti meditative Davide Columbu. L’obiettivo è stato offrire ai partecipanti un’immersione di tre ore e mezza in un dialogo culturale che attraversa confini geografici e temporali. Durante il laboratorio, i partecipanti non si sono limitati ad apprendere tecniche manuali, ma sono stati guidati in un percorso simbolico. Il lavoro si è concentrato sulla creazione di un contenitore in ceramica, modellato secondo i richiami dell’artigianato sardo, concepito specificamente per accogliere una composizione floreale ispirata all’antica arte dell’Ikebana. Il processo creativo ha seguito i principi di armonia con la stagione corrente, curando forme e colori per realizzare un’opera che sia sintesi di equilibrio interiore ed estetico.

Il progetto è stato realizzato grazie al contributo della Fondazione di Sardegna e la collaborazione di Nésos - L’Isola autentica.

Seminari e Convegnistica

“La tecnica per riconoscere pregi, difetti, qualità e caratteristiche organolettiche dei vari oli”

Il 20 febbraio, alle ore 17:00, il Centro Servizi Culturali di Macomer ha ospitato un significativo evento formativo intitolato "La tecnica per riconoscere pregi, difetti, qualità e caratteristiche organolettiche dei vari oli". L'iniziativa, organizzata in stretta collaborazione con l'associazione culturale "Bizanteris" e l'agenzia regionale Laore, si è configurata come un momento di alto valore culturale e di educazione al gusto consapevole. L'olio d'oliva, elemento fondamentale della dieta mediterranea e pilastro dell'economia agricola locale, è stato presentato non solo come alimento, ma come vero e proprio patrimonio del territorio. L'incontro si è svolto in un clima di grande partecipazione e ha offerto ai presenti una panoramica completa sulle metodologie professionali di assaggio. Gli esperti dell'Agenzia Laore hanno guidato il pubblico in un dettagliato percorso didattico, hanno illustrato le tecniche necessarie per:

Distinguere gli oli extra vergini di alta qualità.

Individuare i loro pregi organolettici.

Riconoscere e classificare eventuali difetti.

L'obiettivo primario dell'incontro è stato quello di trasformare i consumatori in degustatori consapevoli, capaci di apprezzare le sottili sfumature che rendono ogni olio un prodotto unico. La sinergia tra il Centro Servizi Culturali, l'Associazione Bizanteris e l'Agenzia Laore ha ribadito l'impegno congiunto nella valorizzazione delle eccellenze agroalimentari sarde e nella promozione attiva della cultura enogastronomica locale.

Rispetto per l'arbitro: pilastro del calcio. Incontro formativo”

Il 17 marzo 2025, alle ore 19:00, il Centro Servizi Culturali U.N.L.A. di Macomer ha ospitato un importante incontro formativo rivolto a giocatori, dirigenti e staff delle categorie Giovanissimi e Allievi del Macomer Calcio. L'evento, organizzato dalla Macomer Calcio per promuovere i valori di lealtà e rispetto nel mondo del calcio giovanile, ha visto la partecipazione di esperti del settore. L'iniziativa ha confermato il ruolo del Centro non solo come promotore di arti e saperi, ma anche come fulcro per lo sviluppo di una profonda cultura civica e sportiva basata sulla lealtà e il rispetto. L'evento, concepito per consolidare i principi etici nel calcio giovanile, ha visto la partecipazione di figure chiave del settore. Roberto Branciforte dell'AIA (Associazione Italiana Arbitri) ha illustrato il ruolo cruciale dell'arbitro e l'importanza della sua figura nella gestione della partita. Inoltre, sono intervenuti Mattia Urru, membro del Consiglio Direttivo del Comitato Regionale FIGC, e un rappresentante della società sportiva del Taloro Gavoi, arricchendo il dibattito con diverse prospettive sul calcio giovanile. L'incontro si è concentrato su temi fondamentali per la crescita non solo sportiva, ma anche personale e culturale dei giovani atleti. Tra gli argomenti principali hanno figurato l'analisi del ruolo dell'arbitro nel gioco per comprendere le decisioni arbitrali e il loro impatto, il fair play e il rispetto in campo per ribadire l'importanza della sportività tra giocatori, avversari, arbitri e allenatori, e la promozione delle regole e del dialogo costruttivo per favorire una migliore conoscenza delle norme e un approccio dialogico per risolvere le

incomprensioni in campo. Questo appuntamento ha rappresentato un'occasione fondamentale per la comunità del Macomer Calcio per investire nei principi di correttezza e migliorare l'approccio educativo al



gioco, sottolineando come lo sport sia una palestra di vita e un veicolo di valori sociali.

Oro puro. Viaggio nell'agricoltura sociale in Sardegna

Il valore culturale e civico delle Fattorie Sociali in Sardegna è stato posto al centro dell'attenzione con la presentazione del documentario "Oro puro". Le Fattorie Sociali sono aziende agricole che hanno sperimentato forme innovative di inserimento lavorativo e sostegno per persone con fragilità sociali, psichiche e fisiche. Attualmente, sono circa una trentina le realtà operative in Sardegna che hanno lavorato in rete con i servizi sociali comunali, le ASL e gli enti del Terzo Settore. L'Agenzia della Regione Sardegna per la ricerca scientifica, la sperimentazione e l'innovazione tecnologica in campo agroindustriale e forestale, Agris Sardegna, ha promosso l'evento. Venerdì 11 aprile, a Macomer (Nuoro), presso il padiglione Filigosa del Centro Servizi Culturali, Agris ha presentato il documentario "Oro puro. Viaggio nell'agricoltura sociale in Sardegna". Il filmato ha costituito una parte fondamentale del servizio di monitoraggio e valutazione delle politiche regionali a favore dell'agricoltura sociale. Il documentario è stato un viaggio emozionante che ha dato voce a operatori e coltivatori, veri custodi e animatori della funzione sociale dell'agricoltura in aree interne spesso soggette a spopolamento e impoverimento. Il racconto ha evidenziato come l'agricoltura sociale non sia solo un modello produttivo, ma un fondamentale presidio culturale che promuove solidarietà, conoscenza, collaborazione e formazione. L'opera ha sottolineato la possibilità concreta di creare alleanze efficaci tra pubblico e privato, finalizzate alla promozione di un welfare inclusivo di comunità, dove le Fattorie Sociali hanno rappresentato centri nevralgici di saperi tradizionali e innovazione sociale. L'evento, promosso da Agris e dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Sardegna, è stato condotto dalle società Centrale Valutativa e Idea2020, che hanno curato la produzione del documentario.

Hanno partecipato alla discussione gli operatori delle fattorie sociali, assistenti sociali, e rappresentanti di Laore Sardegna (Agenzia per l'attuazione dei programmi regionali in campo agricolo) e Anci Sardegna.

**L'ASSOCIAZIONE CULTURALE MACOMERENSE
"BINZATERIS"**
IN COLLABORAZIONE CON

Laore

AGENZIA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI REGIONALI IN CAMPO AGRICOLO

CENTRO SERVIZI CULTURALI

MACOMER





Organizza un incontro propedeutico all'assaggio dell'olio d'oliva, rivolto agli oleocoltori del territorio del Marghine

**LA TECNICA PER RICONOSCERE PREGI,
DIFETTI, QUALITÀ E CARATTERISTICHE
ORGANOLETICHE DEI VARI OLI**

MACOMER
Giovedì 20 febbraio 2025 - ore 17.00
Padiglione FILIGOSA (sede Centro Servizi Culturali U.N.L.A.)
Ex Caserme Mura - Viale Gramsci

Relatori
Fabio Fancello
Gavino Arca
Agenzia Regionale Laore

Convegni in collaborazione con l'Unitre (Università della Terza età) di

Macomer

ORO PURO. VIAGGIO NELL'AGRICOLTURA SOCIALE IN SARDEGNA
Proiezione del documentario realizzato all'interno del servizio di monitoraggio e valutazione delle politiche regionali a favore dell'agricoltura sociale

Venerdì 11 aprile 2025
presso il Centro di Servizi Culturali (Padiglione Filigosa - Viale Gramsci - MACOMER)

PROGRAMMA



10.30: Registrazione dei partecipanti

11.00: Saluti istituzionali (Gian Franco Satta Assessore all'agricoltura RAS - Riccardo Uda Sindaco Macomer - Giancarlo Zoccheddu CSC Macomer - Giovanni Piras - Agris)

11.10: Proiezione Oro puro

12.30: La parola ai protagonisti dell'agricoltura sociale (Moderatore: Saverio Senni - IDEA2020)

13.30: Lunch Break

14.30: Verso la costruzione di una comunità di pratica delle fattorie sociali (Facilitatore: Fabrizio Tenna - Centrale Valutativa)

16.30: Chiusura dei Lavori



La proiezione è riservata alle fattorie sociali iscritte all'albo regionale. È preferibile registrarsi all'evento entro il 7 Aprile al link seguente <https://forms.gle/m4yReeah8SCnPC9>

Per informazioni centrale@centralevalutativa.it

L'evento è realizzato in collaborazione con il Centro di Servizi Culturali di Macomer

Agris

Agente per lo sviluppo agricolo in agricoltura
Agenzia regionale per lo sviluppo agricolo



REGIONE AUTONOMA
DEI SARDEGNI
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



CENTRO SERVIZI CULTURALI
U.N.L.A. - MACOMER

centrale
valutativa



IDEA2020
Iniziativa di Sviluppo Agricolo
della Regione Autonoma della Sardegna

L'Unitre di Macomer (Università delle Tre Età), in quanto Ente del Terzo Settore e Associazione di Promozione Sociale e Culturale senza scopo di lucro basata sul volontariato, persegue una vasta gamma di obiettivi formativi e sociali. Le sue finalità principali includono l'educazione, la formazione e l'informazione, la prevenzione nell'ottica di un'educazione permanente e la promozione della ricerca. L'associazione si distingue per il suo impegno nell'aprirsi al sociale e al territorio, operando un confronto e una sintesi tra le culture delle precedenti generazioni e quella attuale. Questo sforzo è finalizzato a realizzare una vera e propria "Accademia di Umanità" che pone "L'Essere oltre il Sapere" al centro della sua missione. Inoltre, l'Unitre contribuisce alla promozione culturale e sociale dei propri associati mediante l'attivazione di incontri, corsi e laboratori specifici, promuovendo studi, ricerche e altre iniziative per un aggiornamento permanente. La natura e gli obiettivi dell'Unitre di Macomer trovano una forte risonanza e complementarità con la missione del Centro Servizi Culturali. Entrambe le istituzioni condividono il fondamentale valore culturale della promozione della conoscenza, dell'educazione permanente e dell'apertura al territorio. In particolare, la finalità dell'Unitre di facilitare il confronto tra le diverse culture generazionali si allinea perfettamente con il ruolo del Centro come polo di aggregazione e diffusione del sapere per l'intera comunità. Proprio in virtù di questa visione comune, il Centro Servizi Culturali e l'Unitre collaborano attivamente, come hanno fatto nel 2024 e nel 2025 con una serie congiunta di iniziative e incontri conferenziali, rafforzando costantemente il tessuto culturale e sociale di Macomer. Per quanto riguarda queste ultime riportiamo di seguito il calendario:

Welfare territoriale. Una rete di alleanze per il bene comune

14 gennaio 2025, 17:00 – 18:00

relatore: Sig. Francesco Sanna

Attività fisica e alimentazione, i cardini fondamentali per il benessere nella terza età. Suggerimenti pratici.

28 gennaio 2025, 17:00 – 18:00

relatrice: Dott.ssa Giuliana Viridis

I novant'anni di Maria Carta: musica e arte

4 febbraio 2025, 17:00 – 18:00

relatore: Leonardo Marras, presidente della Fondazione Maria Carta

Social: potenzialità e pericoli

25 febbraio 2025, 17:00 – 18:00

relatore: dott. Giulio Littera

La figura di Eleonora d'Arborea nell'800

11 marzo 2025

relatore: dottor Luigi Piredda

Le dipendenze: alcolismo e ludopatia

18 marzo 2025

relatore: prof. Piergavino Vacca

Le maschere della tradizione sarda

25 marzo 2025

relatore: dottor Raffaele Ballore

Longevità e identità in Sardegna

15 aprile 2025, 17:00 – 18:00

Corsi in collaborazione con l'Unitre (Università della Terza età) di

Macomer

In seno a tutte le collaborazioni che il Centro propone e attiva nel Territorio, nel 2025 abbiamo inoltre consolidato e strutturato una programmazione culturale ricca e varia interamente organizzata dagli operatori del Centro con la locale sede dell'Università della Terza età. La programmazione ha previsto la realizzazione di un cineforum e di un gruppo di lettura. Tutti i corsi si sono tenuti presso la sede del Centro, con grande e appassionata partecipazione, dal mese di gennaio al mese di maggio 2025.

1) Cineforum

Il cinema è un potente mezzo di espressione che permette di esplorare le profondità dell'animo umano, di confrontarci con diverse realtà e di riflettere sulla complessità delle relazioni interpersonali. Questo cineforum, organizzato in collaborazione con l'Unitre di Macomer, ha proposto una selezione di film che invitano a un viaggio emozionante alla scoperta di tematiche universali come l'amore, la famiglia, la solitudine, la vecchiaia, la malattia e la diversità.

I film proposti:

“La zona di interesse” di Jonathan Glazer (10 marzo 2025)

La pellicola esplora la vita quotidiana di Rudolf Höss, comandante del campo di concentramento di Auschwitz, e della sua famiglia, che vivono in una villa confinante con il campo. Nonostante l'orrore che si svolge oltre il muro che separa la loro casa dal campo, la famiglia Höss mantiene una routine borghese, ignorando volutamente le atrocità che avvengono a pochi passi da loro.

“As Bestas” di Rodrigo Sorogoyen (17 marzo 2025)

La trama segue una coppia francese, Antoine e Olga, che si trasferisce in un piccolo villaggio con l'intento di vivere in armonia con la natura, praticando l'agricoltura sostenibile e ristrutturando case abbandonate. La loro presenza suscita l'ostilità di alcuni abitanti locali, in particolare dei fratelli Anta, che desiderano vendere le loro terre a una compagnia energetica per la costruzione di un parco eolico. Il rifiuto della coppia di accettare l'offerta porta a un'escalation di tensioni e conflitti, culminando in eventi drammatici che mettono alla prova i protagonisti..

“Un eroe” di Asghar Farhadi (24 marzo 2025)

La trama ruota attorno a Rahim Soltani, un uomo incarcerato per un debito non saldato. Durante un permesso di due giorni, Rahim trova una borsa contenente monete d'oro e decide di restituirla al legittimo proprietario, un gesto che gli conferisce una reputazione di eroe. Tuttavia, le sue azioni successive mettono in discussione la sua moralità e la sua reputazione.

“La sala professori” di Ilker Catak (31 marzo 2025)

Carla Nowak, insegnante idealista, inizia il suo primo lavoro in una scuola. Quando si verifica una serie di furti nella scuola e si sospetta di uno dei suoi studenti, decide di andare a fondo della questione da sola.

“Foglie al vento” di Aki Kaurismaki (14 aprile 2025)

Ansa è una giovane donna che lavora come commessa in un supermercato. Holappa è un operaio edile che perde il lavoro a causa dell'alcolismo. Le loro solitudini si incrociano una notte in un karaoke-bar a Helsinki, offrendo loro l'opportunità di creare un nuovo legame.

L'obiettivo primario di ogni incontro è stato triplice: ampliare gli orizzonti culturali dei partecipanti attraverso la scoperta di nuovi film e registi; stimolare la riflessione su temi sociali e umani urgenti; e, infine, creare uno spazio di condivisione in cui scambiare emozioni, opinioni e punti di vista. Ogni appuntamento è iniziato con una breve introduzione al contesto dell'opera e con la proiezione del film selezionato. A seguire, il cuore dell'iniziativa è stato il dibattito guidato dal Direttore del Centro. Questo format ha trasformato la semplice visione in un'occasione di arricchimento collettivo. La discussione post-proiezione ha permesso infatti di approfondire i temi trattati, analizzare i linguaggi cinematografici e svelare i significati nascosti delle pellicole. In questo modo, il cineforum ha consolidato il ruolo del Centro Servizi Culturali come luogo in cui l'arte visiva diventa un efficace veicolo di educazione permanente e di stimolo intellettuale.

2) Gruppo di lettura: Incontri "Oltre le righe"

Il Centro Servizi Culturali ha proposto all'Unitre, anche per il 2025 un nuovo ciclo di incontri dedicato a un gruppo di lettura, pensato per esplorare la letteratura e favorire il dialogo su temi e storie attraverso un approccio che mirava a coniugare profondità e piacevolezza. L'iniziativa, intitolata "Leggere in leggerezza", si è proposta di trasformare la scelta di un libro in un'esperienza condivisa e stimolante. Il progetto prevedeva una serie di appuntamenti al mercoledì mattina, durante i quali i partecipanti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi su esperienze, idee e punti di vista individuali, partendo dalla lettura di un testo comune. Il primo incontro, in programma per il mese di febbraio, è stato dedicato alla presentazione e alla discussione di una selezione di opere, che spaziavano dal saggio al romanzo, con l'obiettivo di offrire spunti di dibattito diversificati. Tra le varie proposte, è stato scelto il testo che ha guidato gli appuntamenti successivi. Inoltre, il gruppo di lettura si è posto l'obiettivo di arricchire la discussione con riferimenti al cinema e al giornalismo, creando collegamenti interdisciplinari che ampliassero il campo di analisi e confronto. La durata di ogni incontro è stata di un'ora e trenta minuti, mentre la frequenza degli appuntamenti è stata stabilita in base alle esigenze del gruppo e alla complessità del libro selezionato.

Bibliografia utilizzata: "Silenzio" di Melania G. Mazzucco e "Romanzo russo" di Alessandro Barbero

"Centro Antiviolenza plus - Macomer" Presentazione del servizio

Il Centro Antiviolenza PLUS di Macomer ha incontrato la cittadinanza lo giovedì 31 luglio 2025 per una giornata dedicata alla sensibilizzazione e alla presentazione dei propri servizi territoriali. L'evento si è svolto a partire dalle ore 17:30 presso i locali del Centro UNLA di Macomer, coinvolgendo attivamente i comuni di Birori, Bolotana, Borore, Bortigali, Dualchi, Lei, Noragugume, Silanus, Sindia e della stessa Macomer. L'iniziativa si è aperta con i saluti istituzionali, seguiti da un approfondimento sulle azioni concrete messe in campo per il contrasto alla violenza di genere.



“Togg Fii. Un motivo per restare. Cooperazione, Comunità, Prospettive”

Il Centro Servizi Culturali ha ospitato un incontro di restituzione pubblico del progetto di sviluppo internazionale “Togg Fii” (che in lingua locale significa “Restare Qui”). Il Centro è partner attivo dal 2021 di questa iniziativa, promossa dall’Associazione Sandalia Onlus e focalizzata sul sostegno alle comunità in Senegal. Per l’appuntamento di quest’anno, l’iniziativa ha visto la partecipazione straordinaria di Yayi Bayame Diouf, presidente del Coflec (Collettivo Femminile Contro l’Emigrazione Clandestina) in Senegal. La sua presenza a Macomer ha sottolineato l’importanza della collaborazione diretta con le realtà locali per contrastare il fenomeno dell’emigrazione clandestina attraverso la creazione di opportunità e lo sviluppo sostenibile. L’incontro pubblico, che si è tenuto presso la sede del Centro, ha fatto il punto sui progressi. E’ stato proiettato il documentario che Il Centro ha realizzato in occasione della missione nel 2023 e sono stati valutati i risultati di questi 5 anni di lavoro.

L’incontro si è tenuto venerdì 3 Ottobre, alle ore 18:30.

“L’evoluzione della Musica Sacra: Dalla liturgia alla modernità”

Il Coro Harmonia Mundi di Macomer, in collaborazione con il Centro Servizi Culturali, ha organizzato una nuova iniziativa culturale e musicale dal titolo "L'Evoluzione della Musica Sacra: Dalla liturgia alla modernità".

La manifestazione, a ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento posti, si è tenuta venerdì 7 Novembre 2025 alle ore 19:30 presso la sede del Centro Servizi Culturali Macomer (Padiglione Filigosa – Ex Caserme Mura, Viale Gramsci, Macomer).

La serata si è focalizzata su una conferenza curata dal Maestro Angelo Castaldo, Vicedirettore del prestigioso Conservatorio G.P da Palestrina di Cagliari. Il Maestro Castaldo ha guidato il pubblico in un affascinante percorso storico-musicale, analizzando come la musica sacra si sia trasformata nel tempo, mantenendo il suo ruolo centrale sia nella liturgia che nell'espressione artistica contemporanea.

Ad arricchire la conferenza con momenti esecutivi di alto livello, sono intervenuti tre formazioni corali del panorama sardo:

- Gruppo vocale Cantigos di Quartu Sant'Elena, diretto da Matteo Atzori.
- Coro Harmonia Mundi di Macomer e il Coro Sant'Andrea di Sennariolo, diretti da Rossana Cossu.



L'EVOLUZIONE DELLA MUSICA SACRA

Dalla Liturgia alla modernità

A cura del M^o Angelo Castaldo
Vicedirettore del Conservatorio G.P. da Palestrina di Cagliari

Gruppo Vocale Cantigos - Quartu S.E.
Direttore Matteo Atzori
Coro Harmonia Mundi - Macomer
Coro Sant'Andrea - Sennariolo
Direttore Rossana Cossu

Centro Servizi Culturali - Macomer
Venerdì 7 novembre 2025 ore 19.30



Biblioteca e Mediateca del Centro

Nonostante la crescente diffusione dei sistemi digitali per l'accesso ai contenuti, i servizi offerti dalla nostra mediateca e biblioteca continuano a rivestire un ruolo centrale e significativo nella vita culturale della nostra comunità. La proliferazione di piattaforme di streaming ha indubbiamente ampliato le possibilità di accesso a una vasta gamma di contenuti, tuttavia, ha anche portato a una frammentazione dell'offerta e reso la fruizione degli spettacoli disomogenea e onerosa per molti utenti. In questo contesto, la nostra mediateca e biblioteca si confermano come un punto di riferimento imprescindibile per la comunità, un luogo dove la cultura è accessibile a tutti, indipendentemente dalla situazione economica o dalla disponibilità di tecnologie digitali. I nostri spazi, accoglienti e inclusivi, offrono non solo una vasta selezione di materiali, ma anche un ambiente stimolante per l'esplorazione, l'apprendimento e la socializzazione. Il mantenimento dei servizi offerti dalla nostra mediateca e biblioteca contribuisce a garantire un accesso equo e universale alla cultura, consentendo a tutti di accedere a una ricca varietà di contenuti culturali. La nostra biblioteca e mediateca svolgono un ruolo essenziale nella preservazione della diversità culturale, offrendo una vasta gamma di materiali che riflettono le molteplici sfaccettature della società e della storia umana. Questo aiuta a promuovere la comprensione interculturale e il rispetto della pluralità di prospettive. I nostri spazi sono luoghi ideali per promuovere l'apprendimento continuo e l'auto-miglioramento, offrendo non solo libri, film e risorse digitali, ma anche programmi educativi, corsi e workshop su una vasta gamma di argomenti. La mediateca e la biblioteca del Centro svolgono un ruolo importante nella costruzione di comunità, offrendo uno spazio in cui le persone possono incontrarsi, condividere interessi comuni, partecipare a eventi culturali e socializzare. I nostri operatori allo sportello non solo gestiscono le normali attività di una biblioteca e di una mediateca, quali il prestito, la consultazione, il servizio internet e l'assistenza, ma offrono anche supporto a una vasta gamma di soggetti, sia pubblici che privati, individuali e collettivi, per attività più strutturate. Questa versatilità è fondamentale per soddisfare le diverse esigenze dell'utenza e per promuovere una cultura accessibile a tutti. Il nostro portale per il prestito digitale, che offre una vasta gamma di ebook, quotidiani, riviste e una selezione di film, rimane la scelta principale per centinaia di utenti in cerca di contenuti digitali. Questo servizio non solo risponde alla domanda contemporanea di accessibilità digitale, ma rafforza anche il ruolo del Centro come pioniere nell'innovazione culturale. Come descritto nelle relazioni precedenti, il Centro ha avviato un'iniziativa per la produzione di contenuti culturali originali, concepiti e realizzati dai nostri operatori. Tra i lavori già completati, vi sono un audiolibro, una serie di laboratori per bambini chiamata "Carta Carbone", due laboratori rivolti agli istituti scolastici e il primo episodio di un documentario dedicato allo sport nel Marghine. Questi contenuti, disponibili sia in formato digitale che su supporti fisici, possono essere richiesti in prestito dagli insegnanti e dagli utenti, arricchendo ulteriormente il patrimonio culturale della nostra mediateca. La nostra biblioteca ha ottenuto riconoscimenti di apprezzamento da parte degli utenti in diversi settori, tra cui la narrativa per bambini, ragazzi e adulti, e la saggistica che spazia dal cinema alla fotografia, dalla musica al teatro, dalle serie TV alla didattica. La sezione dedicata al fumetto continuerà a ricevere una parte delle nostre risorse, focalizzandoci principalmente sulla raccolta di graphic novel, strisce e albi.



CSC UNLA ORISTANO (OR) – Marcello Marras

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, fondato nel 1967 dalla Cassa per il Mezzogiorno nell'ambito dello specifico Progetto di intervento che ha interessato le regioni meridionali, istituendo 90 Centri di Servizi Culturali – CSC, ha portato avanti le attività programmate nell'arco dell'annualità 2025, seguendo le linee guida che hanno sempre caratterizzato l'intervento dei Centri UNLA nel territorio nazionale.

Negli ultimi sedici anni il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha rilanciato e ha sviluppato una linea d'intervento che lo ha riconfermato, a vario titolo, come strumento regionale per una azione nel campo dell'aggiornamento nel settore delle biblioteche, mediateche e organismi culturali, e come spazio di sperimentazione di nuove forme di servizi e di proposte culturali a cittadini, enti e associazioni. L'annualità 2025 è stata particolarmente intensa e impegnativa, ma anche ricca di tante soddisfazioni. Grazie alle maggiori risorse messe a disposizione dalla Regione Sardegna per i Centri Servizi Culturali, si è potuto non solo migliorare i servizi che da sempre si offrono, ma soprattutto, dare vita a nuovi progetti. Iniziative nate dall'ascolto dei bisogni del territorio e dal confronto con enti e persone che frequentano il Centro: idee che da tempo aspettavano nel "cassetto dei desideri" del Centro.

Il CSC è concepito come luogo di incontro. È spazio dell'accoglienza che lavora per avvicinare tutte le fasce d'età. Organizza molteplici attività che contribuiscono all'avanzamento generale dei livelli culturali di tutta la popolazione ed è un importantissimo strumento per "un'alfabetizzazione indiretta" e di educazione permanente.

Nella nostra strategia di intervento l'obiettivo principale è quello di fare del Centro uno spazio in cui la cultura è per tutti e ognuno partecipa a creare cultura tramite l'incontro con gli altri. Nella nostra azione quotidiana cerchiamo di rendere la struttura aperta al territorio e alle associazioni che vi operano, fornendo supporto, consulenza, attrezzatura e opportunità per la realizzazione di numerosi progetti in diversi campi: culturale, sociale, economico, antropologico, didattico, formativo, etc.

Tra i numerosi esempi di servizi erogati dal CSC è importante segnalare, in particolare, la disponibilità dei nostri locali, attrezzature e materiali, il supporto, la consulenza e la collaborazione offerta a numerosi Enti, Associazioni e singoli educatori e assistenti che operano e seguono persone con tutti i tipi di disabilità fisica, psichica o sensoriale progressiva. Si ritiene questo un servizio importante e fondamentale anche per l'inserimento di queste persone in un contesto pubblico aperto a tutti. Molti degli assistiti diventano assidui utenti, utilizzano i servizi erogati e frequentano le iniziative proposte dal Centro.

Si segnala che anche nel corso del 2025 diverse attività sono state programmate e realizzate in stretta collaborazione con il Centro Servizi Culturali UNLA di Macomer e il Centro di Cultura per l'Educazione Permanente UNLA di Santu Lussurgiu.

Tutte attività curate dal Centro Servizi Culturali vengono comunicate attraverso:

- il passaparola tra gli utenti;
- il sito internet del Centro (www.centroserviziculturali.it);
- locandine;
- mailing list;
- whatsapp;
- social network Facebook;
- social network Instagram;

- schede di presentazione in numerosi siti web (tra questi si segnalano: il sito nazionale dell'UNLA, Sardegna Biblioteche, Adnkronos, SuperTVOristano, SardegnaReporter, Sardegnaeventi24, EventiOggi.net, CagliariPost, Focusardegna, Gooristano della Provincia di Oristano, il sito del Comune di Oristano, LinkOristano, OristanoNoi.it, Ornews, PortaleLetterario.net, etc.);
- servizi nei radiogiornali e telegiornali locali e regionali;
articoli sulla stampa regionale.

Nel settembre 2019 è stato progettato e messo online il nuovo sito web del CSC (www.centroserviziculturali.it). Il sito mette in evidenza gli appuntamenti, i corsi, seminari e laboratori in programmazione, ed è possibile consultare un calendario costantemente aggiornato sulle diverse attività organizzate dal Centro. Nelle sue pagine sono disponibili diversi materiali, alcuni scaricabili in formato pdf, come le filmografie a tema sugli audiovisivi posseduti dal Centro e il modulo per l'iscrizione al CSC.

Diverse istituzioni pubbliche e private del resto d'Italia, grazie ai cataloghi messi in rete, prendono contatto con il CSC per avere a disposizione i materiali cinematografici custoditi nella mediateca, in particolare i diversi film che ormai risultano introvabili nel resto della penisola.

Alla mailing list, oltre 3.000 indirizzi, vengono inviate tutte le comunicazioni relative alle iniziative e alle attività curate dal Centro.

La **pagina Facebook** del Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, attivata nel maggio 2011, nel dicembre 2025 ha raggiunto **oltre 5829 follower**. L'attivazione della pagina Facebook ha permesso una maggiore visibilità delle iniziative e si è mostrata particolarmente preziosa per far frequentare la nostra struttura da un maggior numero di persone e per entrare in contatto con operatori, professionisti e associazioni della Penisola e di altri Stati.

Dal 2017 è stato attivato un profilo Instagram in cui riportiamo comunicazioni, foto e locandine delle diverse iniziative. Dal 2020 il nostro profilo Instagram continua ad avere una costante crescita di follower, nel 2024 ha raggiunto i **1100** follower.

Dal febbraio 2018, per gli utenti che ne fanno richiesta, è stato attivato il servizio di comunicazione eventi del Centro attraverso Whatsapp.

Il Centro ha attivo dal 2013 anche un canale YouTube in cui sono inserite delle brevi video interviste ai nostri ospiti e video che documentano alcune delle attività curate dal Centro. Dal mese di maggio 2020 il Centro Servizi Culturali, grazie alle competenze tecniche e culturali del suo staff, ha utilizzato il canale per proporre iniziative culturali in diretta streaming e per caricare delle rubriche settimanali. Il raffronto degli iscritti al canale e delle visualizzazioni registrate, negli ultimi sei anni, evidenzia come il nostro **canale YouTube** sia diventato un nuovo spazio di proposta culturale seguito non solo dalla nostra utenza.

Nel 2019 risultavano 15 nuove iscrizioni, su un totale di 43 iscritti al canale, e 3.203 visualizzazioni; nel 2020 202 nuove iscrizioni e 9.160 visualizzazioni; nel 2021 214 nuovi iscritti e 19.972 visualizzazioni; nel 2022 10.468 visualizzazioni e 47 iscrizioni; nel 2023 12.130 visualizzazioni e 216 nuovi iscritti; nel 2024 15.620 visualizzazioni, con 83 nuove iscrizioni; al 31 dicembre 2025 77 nuove iscrizioni e 14.051 visualizzazioni, per un totale di 882 iscritti al canale CSCUNLAOristano.

Struttura del Centro di Servizi Culturali di Oristano

1 Sala conferenze con 96 posti a sedere

Dotazione:

- a) impianto di amplificazione con mixer, microfoni a cavo e radiomicrofoni (gelato, clip, da tavolo, archetto);
- b) impianto di videoproiezione da installazione WUXGA, tecnologia 3LCD, Immagini in HD con tecnologia 4K Enhancement, installazione flessibile a 360°, interfacce: USB 2.0 tipo A, USB 2.0 Type B (Service Only), RS-232C, interfaccia Ethernet (100Base-TX / 10Base-T), LAN wireless IEEE 802.11a/b/g/n (opzionale), Ingresso VGA, Uscita VGA, Ingresso DVI, Ingresso BNC, HDBaseT, Uscita audio mini jack stereo, Ingresso audio mini jack stereo (3x), HDMI (HDCP 2.2);
- c) schermo per videoproiezioni motorizzato;
- d) impianto dimmer luci 12 canali su americana con mixer, più 2 sagomatori;
 - e) lavagna luminosa;
 - f) lavagna portablocco con superficie cancellabile a secco, magnetica e con cavalletto portatile;
 - g) proiettore 16mm;
 - h) lettore VHS e DVD;
 - i) lettore Blu-ray/DVD con porta USB 2.0 per riprodurre video e musica dall'unità flash USB/hard disk;
 - l) computer portatile con connessione internet;
 - m) registratore audio digitale;
 - n) macchina fotografica reflex digitale per documentazione attività in sala;
 - o) 3 leggi;
 - p) 4 aste per microfono;
 - q) 3 poltroncine per il palco, più tavolino;
 - r) tavolo per conferenze;
 - s) 3 Telecamere IP HX con HDMI simultanea;
 - t) Consolle Mini Extreme ISO.

2 Laboratorio audiovisivi

Dotazione:

Il laboratorio dispone di un sistema integrato per la produzione e post-produzione dei lavori audiovisivi e multimediali con possibilità di trattare i vari standard disponibili (VHS, S-VHS, VHS-C, Video Hi-8, U-Matic, Betacam, miniDV, HDV, DVcam), sia attraverso il montaggio digitale e sia attraverso il montaggio analogico. Hardware e software per l'acquisizione e la manipolazione delle immagini. Il laboratorio dispone anche di diversi sistemi di video ripresa. Inoltre, è dotato di PC, masterizzatore e di apparecchiatura di videoproiezione portatile per prodotti audiovisivi e multimediali, di un registratore digitale portatile, di 3 webcam per dirette streaming e di un computer con software per la realizzazione delle dirette streaming.

3 Laboratorio informatico

Dotazione:

- 8 postazioni dotate di PC e monitor + computer server;
- scanner;
- stampante;
- videoproiettore ad alta definizione;
- schermo per videoproiezioni motorizzato;
- lettore VHS-DVD;
- amplificazione;
- lavagna portablocco con superficie cancellabile a secco, magnetica.

4 Sala di studio con 36 posti a sedere

Dotazione:

- biblioteca con circa 9.000 volumi;

- videoteca con oltre 19.000 VHS/DVD/BD;
- oltre 900 CD musicali;
- circa 350 CD interattivi e CD-rom;
- consultazione di quotidiani e riviste;
- filmografie, bibliografie, schede su film, percorsi didattici tematici, proposte di cineforum;
- consultazione archivio ARCORAU;
- giochi di società;
- giochi sul tema cinema per bambini dai 3 ai 10 anni.

5 Mediateca

Dotazione:

- n. 1 postazioni per la fruizione dei documentari, dei film (VHS/DVD) e dei CD musicali della mediateca (ciascuna utilizzabile contemporaneamente da due utenti);
- n. 2 postazioni per la fruizione dei documentari, dei film in DVD, Blu Ray e da porta USB, e ascolto dei CD musicali della mediateca (ciascuna utilizzabile contemporaneamente da due utenti);
- n. 1 postazione per la fruizione di film in 3D, con lettore Blu-ray e schermo con tecnologia 3D (utilizzabile contemporaneamente da due utenti);
- n. 3 postazioni multimediali con collegamento Internet collegate ad una stampante;
- n. 2 postazioni multimediali per la consultazione dell'archivio ARCORAU (più server archivio), predisposte con monitor tv e lettori DVD/VHS per essere utilizzate, all'occorrenza, per la visione di audiovisivi;
- CSC WiFi: computer, software e router che consente agli utenti di accedere a Internet, tramite una password personale a tempo, utilizzando il proprio dispositivo portatile;
- angolo bambini con tavolino, 4 sedie e giochi ispirati al cinema e ai film;
- 2 cuffie audio per bambini;
- Tablet educativo pensato per bambini, utilizzato anche per la consultazione dei cataloghi film bambini;
- Tablet (utilizzato anche per l'invio della messaggistica all'utenza);
- angolo per la lettura dei quotidiani e delle riviste con tavolino, poltroncine e divano;
- n. 4 postazioni multimediali per gli operatori del Centro, con scanner, stampanti, fotocopiatore, server dati e Qnap per la gestione utenti, prestiti, catalogazione dei beni documentali e per la gestione delle attività del CSC.

6 Uffici

- Direzione: dotata di computer multimediale, saletta riunioni;
- Segreteria: dotata di computer multimediale, computer portatile, scanner stampante, arredi per l'archivio dei documenti di segreteria.

7 Attrezzature per attività esterne

Nel corso degli ultimi anni il Centro si è dotato di una serie di attrezzature e materiali per poter allestire delle manifestazioni culturali e proiezioni all'aperto.

- Impianto di amplificazione (casse, montanti, mixer, microfoni, radiomicrofoni e cavi);
- Amplificatore cassa attiva portatile con microfono wireless, lettore mp3 e bluetooth;
- Faretti esterni;
- Fari led con controllo mixer e stativi;
- Schermo e supporti per proiezioni;
- Videoproiettore alta definizione e luminosità;
- Computer portatile;
- 100 sedie;
- palchetto;

- Salottino esterno per le presentazioni con tavolino, divanetto, due poltrone e fioriere;
- Tavoli;
- Gazebo;
- Pannelli per allestimento dello spazio esterno;
- Cavi elettrici e prolunghe;
- Canaline passacavi.

Principali attività e servizi del Centro Servizi Culturali nell'anno 2025

Per poter accedere ai servizi offerti dal Centro Servizi Culturali occorre essere iscritti. L'iscrizione, gratuita, avviene tramite un apposito modulo predisposto dal CSC al quale viene allegata la copia di un documento d'identità in corso di validità. Per i minori è necessaria l'autorizzazione di un tutore. L'iscrizione può essere effettuata negli orari di apertura del Centro.

I servizi offerti dal Centro Servizi Culturali UNLA:

- Apertura della struttura al pubblico per 35 ore settimanali;
- Personale qualificato (reference, consulenza per la predisposizione dei programmi didattici, formativi e culturali);
- Biblioteca, mediateca e postazioni multimediali;
- Arcorau (Archivio multimediale della provincia di Oristano);
- Collegamento internet da postazioni del CSC;
- Collegamento wi-fi;
- Postazioni per visione audiovisivi e ascolto CD;
- Postazioni multimediali per elaborazione materiali informatici;
- Spazio di aggregazione;
- Area self service;
- Area studio;
- Coinvolgimento degli utenti nella programmazione e realizzazione di numerose attività;
- Seminari di formazione ed aggiornamento;
- Laboratori;
- Produzione documentari e materiali audiovisivi;
- Produzioni di dirette streaming, interviste, rubriche diffuse nel proprio canale YouTube e nei dei vari profili social del CSC;
- Appuntamenti culturali;
- Attività di divulgazione della cultura cinematografica, teatrale, musicale;
- Attività di animazione alla lettura;
- Attività rivolte ai bambini;
- Attività in collaborazione con la Scuola (Corsi, laboratori, progetti, etc.);
- Attività in collaborazione con Enti ed Associazioni;
- Attività di alfabetizzazione informatica;
- Sala conferenze multimediale.

Tutte le attività e i servizi offerti dal CSC sono gratuiti.

Nel corso del 2025, il Centro Servizi Culturali, ha attivato il tradizionale orario di apertura: da gennaio a giugno, e da settembre a dicembre dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 16,00 alle 19,00;

da luglio ad agosto martedì, giovedì e venerdì 9,00-13,00 – 16,00-19,00, lunedì e mercoledì 16,00-19,00.

Nel mese di agosto il Centro è restato chiuso per tre settimane per consentire agli operatori il godimento di una parte delle ferie maturate.

Numerose delle attività che il CSC ha programmato si sono svolte oltre l'orario di apertura e talvolta di sabato e di domenica. In particolare, nel mese di luglio si è svolta la manifestazione *Il Giardino del Centro* con dieci serate con inizio alle 21.

1) Mediateca “Marina Pala” (circa 21.000 presenze - 11.019 prestiti/servizi erogati – 9471 iscritti. Nel 2025 301 nuove iscrizioni)

Dalla sua istituzione, nel 1967, il Centro ha sempre curato con particolare attenzione la costituzione della propria biblioteca¹ e, successivamente della mediateca, finalizzando questo servizio al bisogno di rendere sempre più accessibili e fruibili a tutti libri, materiali e supporti audiovisivi e informatici. Nel tempo si sono creati dei servizi che forniscono agli utenti più possibilità per lo studio, l'aggiornamento professionale, la crescita culturale e formativa o lo svago. Negli anni si sono organizzate le raccolte di libri, riviste, CD, CD ROM, film in VHS, DVD e BD o accessi a basi di dati, sviluppando, in parallelo, la qualità dei servizi di informazione al pubblico, dalla ricerca bibliografica e filmografica, all'istruzione e all'uso delle raccolte e dei diversi servizi offerti. Inoltre, si è sempre curato l'aspetto dell'accoglienza e dell'accompagnamento degli utenti ai servizi e alle proposte del Centro, non trascurando la predisposizione di spazi funzionali allo studio e alla condivisione.

La biblioteca/mediateca è il settore operativo basilare nel programma operativo dei CSC.

Dal 7 ottobre 2020 la Mediateca, sezione vitale del Centro Servizi Culturali, è stata intitolata alla nostra compianta collega Marina Pala, scomparsa prematuramente il 7 giugno 2020. Tutto lo staff del Centro ha voluto intitolare la Mediateca a Marina, non per un semplice ricordo della collega, ma per far sì che il suo stile, la sua determinazione, la sua professionalità, il suo sorriso siano un esempio e una testimonianza per noi operatori e per tutte le persone che frequentano il Centro, per continuare a far vivere i nostri spazi come “la casa di tutti”.

Nel tempo la Mediateca “Marina Pala” è diventata tra le più importanti in Sardegna e negli anni ha assunto un ruolo di rilievo anche a livello nazionale. In particolare numerose istituzioni pubbliche e private della penisola (Università, Associazioni, Enti e diversi organizzatori di rassegne cinematografiche) chiedono in prestito i materiali custoditi nella mediateca, e non reperibili in altre strutture. Il numero delle presenze e dei prestiti/servizi erogati dal Centro dal 2024 si è riportato sui numeri realizzati negli anni prima della pandemia.

Il servizio per la consultazione in sede e per il prestito dei materiali, che costituisce una parte importante

¹ L'istituzione ed il buon funzionamento della biblioteca era uno dei punti strategici del programma d'intervento previsto dalla Cassa per il Mezzogiorno per le attività dei CSC.

della proposta culturale del Centro, mette a disposizione degli utenti il patrimonio dei beni documentali posseduti: circa 9.000 libri, oltre 19.000 materiali audiovisivi tra DVD e VHS (film, documentari, teatro), oltre 900 CD musicali, oltre 350 CD-rom, collegamento Internet, utilizzo postazione multimediale, consultazione quotidiani e riviste e consultazione di ARCORAU (archivio multimediale della provincia di Oristano). Inoltre, il personale della mediateca offre un servizio di consulenza per la predisposizione dei programmi didattici, formativi e culturali, all'interno dei quali andranno poi utilizzati i materiali del CSC.

Dal 2008 la Mediateca del Centro Servizi Culturali è iscritta all'Associazione Videoteche – Mediateche Italiane (AVI) www.avimediateche.it, alla quale sono associate tutte le più importanti mediateche italiane. Dal 2012 il Centro è iscritto all'AIB, l'associazione professionale dei bibliotecari italiani.

2) Attività di formazione, seminari e laboratori:

I corsi e i seminari sono sempre stati parte fondamentale della strategia del Centro in quanto tendono a formare, nelle diverse scuole, associazioni e singoli utenti, gruppi di qualificati referenti per l'utilizzo dei materiali ed attrezzature del Centro e creano l'occasione per possibili nuove collaborazioni.

Per il 2025 si è posta particolare attenzione alla proposta di seminari, corsi e laboratori dedicati all'uso degli audiovisivi, al cinema, al linguaggio, all'identità culturale, alla cultura locale, all'economia e società, alle nuove tecnologie, etc. Alcune attività sono inserite in altri paragrafi della presente relazione.

Di seguito le attività di formazione, seminari, corsi e laboratori organizzati dal CSC di Oristano nel 2025.

Laboratorio scacchi 1

L'Asl di Oristano, il Centro Salute Mentale e il Centro Servizi Culturali, a partire dal 10 gennaio, con la conclusione nel luglio 2025, nella sede di via Carpaccio, hanno realizzato un laboratorio di scacchi, curato da **Guglielmo Olivieri** e riservato agli utenti del Centro di Salute Mentale di Oristano. Le attività di laboratorio si sono svolte di lunedì dalle 9 alle 12 dal 10 gennaio al 30 giugno, e di martedì dalle 9 alle 12 dall'8 al 29 luglio.

Laboratorio scacchi 2

L'Asl di Oristano, il Centro Salute Mentale e il Centro Servizi Culturali, a partire dal 6 ottobre 2025, con la conclusione nel dicembre 2025, nella sede di via Carpaccio, hanno realizzato un laboratorio di scacchi riservato agli utenti del Centro di Salute Mentale di Oristano. Le attività di laboratorio si sono svolte di giovedì dalle 16.00 alle 17.30.

Laboratorio di scrittura creativa e propedeutica alla lettura orale a cura di Savina Dolores Massa 1

L'Asl di Oristano, il Centro Salute Mentale e il Centro Servizi Culturali, a partire dal 7 ottobre 2024, con la conclusione il 23 giugno 2025, nella sede di via Carpaccio, hanno proposto un laboratorio di scrittura creativa e propedeutica alla lettura orale, curato dalla scrittrice e attrice **Savina Dolores Massa** e riservato ai pazienti del Centro di Salute Mentale di Oristano e utenti del CSC di Oristano. I partecipanti hanno lavorato, a cadenza settimanale, ogni mercoledì per tre ore, osservando, narrando e descrivendo la realtà circostante. Tutto il lavoro è stato finalizzato alla produzione di una serie di elaborati scritti.

Il tema di questo laboratorio è stato "Trema la trama del mondo", una indagine sul significato di un vivere la contemporaneità che accompagna le nostre menti e i nostri agire in svariate forme: dalla condanna verso lo sfregio della Natura, alle guerre, ai soprusi, alle indifferenze, alle solitudini.

Laboratorio di scrittura creativa e propedeutica alla lettura orale a cura di Savina Dolores Massa 2

L'Asl di Oristano, il Centro Salute Mentale e il Centro Servizi Culturali, a partire dal 10 dicembre 2025, con la conclusione prevista per nel giugno 2026, nella sede di via Carpaccio, stanno proponendo un laboratorio di scrittura creativa e propedeutica alla lettura orale, curato dalla scrittrice e attrice **Savina Dolores Massa** e riservato ai pazienti del Centro di Salute Mentale di Oristano e agli utenti del CSC. I partecipanti stanno lavorando, a cadenza settimanale, ogni mercoledì per tre ore, osservando, narrando e descrivendo la realtà circostante. Tutto il lavoro è finalizzato alla produzione di una serie di elaborati scritti.

Seminario: *Caratteristiche ed evoluzione, naturale e antropica, delle spiagge della Penisola del Sinis* a cura di Paolo Pinna

Mercoledì 19 febbraio 2025 alle 17 nella sala del Centro Servizi Culturali si è tenuto il seminario *Caratteristiche ed evoluzione, naturale e antropica, delle spiagge della Penisola del Sinis* a cura di **Paolo Pinna**.

Paolo Pinna – Nato a Oristano nel 1977, ma orgogliosamente di Cabras, ha coltivato fin da ragazzo diverse passioni, tra le quali è poi alla fine spiccata quella per il suo territorio, che lo ha portato a perseguire gli studi di Primo Livello in Scienze Ambientali a Pisa poi quelli Specialistici Scienze Naturali a Cagliari e infine il Dottorato di ricerca, sempre a Cagliari. Il fulcro delle sue ricerche è lo studio delle spiagge dell'amato Sinis.

Attualmente è l'insegnante di Sostegno nell'I.C. di San Vero Milis, a Narbolia.

Tra le sue passioni spiccano quelle per l'Atletica Leggera, per la Musica e per i Motori.

Seminario: *Il linguaggio implicito: che cos'è e come funziona* a cura di Francesca Ervas

Venerdì 21 febbraio 2025 alle 17, nella sala di Via Carpaccio 9, si è svolto il seminario *Il linguaggio implicito: che cos'è e come funziona* a cura di **Francesca Ervas**.

Il seminario si è proposto di introdurre vari tipi di linguaggio implicito in cui i parlanti comunicano un significato diverso da quello letterale o convenzionale nella comunità linguistica. La capacità di "leggere tra le righe", o più propriamente la capacità di "leggere la mente degli altri", è necessaria per cogliere il significato del parlante nel contesto d'uso. Dapprima si è spiegato il Principio di Cooperazione e le sue massime che portano all'interpretazione del significato del parlante. Successivamente sono state presentate varie tipologie di linguaggio implicito (implicature, esplicature e presupposizioni) mostrando quali sono i meccanismi specifici che portano alla produzione e alla comprensione del significato implicito, oppure alla sua cancellazione.

Francesca Ervas è Professoressa associata in Filosofia del linguaggio presso il Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia dell'Università di Cagliari.

Dal 1° luglio 2024 è Coordinatrice del Corso di laurea triennale in Scienze della Comunicazione presso il Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia dell'Università di Cagliari. Si è laureata in Filosofia presso l'Università di Padova e ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia e Teoria delle scienze umane presso l'Università Roma Tre.

È stata assegnista di ricerca in Filosofia del linguaggio presso l'Università Roma Tre, Visiting Post-Doc presso il Dipartimento di Linguistica – University College di Londra, Post-Doc presso l'Institut Jean Nicod, Ecole Normale Supérieure di Parigi e l'Università di Cagliari. È stata Visiting Professor presso l'Institut Jean Nicod, Ecole Normale Supérieure di Parigi e Fellow del Netherlands Institute for Advanced Study in the Humanities and the Social Sciences (NIAS) di Amsterdam.

I suoi interessi di ricerca riguardano, in particolare, il linguaggio figurato, la pragmatica sperimentale, la teoria del ragionamento e dell'argomentazione, la teoria della traduzione.

Seminario di educazione finanziaria a cura di Augusto Cancedda

Martedì 25 febbraio 2025 alle 17.30, nella sala polivalente del CSC UNLA, **Augusto Cancedda** (Formatore Anasf – Coordinatore Territoriale per la Sardegna) ha curato il seminario di educazione finanziaria *Pianifica la mente: METTI IN CONTO I TUOI SOGNI*.

Contenuti del seminario:

Definizione di educazione finanziaria

Cambiamenti della società

Cambiamenti della finanza

Investimenti finanziari: rischi e opportunità

Inflazione e tassi di interesse

Bitcoin e criptovalute

La pianificazione finanziaria

Il consulente finanziario come guida alla pianificazione

Seminario *Abitare il Cinema: L'esistenzialismo nel cinema di Uberto Pasolini* a cura di Antonello Carboni

Giovedì 13 marzo 2025 alle 16, nei locali del Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, è stato organizzato il seminario *Abitare il cinema. L'esistenzialismo nel cinema di Uberto Pasolini* curato da **Antonello Carboni**.

Se cerchiamo delle risposte come può un film aiutarci a trovarle? Trascorrere due ore in piacevole compagnia e ritrovarsi con gli amici a discutere delle sue supposte qualità è già un lodevole pretesto per vivere felicemente una serata, e magari era la risposta che stavamo cercando. Ma se ci fosse dell'altro? Al termine della visione potremmo aver fatto scivolare tutto via e avere semplicemente e momentaneamente appagato il nostro desiderio di svago, ma se volessimo andare oltre le semplici categorie estetiche di bello e brutto, in relazione agli elementi costitutivi del film stesso, potremmo provare ad indagare assieme alcune strutture assenti del cinema di Uberto Pasolini. Un altro modo di giocare per divertirsi da adulti.

Antonello Carboni è nato in Sardegna nel 1973. Esordisce come regista nel 1998 alla Rassegna Nazionale del Documentario Italiano Libero Bizzarri e ottiene il 2° premio. Partecipa a numerosi festival, tra i quali si ricordano le partecipazioni all'American Film Institute di Los Angeles e al Mondial Social Forum di Porto Alegre. Primo premio al Mediterraneo Video Festival 1999, Menzione speciale al 67° Festival di Belgrado nel 2000 e 1° premio allo Slow Food On Film DOC nel 2004. Studi filosofici, operatore culturale del CSC, membro del Comitato direttivo del Museo Diocesano di Oristano, autore delle ricerche sul monumento ai Caduti di Cabras di Francesco Ciusa e sulla Scuola d'Arte applicata di Oristano del 1925. Ha scritto diversi contributi critici e curato numerose mostre d'arte, le ultime per il Museo Diocesano Arborense di Oristano e per la Stazione dell'Arte di Ulassai. Vincitore del premio Palma Bucarelli 2024.

AI: Il Genio in Tasca? a cura di Angelo Spanu Paolo Orrù

Mercoledì 16 aprile 2025 alle 16.30, nella sala del CSC, **Angelo Spanu** e **Paolo Orrù** hanno curato il seminario *AI: Il Genio in Tasca?*

Hai mai pensato a quanto l'Intelligenza Artificiale stia trasformando il nostro mondo?

L'AI è ovunque, dagli assistenti virtuali, alle auto a guida autonoma, agli smartphone con AI.

Comprendere come funziona aprirà nuove prospettive e stimolerà la curiosità!

Programma:

Intelligenza artificiale: cos'è, come funziona;

Utilizzo della AI nella vita di tutti i giorni;

Dibattito.

Dott. **Paolo Orrú**, laurea magistrale in Informatica all'Università di Cagliari, con oltre 18 anni di esperienza nel settore ICT.

Ing. **Angelo Spanu**, laurea in Ingegneria informatica presso il Politecnico di Torino. Appassionato di informatica e web con oltre 20 anni di esperienza nel settore ICT e nell'insegnamento.

Seminario *Chi sono, chi siamo, chi saremo* a cura di Emanuele Ortu

Lunedì 15 settembre 2025, dalle 16.00 alle 19.00, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha programmato un seminario introduttivo sul tema dei diritti umani nella letteratura per gli adolescenti dal titolo: *Chi sono, chi siamo, chi saremo*.

Proporre un percorso sui diritti civili risulta oggi tanto più necessario quanto complesso. I fenomeni sociali a cui stiamo assistendo a livello nazionale ed internazionale indicano delle difficoltà sempre più diffuse nella formazione di una responsabilità collettiva. Le storie possono essere quello spazio eletto in cui aprire un confronto non direttivo che accompagni le ragazze/i verso la costruzione di un proprio pensiero autonomo.

Il seminario ha voluto:

- Proporre romanzi e graphic novel che affrontano la tematica dal punto di vista narrativo
- Offrire una bussola per orientarsi nel panorama editoriale
- Condividere un approccio alle storie che renda vicine le tematiche alle ragazze/i

Le attività sono state curate da **Emanuele Ortu** (Narratore, esperto in promozione della cultura, formatore, counsellor.).

Destinatari del seminario sono stati: bibliotecarie/i, insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado, operatrici/ori culturali, personale educativo, studentesse/i dei corsi di laurea in scienze dell'educazione.

Sono state selezionate 20 persone (il numero massimo previsto). I partecipanti sono stati scelti in base all'ordine di arrivo dell'iscrizione.

Seminario *Il Museo degli Errori: Crimini e misfatti dei doppiaggi e degli adattamenti italiani* a cura di Mauro Porcu

Giovedì 23 ottobre 2025 alle 18, nei locali del CSC, si è tenuto il seminario *Il Museo degli Errori Crimini e misfatti dei doppiaggi e degli adattamenti italiani* a cura di **Mauro Porcu**.

Il seminario – È proprio vero che la scuola del doppiaggio italiana è, o è stata, la migliore al mondo? Quanto si perde nella traduzione e nell'adattamento dei dialoghi dalla lingua d'origine a quella del pubblico ricevente? Al netto di alcune inevitabili mediazioni culturali, quanto del materiale originariamente scritto e messo in scena viene tradito a causa di censure, incuria, ego, battute spurie, scarsa competenza e condizioni di lavoro che intaccano sempre di più la qualità degli adattamenti dei film che vediamo in sala?

Da "Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso" a "Pulp Fiction" passando per Bergman, Carpenter, De Palma, Cassavetes, i Monty Python e, purtroppo, tanti altri, vi invitiamo a visitare il Museo degli Errori, una visita guidata tra i Crimini e misfatti dei doppiaggi e degli adattamenti italiani.

Mauro Porcu è nato a Macomer nell'agosto del 1974. Dal 2016 al 2022 ha diretto il Museo Casa Manno di Alghero per conto della Fondazione "Giuseppe Siotto", lavorando nel mentre in due tra i presidi culturali più importanti del suo paese, il Centro Servizi Culturali U.N.L.A. e la libreria Emmepi Verbavoglio Ubik. Tra le collaborazioni più recenti figurano quelle con i musei civici di Bosa: Museo Casa Deriu, Museo delle Concerie, Pinacoteca Antonio Atza e Collezione Melkiorre Melis. Batterista e giornalista pubblicista dal 2002 al 2014 ha

scritto sulle riviste specializzate Percussioni, Batteria, Ritmi, Drum Club, Guitar Club e Drumset Mag. Nel 2015 ha pubblicato il libro “Metronomicon. Da John Bonham a Vinnie Paul, storie di batteristi che hanno scolpito il groove a propria immagine e somiglianza” (Tempesta Editore). Nella sua attività di didatta e divulgatore ha tenuto seminari, laboratori di strumento, conferenze sulla storia della musica per film, sul cinema dei fratelli Coen e Billy Wilder, oltre che reading sulla vita di John Bonham, Keith Moon, Jeff Porcaro, Neil Peart, Deen Castronovo, Cozy Powell e Vinnie Paul. Sua anche la conferenza storica “Da Alghero a Torino: vita e opere di Giuseppe Manno, un produttore di cultura alla corte del Re”. Dal dicembre 2023 al marzo 2025 è stato il direttore artistico del Cinema Carlo Felice di Torralba.

Dudeist Minister of The Church of the Latter-Day Dude, il suo film preferito è, ovviamente, “Il grande Lebowski”.

Laboratorio di cittadinanza partecipata “Viaggi e spostaMenti”- Il Giardino del Centro 2025

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha organizzato anche per il 2025 il *Laboratorio di cittadinanza partecipata 2025 “Viaggi e spostaMenti”* che aveva come obiettivo il coinvolgimento di un gruppo di utenti in attività di cittadinanza partecipata nella progettazione e realizzazione delle attività per la risistemazione, la pulizia e l'abbellimento dello spazio esterno del Centro di Via Carpaccio.

Il laboratorio si è svolto nei pomeriggi del 18, 24 e 30 giugno, dell'1, 4, 8, 11, 15, 18, 19, 22, 23, 28 e 31 luglio.

Hanno partecipato 10 persone.

“NESSUNO ABBRACCIA L'INABBRACCIABILE” Laboratorio di cinematografia dada surrealista a cura di Simone Cireddu

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha organizzato *NESSUNO ABBRACCIA L'INABBRACCIABILE*, laboratorio di cinematografia dada surrealista curato da **Simone Cireddu** (Storico dell'immagine in movimento, si occupa in particolare di avanguardie cinematografiche, sperimentazione audiovisiva, found footage e documentari di creazione).

Gli incontri si sono tenuti negli spazi del Centro Servizi Culturali il 12, 19, 26 novembre, 3, 10 dicembre 2025, dalle 17.00 alle 18.30

Hanno partecipato 15 persone.

Il laboratorio: Il decennio 1921-1931 è la stagione più esplosiva e creativa del cinema dada-surrealista: dal punto di vista qualitativo, questi sono stati gli anni di maggiore attività; dal punto di vista quantitativo, i film realizzati sono stati pochissimi e tutti rigorosamente caratterizzati da un sistema di produzione sostanzialmente artigianale. All'epoca, numerosi sono stati gli scritti sul cinema e infinite le discussioni, i dibattiti, le prese di posizione, gli atteggiamenti provocatori e destabilizzanti. Le testimonianze e i ricordi dei protagonisti documentano le tante e viscerali battaglie verbali, che riguardavano sia il cinema come mezzo sia i singoli film come prodotti/oggetti da utilizzare dadaisticamente e surrealisticamente. Il laboratorio teorico-pratico *Nessuno abbraccia l'inabbracciabile*, stratificando parole e rumori, suoni e visioni, filmetti e filmini ha tentato di esplorare gli enigmi spesso insolubili di questo affascinante decennio d'avanguardia cinematografica. La fase strettamente teorica del laboratorio ha portato a uno spaesante corpo a corpo con le immagini. Durante la parallela fase pratica e creativa, i partecipanti hanno avuto la possibilità di progettare e produrre autonomamente e consapevolmente dei piccoli video. Per provare, oggi, a pensare dadaisticamente e surrealisticamente per immagini.

“Il suono del cinema: Un viaggio tra suoni e immagini alla scoperta della musica per film – parte seconda a cura di Mauro Porcu

Venerdì 14 novembre 2025 alle 18, nella sala di via Carpaccio si è svolto il seminario *Il suono del cinema - Un viaggio tra suoni e immagini alla scoperta della musica per film* (Parte seconda):

John Williams - Il neosinfonismo hollywoodiano

Ennio Morricone - Maestro delle orchestrazioni

Hans Zimmer - Il futuro è già qui

Il seminario è stato curato da **Mauro Porcu**.

Secondo appuntamento dedicato alla storia delle colonne sonore, questa volta con un taglio più monografico e dedicato a tre titani della musica per cinema: John Williams, Ennio Morricone e Hans Zimmer.

Da *Lo squalo* a *Mission* passando per la trilogia del dollaro, *Dune*, *Interstellar*, *Schindler's List*, *Guerre Stellari* e tanti altri temi immortali: stili, collaborazioni, sperimentazioni, genialità e idiosincrasie di tre tra i più importanti compositori al servizio della Settima Arte.

Mauro Porcu è nato a Macomer nell'agosto del 1974. Dal 2016 al 2022 ha diretto il Museo Casa Manno di Alghero per conto della Fondazione "Giuseppe Siotto" di Cagliari, lavorando nel mentre in due tra i presidi culturali più importanti del suo paese, il Centro Servizi Culturali U.N.L.A. e la libreria Emmepi Verbavoglio Ubik. Tra le collaborazioni più recenti figurano quelle con i musei civici di Bosa: Museo Casa Deriu, Museo delle Concerie, Pinacoteca Antonio Atza e Collezione Melkiorre Melis. Batterista e giornalista pubblicista dal 2002 al 2014 ha scritto sulle riviste specializzate Percussioni, Batteria, Ritmi, Drum Club, Guitar Club e Drumset Mag. Nel 2015 ha pubblicato il libro "Metronomicon. Da John Bonham a Vinnie Paul, storie di batteristi che hanno scolpito il groove a propria immagine e somiglianza" (Tempesta editore).

Nella sua attività di didatta e divulgatore ha tenuto laboratori di strumento e conferenze su musica e cinema. I suoi seminari: Il Museo degli Errori. Crimini e misfatti dei doppiaggi e degli adattamenti italiani; Da Blood Simple a La ballata di Buster Scruggs: ossessioni, musica e feticci nel cinema di Joel & Ethan Coen; Perché vi è piaciuto Il grande Lebowski (anche se pensate che non sia così); Il suono del cinema. La storia della musica per film; Il cinema a tempo di Swing: un incontro sul connubio tra il Jazz e la settima arte; A qualcuno piace Wilder; John Bonham – Il manipolatore del tempo; Mad on the Moon – Vita, arte ed eccessi di Keith Moon; Remembering Jeff Porcaro; Neil Peart – Mystic Rhythms; Cozy Powell – Need for Speed; Deen Castronovo – La parabola del Deeno; Vinnie Paul – Vulgar Display of Power. Sua anche la conferenza storica "Da Alghero a Torino: vita e opere di Giuseppe Manno, un produttore di cultura alla corte del Re".

Dal dicembre 2023 al marzo 2025 è stato il direttore artistico del Cinema Carlo Felice di Torralba.

Dudeist Minister of The Church of the Latter-Day Dude, il suo film preferito è, ovviamente, "Il grande Lebowski".

***ISURA - Le espressioni del viso e del corpo nella comunicazione quotidiana* Laboratorio a cura del mimo Franco Fais**

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha organizzato il laboratorio *ISURA - Le espressioni del viso e del corpo nella comunicazione quotidiana*.

Il laboratorio è stato a cura del mimo **Franco Fais** (Mimo, regista attore. Tiene laboratori di mimo, burattini e marionette rivolti a ragazzi, insegnanti e animatori. Cura seminari di espressione corporea e mimo presso l'università di Corte e Bastia in Corsica.).

Hanno partecipato 16 persone, scelte in base all'ordine di arrivo dell'iscrizione.

Le attività si sono svolte il 26 e il 27 novembre 2025, dalle 16.30 alle 18.30, nella sala conferenze Hotel Mistral 2 Via XX Settembre, 34 a Oristano.

Il laboratorio: Percorso tecnico, didattico e soprattutto divertente per esplorare il mondo della comunicazione non verbale.

Attraverso un approccio teorico e pratico, si sono esplorate le emozioni universali — come felicità, tristezza, rabbia, sorpresa, paura, disgusto e disprezzo — per poi tradurle in movimento e presenza scenica.

Si è studiato come viso e corpo lavorano in armonia: dalle sopracciglia alla bocca, dalle spalle alle mani, ogni dettaglio contribuisce a dare vita alle emozioni.

Con esercizi mirati e giochi espressivi, si sono ricostruite le diverse espressioni e si è scoperto come usarle nella comunicazione.

Il percorso è culminato in una fase teatrale, dove si è potuto mettere in pratica ciò che si è appreso creando brevi performance espressive: un'esperienza coinvolgente e liberatoria, in cui emozione e creatività sono diventate protagoniste.

Materiale da portare a cura dei partecipanti:

In sterrina e in cobertanza – La diffusione dei Mutos e Mutetus in Sardegna

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano e l'Associazione Arrepentina e mutetus hanno organizzato il seminario *In sterrina e in cobertanza: La diffusione dei Mutos e Mutetus in Sardegna*.

L'iniziativa si è svolta venerdì 5 dicembre 2025 alle 17.30 nella sala del CSC UNLA.

Hanno partecipato i poeti improvvisatori **Ignazio Lasi** e **Andrea Lampis** e *su cantadori di cantzonis longas* **Tonio Stara**, accompagnati alla fisarmonica da **Giuseppe Pintus**.

Hanno coordinato **Giampaolo Nuscis** (poeta improvvisatore), **Antonio Ignazio Garau** (docente di lingua sarda, traduttore) e **Ignazio Murru** (etnomusicologo).

Nel corso del seminario è stato presentato il libro *Poetas de Campidanu... in Arcidanu*.

I poeti hanno improvvisato i *mutos* e i *mutetus*; Tonio Stara ha cantato alcune strofe note di *cantzonis longas a sa crabarissa*. I protagonisti hanno interagito con gli esperti per illustrare le forme metriche, le strutture dei canti e approfondire alcuni aspetti riguardanti i contesti e le occasioni in cui queste pratiche si mantengono vive.

Associazione Arrepentina e mutetus

L'associazione *Arrepentina e Mutetus* nasce nel 2014 per volontà di un gruppo di giovani poeti emergenti che hanno già operato in altre associazioni, con lo scopo di divulgare e salvaguardare la poesia sarda nelle forme de s'arrepentina e de su mutetu.

Diventa operativa dal 2015 e, da allora, ha intrapreso iniziative e presentato progetti dedicati alla riscoperta del canto improvvisato dell'area centro-occidentale della Sardegna e all'uso della lingua sarda. In particolare, promuove esperienze laboratoriali finalizzate alla divulgazione della poesia improvvisata, intesa come pratica viva nelle diverse comunità della Sardegna, che si alimenta attraverso l'azione individuale e collettiva di poeti e di appassionati.

Corso di alfabetizzazione in lingua sarda a cura della Provincia di Oristano e del CSC UNLA di Oristano

La Provincia di Oristano e il CSC UNLA di Oristano hanno programmato un corso di alfabetizzazione in lingua sarda con accenni di grammatica e laboratorio di scrittura.

(Utile per la preparazione degli esami per ottenere la certificazione RAS NARAMI e la certificazione di livello C1 del QCER)

Il corso si è svolto nei locali del Centro Servizi Culturali di Oristano dal 25 luglio al 30 ottobre, per una durata di 30 ore, divise in 10 lezioni da 3 ore, dalle 9.00 alle 12.00.

Il corso si è concluso con un esame e un attestato di frequenza.

L'iniziativa è stata predisposta con l'aiuto della Regione Autonoma della Sardegna, Servizio “Limba e Cultura sarda”, avviso Tu.Li.S. 2024.

Fonti per la conoscenza della Musica Sarda a cura di Marco Lutz (Rubrica Online)

Fonti per la conoscenza della Musica Sarda è un ciclo di cinque video dedicato alla storia e alle pratiche della musica e della poesia di tradizione orale della Sardegna, realizzato dall'etnomusicologo **Marco Lutz** per il Centro Servizi Culturali di Oristano e disponibile nel canale YouTube CSCUNLAOristano.

Attraverso la lettura e il commento di diverse fonti storiche – opere letterarie, cronache di viaggio, documenti notarili e testimonianze etnografiche redatte tra il XVII secolo e l'inizio del Novecento – la serie propone un percorso di riflessione sul modo in cui osservatori esterni e studiosi locali hanno descritto e interpretato le musiche della Sardegna.

Ogni video è dedicato a un ambito specifico: le launeddas, il canto a tenore, gli strumenti a mantice, i tamburi e la poesia improvvisata. Le fonti vengono contestualizzate e commentate da Marco Lutz, mentre la lettura delle citazioni originali è affidata alla voce di due giovani attori: **Filippo Bravi** e **Rita Scanu**.

Ciascun episodio si conclude come un video inerente alla musica trattata realizzato da **Marco Lutz** nel corso delle sue attività di ricerca sul campo nell'isola. Si tratta di esempi che mostrano come queste pratiche siano ancora oggi vive, seppur trasformate nel tempo, e consente di tracciare una linea ideale di continuità tra le testimonianze del passato e la pratica contemporanea.

Marco Lutz è professore associato di Etnomusicologia all'Università degli Studi di Cagliari. Ha condotto ricerche sul campo in Sardegna, Cuba e Guinea Equatoriale, occupandosi di rapporti tra musica e religione, poesia improvvisata, etnomusicologia audiovisiva, analisi della performance e cultura hip hop.

È responsabile scientifico dell'Enciclopedia della Musica Sarda (L'Unione Sarda 2012) e, dal 2025, vice presidente dell'ICTMD Study Group on Audiovisual Ethnomusicology.

Formare Parole, Parole per Formare (Rubrica Online)

Formare Parole, Parole per Formare è una serie di 9 video-pillole realizzata dal Dipartimento FORLILPSI dell'Università degli Studi di Firenze e dal Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano consultabili sul canale YouTube CSCUNLAOristano..

La serie indaga le parole chiave della partecipazione, dell'inclusione e delle memorie comunitarie, con l'obiettivo di favorire una lettura più consapevole dei processi storici e sociali che attraversano il presente.

I video si rivolgono a scuole, realtà educative, e alla cittadinanza interessata a comprendere come il lessico con cui descriviamo il mondo possa incidere sulla costruzione di comunità più inclusive, democratiche e partecipative.

Pillola 1: Luca Bravi, riflessione sulla parola “Memoria”.

Luca Bravi è Professore Associato presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze, dove insegna Storia dei processi comunicativi e formativi. Si occupa di storia sociale dell'educazione in relazione alle politiche d'inclusione in Europa, di storia dei media rispetto alla loro influenza nei contesti educativi e di processi storici d'inclusione, attraverso percorsi di valorizzazione della memoria europea. Ha collaborato con l'Ufficio nazionale antidiscriminazione razziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con la Regione Toscana per le politiche della memoria rivolte alle scuole.

Pillola 2: Stefano Oliviero, riflessione sulla parola “Scuola”.

Stefano Oliviero è Professore Associato di Storia della pedagogia e dell'educazione presso il dipartimento FORLILPSI dell'Università di Firenze, dove insegna alcune discipline storico-educative fra cui Storia e Memoria dell'educazione e Storia dell'educazione allo sviluppo sostenibile. I suoi interessi di ricerca, nel corso degli ultimi vent'anni hanno spaziato dalla storia dell'istruzione di massa e dell'editoria scolastica allo studio del rapporto fra consumo e educazione nel tempo. Negli ultimi dieci anni le sue ricerche sono concentrate sulla relazione fra Memoria/e e educazione, sulla Public History of Education e sull'educazione al Patrimonio culturale. Dall'a.a. 2024/25 ha fondato il master di primo livello, di cui è anche coordinatore, "Educare al patrimonio culturale con la storia e la memoria. Costruire comunità tra scuola, musei e territorio".

Pillola 3: **Chiara Martinelli**, riflessione sulla parola "*Fiaba*".

Chiara Martinelli è ricercatrice in Storia dell'educazione presso l'Università degli Studi di Firenze. Precedentemente, è stata docente a contratto in Storia dell'educazione presso l'Università di Firenze e l'Università di Ferrara. È membro della segreteria editoriale di "Rivista di Storia dell'educazione" e delle redazioni di "Farestoria" e di "Novecento.org". Ha incentrato i suoi temi di ricerca sulla storia dell'istruzione professionale; più recentemente, si è dedicata allo studio della fiaba, delle memorie educative e della storia dei concetti applicata alla storia dell'educazione.

Pillola 4: **Silvia Bencini**, riflessione sulla parola "*Luoghi*".

Silvia Bencini è borsista di ricerca presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. Si occupa di storia sociale dell'educazione, in relazione alle politiche della memoria europea e di processi storico-educativi volti all'inclusione e alla partecipazione delle minoranze.

Pillola 5: **Francesco De Maria**, riflessione sulla parola "*Migrazioni*".

Francesco De Maria è Ricercatore in Pedagogia Sperimentale presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze. Si occupa di metodologia della ricerca educativa, ricerca valutativa partecipativa e modelli di valutazione di impatto sociale per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi e formativi. Tra i suoi ambiti di ricerca rientrano la pedagogia della mobilità umana e lo sviluppo locale umano e sostenibile. Ha lavorato in Italia e all'estero nell'ambito di progetti europei e di cooperazione internazionale.

Pillola 6: **Vera Gheno**, riflessione sulla parola "*Normalità*".

Pillola 7: **Vera Gheno**, riflessione sulla parola "*Inclusione*".

Vera Gheno, sociolinguista e traduttrice dall'ungherese, ha collaborato per 20 anni con l'Accademia della Crusca.

Dopo 18 anni da contrattista in vari atenei, da fine 2021 è ricercatrice a tempo determinato all'Università di Firenze. Conduce, per Il Post, il podcast "Amare Parole". Si occupa prevalentemente di comunicazione digitale, questioni di genere, diversità, equità e inclusione.

Pillola 8: **Noell Maggini**, riflessione sulla parola "*Arte*".

Pillola 9: **Noell Maggini**, riflessione sulla parola "*Antiziganismo*".

Noell Maggini, nato a Prato di origine sinti, dopo essersi diplomato nella scuola di moda privata Loretta Oltremari, ha lavorato per importanti case di moda prima di lanciare il suo marchio omonimo. Nel 2020 è stato considerato un prodigio dell'alta moda Italiana.

Lo stilista toscano in origine ha fondato il suo brand creando esclusivamente capi couture taylor made, ottenendo un forte apprezzamento e facendo di questo il suo tratto distintivo. Il brand ha fin da subito fatto

dell'intersezionalità il suo motto, immaginando un uomo e una donna scambiarsi capi d'abbigliamento davanti ai loro armadi.

Ogni capo è il risultato di un lungo e rigoroso savoir-faire intersecato all'artigianalità, l'inclusività e al rispetto dell'ambiente, mission che sta a cuore a Noell e a tutto il suo team.

Moltissime celebrities hanno scelto Noell Maggini come designer per calcare i palchi e i red carpet più importanti del panorama nazionale ed internazionale.

Corsi di informatica di base

Nel corso del 2025 il Centro Servizi Culturali ha riproposto uno dei corsi più richiesti dalla sua utenza, i corsi di informatica. Sono stati realizzati 2 corsi di informatica di base.

Il primo corso si è tenuto dal 19 maggio al 23 giugno dalle 10.30 alle 12.30, con la programmazione di 10 incontri della durata di 2 ore.

Il secondo corso si è svolto dal 19 maggio al 23 giugno dalle 16.30 alle 18.30, con la programmazione di 10 incontri della durata di 2 ore.

Ogni corso ha visto la partecipazione di 7 persone, selezionate in base all'ordine di arrivo delle mail di richiesta di partecipazione.

Ogni corsista ha avuto a disposizione un computer su cui esercitarsi durante le lezioni.

Tutti i corsi hanno avuto come docente l'ingegnere informatico **Angelo Spanu**.

Programma corso informatica di base:

- Hardware/software, componenti dei pc.
- Sistemi operativi, Cartelle e documenti (Creazione modifica, rinomina e cancellazione).
- Strumenti di base e conoscenza dei programmi per i computer
- Il sistema operativo Windows, Desktop, Pannello di controllo.
- Office e gli Editor di testi per la scrittura di documenti.
- Impostazione di una lettera commerciale / documento con editor di testo.
- Creazione testi con inserimento immagini.
- Internet, utilizzo dei motori di ricerca, ricerche di informazioni sulla rete.
- Posta elettronica, creazione di un account e utilizzo.
- Antivirus / siti web.

Corsi di informatica livello avanzato

Nel corso del 2025 il Centro Servizi Culturali ha proposto un corso di informatica di livello avanzato.

Il corso si è tenuto da mercoledì 15 ottobre sino al dicembre 2025 dalle 16.30 alle 18.30, con la programmazione di 10 incontri della durata di 2 ore.

Il corso ha visto la partecipazione di 7 persone, selezionate in base all'ordine di arrivo delle mail di richiesta di partecipazione.

Ogni corsista ha avuto a disposizione un computer su cui esercitarsi durante le lezioni.

Il corso hanno avuto come docente l'ingegnere informatico **Angelo Spanu**.

ARGOMENTI

1. Editor di testo: creazione di lettere commerciali
2. Creazione curriculum
3. Foglio di calcolo (Excel): basi

4. Foglio di calcolo Excel: funzioni
5. Foglio di calcolo Excel: grafici
6. Posta elettronica: creazione di un account
7. Posta elettronica : Utilizzo della posta elettronica nella sua interezza
8. Posta elettronica : Filtri
9. Presentazioni : PowerPoint
10. Presentazioni creazioni con Powerpoint

Corsi IA (Intelligenza Artificiale)

Il Centro Servizi Culturali UNLA nel 2025 ha programmato due corsi dedicati all'IA (Intelligenza Artificiale).

Il primo corso si è svolto da lunedì 8 settembre ed è proseguito nei venerdì e lunedì successivi, dalle 16.30 alle 18.30, con la programmazione di 16 incontri da 2 ore divisi in 4 moduli.

Il secondo corso si è svolto da lunedì 3 novembre ed è proseguito nei venerdì e lunedì successivi, dalle 16.30 alle 18.30, con la programmazione di 16 incontri da 2 ore divisi in 4 moduli.

Ogni corso ha avuto la partecipazione di 7 persone.

Per ogni utente è stato messo a disposizione un computer su cui esercitarsi durante le lezioni.

Il corso era riservato alle persone che avevano già una buona conoscenza del computer (utilizzo degli editor di testo, delle e-mail, navigazione web e motori di ricerca).

Programma Corso intelligenza artificiale è suddiviso in 4 moduli:

1. Introduzione all'intelligenza artificiale:

a. STORIA e preistoria della IA – come siamo arrivati all'utilizzo delle IA nella vita quotidiana (sulla falsa riga del seminario cerco di consapevolizzare che è un programma che può sbagliare e dobbiamo sempre controllare i risultati)b. le varie fasi che servono alla IA per poter produrre un risultato:

b.i. Addestramento del modello (Model Training)

b.ii. Valutazione e ottimizzazione del modello

b.iii. Inferenza / previsione

2. Presentazione delle più conosciute e utilizzate LLM

a. ChatGPT ,

b. Gemini ,

c. NotebookLM

d. Perplexity

3. Come si produce una richiesta alla IA (prompt)

a. Cosa è un PROMPT

b. perché è importante? Elementi di un prompt efficace.

c. Esercitazioni

d. Utilizzo di PROMT su alcune LLM come GEMINI o CHAT GPT e NotebookLM

4. Agenti IA

a. Cosa sono gli agenti

b. come lavorano

c. utilizzo (Manus, Genspark)

d. PRODUZIONE DI UN ELABORATO FINALE

3) Attività di cultura cinematografica e presentazione documentari:

Le attività condotte dal Centro in questo settore, unitamente alla creazione della videoteca, hanno qualificato il Centro stesso come autorevole interlocutore degli utilizzatori del cinema a scopi culturali, didattici e formativi (V. paragrafo Mediateca). Il CSC fornisce una puntuale consulenza nella fase di individuazione delle opere da utilizzare, predisponendo spesso materiale di documentazione delle opere stesse. Questo servizio è utilizzato, soprattutto dalle scuole, dai comuni, da numerose associazioni presenti in provincia di Oristano, da studenti universitari e da appassionati di cinema.

Per l'annualità 2025 sono state riproposte, sviluppate e aggiornate, le attività realizzate negli anni scorsi e che riscontrano una notevole partecipazione. Inoltre, sono state sperimentate altre iniziative.

Tra le attività di cultura cinematografica realizzate nel 2025 si segnalano:

Cineclub Oristanese

Il Cineclub Oristanese è un'associazione di cultura cinematografica sorta nel 1992 per iniziativa del CSC. Questa associazione, che ha sede legale presso il Centro, opera utilizzando la consulenza, la raccolta cinematografica e il patrimonio librario del Centro. Alcune riunioni del direttivo e alcune assemblee dei soci dell'associazione si svolgono nei locali del Centro.

Cineforum con Associazione Il Gabbiano

Nel 2025 si è potuto proseguire con il cineforum realizzato in collaborazione con il Centro di Aggregazione Sociale "Il Gabbiano", che segue persone con diverse disabilità.

L'attività è rivolta ai frequentatori del Centro Il Gabbiano, è programmata dal personale del Centro Servizi Culturali in collaborazione con l'equipe degli educatori del Gabbiano. Le attività si svolgono nella sala di via Carpaccio 9 e presenziano tra le 20 e le 25 persone per ogni appuntamento.

Nel 2025 si sono tenuti 16 appuntamenti.

I Film proposti dai nostri utenti

La rassegna *I Film proposti dai nostri utenti*, dopo la brusca sospensione causata dall'emergenza Covid, ha ripreso ad essere proposta con regolarità nella programmazione del CSC. *I Film proposti dai nostri utenti* è un'iniziativa che sta coinvolgendo un buon numero di utenti, e che sta avvicinando al Centro nuove persone. Sono gli utenti a scegliere i film da proiettare nella nostra sala. Una volta segnalato il titolo e programmata la data, la proiezione viene comunicata via mail agli iscritti secondo quanto prescritto dalla licenza ombrello con la MPLC.

Nel 2020 si sono tenute 40 proiezioni de *I Film proposti dai nostri utenti*.

Cinema Junior

La rassegna *Cinema Junior* è una iniziativa che ha preso il via nel 2014, riservata agli iscritti al Centro Servizi Culturali. Nella sala del CSC ogni mese viene proiettato un film di animazione per bambini da "4 a 99 anni". Questa proposta è stata accolta con particolare entusiasmo e ha fatto iscrivere al Centro un altissimo numero di bambini della fascia tra i 4 e gli 11 anni. Inoltre, ha fatto in modo di sviluppare la collaborazione con le ludoteche presenti ad Oristano e frazioni.

Nel 2024 sono state programmate 3 proiezioni.

Cinema Junior Special

Dal mese di aprile il Centro Servizi Culturali ha trasformato l'iniziativa *Cinema Junior* in *Cinema Junior Special* - Film di animazione per bambini dai 3 ai 99 anni. Un'edizione aperta a tutti, iscritti e non iscritti al CSC, con ingresso libero sino a esaurimento posti. Con questa formula sono stati proiettati 7 film.

Cinema Junior Special Natale

Nel periodo natalizio il CSC ha proposto l'iniziativa *Cinema Junior Special Natale*. Una rassegna cinematografica con temi natalizi dedicata ai più piccoli, ma aperta a tutti.

Le proiezioni si sono tenute nella sala del Centro Servizi Culturali UNLA alle 10.30, con ingresso libero sino a esaurimento posti.

Programma:

lunedì 22 Dicembre 2025 – Ore 10.30

La tela di Carlotta - Regia di Gary Winick Genere: Commedia – USA, 2006, durata 113'.

Sinossi: Il maialino Wilbur è in pericolo: è Natale e lui potrebbe diventare il piatto del cenone. Così si allea con Carlotta, un ragnetto, per ideare un ingegnoso piano e scampare il pericolo.

martedì 23 Dicembre 2025 – Ore 10.30

Polar Express - Regia di Robert Zemeckis Genere: Animazione – USA, 2004, durata 100'.

Sinossi: Alla vigilia di Natale, un ragazzino si imbarca in un'avventura magica al Polo Nord sul Polar Express, imparando l'amicizia, il coraggio e lo spirito del Natale.

lunedì 29 Dicembre 2025 – Ore 10.30

Il Grinch - Regia di Peter Candeland, Yarrow Cheney, Matthew O'Callaghan, Raymond S. Persi, Scott Mosier Genere: Animazione – USA, 2018, durata 90'.

Sinossi: Il Grinch rovinerà anche il prossimo Natale? La creatura verde, infatti, pensa che ci sia solo un modo per ritrovare la sua pace e tranquillità: rubare il Natale.

martedì 30 Dicembre 2025 – Ore 10.30

La storia infinita - Regia di Wolfgang Petersen Genere: Fantastico – Germania, 1984, durata 92'.

Sinossi: La storia del piccolo Bastian che esplora un meraviglioso mondo di fantasia attraverso le pagine di un libro misterioso.

Corsi Cinema per imparare

Cinema per imparare è un'iniziativa progettata dal CSC di Oristano e che prevede nella programmazione annuale dei cicli di proiezioni in lingua straniera con sottotitoli in lingua originale e, talvolta, con il supporto di una guida linguistica. Nel 2025 l'attività è stata programmata in quattro distinti momenti:

1) dal 23 aprile al 19 maggio il Centro ha programmato un ciclo di 5 proiezioni di film suddiviso in tre mini corsi: lingua francese, lingua spagnola e lingua tedesca. Le proiezioni, con ingresso libero, si sono tenute nella sala in via Carpaccio 9 a Oristano.

Il calendario è stato il seguente:

LINGUA FRANCESE:

Mercoledì 23 aprile ore 16,30

Coco avant Chanel di Anne Fontaine – 110' (Francia – 2008)

Proiezione film in lingua FRANCESE con sottotitoli in ITALIANO.

Mercoledì 30 aprile ore 16,30

L'atelier di Laurent Cantet – 95' (Francia – 2017)

Proiezione film in lingua FRANCESE con sottotitoli in ITALIANO.

LINGUA SPAGNOLA:

Lunedì 05 maggio ore 16,30

Truman di Cesc Gay – 108' (Spagna, Argentina – 2015)

Proiezione film in lingua SPAGNOLA con sottotitoli in ITALIANO.

Lunedì 12 maggio ore 16,30

La odisea de los giles di Sebastián Borensztein – 94' (Spagna – 2011)

Proiezione film in lingua SPAGNOLA con sottotitoli in ITALIANO.

LINGUA TEDESCA:

Lunedì 19 maggio ore 16,30

Soul Kitchen di Fatih Akin – 99' (Germania – 2009)

Proiezione film in lingua TEDESCA con sottotitoli in ITALIANO.

2) nel mese di settembre si è realizzata l'edizione di CINEMA PER IMPARARE – ENGLISH WITH MOVIES, mini rassegna di film in lingua inglese con il supporto di una guida linguistica e la predisposizione di materiale informativo sul film, sulle espressioni lessicali utilizzate e attività di rafforzamento linguistico. I due incontri sono stati curati dalla professoressa Marina Piras, che anche per questa edizione ha messo a disposizione degli utenti del Centro le sue competenze e conoscenze.

L'iniziativa è stata organizzata nei locali del CSC con ingresso libero sino a esaurimento posti.

Il calendario è stato il seguente:

Martedì 23 settembre ore 16,30

Finding Neverland (Neverland – Un sogno per la vita) di Marc Forster 101' (Gran Bretagna, USA – 2004)

Martedì 30 settembre ore 16,30

In the Heart of the Sea (Heart of the Sea – Le origini di Moby Dick) di Ron Howard 121' (USA – 2015)

3) su richiesta di un gruppo di utenti, il CSC ha programmato tre proiezioni di film in lingua originale finalizzati alla conoscenza della lingua inglese. Cinema per imparare – inglese si è svolto nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2025.

4) su richiesta dei corsisti frequentanti il laboratorio di lingua spagnola dell'UNITRE di Oristano, il CSC ha programmato la proiezione di film in lingua originale finalizzati alla conoscenza della lingua spagnola. L'attività si è svolta dal mese di gennaio al mese di maggio 2025, per un totale di 6 proiezioni.

Tutte le attività di Cinema per imparare si sono svolte nella sala di Via Carpaccio,9.

Fotogrammi femminili dal mondo (IX Edizione)

Il 10 marzo 2025 ha preso avvio la nona edizione di *Fotogrammi femminili dal mondo* promossa dal Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano.

Anche per la nona edizione il CSC ha organizzato un viaggio cinematografico in quattro tappe che ci ha portato in giro per il mondo.

Dalla sala di via Carpaccio 9, il 10 marzo siamo stati in Irlanda, il 17 in Iran, il 24 in Brasile e il 31 in Algeria.

Tutte le pellicole proposte hanno mostrato figure femminili in diverse aree del mondo e metteranno in

evidenza temi sociali, storici e di attualità.

Le proiezioni si sono tenute a partire dalle ore 18,30 nella sala del Centro Servizi Culturali UNLA in via Carpaccio 9 Oristano.

Programma *Fotogrammi femminili dal mondo* IX edizione:

Lunedì 10 marzo ore 18,30 *La vita che verrà (Herself)* di Phyllida Lloyd 94' (Irlanda, Gran Bretagna – 2020)

Sandra, giovane donna e madre di due bambine, decide che è arrivato il momento di lasciare il compagno violento, per dare un futuro migliore a sé stessa e alle sue figlie. Si accorge presto che la vita è dura anche fuori dalle mura domestiche ma, tra lavori saltuari e difficoltà economiche che non le consentono di pagare un alloggio, incontra finalmente una donna dal cuore grande che si offre di aiutarla, senza nulla chiedere in cambio. Questo sarà per lei l'inizio di una nuova vita, ma il passato busserà ancora alla sua porta.

Lunedì 17 marzo ore 18,30 *Offside* di Jafar Panahi 88' (Iran – 2011)

Mancano pochi istanti al calcio d'inizio della partita di qualificazione ai mondiali per l'Iran. Migliaia di tifosi si recano alla partita ma alle donne non è concesso entrare. A un passo dallo stadio una giovane ragazza viene arrestata insieme ad altre tifose, tutte travestite da uomini che cercavano di intrufolarsi. La più grande tortura sarà ascoltare la partita a pochi metri dallo stadio senza poter vedere, ma ancora peggio è sentirla commentare minuto per minuto da un soldato che non capisce nulla di calcio. Le ragazze però non molleranno e ricorreranno a qualunque stratagemma pur di riuscire ad assistere all'incontro.

Lunedì 24 marzo ore 18,30 *È arrivata mia figlia* di Anna Muylaert 97' Brasile – 2015)

Dopo aver affidato la figlia Jessica alle cure e all'educazione di alcuni parenti nel nord del Brasile, Val trova un impiego a São Paulo come governante e svolge il suo lavoro con premura e attenzione. Tredici anni dopo, Jessica si presenta in visita e affronta sua madre criticandone l'atteggiamento succube e spiazzando tutti gli inquilini della casa con il suo comportamento imprevedibile.

Lunedì 31 marzo ore 18,30 *Non conosci Papicha* di Mounia Meddour Gens 105' (Francia, Algeria – 2020)

Nell'Algeria degli anni Novanta, Nedjma (soprannominata "Papicha") studia francese all'università e sogna di diventare stilista, ma la sua vita è sconvolta da un'ondata di fondamentalismo religioso che fa precipitare il paese nel caos. Determinata a non arrendersi al nuovo regime, Nedjma decide di organizzare con le compagne una sfilata dei suoi abiti, che diventerà il simbolo di un'indomita e drammatica battaglia per la libertà.

Alle proiezioni hanno partecipato una media di 60 persone.

Incontro conclusivo sulle varie facce della dipendenza “Parliamone dopo una buona rassegna di film”

Il 18 Febbraio 2025 alle 17.30, nella sala di via Carpaccio 9, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, l'ASL Oristano – SerD. Servizio per le dipendenze della ASL di Oristano hanno organizzato *Parliamone dopo una buona rassegna di film* - Incontro conclusivo sulle varie facce della dipendenza.

L'appuntamento è stato organizzato come momento di feedback con i partecipanti alla rassegna cinematografica organizzata dal CSC e dal SerD nel dicembre 2025.

L'incontro è stato coordinato **Fabrizio Floris** del SerD. Servizio per le dipendenze della ASL di Oristano e **Marcello Marras** del CSC di Oristano.

Vediamoci al Centro per un film

Nel 2024 il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha riproposto, dopo tanti anni, l'iniziativa *Vediamoci al*

Centro, dei momenti di incontro aperti a tutti per vedere un film o partecipare a un incontro. Nel 2025 questa proposta è stata caratterizzata da una serie di mini rassegne a tema.

1) Vediamoci al Centro per un film – mini rassegna “Scuolabus”

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE ore 17

Un mondo a parte Regia di Riccardo Milani, con Antonio Albanese, Virginia Raffaele, Sergio Saltarelli, Alessandra Barbonetti. Genere: Commedia – Italia, 2024, durata 113’.

Sinossi: Per il maestro elementare Michele Cortese sembra aprirsi una nuova vita. Dopo 40 anni di insegnamento nella giungla romana, riesce a farsi assegnare all’Istituto Cesidio Gentile detto Jurico: una scuola composta da un’unica pluriclasse, con bambini dai 7 ai 10 anni, nel cuore del Parco Nazionale d’Abruzzo.

MERCOLEDÌ 24 SETTEMBRE ore 17

Il primo anno Regia di Thomas Lilti, con Vincent Lacoste, William Lebghil, Michel Lerousseau, Darina Al Joundi, Benoit Di Marco. Genere: Drammatico – Francia, 2018, durata 92’.

Sinossi: Antoine sta per iniziare il suo primo anno al corso di medicina... per la seconda volta. È disposto a tutto pur di riuscire. Benjamin invece, figlio di un medico, è al suo primo tentativo ma non è sicuro che quella sia la sua strada. In un ambiente estremamente competitivo, tra notti dedicate allo studio e sacrifici, le due matricole dovranno trovare la forza e il coraggio per affrontare il presente e costruire il loro futuro.

MERCOLEDÌ 01 OTTOBRE ore 17

Salvatore – Questa è la vita Regia di Gian Paolo Cugno, con Enrico Lo Verso, Galatea Ranzi, Lucia Sardo, Giancarlo Giannini, Gabriele Lavia. Genere: Drammatico – Italia, 2006, durata 90’.

Sinossi: Salvatore è orfano e vive in Sicilia con la nonna Maria e la sorellina Mariuccia. Perduto il padre in un tragico incidente di lavoro, Salvatore si fa carico delle responsabilità e degli oneri dimenticando molto presto il gioco e la scuola. Salvatore pesca in mare, coltiva i pomodori in campagna, gestisce le faccende domestiche e ogni notte racconta le favole alla sorellina. Marco Brioni, un giovane maestro trasferitosi da Roma, incuriosito dalle assenze frequenti decide di indagare. I sopralluoghi dell’insegnante, prima saltuari poi regolari, stabiliranno un contatto con il bambino, favorendo il suo apprendimento e la nascita di un sentimento filiale.

2) Vediamoci al Centro per un film – mini rassegna “Sora nostra matre terra”

LUNEDÌ 13 OTTOBRE ore 17

2040 – Salviamo il Pianeta! Regia di Damon Gameau, con Damon Gameau, Eva Lazzaro, Zoë Gameau, Davini Malcolm, Paul Hawken. Genere: Documentario – USA, 2019, durata 92’.

Sinossi: Preoccupato per il futuro della sua giovane figlia, il regista Damon Gameau immagina come potrebbe essere il 2040 se decidessimo di adottare soluzioni volte alla tutela dell’ambiente. Inizia così un viaggio attorno al mondo, per avvicinarsi di più alle innovazioni tecnologiche già disponibili, che se solo applicate regolarmente, potrebbero garantirci un futuro completamente diverso da quello che ci viene continuamente prospettato. Intessendo una lettera visiva alla sua bambina di 4 anni, Damon si lascia ispirare dai bambini che incontra, dai loro genitori, ed il suo documentario è rivolto a loro, per consegnargli informazioni importanti e veritiere, ma con il giusto umorismo e sfruttando il potere dell’animazione per poter raccontare al vasto pubblico le soluzioni che potrebbero realmente migliorare la nostra vita entro il 2040.

MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE ore 17

Nel nome della Terra Regia di Edouard Bergeon, con Guillaume Canet, Veerle Baetens, Anthony Bajon, Rufus, Samir Guesmi. Genere: Drammatico – Francia, 2019, durata 103’.

Sinossi: Pierre ha 25 anni. Torna dal Wyoming per trovare Claire, la sua fidanzata, e per gestire la fattoria di famiglia. Venti anni dopo, la fattoria si espande, così come la famiglia. Tutto sembra andare per il meglio, almeno all’inizio. Pierre è sommerso dai debiti che si accumulano e non riesce a sostenere i ritmi di lavoro in campagna. L’uomo è esausto e nonostante l’amore di sua moglie e dei suoi figli, le difficoltà, anche personali, aumentano.

MARTEDÌ 21 OTTOBRE ore 17

Siccià Regia di Paolo Virzì, con Silvio Orlando, Valerio Mastandrea, Elena Lietti, Tommaso Ragno, Claudia

Pandolfi. Genere: Drammatico – Italia, 2022, durata 124’.

Sinossi: A Roma non piove da tre anni e la mancanza d’acqua stravolge regole e abitudini. Nella città che muore di sete e di divieti si muove un coro di personaggi, giovani e vecchi, emarginati e di successo, vittime e approfittatori. Le loro esistenze sono legate in un unico disegno, mentre cercano ognuno la propria redenzione.

3) Vediamoci al Centro per un film – mini rassegna “*CommediaMente*”

MARTEDÌ 28 OTTOBRE ore 17

Tutta colpa di Freud Regia di Paolo Genovese, con Marco Giallini, Vittoria Puccini, Anna Foglietta, Vinicio Marchioni, Laura Adriani. Genere: Commedia – Italia, 2014, durata 119’.

Sinossi: Francesco Taramelli (Marco Giallini) è un analista alle prese con tre casi disperati: una libraia (Vittoria Puccini) che si innamora di un ladro di libri; una gay (Anna Foglietta) che decide di diventare etero; e una diciottenne (Laura Adriani) che perde la testa per un cinquantenne. Ma il vero caso disperato sarà quello del povero analista, se calcolate che le tre pazienti sono le sue tre adorate figlie.

VENERDÌ 31 OTTOBRE ore 17

Un divano a Tunisi Regia di Manele Labidi Labbé, con Majd Mastoura, Aïcha Ben Miled, Ferial Chamari, Hichem Yacoubi. Genere: Commedia – Tunisia, Francia, 2019, durata 87’.

Sinossi: Selma è una giovane psicoanalista di origini tunisine, cresciuta a Parigi. Tornata a Tunisi per aprire uno studio, la sua sfida sarà quella di far accettare la psicanalisi, figlia dell’Occidente e della resa dei conti fatta da Freud con le religioni, a un Paese così distante culturalmente. Uno spoglio stanzone, con un grande terrazzo all’ultimo piano della villetta degli zii, diventa il suo studio. E pian piano, fra lo sconcerto dei parenti, il terrazzo comincia a popolarsi di personaggi bizzarri, eccentrici, o “normalissimi” nevrotici, tutti in paziente attesa del proprio turno sul lettino.

LUNEDÌ 03 NOVEMBRE ore 17

Io e Annie Regia di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Tony Roberts, Carol Kane, Paul Simon, Shelley Duvall. Genere: Commedia – USA, 1977, durata 94’.

Sinossi: Alvy Singer (Allen), è uno degli attori più brillanti di Manhattan, ma nel fare la corte ad una donna è un vero disastro. Quando il suo migliore amico, Rob (Tony Roberts), gli presenta la deliziosa cantante di nightclub Annie Hall (Diane Keaton), Alvy si innamora immediatamente. Le sue insicurezze però rischiano di rovinare tutto, costringendo Annie a lasciare Alvy per una nuova vita a Los Angeles ed un nuovo amante (Paul Simon). Sapendo che potrebbe aver perduto Annie per sempre, Alvy è pronto a tutto, persino a guidare fino a L.A., pur di riconquistare l’unica cosa veramente importante: il vero amore.

4) Vediamoci al Centro per un film – mini rassegna “*BiograFilm*”

MERCOLEDÌ 5 NOVEMBRE ore 17

Infamous – Una pessima reputazione Regia di Douglas McGrath, con Toby Jones, Sandra Bullock, Daniel Craig, Peter Bogdanovich, Jeff Daniels, Hope Davis. Genere: Biografico – USA, 2006, durata 113’.

Sinossi: 1959. Manhattan era una festa per gli occhi e nessuno brillava più di Truman Capote. Fino a quando non decise di scrivere una storia sulla “strage di una ricca famiglia di agricoltori”, cosa che segnò per lui la fine di qualunque festa. Sempre più immerso nel caso di omicidio che avrebbe ispirato il suo grande romanzo realista “A sangue freddo”, Capote finirà per stringere un’intensa relazione con uno dei due assassini, già condannati a morte. Ma in questo film c’è molto più di quanto potreste aspettarvi.

VENERDÌ 7 NOVEMBRE ore 17

Eddie the Eagle – Il coraggio della follia Regia di Dexter Fletcher, con Taron Egerton, Hugh Jackman, Christopher Walken, Keith Allen, Jim Broadbent. Genere: Biografico – USA, Regno Unito, Germania, 2016, durata 101’.

Sinossi: T. Egerton interpreta Eddie “The Eagle” Edwards, un atleta britannico di salto con gli sci, improbabile ma coraggioso, che non ha mai smesso di credere in se stesso – malgrado lo scetticismo di un’intera nazione. Con

l'aiuto di un allenatore ribelle e carismatico (Jackman), Eddie conquisterà i cuori degli appassionati di sport di tutto il mondo con l'intento di fare qualcosa di storico alle Olimpiadi di Calgary del 1988.

LUNEDÌ 10 NOVEMBRE ore 17

The Iron Lady Regia di Phyllida Lloyd, con Meryl Streep, Jim Broadbent, Olivia Colman, Roger Allam, Susan Brown (II). Genere: Biografico – Gran Bretagna, Francia 2011, durata 105'.

Sinossi: Margaret Thatcher, ormai ottantenne, trascorre le sue giornate a Chester Square. Consumata dalla malattia, l'ex Primo Ministro Britannico ricorda il marito Denis, morto da tempo: sarà questo evento a risvegliare una cascata di ricordi, riportando alla luce la brillante carriera di uno dei personaggi più potenti e controversi della storia dell'Occidente.

5) Vediamoci al Centro per un film – rassegna *"Un amore di film"*

Venerdì 12 dicembre ore 17

Lei Regia di Spike Jonze, con Joaquin Phoenix, Scarlett Johansson, Amy Adams, Rooney Mara, Olivia Wilde. Genere: Drammatico, Sentimentale – USA, 2013, durata 121'.

Sinossi: Theodore è un impiegato di una compagnia che attraverso internet scrive lettere personali per conto di altri, un lavoro grottesco che esegue con grande abilità e a tratti con passione. Da quando si è lasciato con la ragazza che aveva sposato però non riesce a rifarsi una vita, pensa sempre a lei e si rifiuta di firmare le carte del divorzio. Quando una nuova generazione di sistemi operativi, animati da un'intelligenza artificiale sorprendentemente "umana", arriva sul mercato, Theodore comincia a sviluppare con essa, che si chiama Samantha, una relazione complessa oltre ogni immaginazione.

Lunedì 15 dicembre ore 17

Il favoloso mondo di Amélie Regia di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz, Dominique Pinon, Rufus, Jamel Debbouze. Genere: Commedia – Francia, 2001, durata 116'.

Sinossi: Amélie cresce in provincia, siamo in Francia. Suo padre è un medico fin troppo originale: visita ogni mese la figlia, che si agita ogni volta, e crede che sia malata di cuore. La madre, uscita dalla chiesa, viene schiacciata da una suicida. Più grande la ragazza va a Parigi. Fa la cameriera e incontra tanta gente. Il 31 agosto 1997 è il giorno decisivo della sua vita: vede in tv il servizio sulla morte di lady Diana, le cade di mano un tappo di bottiglia che finisce sotto una piastrella, dove Amélie trova una vecchia scatola di cianfrusaglie (figurine, la foto di un calciatore, un ciclista di ferro). Si mette in testa di rintracciare il proprietario, che a quel punto avrà una cinquantina d'anni. Lo trova, gli restituisce il "ricordo" e gli cambia la vita. Da quel momento decide di far felice il prossimo, ed ecco una galleria di personaggi secondo la tradizione del cinema francese...dell'arte: un pesce che cerca continuamente di suicidarsi, un impiegato dei treni in pensione che oblitera le foglie delle piante di sua moglie, un pittore che falsifica una volta l'anno un dipinto di Renoir, un cieco che Amélie accompagna, descrivendogli ciò che vede.

Mercoledì 17 dicembre ore 17

La forma dell'acqua Regia di Guillermo Del Toro, con Sally Hawkins, Michael Shannon (II), Richard Jenkins, Doug Jones, Michael Stuhlbarg. Genere: Drammatico, Fantasy, Sentimentale – USA, 2017, durata 118'. Sinossi: Ne "La forma dell'acqua", il visionario Guillermo del Toro racconta una fiaba gotica ricca di suggestioni fantasy, ambientata nel pieno della Guerra Fredda americana (siamo nel 1963) e incentrata su una giovane eroina senza voce. A causa del suo mutismo, l'addetta alle pulizie Elisa (Sally Hawkins) si sente intrappolata in un mondo di silenzio e solitudine, specchiandosi negli sguardi degli altri si vede come un essere incompleto e difettoso, così vive la routine quotidiana senza grosse ambizioni o aspettative. Incaricate di ripulire un laboratorio segreto, Elisa e la collega Zelda (Octavia Spencer) si imbattono per caso in un pericoloso esperimento governativo: una creatura squamosa dall'aspetto umanoide, tenuta in una vasca sigillata piena d'acqua. Eliza si avvicina sempre di più al "mostro", costruendo con lui una tenera complicità che farà seriamente preoccupare i suoi superiori.

Lunedì 22 dicembre ore 17

Love Actually – L'amore davvero Regia di Richard Curtis, con Bill Nighy, Gregor Fisher, Colin Firth, Kris Marshall, Emma Thompson, Sienna Guillory. Genere: Commedia – Gran Bretagna, 2003, durata 129'.

Sinossi: A pochi giorni dal Natale, a Londra l'amore getta tutti nel caos. Sono dieci le storie principali, che proprio con l'avvicinarsi di questo periodo dell'anno, finiscono per intrecciarsi tra loro. Tuttavia, il vero punto forte di "Love actually" non è soltanto la trama ben costruita, ma la scelta del cast, che vede tra i protagonisti gli eccellenti Colin Firth, Emma Thompson e Alan Rickman.

Tutte le proiezioni si sono tenute nella sala polivalente del CSC con ingresso libero sino a esaurimento posti.

Presentazione del film documentario *PASSU PASSU* (Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo – 2025)

Mercoledì 02 aprile 2025 alle 18 nella sala del Centro Servizi Culturali UNLA, Inmediazione, Associazione Diversamente ODV, Associazione Filippide Sud Sardegna e il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, in occasione della Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo – 2025, hanno presentato il film documentario *PASSU PASSU* (regia e riprese: **Marco Spanu** e montaggio: **Roberto Farace**. Prima proiezione pubblica in Sardegna

PASSU PASSU: un film documentario di Inmediazione prodotto da Inmediazione, Diversamente ODV, Progetto Filippide Cagliari Sud Sardegna con il sostegno di Rosa Running Team e del progetto "Insuperabile – la staffetta dell'inclusione".

Passu passu è un modo di dire in Sardo. Tradotto letteralmente significa "passo dopo passo" o anche "un passo alla volta". Viene utilizzato come esortazione e consiglio a una persona che si affanna a bruciare i tempi necessari verso uno dei traguardi della vita. Traguardi che spesso necessitano più di costanza e resistenza che di velocità e potenza.

Passu passu è un film documentario che racconta di un pellegrinaggio e di una sfida sulla Via Francigena, metafora delle sfide quotidiane che adulti con autismo e i loro familiari e caregiver affrontano durante il cammino della vita.

Le situazioni affrontate nel tempo del cammino sono le stesse che le famiglie affrontano ogni giorno: sono racconti di fatiche, di incidenti, di crisi personali e familiari. Di intolleranze e stigma sociale. Ma anche racconti sulla bellezza dell'incontro e il confronto con un'umanità gentile e accogliente, dell'affrontare le sfide e del raggiungere traguardi insieme. Ognuno con il proprio passo. *Passu Passu* ci porta in un viaggio dal tono intimo, basato sul dialogo silenzioso tra natura ed esseri umani, grazie al quale sperimentiamo la riscoperta della riflessione su temi che solo in apparenza sono contrapposti: normalità e diversità, traguardi personali e traguardi collettivi.

Perché non c'è salita troppo ripida, per chi si prepara con pazienza.

Proiezione del cortometraggio *Horizon* di Daniele De Muro

Mercoledì 9 aprile 2025 alle 18, nei locali di via Carpaccio si è tenuto l'incontro con il regista **Daniele De Muro**.

Il corto

Titolo: *Horizon*

Regista: **Daniele De Muro**

Genere: drama/western/sci-fi

Paese e anno: Italia, 2020

Durata: 15 min.

In un futuro prossimo, la società civile devastata dalla crisi climatica, collassa definitivamente. Nelle terre di confine, attraversate da sopravvissuti in cerca di salvezza, l'uomo affronta la sua natura primordiale, in una realtà desolante dove la legge del più forte governa il mondo.

Daniele De Muro è nato a Cagliari il 15/12/1984. La sua formazione artistica inizia nel 2009 frequentando i corsi di Cinema del CELCAM con Enrico Pau e Corrado Serri presso l'Università di Cagliari; allievo di Bepi Vigna presso il Centro Internazionale del Fumetto, prosegue con masterclass e seminari tenuti da maestri del cinema come: Sandro Petraglia, Daniele Gaglianone, Lorenzo Baraldi, Daniele Maggioni, Lara Fremder, Maria Grazia Perria e Daniele Atzeni.

Dal 2010 si dedica alla realizzazione di numerosi progetti tra cortometraggi, video musicali, spot e promo film collaborando con importanti artisti della Sardegna, tra questi: i registi Manuele Trullu, Angelo Camba e Giovanni Piras, il gruppo musicale Banda Beni, il rapper Riky per la Machete e il cantautore The Heart and The Void, gli attori Jacopo Cullin, Carlo Porru, Emilio Puggioni, Daniele Meloni, Emilia Agnesa ed Enrico Inserra.

Nel 2020 il suo primo cortometraggio "Horizon" interpretato da Carlo Porru (Anna di Marco Amenta, Il figlio di Bakunin di Gianfranco Cabiddu, Polvere di Paolo Carboni), da Daniele Meloni (La coda del Diavolo di Domenico de Feudis, Il sequestro Soffiantini di Riccardo Milani) e Viola Scuderi (La Strega di Belvì di Matteo Fadda) viene presentato in anteprima italiana al 19° Trieste Science Fiction Film Festival, è selezionato in più di 250 Festival cinematografici internazionali, tra questi entra in concorso al 66° Festival dei David di Donatello e riceve oltre 100 riconoscimenti in giro per il mondo tra cui "Miglior Regia" al festival di tematica ambientale "Cittadella Geo Film Festival" e la Menzione d'onore alla "Bordeaux Shorts Biennale" in Francia.

Presentazione del docufilm *ROBA DA MATTI* di Enrico Pitzianti

L'Associazione I Germogli, in collaborazione con il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, ha presentato il docufilm *ROBA DA MATTI* regia di **Enrico Pitzianti**.

L'iniziativa è stata programmata per venerdì 11 aprile 2025 alle 17.30 nella sala del CSC.

Ha moderato la serata:

Simona Piras (Presidentessa dell'Associazione "I Germogli")

Interventi di:

Gisella Trincas

(Presidentessa ASARP – Associazione Sardo attivazione Riforma Psichiatrica e Fondatrice di Casa Matta)

Enrico Pitzianti (Regista del Docufilm)

Con questo evento l'associazione socio-culturale I Germogli, neo costituita, ha voluto sensibilizzare, chiamare alla riflessione e mettere al centro dell'attenzione un tema oggi lasciato in disparte ma che sta producendo sempre più vittime. Si parte da questo docufilm incentrato su una storia vera di un gruppo di persone con problemi di salute mentale, che riescono a migliorare la propria condizione grazie a Casa Matta, una dimora dove vivono tutti assieme con l'aiuto di operatori sanitari che si dedicano a loro 24h su 24. Alla proiezione è seguito poi un breve dibattito sulla situazione in Sardegna in merito alla mancanza di strutture di supporto alle persone con tali problemi e ai loro familiari.

Il Docufilm – La naturale e proficua realtà di operatori e persone afflitte da un disagio mentale che cercano il proseguimento di un'esistenza normale in quella che è stata definita una "casa speciale", chiamata "Casa Matta".

La creativa battaglia per il diritto alla reinvenzione di vita e all'assoluta e necessaria libertà; l'etica e il rispetto della Persona nel senso più ampio del suo termine, la scoperta di un nuovo modo di concepire la residenzialità e di un luogo nel mondo che può essere indicato come "casa", lontano dalla definizione di manicomio.

Buon compleanno Faber. 13 ed. "Sotto il vento e le vele – da quale parte del mare"

Martedì 29 aprile alle 18, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha ospitato una tappa del festival *Buon*

compleanno Faber. XIII ed. Non una cover, non un omaggio e nemmeno un ricordo: “Sotto il vento e le vele – da quale parte del mare” con la proiezione dei documentari:

Argento Vivo (2021) di **Stefania Porcheddu**

Un Lembo di Terra (2023) di **Giorgio Parisi**

Gerardo Ferrara ha dialogato con i registi.

Argento Vivo regia di **Stefania Porcheddu** (2021 – 31’15’’)

Sinossi: L’Argentiera è un piccolo borgo nel Comune di Sassari dove, ad oggi, vivono circa 65 persone. Prima del 1962, anno della chiusura dello stabilimento minerario della società Correboi, il paese contava più di tremila abitanti. In questo documentario si analizza il passaggio tra ieri e oggi, il prima e il dopo lo spopolamento, raccontato dalle voci di chi lo ha vissuto e lo vive ancora, una ricerca umana attraverso le vite di lavoratori, figli ed eredi di quella realtà.

Stefania Porcheddu autrice e curatrice di eventi, nasce nel 1993 a Sassari. Nel 2016 consegue la laurea in Scienze della Comunicazione. Dal 2017 inizia ad organizzare mostre fotografiche a carattere personale dal titolo “Il tempo in due colori, Back to street e Doppio vetro. Realizza un video per il progetto dell’architetto Riccardo Onnis, presentato al Concorso Giovani Critici 2020, dal titolo “sull’utilità e il danno dell’espressione centro storico per la salute delle città” ottenendo il secondo premio. Nel 2021 ottiene una selezione finalista nel concorso fotografico SHUT IN degli Inoventa Awards in Turchia, una selezione ufficiale nella mostra No Photo Reposare a Firenze e cinque pubblicazioni nella piattaforma online Photo Vogue. Nel 2022 organizza la mostra Mediterranea in collaborazione col Museo della Tonnara di Stintino e la mostra “Il Confine” presso il Museo del Banditismo di Aggius.

Nello stesso anno espone in una mostra internazionale a Venezia curata da Venice Photo Lab. Nel 2023 espone “Il Confine” presso Palazzo Ducale a Sassari, mostra patrocinata dall’associazione Curl e dall’Università di Sassari. Nel Novembre 2024 i suoi scatti vengono selezionati in una mostra collettiva internazionale curata da Artnumber23, presso Design Festa Gallery a Tokyo, Giappone. Si è da poco affacciata al mondo del cinema realizzando la sua opera prima dal titolo *Argento Vivo*, ottenendo due selezioni ufficiali al Lift Off Global Festival e al Lift Off First Time Filmmaker, una selezione finalista al Sezze Film Festival e una selezione vincitrice per Miglior Colonna Sonora al Metropolis Film Festival, due selezioni semifinaliste al Fiorenzo Serra Film Festival e all’Universal Film Festival, una selezione ufficiale al Robinson Film Award, una selezione ufficiale al Los Angeles Italia Film Festival. Nell’Ottobre 2022 RAI-Radio Televisione Italiana manda in onda il documentario su Rai3 Regionale e lo rende disponibile per un anno sulla piattaforma online RaiPlay. *Argento Vivo* raggiunge anche Firenze presso il Cinema la Compagnia, la Argentiera, Alghero, Dorgali e teatri di Oristano. Nel 2023 viene proiettato al Circolo dei Sardi di Bologna in occasione di Sa Die. Nello stesso anno realizza contenuti audiovisivi per il progetto *Petter-prigioniero politico*, drammaturgia scritta e ideata da Simone Azzu, progetto sostenuto dall’Istituto Storico Parri, patrocinato dal Dipartimento delle Arti – Alma Mater Studiorum dell’Università di Bologna e dal Parco Nazionale dell’Asinara – Area Marina Protetta. Nel luglio del 2024 il progetto vince il Premio Cervi in occasione della XXIII Edizione del Festival Teatrale di Resistenza. Dal 2022 collabora col festival internazionale Asincronie, Festival di Cinema Documentario e Fotografia Documentaria. Dal 2023 collabora con il cinema multisala Cityplex Moderno, come ideatrice ed organizzatrice di rassegne sul cinema d’autore.

Un Lembo di Terra regia di **Giorgio Parisi** (2023 – 37’20’’)

Sinossi: Il documentario è ambientato nell’isola dell’Asinara, oggi un parco nazionale, e racconta la storia di Gianmaria Deriu un ex poliziotto penitenziario che ha trascorso 42 anni della sua vita sull’isola e ne è profondamente innamorato. Attraverso la testimonianza di Gianmaria e di altri personaggi chiave, il documentario esplora la ricchezza e la diversità dell’Asinara. Si incontrano Federico Tossani, uno stagista dell’osservatorio faunistico, e Michela Zappata, una tirocinante del CRAMA, entrambi condividono esperienze e punti di vista sull’isola. Il progetto invita a riflettere sull’attaccamento profondo che si può sviluppare per un luogo nel corso del

tempo e sottolinea l'importanza di preservare e proteggere i luoghi che ci appartengono. Il documentario offre anche le riflessioni del dottor Vittorio Gazale, presidente dell'Ente Parco Nazionale, sulla bellezza e l'unicità dell'isola e sottolinea l'importanza di vivere in armonia con la natura. Nel complesso, Un lembo di terra è un viaggio contemplativo che mette in luce la connessione profonda tra l'essere umano e la terra e l'amore duraturo che può nascere per un territorio unico come l'isola dell'Asinara.

Giorgio Parisi è un artista visuale nato a Cagliari il 19 maggio 2000. Si è laureato al corso di Nuove Tecnologie dell'Arte presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano.

La sua ricerca esplora costantemente il significato dell'identità, dell'umanità e il valore del silenzio nelle relazioni interpersonali.

Ha esposto alla XIV BIENNIAL OF YOUNG ARTISTS tenutasi in Macedonia del Nord e nel 2023 ha vinto il Corti di mare Film Festival, tenutosi a Modica, come "Miglior Documentario".

Attualmente, vive, studia e lavora a Milano.

Presentazione del docufilm *PROFONDO NERO* di Roberto Pili

L'Associazione "I Germogli", in collaborazione con il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, ha presentato il docufilm *PROFONDO NERO* di **Roberto Pili**.

L'appuntamento si è tenuto giovedì 15 maggio 2025 alle 18 nella sala del Centro Servizi Culturali.

Ha moderato la serata: **Simona Piras** (Presidentessa dell'Associazione "I Germogli")

Sono intervenuti:

Gisella Trincas (Presidentessa ASARP – Associazione Sardo attivazione Riforma Psichiatrica e Fondatrice di Casa Matta)

Francesco Pili (Produttore del docufilm)

Alessandro Montisci (Interprete del docufilm)

La creatività come strumento di resilienza e le forme dell'arte come mezzi per affrontare le sfide legate alla salute mentale: queste sono le tematiche al centro di "PROFONDO NERO" del regista sardo Roberto Pili, che spiega come l'arte possa essere una forma di terapia e di espressione personale, attraverso il racconto significativo di Davide Lai.

Incontriamoci in biblioteca - Villa Verde

Martedì 30 settembre 2025 alle 15.45, la Biblioteca Comunale "Antoni Cuccu" di Villa Verde (OR) ha ospitato l'iniziativa *Incontriamoci in biblioteca - Guardiamo un film e parliamo di benessere e dipendenza*. Hanno coordinato gli operatori del Ser.D. Servizio Dipendenze – ASL Oristano e gli operatori del Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano.

L'iniziativa è nata su proposta della Biblioteca Comunale "Antoni Cuccu" di Villa Verde e la collaborazione del Comune di Villa Verde, della Memoria Storica, del Ser.D. Servizio Dipendenze – ASL Oristano e del Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano.

Il CSC incontra Giorgio Diritti e il suo cinema

Il regista del film sul pittore Antonio Ligabue è stato ospite del CSC di Oristano. **Giorgio Diritti**, che con "Volevo nascondermi" interpretato da Elio Germano ha vinto nel 2021 ben 7 David di Donatello, ha incontrato il pubblico martedì 25 novembre alle ore 18 nella sala del Centro Servizi Culturali UNLA di Via Carpaccio. Preceduta dalle proiezioni di alcuni suoi film, la serata, moderata da **Antonello Carboni**, ha rappresentato un'occasione rara

di indagine sul cinema di uno dei registi italiani più interessanti degli ultimi 15 anni. Il progetto ideato e organizzato dal Centro Servizi Culturali di Oristano rientra nell'ambito del programma "Il CSC incontra Giorgio Diritti e il suo cinema", uno sguardo ravvicinato per conoscere l'autore in quattro tappe. Si è parlato delle produzioni che lo hanno reso grande, dei suoi maestri Fellini, Avati e Olmi e anche del film "*L'uomo che verrà*", una produzione di rilevante interesse storico che racconta l'eccidio di Marzabotto, al centro delle recentissime cronache riguardanti la sentenza della Corte d'appello di Bologna per avere condannato la Germania Nazista al risarcimento di 50 milioni di euro in favore delle famiglie di circa 770 vittime.

Programma:

Il CSC incontra Giorgio Diritti e il suo cinema

Lunedì 17 novembre ore 17

Il vento fa il suo giro Regia di **Giorgio Diritti** (Italia, 2005 – 110')

Venerdì 21 novembre ore 17

L'uomo che verrà Regia di **Giorgio Diritti** (Italia, 2009 – 117')

Lunedì 24 novembre ore 17

Un giorno devi andare Regia di **Giorgio Diritti** (Italia-Francia, 2013 – 110')

Martedì 25 novembre ore 18

Incontro con Giorgio Diritti

Coordina la serata **Antonello Carboni**

Giorgio Diritti è un regista, sceneggiatore, montatore e produttore italiano. Il suo ultimo film di grande successo, *Volevo nascondermi*, interpretato da Elio Germano, ha vinto il Nastro d'Argento, sette David di Donatello e l'Orso d'Argento al Festival di Berlino. Si tratta di un biopic dedicato alla figura del pittore Antonio Ligabue.

Originario di Bologna, classe 1959, Diritti ha esordito nel cinema di finzione nel 1990 con il cortometraggio *Cappello da marinaio*, selezionato nel 1991 al prestigioso Festival du Court Métrage di Clermont-Ferrand. La sua formazione avviene sotto la guida di alcuni grandi maestri del cinema italiano, tra cui Federico Fellini, Pupi Avati, Carlo Lizzani e Ermanno Olmi. Con quest'ultimo ha fondato Ipotesi Cinema, una scuola dedicata alla formazione di giovani registi.

Ha realizzato numerosi documentari, produzioni televisive e cortometraggi, ma il suo debutto come regista di lungometraggi risale al 2005 con *Il vento fa il suo giro*, un vero e proprio caso cinematografico nazionale, rimasto in programmazione al mitico cinema "New Mexico" di Milano per oltre un anno e mezzo. Il film gli vale cinque candidature ai David di Donatello e ben 37 premi in festival internazionali. Consolida il suo successo nel 2009 con *L'uomo che verrà*, che ottiene quattro David di Donatello e quattro Nastri d'Argento. Seguirà il film *Un giorno devi andare*, del 2013 e infine il suo ultimo lavoro, *Lubo*, che ha partecipato all'80ª edizione della Biennale di Venezia.

Seminario: "Storie in scena: tecniche di sceneggiatura per cinema e tv" a cura di Antonio Manca

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha organizzato un seminario dal titolo: "*Storie in scena: tecniche di sceneggiatura per cinema e tv*", curato da **Antonio Manca** (sceneggiatore diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia, ha scritto per la tv *Tango per la libertà* - 2016, *La sposa* - 2022 e *Belcanto* (2025). Per il cinema ha firmato *La ragazza del mondo* di Marco Danieli (David di Donatello 2017 come miglior opera prima) e *Sole* di Carlo Sironi (European Film Award 2020).

Le lezioni si sono tenute, il 7, l'8 e il 9 ottobre, nella sala conferenze del Hotel Mistral 2 a Oristano e il 10 ottobre nella sede del Centro Servizi Culturali di Oristano.

Al seminario hanno partecipato 30 persone scelte in base all'ordine di arrivo dell'iscrizione.

Il seminario: Come nasce una storia destinata al cinema o alla televisione?

Quali sono le differenze fra scrivere un film e costruire una serie?

In questo seminario di sceneggiatura, articolato in quattro incontri di tre ore ciascuno, si sono esplorati i fondamenti della scrittura audiovisiva.

Le prime due lezioni sono state dedicate alla scrittura del film: dall'idea al soggetto, dalla logline alla costruzione delle scene.

Le ultime due lezioni sono state dedicate invece alla scrittura seriale, con un approfondimento sul concept, la creazione di personaggi ricorrenti, la costruzione del pilot e le logiche della serialità contemporanea.

Incontro: “Come nasce una serie tv: lo sceneggiatore di Belcanto incontra il pubblico” a cura di Antonio Manca

Venerdì 10 ottobre 2025 alle 19.30, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha organizzato un appuntamento dal titolo: *Come nasce una serie tv: lo sceneggiatore di Belcanto incontra il pubblico* a cura di **Antonio Manca**. L'incontro si è svolto nella sala di via Carpaccio 9.

Antonio Manca (Sassari, 1978), sceneggiatore diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia, ha scritto per la tv *Tango per la libertà* (2016), *La sposa* (2022) e *Belcanto* (2025). Per il cinema ha firmato *La ragazza del mondo* di Marco Danieli (David di Donatello 2017 come miglior opera prima) e *Sole* di Carlo Sironi (European Film Award 2020).

La Resistenza su celluloidi – Incontri, conferenze, proiezioni (X Edizione)

L'11, il 20 novembre e il 4 dicembre si è tenuta la decima edizione di “*La Resistenza su celluloidi – Incontri, conferenze, proiezioni*”.

L'iniziativa è stata organizzata dal Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, dalla Biblioteca Gramsciana ONLUS, da Nur e dall'Istituto sardo per la storia dell'antifascismo e della società contemporanea (ISSASCO).

Questo il programma 2025:

La Resistenza su celluloidi: Incontri, conferenze, proiezioni

X edizione – Sala Centro Servizi Culturali Oristano

Martedì 11 novembre ore 17.30

Okupatori e Partizani: Sguardi incrociati sulla Seconda guerra mondiale nella cinematografia italiana e jugoslava.

Un incontro cinematografico con **Eric Gobetti**

Eric Gobetti è uno studioso di fascismo, Seconda guerra mondiale, Resistenza e storia della Jugoslavia nel Novecento. Autore di due documentari (*Partizani* e *Sarajevo Rewind*), esperto in divulgazione storica e politiche della memoria, ha collaborato più volte con il canale televisivo Rai Storia. Tra i suoi libri: *Dittatore per caso: un piccolo duce protetto dall'Italia fascista (L'ancora del Mediterraneo, 2000)*, *L'occupazione allegra: gli italiani in Jugoslavia, 1941-1943* (Carocci, 2007); *Nema problema! Jugoslavia: dieci anni di viaggi* (Miraggi, 2011); *Alleati del nemico. L'occupazione italiana in Jugoslavia (1941-1943)* (Laterza, 2013); *Sarajevo Rewind: cent'anni d'Europa* (Miraggi, 2016); *La Resistenza dimenticata. Partigiani italiani in Montenegro (1943-1945)* (Salerno, 2018); *E allora le foibe?* (Laterza, 2020); *I carnefici del Duce* (Laterza, 2023); *Le straordinarie avventure del professor Toti nel mondo dei čevapčići* (Miraggi, 2024); *L'Italia e gli ustascia: (1929-1945)* (Pacini, 2024); *Il paese morto: Sant'Anna di Stazzema* (Pacini Fazzi, 2024)

Giovedì 20 novembre ore 17.30

La Storia in una pellicola 9.5mm inedita

Il ritrovamento di un filmato partigiano in cui compare il comandante sardo Fausto Cossu.

A cura di **Giulia Mazzarelli**

In collaborazione con Società Umanitaria: Cineteca Sarda C.S.C. Cagliari e Archivio Superottimisti di Torino.

Giulia Mazzarelli. PhD in Storia Moderna e Contemporanea – Università degli Studi di Cagliari. Interessata al rapporto tra cinema e storia, ha dedicato la tesi di dottorato all'analisi del secondo dopoguerra attraverso i cinegiornali della Settimana INCOM. Lavora dal 2006 al CSC di Cagliari della Società Umanitaria-Cineteca Sarda, dove si occupa in particolare della progettazione e organizzazione degli eventi culturali, delle attività con le scuole e di ricerca storica sulle fonti audiovisive. Collabora con l'Istituto sardo per la storia dell'Antifascismo e della Società contemporanea), con l'Università, con enti, associazioni e centri di servizi culturali alla promozione della cultura cinematografica e all'utilizzo del cinema come fonte per la storia.

Giovedì 04 dicembre ore 17,30

Cinema, Storia e Resistenza

Incontro con **Bruno Maida**

Bruno Maida. Professore di Storia contemporanea presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino. Specializzato in Storia dell'Infanzia, per cui detiene l'unica cattedra in Italia. I suoi studi sono principalmente incentrati sulla storia contemporanea dell'Italia con particolare attenzione sul periodo fascista, la seconda guerra mondiale e la Resistenza italiana; sulla storia della sua città natale, Torino, e sulla persecuzione ebraica in Italia durante la guerra. Tra i suoi libri ricordiamo: *Prigionieri della memoria. Storia di due stragi della Liberazione* (2002), *Non si è mai ex deportati. Una biografia di Lidia Beccaria Rolfi* (2008). Per Einaudi ha pubblicato *La Shoah dei bambini. La persecuzione dell'infanzia ebraica in Italia (1938-1945)* (2013 e 2019), *L'infanzia nelle guerre del Novecento* (2017 e 2023), *I treni dell'accoglienza. Infanzia, povertà e solidarietà nell'Italia del dopoguerra 1945-1948* (2020), *Sciuscià. Bambini e ragazzi di strada nell'Italia del dopoguerra 1943-1948* (2024) e *Non si è mai ex deportati. Una biografia di Lidia Beccaria Rolfi* (2025).

I tre appuntamenti sono stati coordinati da **Giuseppe Manias** e **Marcello Marras**.

Alla rassegna hanno partecipato una media di 30 persone a serata.

FILMETTI E FILMINI a cura di Simone Cireddu

Filmetti e Filmini è una serie di incontri proposta dal CSC di Oristano e curata da **Simone Cireddu**, dedicata ad un cinema invisibile, lontano dai nostri sguardi e dalle nostre modalità di percezione e fruizione. Un cinema fuori norma per produzione e per distribuzione, controcorrente, antinarrativo, più o meno sperimentale, difficile da guardare e da vedere. Soprattutto, difficile da raccontare con le parole. *Filmetti e Filmini* ha provato a farlo, dando forma con le parole e con i silenzi a pellicole sfuggenti, indefinibili, irraggiungibili.

Incontri programmati nel 2025:

Mercoledì 29 e giovedì 30 ottobre 2025 ore 18

BÉLA TARR

Sinistramente melodico, il cinema del regista ungherese Béla Tarr. Ma l'inizio non è questo. Meno di un mese fa, alle ore 13 del 9 ottobre, l'Accademia di Svezia ha assegnato il Premio Nobel 2025 per la Letteratura al maestro dell'apocalisse László Krasznahorkai. L'intera sua opera letteraria è refrattaria a una lettura immediata e a un approccio non problematico. Pagine bianche dense di nere scritture, senza nemmeno un a capo, con costanti richiami e echi di Franz Kafka, Samuel Beckett e Thomas Bernhard. L'accumulo semantico, i periodi lunghi e complessi con frasi potenzialmente infinite, la tendenza alla circolarità e alla ripetitività originano una sensazione labirintica, a tratti soffocante. Nel 1985 viene pubblicato il suo primo romanzo, *Satantango*. Nello stesso anno

László Krasznahorkai conosce Béla Tarr: tra lo scrittore e il regista ha inizio un sodalizio artistico che durerà sino al 2011. Insieme scriveranno le sceneggiature dei film *Perdizione* (1987), *Satantango* (1994), *Le armonie di Werckmeister* (2000), *L'uomo di Londra* (2007), *Il cavallo di Torino* (2011). «Ho dato tutto, a questi film di Béla Tarr: titoli, nomi, storie, lo sfondo e l'atmosfera», dichiarerà Krasznahorkai il 26 giugno del 2012. Prima del faticoso incontro, tra il 1977 e il 1982 Béla Tarr aveva dato avvio al suo surreale cinema della durata e dell'attesa con i lungometraggi *Nido familiare* (1977), *L'outsider* (1980), *Rapporti prefabbricati* (1982), *Almanacco d'autunno* (1984). Inflessibile sperimentatore, otto volte su nove gira in 35 mm e rigorosamente in bianco e nero. Silenzi irreali, musiche enfatiche e durate più o meno assurde. *Satantango*, 450 minuti. *Le armonie di Werckmeister*, 145 minuti. *Il cavallo di Torino*, 146 minuti. Lunghe, lunghissime riprese in continuità: armonici piani sequenza e long take capaci di fondere ambienti, personaggi e narrazione. La lentezza del ritmo, il rifiuto delle ellissi, le ripetizioni e i raccordi cronologici deflagrati creano un opprimente senso di circolarità temporale. Qualsiasi cammino narrativo provvisto di una direzione, di un orientamento in avanti e di una finalità si rivela sempre un'illusione. Premesse e promesse deluse, aspettative disattese. E viaggi che si concludono al punto di partenza. Non c'è un inizio, non c'è una fine. Un approccio al cinema che va oltre, al di là di ogni forma di narrazione, definendo inedite dimensioni esperienziali. «Io detesto le storie» – dichiara nel 1987 – «perché le storie fanno credere che sia accaduto qualcosa. In realtà non accade niente: si fugge una situazione per un'altra. Ai nostri giorni non ci sono che situazioni, tutte le storie sono finite, si sono dissolte in se stesse, sono divenute luoghi comuni. Non resta che il tempo. La sola cosa che sia reale è probabilmente il tempo». La dilatazione temporale e il mancato avanzare del tempo si accompagnano a una netta preponderanza dello spazio. Emerge la fisicità dei personaggi: la macchina da presa li pedina con delicatezza, ci gira intorno in un forsennato corpo a corpo, spingendosi spesso sino al primo piano strettissimo. Nel bianco e nero delle immagini ciò che resta è una sorta di visione primordiale delle cose. Le cose viste da loro stesse. Al formalismo stilistico Béla Tarr unisce un umanesimo elementare che insiste sulla dignità e sul valore degli outsider e dei reietti. L'essere umano è da lui amato per la sua intrinseca abiezione e disperazione. «Sì, davvero, questo è il mio ultimo film» – annuncia il 3 ottobre del 2011 – «davvero, non voglio ripetermi. Di film posso farne ancora dieci, quindici. Di ripetermi sarei anche capace, ma non lo voglio fare. Il pubblico lo rispetto, come rispetto il mio lavoro. E sento che il lavoro è terminato, la casa è finita. Non c'è ragione per fare ancora altro, davvero. È tutto lì, noi lo abbiamo fatto, voi lo potete prendere, o lasciare». Ci rimangono nove pellicole oniriche e contemplative, refrattarie a una lettura immediata e a un approccio non problematico. È cinema dell'impossibile, irriducibile a interpretazioni univoche, a esperienze passive e all'indifferenza dello sguardo. Tra le esperienze visive più estreme e radicali, oggi come ieri.

Giovedì 27 e venerdì 28 novembre 2025 ore 18

LAV DIAZ

Gli interminabili film meditativi di Lav Diaz hanno pochi precedenti nella storia del cinema. Ma l'inizio non è questo. Nella lingua italiana, il prefisso negativo in- è usato principalmente per esprimere valore contrario, opposizione, mancanza, privazione; per assimilazione fonetica, il prefisso in- diventa im- (ma anche il- e ir-) quando la parola che segue inizia con una consonante specifica. Finito e infinito, visibile e invisibile, comprensibile e incomprensibile, certo e incerto, utile e inutile, possibile e impossibile, perfetto e imperfetto, risolto e irrisolto, raggiungibile e irraggiungibile, limitato e illimitato, sostenibile e insostenibile, abbracciabile e inabbracciabile. Lav Diaz è un regista, sceneggiatore e produttore cinematografico filippino. Viene sconsideratamente definito autore di film da festival insopportabili e insostenibili. Ma il più delle volte viene definito così da chi, inconsapevole della poetica espressiva del regista, mai si sia davvero confrontato con una sua sola inquadratura. La durata sovente inusitata delle sue pellicole non può e non deve essere stigmatizzata e non può e non deve essere considerata un deterrente critico. È vero che i capolavori sono sempre imperfetti, ma la chiarezza espositiva e il nitore del suo cinema non possono essere mai messi in discussione. Troppo estremo e troppo puro il suo cinema, troppo diverso il suo approccio concettuale. A chi segue il suo lavoro, Lav Diaz chiede pazienza, coraggio, fiducia, curiosità, abnegazione. E fame di sconosciuto. Il suo cinema non è intrattenimento d'evasione, ma una forma di straniante

meditazione. Eppure sono sorprendenti i risultati che ha ottenuto un cinema all'apparenza così complesso. Costante la presenza ai festival internazionali e importanti riconoscimenti alla Mostra del Cinema di Venezia: menzione speciale nel 2007, vittoria nel 2008 nella categoria Orizzonti con un film di 9 ore visto da poche decine di persone, Leone d'oro nel 2016. Che il suo cinema sia interminabile, sin dove arriva l'infinito, questo è fuori discussione. Ma è proprio nell'eccesso della durata che Lav Diaz trova il senso e la ragione del suo creare cinema. E lo fa in maniera semplice, punk, diretta, come se non ci fosse altro modo d'agire e pensare per immagini. Nel 2001 si avvicina per la prima volta alla dilatazione temporale con il film in 35 mm Batang West Side, 315 minuti di durata. Ma il suo cinema ha richiesto nuove e inedite modalità di produzione. Dal 2003 raggiunge la completa autonomia artistica girando in digitale, per potersi esprimere liberamente e per emanciparsi dagli studi cinematografici. Troupe risicate, assenza di supporti logistici e budget ai minimi termini. Montati e mixati in solitudine, i suoi film sono il più delle volte girati con videocamere amatoriali. The Woman Who Left, liberamente ispirato al racconto di Lev Tolstoj Dio vede la verità ma non la dice subito, viene girato in due settimane con una Sony Alpha7s "perché si può registrare con pochissima luce, cosa molto utile per noi registi squattrinati, così possiamo affittare meno attrezzature per l'illuminazione. Per alcune scene di The Woman Who Left ho usato soltanto una torcia e un telo bianco. Ho detto al mio assistente di puntare la torcia sul telo riflettente e via: la scena era illuminata e potevamo iniziare le riprese. Una videocamera così consente di risparmiare un sacco di soldi. Rende il tutto più compatto: meno attrezzature, meno gente. Liberandoci del superfluo, possiamo concentrarci su quello che importa davvero. Sul fare cinema". È cinema radicale. Realismo dell'attesa. Il tempo illimitato esonda e tracima, non è imbrigliato in gabbie narrative precostituite. L'approccio al dispositivo video, spesso amatoriale, si riverbera sullo spettatore. La singola inquadratura che può durare decine minuti, il suono in presa diretta, l'assenza di musiche extra-diegetiche, i netti tagli del montaggio, la bassa qualità delle immagini in un bianco e nero talvolta sgranato: lo spettacolo è messo in crisi e lo spettatore si ritrova inconsapevolmente ad abitare e a perlustrare il tempo. I piani sequenza sono girati con camera fissa, perlopiù a figura intera, quasi assenti i primi piani. "Riprendo in tempo reale. Voglio provare quello che provano queste persone. Loro camminano, io devo camminare come loro. Devo provare la loro stessa noia, i loro dolori". Con la sua concezione umanitaria e utilitaristica del cinema, Lav Diaz riflette sulle colonizzazioni, le dittature, la violenza e la corruzione che hanno flagellato e flagellano le Filippine: "nella cultura hollywoodiana, gli obiettivi finali del cinema sono intrattenimento e profitto. Lo stesso vale per le Filippine. È per questo che i filippini hanno un'idea del cinema superficiale e molto basilare. Ai loro occhi, non è poi tanto diverso da un luna park. Ci vorrà un processo lungo e complicato per modificarne la percezione. Dobbiamo iniziare a sviluppare un cinema nazionale, un cinema che contribuisca a responsabilizzare il popolo filippino". Il cinema umanista di Lav Diaz è sempre dalla parte degli ultimi e degli sconfitti, dei marginali e degli emarginati, dei diseredati, degli afflitti, degli outsider. Tra il maggio del 2025 e il marzo del 2003 realizza 19 lungometraggi di finzione, quasi tutti in bianco e nero, per una durata totale di 106 ore: Magellan (2025) 156 minuti; Phantasmia (2024) 246 minuti; Essential Truths of the Lake (2023) 215 minuti; When the Waves Are Gone (2022) 188 minuti; A Tale of Filipino Violence (2022), 415 minuti; Genus Pan (2020) 160 minuti; History of Ha (2021), 276 minuti; The Halt (2019) 276 minuti; Season of the Devil (2018), 235 minuti; The Woman Who Left (2016) 226 minuti; A Lullaby to the Sorrowful Mystery (2016) 485 minuti; From What is Before (2014) 338 minuti; Norte, the End of History (2013) 250 minuti; Florentia Hubaldo (2012) 360 minuti; Century of Birthing (2011) 360 minuti; Melancholia (2008) 450 minuti; Death in the Land of Encantos (2007) 540 minuti; Heremias: Book One-The Legend of the Lizard Princess (2006) 540 minuti; Evolution of a Filipino Family (2004) 654 minuti. E infine arriva, la fine. F

Giovedì 11 dicembre 2025 ore 18

Cipri e Maresco

L'antifrasi è la figura retorica che consiste nell'esprimersi con una parola o con una frase con significato opposto a quello proprio, o per ironia (per esempio Ora viene il bello!) o per eufemismo (Finirà di perseguitarmi questa benedetta sfortuna!). Appartiene alle figure di parola e consiste nel far intendere l'opposto di ciò che si

dice; rientra nelle figure dette per permutazione o inversione degli elementi e riguarda specificamente la trasformazione contestuale del significato di una parola. Di solito, è una parola di senso positivo che, per antifrasi, viene usata con senso negativo (come negli esempi precedenti); più raro è il caso in cui sia usata in senso positivo una parola o locuzione avente di per sé un valore negativo; per esempio, filmetti e filmini.

La comprensione dell'antifrasi dipende spesso dal contesto, da segnali esterni, dal tono di voce e dalla gestualità di chi parla. Ma l'inizio non è questo. In un dattiloscritto del 1992 Franco Maresco scrive: lo ho 34 anni, mentre Daniele Ciprì ne ha 30. Proveniamo entrambi da esperienze diverse. I riferimenti culturali comuni riguardano soprattutto il cinema americano e il cinema in bianco e nero, quello classico: dal muto alle comiche di Mack Sennet e Buster Keaton per arrivare fino ai fratelli Marx e poi, soprattutto, agli anni Quaranta, John Ford, e al cinema di fantascienza dell'orrore, il cinema di serie B degli anni Cinquanta, quello di Don Siegel, infine quello realizzato a basso costo, il cinema povero, fatto di contaminazioni, di Roger Corman. Questi sono per noi riferimenti importanti, perché caratteristiche di un cinema realizzato a basso costo, geniale, con il quale, con pochissimi elementi, si inventavano grandi cose. Innanzitutto, gli autori erano consapevoli di quello che facevano, inoltre possedevano una vasta cultura figurativa e un grandissimo senso dell'umorismo, per cui con pochissimi mezzi si realizzavano spesso dei piccoli capolavori. Si tratta di un cinema di contaminazione che si rivolgeva a un pubblico in apparenza non particolarmente esigente e di gusto, ciononostante possedeva anche altri valori che si potevano leggere a diversi livelli. Per esempio, nel cinema di Corman si scopre uno splendido pasticcio: intuizioni geniali dal punto di vista visivo, riferimenti ironici alla ricombinazione dei diversi elementi: il poliziesco, l'horror, la commedia. Questa contaminazione di generi, questo kitsch, questa volgarità è ciò che più amiamo quando facciamo i nostri video.

Noi non sappiamo se facciamo video o cinema, non ci interessa la definizione. Crediamo nell'immagine e nel fatto che bisogna andare al di là di essa. Di conseguenza, non esiste oggi il cinema separato dal video, ma c'è questo lavorare attorno e dentro l'immagine e quindi superare l'immagine stessa. Quando parliamo di contaminazione significa proprio questo: la televisione, il cinema alto o basso. Si tratta di una sorta di Frankenstein dell'immagine, che nasce dalla ricombinazione di molti pezzi differenti. Non ci interessa scoprire vie nuove e neanche individuare la realtà virtuale. Non crediamo che ci sia un passato, una evoluzione, una possibilità di trovare un linguaggio, crediamo piuttosto che sia possibile ricombinare gli elementi, giocare con le citazioni, utilizzare materiali alti della grande tradizione figurativa con pratiche più basse come appunto la televisione, telefilm.

Nel saggio I grandi registi della storia del cinema dai Lumière a Cronenberg, da Chaplin a Ciprì e Maresco, Goffredo Fofi scrive: – I palermitani Daniele Ciprì e Franco Maresco, il primo con un particolare talento per la fotografia e il secondo per le idee hanno proceduto in comune fino al 2007 tenendosi rigorosamente ai margini del cinema ufficiale e romano, canonicamente e banalissimamente narrativo. Nascono dal fenomeno delle televisioni libere, che si diffuse in Italia negli anni ottanta producendo montagne di immagini bacate e dimostrando che il trash aveva vinto, nella cultura di massa e di base del paese, in conseguenza dell'abbandono di qualsivoglia progetto di crescita culturale da parte delle sue classi dirigenti e dei loro intellettuali. Dettero inizialmente spazio alle loro invenzioni rigorosamente in bianco e nero, epigoni nella Tv nazionale di un pensiero situazionista sempre più svilto nel compromesso e nell'accettazione, e diventarono famosi grazie a Cinico Tv, strisce (come chiamarle altrimenti?) che quotidianamente e nottetempo proponevano a un pubblico sbalordito da tanta audacia e tanta volgarità. Immagini fisse di uno splendente bianco e nero, immediatamente dotate di un stile autonomo e inimitabile, proposero paesaggi di macerie e di nuvole – la rovina della storia e lo splendore del creato – e di individui subumani, larve o avanzi di un'umanità disfatta, persi nella loro afasia o nei loro borborigmi, di maniacale solitudine e di bisogni peggio che primari.

Abitanti di un dopo la caduta che poteva anche significare Auschwitz o Hiroshima, esseri di preistoria e di fantascienza, tornati a una biologia essenziale, essi svelavano comicamente, per paradosso e per verità, il dietro lo specchio di un'umanità al capolinea, l'avvento del post-umano. Il paese ne rise, e i furbi pensarono a una nuova forma di comicità da ancorare a quelle esistenti, una varietà un po' disgustosa ma che poteva evolversi in direzioni

commercialmente accettabili, manovrabili. E certamente Ciprì e Maresco erano anche figli del trash italiano degli anni settanta del secolo scorso – il cinema più basso che ci sia mai stato – ma, così come ribaltavano ogni criterio di gusto e di narratologia accettabile dal grande pubblico e dai criteri cinematografici da esso espresso, così esprimevano una barocca disperazione, seicentesca e grandiosa. Un sentimento cinico della vita che guarda senza consolazioni di nessun tipo alla miseria dell'uomo, una volta crollate le sue ambizioni di elevazione, di nascondimento ed superamento dell'organico cinico della vita che guarda senza consolazioni di nessun tipo alla miseria dell'uomo, una volta crollate le sue ambizioni di elevazione, di nascondimento ed superamento dell'organico.

Ci si accorse ben presto che dietro questi due strambi siciliani che rifiutavano Roma c'era una tensione metafisica alta, una complessità con molte radici isolate (Pirandello, Fiore, il teatro di Scaldati), una cultura cinematografica vastissima (da John Ford al noir, con un'attenzione privilegiata per il cinema più classico di tutti, il muto e il bianco e nero, ma naturalmente, e forse soprattutto, per Luis Buñuel Portolés e Pier Paolo Pasolini) e scelte austere, quasi monacali, d'arte e di vita. E una religiosità senza riti e ipocrisie, che poteva rimandare, consciamente o inconsciamente, alla disperazione teologica della morte di Dio: un'invocazione o una bestemmia, o addirittura la blasfemia come preghiera.

Dalla valle di lacrime, dal fondo delle tenebre. I loro lungometraggi narrativi, *Lo zio di Brooklyn* (1995), *Totò che visse due volte* (1999), *Il ritorno di Cagliostro* (2003), sono proditoriamente dispersivi, intrecciano suggestioni tra le più disparate, citano e negano, e se lo Zio era infine il super-padrino Dio, Totò era Gesù alle prese con eterni Giuda e con l'irredimibilità umana, con l'imperfezione e con la miseria della Creazione, e Cagliostro era il tentativo ugualmente disastroso di trovare nell'alchimia nella magia nell'arte (nel cinema!) la chiave di volta, la pietra filosofale, la spiegazione e il senso.

Film sconcertanti, che non potevano piacere a chi si aspettava la volgarità del volgo televisivo, o un'evoluzione verso il racconto filosofico comprensibile. In un dattiloscritto quasi inedito, il 13 agosto del 1999 Enrico Ghezzi scrive: – Dieci anni fa, a Palermo, il lavoro comune di Daniele Ciprì e Franco Maresco, dopo alcune realizzazioni per la televisione locale TVM, dà vita a *Cinico TV*, la più formidabile saga della TV indipendente e d'autore nel nostro paese, unica anche nel panorama internazionale. fuori orario cose (mai) viste, che comincia a andare in onda a novembre del 1989, e *Blob* (prima puntata aprile 1989) diventano quasi subito i naturali interlocutori di *Cinico TV*, facendosene spesso invadere e disseminare e risultandone il primo motore di diffusione anche in altri programmi della Rai-tre di Guglielmi. I due loro lungometraggi *Lo zio di Brooklyn* e *Totò che visse due volte* hanno marcato la finesecolo del cinema italiano di un'aura nerissima da fine del mondo, fine del tempo, fine del cinema. Il loro è sempre cinema, anche nella più vignettistica delle strisce, anche nel più raffinato e minimale e videoartistico degli intervalli. Annegata generata bruciata nella monumentalità del loro color biancoenero sontuosissimo, l'immagine celibe (mai vista una donna nel loro cinemativ, se non in repertorio magicossessivo) scopre a ogni istante una sacralità amorosa negativa del cinema, la passività memorial-femminile dello sguardo che si sente ferita fessura buco, passato istantaneo che provoca/attende l'ari-visione/reazione del pubblico (volente o nolente) a occhi chiusi – . Filmetti e filmini, ça va sans dire.

Simone Cireddu è nato a Oristano il 9 marzo del 1974. Storico dell'immagine in movimento, si occupa in particolare di avanguardie cinematografiche, sperimentazione audiovisiva, found footage e documentari di creazione.

L'ARGIA CENSURATA L'antropologia visiva del Dopoguerra e il "comune senso del pudore" – Incontro a cura di Vincenzo Santoro

Venerdì 19 dicembre 2025 alle 17.30, nella sala del CSC UNLA di Oristano è stato programmato l'incontro *L'ARGIA CENSURATA: L'antropologia visiva del Dopoguerra e il "comune senso del pudore"*, a cura di **Vincenzo**

Santoro.

Sono intervenuti **Marco Lutz** e **Marcello Marras**.

“*Il ballo delle vedove*” (1962) di Giuseppe Ferrara è un breve e sorprendente filmato girato in un piccolo paese della Barbagia, Lula, dedicato al rituale dell’argia, che descrive una pratica coreutica musicale con caratteristiche molto diverse dal più celebre esempio salentino: nella variante della Sardegna orientale, infatti, l’argiato giace a terra mentre gruppi di donne danzano intorno a lui, provocandolo e schernendolo fino a indurlo al riso, gesto simbolico che segna il compimento del processo di guarigione rituale. L’opera ha rivelato di recente una vicenda singolare: la sua versione originale fu sottoposta a censura, con la conseguente eliminazione di una sequenza ritenuta all’epoca eccessivamente esplicita per i contenuti di provocazione sessuale considerati contrari alla pubblica morale. Il frammento censurato venne successivamente inserito nel lungometraggio “*Italiani come noi*” di Pasquale Prunas (1964) e ispirò una scena del film “*Una questione d’onore*” di Luigi Zampa (1965), in cui la cultura popolare sarda non sfuggiva da una rappresentazione caricaturale, con il protagonista che viene catturato da un gruppo di donne e sottoposto al provocatorio e beffardo ballo terapeutico.

Vincenzo Santoro è responsabile del Dipartimento Cultura, Turismo e Agricoltura dell’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) che rappresenta in diversi organismi istituzionali. È inoltre impegnato da molti anni nell’organizzazione di iniziative ed eventi sulle musiche e culture popolari del Mezzogiorno, tematiche su cui ha all’attivo diverse pubblicazioni (fra le altre *Il ritorno della taranta. Storia della rinascita della musica popolare salentina*, Squilibri 2009; *Odino nelle terre del rimorso. Eugenio Barba e l’Odin Teatret in Salento e Sardegna (1973-1975)*, Squilibri 2017; *Rito e passione. Conversazioni intorno alla musica popolare salentina*, Itinerarti 2019; *Il tarantismo mediterraneo. Una cartografia culturale*, Itinerarti 2021) e su cui cura anche un blog: www.vincenzosantoro.it

Cinema in Pillole rubrica cinematografica social

Cinema in Pillole è una rubrica cinematografica pubblicata settimanalmente nei nostri canali Facebook e Instagram che si pone l’obiettivo di proporre degli spunti cinematografici ai nostri utenti e followers.

La rubrica, ideata dagli operatori culturali del CSC, è partita a novembre 2021, durante la rassegna cinematografica *Uno schermo di libri*, con una serie di cinque pillole riguardanti appunto il tema della letteratura nel cinema.

Ogni pillola contiene una foto del supporto dvd presente all’interno del nostro archivio, le informazioni riguardanti il titolo, il regista, il paese e l’anno di produzione, la durata del film.

È presente inoltre una breve descrizione del film stesso.

Nel 2025 sono state pubblicate 9 *Pillole*.

Tutti i materiali suggeriti nella rubrica di *Cinema in Pillole*, sono presenti all’interno della *Mediateca Marina Pala* del CSC e possono essere presi in prestito dai nostri iscritti.

4) Servizi per la Scuola

La scuola è uno degli interlocutori privilegiati del Centro, con rapporti che si sono via via consolidati sia con i vari istituti scolastici, che con i singoli insegnanti e con le associazioni che hanno come obiettivo l’aggiornamento degli insegnanti. È un costante rapporto di scambio, confronto e spesso di programmazione di nuove attività e percorsi che nascono dai bisogni della scuola o da esigenze del territorio e della società.

Il CSC, all’inizio di ogni anno scolastico, invia a tutte le scuole della provincia una circolare nella quale vengono illustrati i vari servizi che il Centro può offrire alle scuole.

I dirigenti e i docenti interessati alla proposta sono invitati a prendere contatto col Centro per concordare e programmare le eventuali attività o a proporre nuove iniziative.

Per sopperire ad alcuni problemi organizzativi, le attività proposte, in situazione di normalità, sono attuate, prevalentemente, presso il Centro Servizi Culturali.

La scelta di operare presso la struttura di Via Carpaccio fornisce anche il modo di far conoscere a tanti studenti lo spazio e le attività del Centro e diversi studenti scelgono di iscriversi e frequentare il CSC. L'aumento, registrato negli ultimi anni, della presenza della fascia 14-20 anni tra i nostri utenti è anche il risultato di questa strategia.

Inoltre, le scuole vengono contattate in base a registi, ricercatori, studiosi, scrittori, testimoni di impegno nel sociale che sono presenti per altre iniziative organizzate dal Centro. In questi casi si predispone un incontro dedicato esclusivamente agli studenti.

Nel 2025 il Centro ha collaborato con circa 70 docenti e con 15 Istituti scolastici.

Inoltre, il Centro Servizi Culturali U.N.L.A. ha offerto alle scuole i seguenti servizi:

1) Servizio di fornitura di DVD, Blu-ray e CD contenenti documentari, film e materiale didattico per l'uso in programmi didattici preventivamente concordati tra scuole e Centro e previsti all'interno dei programmi annuali delle scuole stesse o all'interno di programmi didattici per materia di studio concordati con i singoli insegnanti.

Questa collaborazione è sempre stata fondamentale non solo nella fase di predisposizione dei programmi, data l'ovvia maggiore conoscenza del materiale disponibile da parte degli operatori del Centro, ma anche nella fase di realizzazione dei programmi che prevedano l'utilizzo di film garantendo, se richiesti, la presenza di un operatore sia nella fase introduttiva per l'illustrazione agli allievi delle caratteristiche tecniche del prodotto cinematografico, sia nella fase di discussione del film.

Il Centro, per favorire l'utilizzo del materiale audiovisivo della mediateca nelle scuole, ha predisposto una serie di filmografie tematiche. Le filmografie elaborate sono state inserite nel sito web del Centro e sono scaricabili in formato pdf.

La scelta di proporre delle filmografie a tema è stata particolarmente gradita dagli insegnanti. Come esempio si riportano alcune delle filmografie scaricabili dal sito: Rivoluzione Francese; Risorgimento; Prima Guerra Mondiale; Fascismo; Seconda Guerra Mondiale; Resistenza e Liberazione; Shoah; Guerra Fredda; Conflitto Israele – Palestina; Guerra in Vietnam; Contestazione giovanile e il '68; Letteratura Italiana; Letteratura inglese; Filosofia; Mitologia; Arte; Scienza; Gravidanza e Maternità; Violenza sulle Donne; Bullismo; Rom e Sinti; Educazione emotiva; Mafie; Consumo critico, Stili di vita, Consumismo, Ambiente, Buone pratiche; Malattia e disabilità; Diritti umani; Differenze di genere e omosessualità; Immigrazione emigrazione; Donne; Dipendenze; Mass media; Fantascienza; Musica; Fumetti; Musical; Serie TV; Fantasy; Cinema d'Animazione; Biografici; Horror; Cinema e Letteratura; Teatro; Danza e Ballo; Sport; Cibo, vino e cucina; Scuola; Viaggio; Lavoro; Africa; La Bibbia; Natale; Catalogo Registri.

I cataloghi e le filmografie sono sempre in corso di ampliamento e di integrazione con nuove tematiche.

Questo servizio, ogni anno scolastico, incontra un alto riscontro di richieste. Costituisce per il Centro il più importante strumento di collegamento con la scuola, e per le scuole stesse un importante strumento di supporto delle attività didattiche, derivante sia dalla quantità che dalla qualità del materiale offerto.

Inoltre, il Centro mette a disposizione la sua **Biblioteca**, dotata di circa 9.000 volumi, contenente una ricca

sezione dedicata al cinema, suddivisa per argomenti (Letteratura, Temi, Storico, Generi, Film, Regia, Attori, Critica, Dizionari, Enciclopedie, Festival, Linguaggio, Montaggio, Movimenti, Musica, Produzione, Sceneggiatura, Storia, Tecnica, Televisione, Africa, America, Asia, Italia, USA, Oceania, Europa,), e la sezione opere generali, ripartite per temi (Storia, Geografia, Letteratura, Scienze, Religione, Filosofia, Sardegna, Informatica, Linguaggio).

I titoli posseduti negli archivi del Centro possono essere consultati anche sul sito Sardegna BiblioSar, il catalogo collettivo delle biblioteche che partecipano al Servizio Bibliotecario Nazionale.

2) Predisposizione di programmi cinematografici, come i Cineforum tematici, che prevedono l'uso degli audiovisivi della dotazione del Centro e collaborazione alla realizzazione degli stessi.

3) Proiezione di singoli film per affrontare varie tematiche (es. identità culturale, alterità, razzismo, immigrazione, ambiente, scuola, adolescenza, Giornata della Memoria). I film sono introdotti dagli operatori del Centro e coordinano il dibattito dopo la visione.

4) Consulenza e collaborazione per la programmazione e realizzazione di corsi per gli studenti, di corsi di aggiornamento e seminari per i docenti, legati all'uso didattico degli strumenti audiovisivi, al linguaggio cinematografico, all'identità culturale e alla cultura locale.

5) Incontri con autori, studiosi, ricercatori. Nel corso dell'anno scolastico il Centro propone alle scuole degli incontri con registi, autori, giornalisti, ricercatori e critici.

6) Visita al CSC

Tra le attività del 2025 che hanno coinvolto la scuola, si segnala il Protocollo di intesa tra il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) dell'Università degli Studi di Firenze e il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano.

Il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia con le cattedre di Storia della Pedagogia hanno sviluppato negli anni ricerche e studi – nazionali e internazionali - sulla storia della scuola, sulla storia della didattica, sulla storia dei processi formativi e delle istituzioni educative, sulle politiche della memoria, sulla costruzione di comunità inclusive attraverso la pratica della Public History of Education e hanno promosso l'elaborazione e la realizzazione di progetti di ricerca e formazione sul territorio, rivolti allo sviluppo della cultura storica e della memoria europea per la partecipazione delle comunità nel contesto sociale e formativo.

Il Protocollo sancisce l'interesse reciproco del FORLILPSI e del Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano di far crescere le opportunità di azioni, progetti e processi culturali, formativi ed educativi sviluppati in collaborazione tra i due enti e rivolti a scuole, associazioni, stakeholders, società civile.

Gli enti hanno collaborato allo svolgimento della ricerca avente ad oggetto l'organizzazione il coordinamento scientifico e didattico di percorsi educativi e formativi sulla storia del Novecento e sull'uso della memoria per la costruzione di cittadini consapevoli capaci di leggere il presente e i processi storici da cui deriva, attività di cui sono responsabili scientifici il prof. Luca Bravi per il FORLILPSI e il dott. Marcello Marras per il Centro Servizi Culturali U.N.L.A. di Oristano.

In particolare, nel primo anno di protocollo gli enti hanno collaborato in relazione alle seguenti attività:

- Produzione di *Formare Parole, Parole per Formare*, una serie di 9 video-pillole consultabili sul canale YouTube CSCUNLAOristano. La serie indaga le parole chiave della partecipazione, dell'inclusione e delle memorie comunitarie, con l'obiettivo di favorire una lettura più consapevole dei processi storici e sociali che attraversano il presente.

I video si rivolgono a scuole, realtà educative, e alla cittadinanza interessata a comprendere come il lessico

con cui descriviamo il mondo possa incidere sulla costruzione di comunità più inclusive, democratiche e partecipative. FORLILPSI ha supervisionato scientificamente la produzione.

- Attività in presenza e a distanza, rivolte a scuole e cittadini sul territorio sardo (in particolare la provincia di Oristano e gli utenti del Centro Servizi Culturali), sui temi della memoria delle comunità la partecipazione e l'inclusione sociale.

Anche per il 2025 il CSC ha collaborato con diversi Istituti per la realizzazioni di Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (PTCO).

Il Centro è sempre a disposizione per le richieste che provengono dalle scuole rispetto ai possibili servizi che esso può offrire. In effetti, queste richieste sono assai varie e vanno dalle consulenze per l'acquisto di attrezzature audiovisive e informatiche, all'installazione e utilizzo dei software, al reperimento di esperti per attività specialistiche della scuola, alla visita guidata della struttura del Centro, all'elaborazione di materiale didattico, all'utilizzo della struttura del Centro per manifestazioni e riunioni scolastiche.

Inoltre, molti docenti utilizzano in classe i materiali audiovisivi realizzati dal CSC di Oristano e disponibili online nel canale YouTube CSCUNLAOristano.

5) Conferenze, dibattiti, presentazioni, rappresentazioni, reading e manifestazioni culturali

Da circa 20 anni il Centro sta dedicando una particolare attenzione alla programmazione e organizzazione di manifestazioni culturali, conferenze, dibattiti, presentazione di libri, documentari e cd, mostre, reading e rappresentazioni. Molte attività sono realizzate in collaborazione con altre istituzioni, enti, associazioni culturali, singoli operatori e docenti. È frequente che nella programmazione e realizzazione delle iniziative siano coinvolti utenti del Centro che hanno competenze e esperienze utili alla buona riuscita della proposta.

Dal 2010, alla programmazione e alla realizzazione delle iniziative culturali, è destinata una sempre maggiore quota dell'impegno lavorativo degli operatori del Centro. La proposta costante di più appuntamenti settimanali (è frequente che nella programmazione settimanale si proponga un'attività per tutti e 5 i pomeriggi lavorativi), ha fatto sì che molte più persone, associazioni ed enti si siano avvicinate, o riavvicinate, al Centro, facendolo ridiventare il punto di riferimento per la programmazione culturale e formativa nella provincia di Oristano. Uno spazio di interesse regionale con un numero crescente di collaborazioni anche in ambito nazionale.

L'intensificarsi delle attività contribuiscono a fare del CSC uno spazio aperto, di incontro, di scambio, di confronto e di erogazione di servizi, cioè al pieno raggiungimento dello scopo dell'esistenza dei Centri Servizi Culturali.

I temi trattati abbracciano molti aspetti della cultura e si sviluppano su diversi piani, adeguando i contenuti ai vari livelli di utenza. Le manifestazioni culturali sono sempre state una delle attività di maggior interesse e costituiscono una forte attrattiva per gli iscritti, e non, al Centro. Negli ultimi sedici anni si è rivolta particolare attenzione al libro. Infatti, le presentazioni di libri e di scrittori, lo svolgimento di seminari e di laboratori di animazione alla lettura, la partecipazione del Centro alla programmazione e alla realizzazione di festival letterari, sono andati a costituire una parte consistente delle iniziative culturali organizzate dal Centro, riscontrando grande consenso.

Il Centro può contare su una rete di associazioni, operatori culturali ed istituzioni che utilizzano la struttura

come un luogo privilegiato per proporre iniziative di vario tipo.

Presentazione del libro “Il sapore dell’odio” di Andrea Solinas

Giovedì 9 gennaio 2025 alle 18, nella sala del Centro Servizi Culturali, si è tenuta la presentazione del libro *Il sapore dell’odio* di **Andrea Solinas**. Ha dialogato con l’Autore **Sabrina Sanna**.

Il libro – Nella Sardegna degli anni quaranta, Eleonora e Francesco, abitanti nello stesso villaggio, si innamorano e vogliono al più presto convolare a nozze, ma la famiglia di lei si mostra da subito contraria alla loro unione. Il contesto bellico e la stagionalità della vita di un paese agropastorale scandiscono i tempi della narrazione che scruta, spesso, la coscienza dei personaggi. La descrizione dei luoghi e delle persone presenta un piccolo spaccato della società del tempo, riportando alla memoria i racconti di chi quei tempi li ha vissuti. La storia d’amore vive vari momenti, in cui non mancano i colpi di scena e gli intrighi. La tranquillità del paese viene, inoltre, scossa dalle vicende della guerra e dai provvedimenti del regime fascista che si avvia all’epilogo. La relazione ad un certo punto prende una brutta piega. La vita dei protagonisti si complica e da quel momento anche i ritmi del romanzo cambiano repentinamente. Il tranquillo villaggio di montagna è sconvolto da una serie di avvenimenti criminosi che preoccupano tutta la popolazione, e in tanti si chiedono dove porterà l’inarrestabile spirale di violenza.

Presentazione del libro “Silenzi – Nella natura, nella vita, nell’arte, nel racconto” di Bernardo De Muro

Mercoledì 15 gennaio 2025 alle 18 nella sede del CSC si è tenuta la presentazione del libro *Silenzi Nella natura, nella vita, nell’arte, nel racconto* (Carlo Delfino editore) di **Bernardo De Muro**.

Hanno dialogato con l’Autore **Bachisio Bandinu** e **Carlo Marcetti**. Ha coordinato la serata **Bruna Bianchina**.

Il libro – “Silenzi” non è un romanzo e quindi non vi è alcuna ‘trama’. L’intento è quello di sviluppare sensazioni e idee attorno a più ‘mondi’ nello scoprire dove il silenzio dimori, si animi, si apparti, contempli, risplenda. Il sottotitolo spiega l’ambito compositivo dell’opera: nella natura nella vita nell’arte nel racconto. Vi si innervano questo sì, fili di Arianna: silenzi che compongono lo scenario plurimo dell’intera narrazione; fili che hanno orientato il pensiero e l’immaginazione creativa di un visionario, come qualcuno mi ha descritto. Una mappa complessa e composita entro cui le parole si muovono libere e spontanee, con più di un sorvegliato punto di autocritica e di distanza dall’emozione fine a sé stessa.

Fili o tracce del silenzio che hanno conosciuto sofferenza e malinconia, ma anche qualche moto di benessere e di pura intima gioia. (Bernardo De Muro)

Bernardo De Muro Studioso di retorica antica e moderna, cultore della parola, saggista, narratore favolistico e autore di teatro, in prevalenza di ispirazione classica, docente di arte oratoria e di scrittura narrativa (con propria metodologia).

Tiene seminari di approfondimento sull’arte di parlare in pubblico. Già docente di Retorica presso l’Università del Progetto UDP di Reggio Emilia, viene invitato da licei nazionali e Università a tenere corsi di specializzazione sulla comunicazione efficace. Giornalista pubblicista, scrive su quotidiani, periodici e blog.

Ha curato programmi Rai per la terza rete. È autore di radiodrammi (*L’ultima lettera, Al gioco di magia, Lo specchio, Zenit-Nadir, Uomo capovolto*).

Ha scritto e pubblicato opere appartenenti a numerosi generi letterari, tra cui si citano: i racconti (*Estremi*); opere poetiche (*Giardini di seta, Laguna blu*) e una raccolta di poesie di ispirazione haiku (*Manichini di ginestre*); opere di saggistica, ad esempio riguardanti il mondo della scuola (*Scuola & Amministrazione*).

Presentazione del libro “Sarawak” di Ivo Murgia

Venerdì 24 gennaio 2025, alle 18, il Centro Servizi Culturali UNLA ha organizzato l'incontro con l'Autore **Ivo Murgia** che ha raccontato il suo nuovo libro di viaggio *Sarawak* (Cenacolo di Ares).

Il libro – Sarawak è uno stato del Borneo oggi amministrato dalla Malesia, che si divide l'isola asiatica con Indonesia e Brunei. È anche la prima tappa di questo nuovo viaggio e nuovo libro di Ivo Murgia ambientato appunto in Borneo, Malesia, Brunei e Singapore. Oltre al consueto racconto di viaggio, con le sue mille divagazioni alle quali ci ha abituato l'autore, questa volta il libro si segnala per un'importante novità. Si procede infatti con un doppio binario di narrazione, dove al viaggio viene affiancato il racconto di una storia d'amore che si dipana lungo sette anni e arriva sino ai giorni nostri. I protagonisti irrompono spesso nel racconto di viaggio ma hanno dedicati i loro capitoli, che si possono leggere quasi autonomamente rispetto al resto del libro. Una soluzione inaspettata, che forse segnerà un nuovo corso nella produzione di Ivo Murgia?

Ivo Murgia, nato a Cagliari nel 1974, ha fatto tanti lavori nella sua vita avventurosa, il domatore di leoni, l'incantatore di serpenti, il mercatino delle pulci e altro ancora. Oggi vive felicemente da casalingo.

Presentazione del libro “Sogni e illusioni di libertà – La mia storia” di Patrick Zaki

Venerdì 31 gennaio 2025 alle 18, nella sala di via Carpaccio 9, l'Istituto di Istruzione Superiore “S.A. De Castro” di Oristano e Terralba, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano e l'Associazione Culturale Heuristic hanno organizzato la presentazione del libro di **Patrick Zaki** *Sogni e illusioni di libertà – La mia storia* (La nave di Teseo, 2023)

Ha moderato l'incontro **Sabrina Sanna**, le traduzioni sono state a cura di **Francesca Carboni**, il servizio di interpretariato ITA/LIS è stato garantito da **Giulia Petretto** e **Maria Paola Casula**,

L'appuntamento ha visto la collaborazione di Propagazioni Festival.

Lo spazio libri è stato curato da curato dalla libreria La Matita di Oristano.

Patrick George Zaki è nato il 16 giugno 1991 a Mansura, in Egitto, in una famiglia copta. Dopo aver studiato Farmacia al Cairo, inizia a lavorare presso l'EIPR (Egyptian Initiative for Personal Rights), una delle più importanti organizzazioni egiziane per la difesa dei diritti umani e civili. Nel 2019 decide di ricominciare a studiare e si trasferisce a Bologna, dove si iscrive alla Laurea Magistrale internazionale in Women's and Gender Studies. Per il suo lavoro in favore dei diritti umani e per le opinioni politiche espresse sui social media è stato in carcere per 20 mesi.

Presentazione del libro “Mommotti” di Luca Spissu e Mauro Fais

Giovedì 06 febbraio 2025 alle 18, nella sala del Centro Servizi Culturali, gli Autori **Luca Spissu** e **Mauro Fais** hanno presentato il libro *Mommotti* (AmicoLibro) con illustrazione di **Roberto Sanna**.

Il libro – “*Mommotti*” ci offre una narrazione a doppio filo temporale, un'intricata trama che si snoda tra il 1935 e il 1975 nella Sardegna meno conosciuta. Questa storia narra la scomparsa della piccola Greca, che svanisce nell'aria densa di festa e di mistero dopo i festeggiamenti in onore di sant'Isidoro a Granosu, lasciando dietro di sé i genitori, Efisio ed Elena affranti, e un alone di domande a cui tentano di dare una risposta il maresciallo Cardia e il fido Costa. Il ritorno di Mimminu, il fratellino della bambina, trasformatosi negli anni di assenza in un autorevole psichiatra, è carico di significati e di ricerca interiore, un tentativo di riconciliazione con un passato che riecheggia tra le strade e le anime di Granosu. Il suo sguardo, affinato dagli anni di studio della mente umana, cerca di penetrare il velo di silenzio che avvolge il destino di Greca.

Mauro Fais – Eterno romantico e ultimo della stirpe. Appassionato della famiglia e nel resto del tempo, oltre al lavoro, appassionato di fantascienza, tecnologia e misteri. Misteri delle tradizioni e tradizioni misteriose. Un tempo portava tutte le emozioni sulle corde della sua chitarra, oggi prova a trasmettere le stesse emozioni mettendo tutto nero su bianco, in bella grafia.

Luca Spissu – Affetto da sindrome di Peter Pan, malato cronico di fumetti e fantascienza, cinema horror e Stephen King, heavy metal e jazz. Insegnante a tempo perso di matematica e disegno, ha da sempre una passione per la scrittura e per la musica suonata.

Presentazione del libro “Quaderni verdi” di Federica Abozzi

Lunedì 10 febbraio 2025 alle 18, nella sede del CSC UNLA, è stato presentato il libro *Quaderni verdi* di **Federica Abozzi**. Ha dialogato con l’Autrice **Rossana Ortu**. L’appuntamento è stato realizzato in collaborazione con la Libreria Mondadori di Oristano.

Il libro – Il romanzo, *Quaderni verdi*, narra le vicende di Vera, in capitoli di vita che si susseguono nel tempo e nello spazio, tra pagine e viaggi, tra flussi di parole e riscoperta del sé, tra incontri inaspettati e nuove priorità.

Una lettura delicata che al contempo permette di interrogarsi su ciò che si vuole da noi stesse. Una storia corale al femminile: di vite e rivalse, di incontri e differenze, di amicizia e autostima. C’è stato un tempo in cui Vera era disorientata e, poi, quel tempo le ha aperto le braccia rivelandole la bellezza del suo essere.

Fiducia, consapevolezza e stupore sono le sue armi in questa avventura che profuma di rinascita.

Federica Abozzi, (Cagliari, 1984) è appassionata di scrittura da quando ha ricordo. Proiettata al mondo per gli studi in Relazioni Internazionali, la comunicazione è suo spazio d’azione per oltre dieci anni. Oggi è una copywriter freelance, recensitrice di libri e collaboratrice de L’Unione Sarda.

Affina la sua scrittura creativa nella scuola di Linguaggi della cultura Fenysia di Firenze e nei corsi con Marcello Fois e Alessandra Sarchi. Diversi racconti brevi sono vincitori di concorsi letterari e pubblicati.

Federica scrive rigorosamente con carta e penna tra scarabocchi e grafia incomprensibile, è appassionata lettrice e tanto curiosa da ciò che le sta attorno. *Quaderni verdi* è il suo romanzo di esordio.

Presentazione della silloge poetica *La Danza dei Pensieri* di Tiziana Spanu

Venerdì 14 febbraio 2025 alle 18, nella sala di via Carpaccio, è stata presentata la silloge poetica *La Danza dei Pensieri* di **Tiziana Spanu**. Ha dialogato con l’Autrice **Viviana Tarasconi**. Le letture sono state a cura di **Giuliana Campanelli**.

Il libro – Un viaggio attraverso le parole e le emozioni di Tiziana Spanu. In “*La Danza dei Pensieri*” l’autrice ci invita a immergerci nelle profondità dell’anima umana, esplorando il delicato equilibrio tra amore e perdita, speranza e malinconia.

Attraverso versi evocativi e immagini poetiche, Tiziana dipinge un ritratto intimo delle sfumature della vita.

Il mare agitato e la luce della luna giocano un ruolo centrale in questa raccolta, come metafore della nostra stessa esistenza: le onde tumultuose dell’esperienza umana e la quiete riflessa della contemplazione.

Ogni poesia è un passo in questa danza, una coreografia di emozioni che si svela pagina dopo pagina. Con una maestria poetica sorprendente, Tiziana Spanu ci guida attraverso i meandri dell’animo umano, toccando corde universali.

“*La Danza dei Pensieri*” è un’opera che parla direttamente al cuore, offrendo conforto e consolazione, ma anche la gioia della scoperta. È un invito a esplorare il nostro mondo interiore e a celebrare la bellezza delle parole quando diventano poesia.

Tiziana nei suoi versi invita il lettore ad unirsi a questa danza della mente e del cuore, con una melodia di

sottofondo sussurrata dalla brezza del mare.

Tiziana Spanu è un'insegnante con la passione e il talento per la scrittura e la poesia.

I temi e le suggestioni del paesaggio della nostra regione sono elementi ricorrenti nei suoi versi, insieme ad un'analisi intimistica sulla condizione e la vita umana. Alla composizione di poesie si affianca la scrittura di fiabe e racconti.

Laureata in lettere classiche con indirizzo filologico latino e greco, è docente di materie letterarie nella scuola secondaria.

Si occupa di progetti socio-culturali, letterari e artistici. Partecipa a reading ed eventi regionali e nazionali con proprie opere e apporti originali.

Ha fatto parte di giurie in concorsi poetici e artistici, oppure ha partecipato agli stessi, ottenendo premi di giuria e vincendone altri. Per ultimo è il concorso nazionale Keramos, che ha vinto con la poesia "La danza dei pensieri".

Tra i suoi lavori un saggio sulle figure femminili nelle fiabe moderne e contemporanee che ha presentato al Festival Nazionale "Di fiabe e di favole", nel 2021.

Ha partecipato nel mese di settembre del 2021 al Festival internazionale dantesco "Cento poeti per cento Canti" presso il Museo della Poesia di Piacenza diretto da Massimo Silvotti.

Collabora attualmente alla realizzazione di eventi artistico-letterario culturali ed appare in diverse pubblicazioni del settore. "La danza dei pensieri" è la sua prima silloge poetica.

Presentazione dei libri " *Su Sardu Standard*" e " *Su Sardu, lingua de Europa*"

L'associazione culturale Acadèmia de su Sardu APS, in collaborazione con il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, mercoledì 26 febbraio 2025 alle ore 17.30 nella sala polivalente del CSC in via Carpaccio 9 a Oristano, ha organizzato la presentazione dei libri: la grammatica normativa *Su Sardu Standard* (giunta alla 48ª presentazione) e la rassegna storico-antologica *Su Sardu, lingua de Europa* (giunta alla 19ª presentazione).

È stato un evento all'insegna della cultura sarda e interamente dedicato alla lingua sarda. Inoltre, si sono presentati gli ultimi progetti culturali di **Acadèmia de su Sardu APS**: dal *LemONS* (Lemàriu ortogràficu normau sardu) alla piattaforma digitale *sardu.wiki*.

L'evento è stato moderato da **Aldo Pavan** (componente dei gestori del blog in sardo Bideas.org) e ha visto **Massimo Madrigale** (presidente di Acadèmia de su Sardu APS) e **Giampaolo Pisu** (componente del Consiglio Direttivo di Acadèmia de su Sardu APS) in qualità di relatori.

Alla conclusione delle relazioni si è dato avvio a un dibattito con le domande poste dal pubblico.

Presentazione del romanzo "Era la stessa luna" di Federico Aru

Venerdì 07 marzo 2025, alle 18, il Centro Servizi Culturali UNLA ha organizzato l'incontro con l'Autore **Federico Aru** che ha presentato il romanzo *Era la stessa luna* (Nerosubianco).

Il libro – C'è una leggenda intorno alla patrona di Donigala Fenughedu, che testimonia il rispetto e la devozione verso Santa Petronilla. Anzi, ci sono diverse leggende: quelle documentate, delle quali esistono chiare tracce, e quelle sfuggenti. Forse addirittura inventate.

La storia di Mauro Carta, oristanese emigrato a Torino fin da giovane, e di Laura Carta, che invece rimarrà dove il vento "in Sardegna sa essere molto gentile quando toglie peso alle cose", è, appunto, come una leggenda inventata. Racconta di un'amicizia, di quelle che ti legano alla terra da dove vieni e che ti ricordano per sempre, anche nei momenti strazianti in cui ti sembra che ogni cosa crolli come spazzato dal vento, che la Sardegna è "una madre premurosa che ti aspetta". Che ti stringe in un abbraccio caldo, che sai che non ti sarà mai sottratto.

"Era la stessa luna" racconta anche di un amore: quello tra Mauro e Luisa Vietti, teso tra desideri di riscatto e inconsolabili solitudini esistenziali. Perché noi siamo sempre più soli, anche quando diciamo di amare, finché

non accade qualcosa che improvvisamente ci trasporta in un altrove fatto di dolore, empatia e comprensione.

Di fronte al dramma, dunque, Mauro Carta reagisce come può: raccogliendo i pezzi di una vita andata in frantumi che gli sembra “assurda”, senza più prospettiva. Ma proprio lì, nell’incanto di luce che la luna sa donargli in una notte d’autunno, quel volto di Santa, che fa convergere in un punto il passato, il presente e il futuro, assumendo le sembianze ora di Laura ora di Luisa, un sentimento nuovo si fa strada nel cuore dell’uomo. È questa una via per perdonarsi e perdonare: quella che, andando a ritroso nel tempo, ti fa scoprire le radici dalle quali sei nato e i valori custoditi in quel mondo troppo a lungo trascurato.

Federico Aru – Nasce a Cagliari nel 1984 e cresce a Donori. Dopo la laurea in Filosofia, nel 2010 inizia a svolgere l’attività di animatore e coordinatore in Soggiorni Vacanza per minori su tutto il territorio nazionale, diventandone vicedirettore e poi direttore dal 2016 al 2021. Nel 2016, stabilitosi a Torino, riprende gli studi in filosofia frequentando prima un Master in Consulenza Filosofica e Antropologia esistenziale a Roma e, successivamente, l’Università Statale di Milano, dove consegue la laurea magistrale in Scienze Filosofiche. A Torino Federico Aru realizza la sua famiglia, ripensando insistentemente alla sua terra d’origine.

È autore di tre romanzi (Mi ami?, Il Rovescio 2012; Sulla scia del vento, Genesi Editrice 2019; Era la stessa luna, Nerosubianco 2024) e di una raccolta di storie della buonanotte (Il Voltolino, Genesi Editrice 2019); compare come co-autore in studi scientifici dedicati a progetti umanitari di accoglienza (Come vento sul campo. Essere genitori e figli in fuga da una guerra europea, Il Mulino 2024). Dal 2024 è ideatore, realizzatore e animatore del progetto online di ricerca lineafilosofica.it, che raccoglie frammenti filosofici sulla contemporaneità.

Attualmente si occupa di formazione e di progettazione educativa.

Presentazione del libro “Vivere... aspettando la Voce del Vento” di Mauro Meli

Mercoledì 12 marzo 2025, alle 18, la sala del Centro Servizi Culturali UNLA ha ospitato la presentazione del libro *Vivere... aspettando la Voce del Vento* di **Mauro Meli**.

Ha dialogato con l’Autore **Vanna Fenu**. Le letture sono state a cura di **Lucia Chergia**.

Il libro – In un tempo senza età il paese accanto alla grande laguna è popolato da personaggi che vivono la loro vita di sacrifici e libertà.

Uno di questi è Annetta, una ragazza semplice e altruista che si prende cura del nonno con il quale ha un particolare rapporto affettivo. Lui le insegna il cielo e le stelle e le consiglia di prestare ascolto alla voce del vento.

La vita tranquilla della ragazza viene sconvolta da una violenza che la fa cadere in uno stato di prostrazione e paura e la costringe ad andar via dal paese natio.

Dovrà attraversare percorsi fatti di esperienze dolorose e di grandi amicizie per giungere all’approdo di una primavera che le porta l’ebbrezza di un amore.

Finalmente sente giungere dagli spazi sterminati, naufraga di mari e di montagne, carezzata dalle verdi valli, odorosa di salsedine e resina, forse stanca, ma mai doma, la suadente voce del vento, il respiro della Terra.

Mauro Meli è nato in Cabras, dove risiede. È al suo primo romanzo. Da settembre 2012 a novembre 2013 è stato collaboratore di Tiscali con la pubblicazione di diversi articoli sul medesimo sito.

Ha partecipato con un racconto, tra realtà e fantasia, al libro “il mercante di Tharros” per E.P.D’O. “Edizioni il Pittore D’Oro” di Oristano. Ha partecipato al concorso di prosa Emozioni di Sartiglia 2021 classificandosi al secondo posto con il racconto “La prima corsa”. Si diletta a scrivere poesie. Tale passione l’ha ereditata dal padre Giuseppe Antonio per il quale ha collaborato nell’elaborazione di alcuni libri di poesie in sardo e in italiano. Il romanzo “Vivere aspettando la voce del vento” è frutto della fantasia dell’autore. È ambientato nel suo paese natale e rievoca le usanze e le condizioni di vita del passato, narra del territorio e della pesca nello stagno imposta con rigide regole, non mancando di soffermarsi sul prezioso valore della solidarietà, dei legami famigliari, delle amicizie e dell’amore. L’intento di fondo è lasciare una traccia del tempo passato e del vissuto degli avi. Sospinti

da un vento che ne accompagna il percorso.

Presentazione del libro “Poesie orfane - Di pestilenze, guerre e straripamenti” di Milena Musu

Martedì 18 marzo 2025 alle 18, nei locali del CSC UNLA, si è tenuta la presentazione del libro *Poesie orfane - Di pestilenze, guerre e straripamenti* (Edizioni Tassinari) di **Milena Musu**.

Ha dialogato con l'Autrice **Gianni Zoccheddu**.

Il libro – Straripamenti.

Di questo essenzialmente sono fatte le poesie di Milena Musu. Straripamenti di amore, di rabbia, di tenerezza per l'umano.

Milena ha uno sguardo lucido sulle cose del mondo, quello di dentro e quello di fuori, pur osservandole da vicino, senza distacco. Sullo sfondo, i suoi luoghi, non solo abitati, ma profondamente vissuti. La valle del Setta, dove ormai da anni vive e lavora; la Francia; gli echi sempre presenti – pur se più lontani, in quest'ultima silloge – della sua Sardegna. In primo piano, la compassione per i propri simili e per tutto ciò che è vivo (memoria inclusa), nonostante gli abusi e gli stupri del potere.

Alberga, in queste poesie, la dolorosa sensazione di un tempo – il nostro – impantanato e bloccato in un fango da cui tuttavia si può e si deve uscire. Non da soli, però. Perché è alla solitudine che questo tempo tenta di condannarci. E l'unico antidoto alle guerre imposte, alle pestilenze, alle offese alla natura è ricostruire un tempo collettivo, un Noi che ci scrolli di dosso i sassi e le macerie che ci opprimono il cuore.

Milena Musu usa la parola come arma, come oracolo, come grido ma anche come tocco che sfiora. Una parola che si fa corpo: corpo di donna intera, che parla a tutte e tutti. Una parola necessaria: pietra aguzza per tagliare, levigata per accarezzare. Sa – come Blas de Otero – che nonostante tutto “ci resta la parola”: ci chiede di ascoltarla e, al tempo stesso, di ricominciare ad usarla. (Francesca Esposito)

Milena nasce a Oristano nel 1984. Nel 2007 si laurea in Scienze della Comunicazione e Giornalismo a Sassari, ma non è la sua strada. Si trasferisce a Bologna per studiare teatro al DAMS e comincia subito a lavorare nel sociale. Lavora nel settore Integrazione scolastica per il Comune di Bologna, collabora con l'Istituto Cavazza, segue i corsi della Dott.ssa Elena Clò dell'associazione Pane e Cioccolata sulla metodologia ABA per l'inserimento nella scuola pubblica dei bambini con doppia certificazione, collabora al progetto dei sabati delle autonomie con ANGSA di Bologna, scopre il canto popolare con la Scuola Ivan Illich in via Giuriolo 8 e si dedica al suo nuovo amore: il teatro amatoriale. Nel 2012 consegue la Laurea Specialistica in Discipline del Teatro. Nel 2016 pubblica il suo primo libro di poesie, *Valore d'Uso*, e contemporaneamente supera il test di ingresso per la facoltà di Scienze della Formazione Primaria. Con coraggio si licenzia dopo dodici anni, nel 2019, dal contratto a tempo indeterminato con la Cooperativa Quadrifoglio, di cui era socia, per cominciare ad insegnare come precaria. Durante il covid matura il desiderio di ritornare in Sardegna. Nel 2023 si laurea con una tesi di ricerca dal titolo “Un rifugio per crescere. Il benessere dei bambini a scuola con e a teatro. Analisi qualitativa di tre poli d'eccellenza del territorio bolognese.”, in cui approfondisce i linguaggi teatrali analizzando il lavoro sul territorio del Teatro per Ragazzi. Vince il concorso per la scuola primaria e per l'infanzia in Sardegna nel 2024 e ottiene un posto in provincia di Oristano. Nel mese di novembre pubblica il suo secondo libro di poesie con la casa editrice Tassinari di Firenze, “*Poesie orfane. Di pestilenze, guerre e straripamenti*”, come saluto e arrivederci all'Emilia Romagna.

Presentazione del libro “La ragazza della rosa canina” di Eleonora Grussu

Venerdì 21 marzo 2025 alle 18, nella sala di via Carpaccio 9, è stata organizzata la presentazione del libro *La ragazza della rosa canina* (SguardiSardi, 2023) di **Eleonora Grussu**.

Ha dialogato con l'Autrice **Anna Maria Capraro**.

Il libro – Passato e presente si intrecciano in questo romanzo dolcissimo, fatto di tenerezze e abbandoni, di amori perduti e ritrovati, di dolori e gioie, di nostalgia e speranza, di rapporti affettivi che il tempo non riesce a spezzare e del sentimento profondo che lega alcune persone alle proprie radici. Il vecchio Oliviero, emigrato in America giovanissimo per inseguire il sogno di una vita libera da costrizioni, ormai quasi novantenne, riallaccia i rapporti con la famiglia d'origine e decide di tornare in Sardegna. Sente pressante il desiderio di rivederla un'ultima volta, prima che sia troppo tardi, e ha bisogno di riassaporare i profumi e le sensazioni che solo in quel luogo aveva provato. Il forte legame con la sua Terra d'origine, rimasto sopito a lungo, si è rivelato ancora sorprendentemente vivo dopo l'incontro fortuito con la giovane nipote che l'ha riportato indietro nel tempo e ha risvegliato in lui antichi ricordi. Capisce che è giunto il momento di riprendere il contatto col suo vecchio mondo e che, forse, c'è ancora tempo per sognare.

Eleonora Grussu, nata a Mogoro e residente ad Ales.

Ha insegnato per molti anni nelle scuole primarie della Marmilla portando avanti personalmente e con gli alunni numerose attività di ricerca sulla conoscenza e la tutela dell'ambiente e sulle tradizioni della Sardegna.

Appassionata di botanica e di natura, assidua lettrice di autori classici e contemporanei, si dedica da molti anni alla scrittura di poesie e racconti. Ha collaborato alla realizzazione del libro "I portali di Simala" (P.T.M. 1995) e della fiaba per bambini, in lingua sarda, "Sa mata, su pipiu e is janas" (Alfa Editrice 2004).

Alcuni suoi racconti sono stati pubblicati in diverse antologie: "Segreti di carta" (ed. "Gli Scrittori della Porta Accanto" 2022); "Storie dalla Sardegna", "Storie e tradizioni locali", "Racconti di libertà", "Storie dalla natura" (Historica Editrice 2023), "Padri allo specchio" (Gli Scrittori della Porta Accanto 2023), "Viaggi e sogni – oltre l'orizzonte" (Gli Scrittori della Porta Accanto 2024).

Per l'Editrice "Sguardi Sardi" ha pubblicato tre romanzi: nel 2019 "L'abito parlato", nel 2021 "Seguendo il sentiero" e nel 2023 "La ragazza della rosa canina".

Reading Musicale di Fabio Atzeni e presentazione del suo libro *Canzoni Tristi Per Cuori Allegri*

Giovedì 27 marzo 2025 alle 18, nella sala polivalente del CSC, si è tenuto il Reading Musicale di **Fabio Atzeni** e la presentazione del suo libro *Canzoni Tristi Per Cuori Allegri* (Edizioni Cenacolo di Ares). Con la partecipazione dell'Editore **Igor Lampis**.

Il libro – Autobiografia a tratti ironica, spesso introspettiva, trapuntata di aneddoti e vicende rocambolesche al limite del surreale. L'autore si racconta, fin da prima della sua infanzia, passando per sogni, traumi, aspirazioni, amori, dolori, successi e follie, coraggio e fobie, alla costante ricerca di una nuova direzione, senza mai abbandonare il binario che l'ha guidato e condotto lontano da casa: la "Musica". La musica e le donne che, ognuna a modo suo, hanno lasciato un segno o deviato la sua traiettoria. Racconta il suo rapporto con "l'unico amore da cui non sarei mai guarito" e il conflitto con esso e con tutto ciò che ha fatto per sedurlo e farsi sedurre, fino alla rottura col mondo dell'arte e della cultura, laddove riscopriva il mondo agrario e le sue radici nella amata campagna guspinese, lì dove i suoi avi avevano dato la vita per le loro famiglie e avevano appreso e trasmesso l'antica arte di "allevare pecore e fare formaggio". E ancora la fuga da una relazione pericolosa fino all'incontro più speciale di tutti, quello con sua moglie, e la scoperta di un amore totale che ti cambia la vita. Poi ancora una rinascita, fare pace con la musica e con quella parte di sé per cui ha sempre saputo di essere nato. Rimettersi in gioco come fonico e come musicista, aggiungendo un nuovo modo per lasciare una traccia del suo passaggio fra gli uomini: la scrittura. Un racconto onesto, intimo, senza vanità, senza la pretesa di convincere nessuno, solo la pura verità, nuda, "senza mutande", senza paura di giudizi indiscreti. La sua versione intima e profonda della verità.

Presentazione del libro *"L'incontenibile forza della gentilezza"* di Ottavio Olita

Venerdì 04 aprile 2025 alle 18, nella sala di via Carpaccio 9, si è svolta la presentazione del libro *L'incontenibile forza della gentilezza* (ISOLAPALMA, 2024) di **Ottavio Olita**.

Hanno dialogato con l'Autore **Pino Tilocca** e **Marcello Marras**.

Il libro – È un'opera che unisce realtà e romanzo. La realtà racconta il lavoro educativo svolto da un nonno verso il nipote tredicenne per fargli conoscere iniziative e attività che in Sardegna operano per favorire solidarietà, accoglienza, integrazione: comunità di recupero, associazioni di volontariato, singole attività. Il romanzo prende lo spunto dal precedente lavoro dal titolo *Sulle tracce di Almeida* per descrivere l'azione umanitaria a favore dell'immigrazione svolta dai giovani che compongono l'Associazione Mosaico di Popoli. Uno dei collaboratori viene ucciso mentre sta per svelare i nomi dei criminali che si arricchiscono sulla pelle dei disperati profughi provenienti dall'Africa. Un incrocio tra altruismo nella realtà e nella ricostruzione di fatti che accadono nella quotidianità e che vengono ignorati o marginalizzati. Sull'orribile mercato dello sfruttamento della disperazione, il testo contiene le testimonianze dirette di un docente universitario africanista e di un giornalista. L'azione, incrociata tra romanzo e realtà, si svolge tra Parigi, Cagliari, Roma, Siena, Londra. Modelli di riferimento di come si può vivere con gli altri e per gli altri, senza egoismi, Adriano Olivetti e Gigi Riva.

Ottavio Olita – *L'incontenibile forza della gentilezza* è il terzo romanzo pubblicato da Ottavio Olita per le edizioni Isolapalma. Nel 2023 è stato pubblicato *Il rifugio dell'assassino* e nel 2021 *Sulle tracce di Almeida*. In sei anni d'insegnamento universitario e in 34 di attività giornalistica (Ansa, La Nuova Sardegna, Rai) ha maturato la necessità di dedicarsi alla scrittura, prima saggistica, poi narrativa. I romanzi precedenti dell'Autore sono stati *La borsa del colonnello* (Cuec); *Il futuro sospeso* (Cuec); *Il faro degli inganni* (Edes); *Codice libellula* (Edes); *Anime rubate* (Città del Sole); *L'oltraggio della sposa* (Città del Sole); *Il costo della verità* (Città del Sole).

Appassionato, instancabile fan dei Beatles.

Presentazione del libro “Emme, Effe e P in Seconda” di Anna Tea Salis

Giovedì 10 aprile 2025 alle 18, nella sala del Centro Servizi Culturali, si è svolta la presentazione del libro *Emme, Effe e P in Seconda* (Catartica) di **Anna Tea Salis**.

Ha dialogato con l'Autrice **Roberto Rampone**.

Il libro – *Emme, Effe e P in seconda* è un romanzo utopico ambientato nell'epoca Marriage e nella porzione di tempo chiamata Tremiliana. La voce narrante ripercorre le vicende dei suoi antenati, evidenziando i limiti culturali, le discriminazioni, violenze psicologiche e una generale mancanza di umiltà, empatia e solidarietà.

Mentre la distopia rappresenta le rotture sociali e culturali degli anni Duemila, la speranza di un futuro migliore emerge attraverso il progetto artistico di Effe, che promuove la rigenerazione della società. L'opera si sviluppa con un linguaggio poetico e descrittivo, valorizzando i rapporti umani e l'importanza dell'arte e dell'amore come strumenti di trasformazione. Il romanzo invita a riflettere sulla capacità di cambiamento dell'umanità e sulle relazioni familiari, intese non solo come nucleo di persone legate da un vincolo di sangue, ma come gruppo di individui che si vogliono bene e si amano. “Del resto la vita è tutta una drammaturgia, sennonché gli attori siamo noi, come dissero tanti artisti e illustri scrittori, e l'unica cosa o uno degli aspetti che la rende davvero reale è il nostro modo di vedere e osservare le nostre vicende e di viverle. Scegliere se essere una maschera e rivestire i ruoli che gli altri si aspettano da te o cercare di far rivestire i ruoli che vorresti agli altri o scegliere di rivestire il ruolo di sé stessi senza pensare di cambiare qualcuno o di modificarti per gli altri. Al limite si migliora, ci si arricchisce. E basta.”

Anna Tea Salis (classe 1982) è un'artista poliedrica, attiva nella scrittura e nel canto, portando in scena spettacoli che mescolano letteratura e canzoni. Collabora con il musicista Marco Lais. Il libro d'esordio *Memorie e Analogie* (2012), segna l'inizio di un percorso artistico che la porta a esibirsi in tutta l'isola e oltre mare grazie a numerose collaborazioni. Nel 2016 è finalista al Sardinia Music Festival con la canzone *L'animo del Pittore* e nel 2018 al Premio Bukowski con l'inedito *Quartiere Benvenuti*, pubblicato da Catartica Edizioni nel 2021. Sempre

con Catartica ha pubblicato anche *La vedova bianca* (2019) e *Diario Virale* (2020). Nel 2021 la canzone *La Rosa Bianca* ottiene una menzione speciale per la composizione al concorso *Viola* contro la violenza sulle Donne.

Presentazione del libro “Feste e tradizioni nel vortice del ballo” di Joyce Mattu

Venerdì 9 maggio 2025 alle 18, nei locali del CSC UNLA, è stata organizzata la presentazione del libro *Feste e tradizioni nel vortice del ballo* (Condaghes) di **Joyce Mattu**.

Ha dialogato con l’Autrice **Marcello Marras**.

Il libro – Dopo aver fatto parlare i testimoni del paese di Fordongianus (centro Sardegna) che raccontano le feste e i culti e rituali a esse legati, il libro si inserisce nel mondo antropologico, spiegandone l’importanza e il metodo di ricerca e partendo dalla considerazione che qualsiasi rito, costume, uso o consuetudine può essere studiato antropologicamente, solo innestandosi nella cultura che li ha generati e, naturalmente, conoscendo le varie stratificazioni culturali che ne hanno modificato la struttura. Per questo il lavoro affronta un excursus storico che parte dal paleolitico superiore e arriva ai giorni nostri, affrontando temi cari alla storia e all’antropologia delle religioni ma anche alle culture del Mediterraneo, quali il culto della Dea Madre, misteri, riti e sacrifici, le origini delle maschere, del ballo, del “carnevale”, dei riti in genere, i fuochi sacri, l’importanza della luna e del ciclo lunare, l’analisi della creazione originaria, soffocata poi dalla mitologia e filosofia occidentale.

Joyce Mattu – Accesso e percorso nel Dottorato di Antropologia Sociale ALL’EHEES (École des hautes études en sciences sociales) di Parigi, si laurea a Cagliari con una tesi in Storia Contemporanea. Prosegue con i master in A.I. nella Didattica della lingua sarda, in Storia e Archeologia del Mediterraneo e in Diritto ed economia della cultura e dell’arte. Ha svolto tirocini e ricerca presso il CNR, l’ISSRA e l’Università di Cagliari tra formazione dei dottorandi in discipline DEEA, ricerca sociolinguistica, didattica della lingua sarda e del ballo.

Tra i suoi lavori: Piano di Rinascita e processo di industrializzazione nel centro Sardegna; “Limba e Limbazos” ricerca sociolinguistica: il caso Ovodda; La storia della Chiesa nel ‘700 in Sardegna; Le maschere di Orani, Olzai ed Escalaplano.

Tra le pubblicazioni: *Maistros* – I saperi, la società, i valori tra passato e presente nelle piccole comunità dell’interno; *Dea Madre, Bundhu e dintorni*; *Montanaru*; *Diosa, Bundu, Carrasegare* – Saggio storico-antropologico su maschere, ballo e altri riti della Sardegna e del mondo; *Su segai petza de Maracalagonis*.

È docente di Storia, Filosofia e Scienze Umane; attivista nel Movimento Linguistico Sardo, lavora per lo studio, la socializzazione e l’interazione delle lingue e culture minoritarie, convinta che al loro interno ci sia l’anima delle civiltà.

Presentazione del libro *Dovevo salvare Mussolini - La missione impossibile dell’ufficiale di Marina Giovanni Dessy* di Carla Cossu

Venerdì 16 maggio 2025 alle 17.30, nella sede divia Carpaccio 9, si è svolta la presentazione del libro *Dovevo salvare Mussolini - La missione impossibile dell’ufficiale di Marina Giovanni Dessy* (Condaghes) di **Carla Cossu**.

Ha dialogato con l’Autrice **Alberto Monteverde**.

L’iniziativa è stata realizzata con la collaborazione della **Libreria Canu di Oristano**.

Il libro – Dopo il primo tentativo fallito di arrestare Mussolini per consegnarlo agli americani, nel corso del quale per tre volte aveva rischiato di essere messo al muro, il comandante Giovanni Dessy non si era dato per vinto e, la mattina del 28 aprile del 1945, aveva tentato di aggregarsi al commando del Colonnello Valerio. Ma Valerio non aveva avuto esitazioni: alla prima autorimessa alla quale si erano fermati per fare il pieno, aveva puntato la pistola alle costole di Dessy, ordinandogli in tono che non ammetteva repliche «Voi non c’entrate nella faccenda. Fuori!». Conclude amaramente il Comandante: «È evidente che se non vi fossero state dannose interferenze e gli avvenimenti fossero stati conseguenti alle nostre direttive, il risultato finale avrebbe portato alla

soluzione voluta dalle Autorità Alleate e dal C.L.N. locale».

Carla Cossu è nata a Oristano, dove vive. Per molti anni ha insegnato Lettere e successivamente Storia e Filosofia nelle Scuole superiori della sua città. Tra il 1994 e il 1998 ha organizzato importanti Convegni storico-archeologici e ha curato la pubblicazione dei relativi Atti. Si dedica a studi storici e storiografici su temi di età contemporanea. Dal 2012 è presidente del Comitato Provinciale dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, e in tale ruolo promuove e coordina incontri con studiosi di fama internazionale destinati agli studenti e alla cittadinanza.

Nel 2017 ha pubblicato on line l'Atlante dei Partigiani della Provincia di Oristano e, nel 2018, sempre on line, l'Atlante degli Antifascisti della Provincia di Oristano, entrambi dotati di mappa interattiva. Nel 2020, sempre per Condaghes, è uscito L'Estate delle spie. I servizi Segreti americani in Sardegna nel 1943. Tutte le pubblicazioni, come questo volume, sono il risultato di lunghe e accurate ricerche archivistiche e documentali, tese a ricostruire il ruolo effettivo della Sardegna e dei sardi nelle vicende storiche del '900.

Il CSC ospita *Aspettando il Festival SetteSere SettePiazze SetteLibri XV edizione* con la presentazione del libro *La sola notte* di Gianni Usai

Venerdì 23 maggio 2025, alle 18, il CSC ha ospitato *Aspettando il Festival SetteSere SettePiazze SetteLibri XV edizione* con la presentazione del libro *La sola notte* (Il Maestrale) di **Gianni Usai**.

Con l'autore ha dialogato **Giacomo Mameli**.

Il libro – Il sole ha smesso di sorgere e la Terra vive l'era della sola notte. L'umanità è relegata in minime isole domestiche di debole luce artificiale, sempre meno numerose, sperdute in un oceano di oscurità illimitata. Nessuna luna, neanche una stella a sfidare il nero assoluto e perenne. Non un refo di vento né una goccia di pioggia. Serrati nell'appartamento al secondo piano di un palazzo nella periferia di una città innominata, Thomas e Sofia vivono nell'attesa di un'alba che pare destinata a non arrivare mai. Privi di apparecchi elettronici funzionanti, che non siano il microonde dal timer spento e un computer capace soltanto di comunicare con il misterioso Sistema che li governa, Thomas e Sofia preservano il ricordo del vecchio mondo per tramandarlo ai loro bambini, Giada e Matteo, figli dell'oscurità. In questa esistenza senza tempo, inquietanti domande tempestano le loro menti di sopravvissuti. Che fine ha fatto il sole? Cosa è stato di ciò che giace sotto la coltre nera? E chi si cela dietro il Sistema che finora li ha tenuti in vita? Intrappolati in un circuito perverso nel quale si alternano rassegnazione e speranze, i protagonisti osservano, con terrore, il continuo avanzare dell'oscurità che divora le luci delle case vicine. *La sola notte* è il terzo romanzo della ideale trilogia concepita da Gianni Usai dove il salto oltre l'orizzonte del possibile è soprattutto – come nei precedenti *Cristian T.* e *Il peggior* – un modo per indagare le dinamiche dell'animo e delle relazioni umane. La famiglia di questa storia, ultimo baluardo di quanto è stato e insieme potenziale embrione di una società futura, diviene per lettori e lettrici lo specchio dei propri limiti e delle proprie paure.

Gianni Usai è nato a Sinnai (Cagliari) dove vive e lavora. Già autore di racconti apparsi su riviste e raccolte, ha esordito nella narrativa con *La sesta nota* (Il Maestrale 2020; vincitore del premio letterario "Antonio Gramsci" nel 2019), proseguendo con i romanzi *Cristian T.* e *Il peggior*, sempre pubblicati da Il Maestrale (2022 e 2024).

Presentazione dei libri "*Intrigo sull'Olimpo*" e "*Il Fato racconta...*" di Sebastian Ruggiero

Lunedì 26 maggio 2025 alle 18, nella sala del Centro Servizi Culturali, si è tenuta la presentazione dei libri

Intrigo sull'Olimpo (Giovane Holden Edizioni) e *Il Fato racconta...* (Erikson) di **Sebastian Ruggiero**.

Ha dialogato con l'Autore **Rossana Ortu**. Gli intermezzi musicali sono stati a cura di **Marcello Floris**.

I libri

Intrigo sull'Olimpo

La celebre leggenda del rapimento della bellissima Persefone a opera del dio infernale Ade rivive in un romanzo di ispirazione classica, ma di gusto ben più brillante e contemporaneo, dalla piega smaliziata e piacevolmente giocosa. Dalle ere ancestrali dell'Arcadia, ecco che riemergono gli dei, i mostri, le creature fantastiche e i guerrieri dei miti antichi. Non si tratta, però, della solita storia: pagina dopo pagina, entriamo nella fosca macchinazione ordita da Hera, la potente e viziosa regina dell'Olimpo, ai danni di Demetra, gloriosa dea dei raccolti. È una gelosia molto, molto umana a scatenare il piano della consorte di Zeus: grazie a un incanto amoroso, la figlia di Demetra dovrà essere sposa del tenebroso dio dell'oltretomba, e là relegata per sempre, e alla sventurata madre non resterà che un disperato, eterno vagare per tutta la terra. Ma in un universo pieno zeppo di meraviglie, le sorprese non possono certo mancare. E allora tra strambi esseri prodigiosi, eroi valorosi e vanitosi, voli da vertigine su cocchi dorati, e divinità di ogni tipo, affascinanti, misantropi, poetiche, rintronate, si dispiega un'avventura incredibile, in cui i toni epici si stemperano in un racconto divertente e appassionato, che ci regala uno sguardo originale sulla narrazione di matrice classica. Se il mito è un po' il nostro sottofondo culturale, ciò che fa da fondamento al modo in cui ogni giorno si osserva il mondo, è vero pure che si tratta di un patrimonio inesauribile di storie, da ricostruire e rielaborare per trarne sempre spunti nuovi.

Il Fato racconta...

A distanza di millenni, stanco della solitudine, il Fato sceglie di raccontare le storie mitologiche di cui egli stesso è stato l'artefice. Nell'antichità, il Fato era considerato una forza potentissima a cui tutte le divinità dovevano sottostare, perfino lo stesso Zeus.

Il testo vuole essere il primo di un ciclo di racconti dedicati ai quattro elementi: fuoco, acqua, terra, aria. L'elemento al centro dei due miti narrati in questo primo volume è il fuoco: Prometeo dona infatti il fuoco agli uomini, mentre Fetonte ottiene il permesso di guidare il carro che trasporta il disco infuocato del sole. Come si concluderanno le loro audacissime imprese?

Il libro, che si rivolge a ragazzi e ragazze della scuola secondaria, contiene anche un accurato apparato di esercizi e approfondimenti

Sebastian Ruggiero – Nato nel 1979, vive a Guspini in Sardegna. Laureato presso la Facoltà di Lettere di Cagliari, è stato insegnante nella scuola primaria. Ha conseguito due Master per l'amministrazione scolastica e la gestione delle organizzazioni complesse, e dal 2019 ricopre l'incarico di Dirigente Scolastico. Il suo romanzo d'esordio, *Intrigo sull'Olimpo* (Giovane Holden Edizioni, 2023), un retelling in chiave contemporanea del mito del rapimento di Persefone, ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti. Un suo racconto breve dal titolo *Lasciarti andare* è comparso nell'antologia *A cantar d'amore* (Janus, 2024), curata da Vincenzo Soddu.

Presentazione del libro “Il documentario nella Sardegna del nuovo millennio” a cura di David Bruni e Antioco Floris

Mercoledì 28 maggio 2025 alle 18, nella sala polivalente del CSC, si è svolta la presentazione del libro *Il documentario nella Sardegna del nuovo millennio* (UNICApress) a cura di **David Bruni** e **Antioco Floris**.

Ha dialogato con i curatori **Marcello Marras**.

Il libro – Il volume scaturisce da un progetto di ricerca finalizzato a elaborare una mappatura della produzione del documentario in Sardegna dagli inizi del nuovo millennio fino a oggi ed è dedicato a questo specifico ambito cinematografico e audiovisivo, in espansione evidente sul piano produttivo e contraddistinto da una notevole varietà e ricchezza sul versante formale. La crescita del documentario negli ultimissimi decenni, propiziata da una serie di fattori concomitanti che scaturiscono da interventi legislativi mirati e dall'attività di vari enti e istituzioni, ha contribuito a valorizzare risorse culturali, paesaggistiche e professionali dell'Isola dando luogo a esiti assai significativi e ricchi di molteplici ricadute. Per questo motivo, l'ottica adottata nei diversi contributi inclusi nel presente libro è necessariamente multidisciplinare e si fonda sull'adozione di competenze differenziate, in grado di cogliere gli aspetti storici, estetici, linguistici e culturali del fenomeno indagato, assieme a quelli di natura socioeconomica e legati alle logiche di mercato. L'obiettivo è quello di fornire le coordinate del contesto produttivo in cui i documentari vengono realizzati ma anche quello di offrire un quadro conoscitivo ben definito e aggiornato, a disposizione di una platea potenzialmente vasta di fruitori, che contempla gli operatori del settore, gli amministratori locali e regionali, i ricercatori universitari e indipendenti, le aziende e gli enti (pubblici e privati). Infine, i contenuti di questo volume sono da considerarsi complementari al data base contenente i dati quantitativi del censimento effettuato, che ha portato all'individuazione di centinaia di titoli realizzati nel periodo in questione, consultabile pubblicamente all'indirizzo <https://cinema.dh.unica.it/mados/>

David Bruni è professore ordinario presso il Dipartimento di Lettere, lingue, beni culturali dell'Università di Cagliari, dove insegna Storia del cinema e analisi del film, Storia del cinema italiano e Teoria e storia della fotografia. È Vicepresidente dell'AIRSC (Associazione Italiana per le Ricerche di Storia del Cinema). Si è dedicato prevalentemente allo studio del cinema italiano, con una particolare attenzione per l'analisi del film coniugata con la ricerca d'archivio, e all'opera di alcuni registi spagnoli come Luis Buñuel e Víctor Erice. È autore di sei monografie e co-curatore di altrettanti volumi. Ha inoltre pubblicato numerosi contributi in volume o su rivista, alcuni dei quali in periodici di classe A.

Antioco Floris è professore ordinario di cinema, fotografia, televisione e media digitali all'Università di Cagliari dove insegna estetica e tecnica del cinema e linguaggi dell'immagine. È condirettore della rivista di classe A «L'avventura. International Journal of Italian Film and Media Landscapes» pubblicata da Il Mulino. Gli interessi di ricerca negli anni recenti si sviluppano nell'ambito della storia del cinema e della film e media education. In particolare, un filone di ricerca è rivolto al cinema nella Germania nazista, con specifica attenzione all'opera di Leni Riefenstahl e alla produzione del consenso nel Terzo Reich, un altro filone al cinema italiano con un focus sull'opera di Vittorio De Seta e le problematiche dell'identità e del cinema locale legate al Meridione e alla Sardegna. Su questi temi ha pubblicato numerosi saggi e volumi e ha partecipato come relatore a convegni in Italia e all'estero. Nell'ambito dell'attività universitaria ha prodotto e realizzato diversi cortometraggi e documentari.

Presentazione del libro “*Le identità linguistiche dei sardi*” di Roberto Bolognesi

Lunedì 16 giugno 2025, alle 18, il Centro Servizi Culturali ha organizzato la presentazione del libro *Le identità linguistiche dei sardi* (Condaghes) di **Roberto Bolognesi**.

Ha dialogato con l'Autore **Marcello Marras**.

Il libro – In una comunità multilingue, come quella sarda, l'impiego di una o dell'altra lingua disponibile per l'interazione linguistica non dipende dal caso, ma è frutto di una scelta non necessariamente cosciente. Adottando una lingua si adotta anche l'identità linguistica e un ruolo sociale a essa – in un modo o nell'altro – collegata.

Le identità linguistiche dei sardi presenta una ricerca sul rapporto che i sardi hanno con le varie lingue usate

nell'isola, ma anche sul rapporto che le varietà del sardo hanno tra di loro e con la LSC. Il titolo parla di 'identità', al plurale, perché l'identità – linguistica e non – non è una condizione statica, ottenuta una volta per tutte, ma il risultato del nostro agire pratico. I sardi hanno a loro disposizione un repertorio linguistico che normalmente comprende varie forme dell'italiano (da quello standard a quello regionale) e varie forme del sardo, con il dialetto locale che padroneggia attivamente e le altre varietà passivamente. Linguisticamente, allora, un sardo assume l'identità che corrisponde alla lingua che usa in quella data situazione di interazione linguistica a cui partecipa. Si è linguisticamente sardi quando si usa il sardo, sia attivamente che passivamente, per comunicare. Se invece usiamo l'italiano (di Sardegna), assumiamo un'identità linguistica italiana (periferica).

Non esiste quindi un'identità linguistica indipendente dalla pratica linguistica e, di conseguenza, non esiste un'unica identità, ma tutte quelle che assumiamo quando decidiamo di usare lingue differenti in interazioni differenti. Rispetto al rapporto con le altre varietà del sardo, si può dire che un parlante assume un'identità sarda quando usa la sua varietà con parlanti di altre aree dialettali, mentre ne assume una, per esempio, 'campidanese' se si limita a usare la sua varietà con i parlanti della stessa area.

Roberto Bolognesi è nato a Villamassargia (CA) nel 1952. Nel 1992 si laurea in Lingua e Letteratura italiana all'Università di Amsterdam. Nel 1993 viene assunto dal NWO (il CNR olandese) per condurre una ricerca sulla fonologia del sardo meridionale, che si conclude con la pubblicazione di *The Phonology of Campidanian Sardinian*, Den Haag (1998), e il conseguimento del PhD. In seguito lavora come post-doc, prima, e poi come docente di linguistica italiana, alla Rijksuniversiteit Groningen. Per anni è stato ricercatore associato all'Università di Amsterdam. Attualmente insegna latino in un liceo olandese.

Oltre a vari articoli ha pubblicato i seguenti libri: *The Phonology of Campidanian Sardinian. A unitary account of a self-organising structure*, NOR, Ghilarza (2012); *Una normalizzazione democratica della lingua sarda. Norme per la convivenza pacifica delle varietà del sardo*, Condaghes, Cagliari (2002); *Sardegna fra tante lingue. Il contatto linguistico in Sardegna dal Medioevo ad oggi*, con W.H. Heeringa, Condaghes, Cagliari (2005); *La limba sarda comuna e le varietà tradizionali del sardo*, Regione Autonoma della Sardegna-Grafica del Parteolla, Cagliari/Dolianova (2007/2013). Ha inoltre curato l'edizione delle seguenti raccolte di atti: *La lingua sarda: l'identità socio-culturale della Sardegna nel prossimo millennio*, con K. Helsloot, Condaghes, Cagliari (1999); *Le convergenze parallele. Colmare il divario tra la linguistica accademica e la tutela delle lingue*, Condaghes, Cagliari (2007).

Presentazione del libro “*La pastora - Una fiaba di anime nere*” di Alberto Capitta

Venerdì 27 giugno 2025, alle 18, il CSC UNLA ha organizzato la presentazione del libro *La pastora - Una fiaba di anime nere* (Il Maestrale) di **Alberto Capitta**.

Ha dialogato con l'Autore **Anna Maria Capraro**.

L'appuntamento è stato realizzato in collaborazione con la **Libreria Canu di Oristano**.

Il libro – Non vi è peggior tragedia per un governante che tenga alla soddisfazione e alla felicità del suo popolo di vederlo affamato e ridotto in stracci. La fiaba veridica di Capitta narra di un'Italia del Ventunesimo secolo piombata sotto una cappa depressiva causata dalla penuria di carne. Una mancanza insopportabile per la popolazione che non trova più appagamento in quell'idea di mattatoio a cui è affezionata. A risolvere il tempo dei desideri insoddisfatti si affaccia sulla scena politica la protagonista di questa storia, la pastora, che finisce per ottenere lo scranno più alto del potere: la guida del governo. Ha un passato oscuro, la pastora, figura truce dall'anima volubile e nera, pervasa da nostalgie che nutre con la visione di un quadro tenuto nascosto: il ritratto di un uomo con gli occhi bagnati dalla morte. Per lei è il buon padre, quello che le ha insegnato l'arte di una carezza funebre al mondo e alle cose, quello in cui ritrova incorrotto lo spirito della sua fiamma immortale. Fra crisi affrontate nelle sale del Palazzo e ritorni all'ovile, riuscirà la pastora a soddisfare l'antica sete di sangue?

Alberto Capitta (Sassari 1954), scrittore, drammaturgo, regista. Autore di cinque romanzi per Il Maestrale: *Creaturine* (2004; Finalista Premio Strega nel 2005; Premio Lo Straniero 2006); *Il cielo nevicava* (2007; già Guaraldi 1999); *Il giardino non esiste* (2008); *Alberi erranti e naufraghi* (2013; Premio Brancati e Libro dell'anno di Fahrenheit); *L'ultima trasfigurazione di Ferdinand* (2016). È anche autore di storie per ragazzi, illustrate da Elda Broccardo: *Quel mangione di Renato* (Angelica Editore 2020); *Il cacciatore* (Imago Edizioni 2021).

Presentazione del libro “L’umanità planetaria” di Giuseppe Deiana

Lunedì 01 settembre 2025 alle 18, nella sede del CSC UNLA, si è svolta la presentazione del libro *L’umanità planetaria – Un salto di civiltà per progettare il futuro* (Ledizioni, 2025) di **Giuseppe Deiana**.

Ha dialogato con l’Autore **Elisabetta Cau**.

Il libro – Lo scopo di questo libro è di contribuire a studiare, riflettere e partecipare alla costruzione di un futuro possibile e necessario che, per noi cittadini europei e cittadini del mondo, corrisponde alla prospettiva del federalismo europeo e del federalismo mondiale, ben stigmatizzato dal motto “unità nella diversità” valido per tutti popoli, per tutti gli Stati e per tutte le donne e tutti gli uomini del pianeta, oltre a quelli dell’Europa. Un motto coniato per l’Europa, ma adeguato anche al mondo intero, quindi, come forma e sostanza della democrazia che dal livello nazionale e continentale non può non coinvolgere l’umanità completa nel segno del federalismo. Un’umanità che oggi è vittima delle autocrazie che distruggono il diritto internazionale e dei poteri forti che accrescono le disuguaglianze tra le persone e tra i popoli. Perciò, la necessità di non rassegnarsi all’indifferenza, ma di sostenere una progettualità innovativa come quella della Federazione dell’Europa e della Federazione della Terra.

Giuseppe Deiana è stato docente di Storia e Filosofia nei licei. Attualmente è presidente dell’Associazione Centro Comunitario Puecher di Milano. Tra i suoi scritti: (con Alessandro Cavalli), *Educare alla cittadinanza democratica*, Carocci, Roma 1999; *Io penso che la storia ti piace*, Edizioni Unicopli, Milano 1999; *Insegnare l’etica pubblica*, Erickson, Trento 2003; *Bioetica e educazione*, Ibis Edizioni, Pavia 2005; *Istruisce ma non educa. Educazione morale e pedagogia civile per formare cittadini competenti, attivi e responsabili*, Pellegrini, Cosenza 2011; *Nel nome del figlio. La famiglia Puecher nella Resistenza*, Mursia Editore, Milano 2013; *Là dove c’erano le fabbriche*, Edizioni Unicopli, Milano 2015; *La rivoluzione dei giusti. Un’alternativa alla globalizzazione dell’indifferenza*, Mimesis Edizioni, Milano 2016; *Grido della Terra e lotta di liberazione. La resistenza contro l’etnocidio e l’ecocidio nell’Amazzonia planetaria*, Edizioni Unicopli, Milano 2017; *Laicità e religione. Una proposta in 17 tesi per l’istruzione pubblica*, Edizioni Unicopli, Milano 2018; *Dissentito dunque sono. Essere obiettori e disobbedienti nella società plurale*, Mimesis Edizioni, Milano 2019; *Il piacere della laicità condivisa. Credenti e non credenti alla ricerca dei valori comuni che migliorano il mondo*, Manni Editori, Lecce 2021; *Gli orrori della colonna infame. La storia del giudice Francesco Coco che sfidò le Brigate rosse fino alla perdita della vita*, Iskra Edizioni, Ghilarza (Or) 2021; *La morte buona. È possibile l’eutanasia cristiana? Le posizioni di punta dei cattolici e dei protestanti*, Gabrielli, Verona 2022; *Io sono la Terra di tutti*, Gabrielli, Verona 2022.

Presentazione del progetto Camena edizioni

Giovedì 4 settembre 2025 alle 18, nella sala di via Carpaccio 9, è stato presentato il progetto *Camena edizioni*. Hanno partecipato **Stefano Obino** e **Andrea Fulgheri**.

Camena è una realtà nuova, nata come divisione dell’Accademia d’Arte di Cagliari, con l’ambizione di creare

sinergie artistiche dentro e fuori l'Accademia stessa. Un luogo dove si possono incontrare realtà culturali consolidate e nascenti. Camena edizioni ha un'identità forte, figlia della professionalità di tante competenze che concorrono, ognuna con il suo contributo, alla realizzazione di albi dal pregevole sapore autoriale.

Camena si impegna alla divulgazione di varie opere, dall'albo illustrato alla graphic novel, passando per la narrativa, attraverso una distribuzione capillare su tutto il territorio nazionale.

La nostra cura editoriale getta le sue fondamenta sull'attenzione che dedichiamo all'aspetto grafico, alla scelta degli autori/autrici, all'editing (forma e contenuto), all'impaginazione e alla stampa tout court. Come casa editrice, siamo anche aperti a nuovi e stimolanti confronti con tutto il mondo artistico che, anche grazie all'Accademia d'arte di Cagliari, piacevolmente ci gravita attorno.

Leggete i nostri lavori perché è nelle loro pagine che troverete come il sogno può diventare materia o, al contrario, di come partendo dalla materia possiamo costruire i nostri sogni.

Presentazione del libro *“Io, Casalese che non sono altro”* di Renato Franco Natale

Venerdì 05 settembre 2025, alle 18, il Centro Servizi Culturali ha organizzato la presentazione del libro *Io, Casalese che non sono altro: Storia di resistenza e di riscatto* (Rubbettino Editore, 2025) di **Renato Franco Natale**.

Ha dialogato con l'Autore **Antonio Deiola**.

È stato garantito il servizio di interpretariato ITA/LIS a cura di: **Giulia Petretto – Maria Paola Casula**.

Appuntamento realizzato con la collaborazione della **Libreria Canu di Oristano**.

Il libro – *Io, Casalese che non sono altro* è la testimonianza lucida e appassionata di un uomo che ha attraversato uno dei periodi più bui della storia recente italiana senza mai perdere la fede nella giustizia e nella dignità. Renato Franco Natale, medico e sindaco, racconta con sobrietà e intensità una vita segnata dalla resistenza civile alla camorra, dentro e fuori le istituzioni. Tra ricordi familiari, slanci politici e momenti di profonda fragilità, questo libro è il racconto di una comunità che ha scelto di non arrendersi. Non ci sono eroi, solo cittadini che, pur tra paure e sconfitte, hanno deciso di restare, di lottare, di credere nella possibilità di un riscatto. Un'opera autentica e necessaria, che parla non solo ai casalesi, ma a tutti coloro che credono che la luce possa davvero vincere l'ombra.

Renato Franco Natale è nato a Casal di Principe, dove risiede. Laureato in medicina a Napoli, lavora come medico di famiglia fino alla pensione nel 2020. Impegnato politicamente è stato più volte consigliere comunale; è stato sindaco della sua città dal 2014 al 2024. Ha militato in organizzazioni di volontariato, sia solidaristiche che di promozione civile e di lotta alla criminalità.

Presentazione del libro *“Come sono adesso”* di Michela Ladu

Martedì 16 settembre 2025 alle 18, nella sala polivalente del CSC UNLA, si è svolta la presentazione del libro *Come sono adesso* (Aletti editore, 2025) di **Michela Ladu**.

Ha dialogato con l'Autrice **Pino Tilocca**.

Il libro – “Il libro di poesie *“Come sono adesso”* di Michela Ladu esplora l'introspezione, il tempo che scorre e le sfumature dell'animo umano. Con un linguaggio ricco di immagini evocative e giochi di parole, l'autrice invita il lettore a riflettere sulle contraddizioni della vita e sull'incertezza del presente. I versi si alternano tra momenti di riflessione profonda e toni più leggeri, talvolta ironici, come una danza tra il dolore e la bellezza delle piccole cose. Le poesie trattano temi come l'amore, il passato, la memoria, la solitudine e la ricerca di significato, con riferimenti familiari e affettivi. La figura del padre, della madre e le relazioni personali sono centrali in molte liriche, come pure il confronto con la propria identità in continua evoluzione. In *“Come sono adesso”*, ogni poesia si presenta come un frammento di vita, che si snoda tra esperienze quotidiane e riflessioni universali, immergendo il lettore in un viaggio interiore.”

Presentazione del libro *“Imperfetto Femminile”* di Daniela Nurra

Lunedì 22 settembre 2025 alle 18, nella sala di via Carpaccio 9, si è tenuta la presentazione del libro *Imperfetto Femminile: la vita per la sua realizzazione richiede pienezza non perfezione* di **Daniela Nurra**.

Ha dialogato con l'Autrice **Simona Scioni**.

Il libro – Che società e sviluppo avrebbe il nostro mondo se alle donne, da sempre, fosse stato consentito di esprimersi liberamente? Come sarebbe la società se alle donne fosse stato permesso di manifestare ambizioni, talenti e inclinazioni? Non si può tornare indietro e cambiare il passato, ma ci si può evolvere e costruire un futuro migliore. Conoscere limiti, pregi, difetti, fragilità sarebbe un ottimo punto di partenza. E se mettere insieme questi pezzi del puzzle potesse aiutare persone di ogni genere nella comprensione del proprio contesto? Forse la chiave di lettura dell'autrice può essere uno spunto utile per camminare verso una società più inclusiva e equa.

Daniela Nurra nasce e vive in Sardegna. Si laurea in Scienze Politiche e si specializza in Progettazione Europea: si occupa di progetti ad inclusione sociale e formazione professionale, cui ha aggiunto nel tempo un'attività di Social Commerce che sviluppa con gran entusiasmo e soddisfazione.

Si è occupata di politica e di pari opportunità raggiungendo (tra gli altri) l'incarico della Presidenza della Commissione Pari Opportunità del Comune di Oristano. Da sempre appassionata lettrice e amante della scrittura, si dedica alla ricerca e approfondimento di tematiche legate alla femminilità, disuguaglianze, inclusione e pari opportunità che la portano a pubblicare il suo primo libro: *“Imperfetto femminile”*.

Il CSC ospita il Festival Licanias con Elvira Serra

Venerdì 26 settembre 2025, alle 18, il Centro Servizi Culturali UNLA ha ospitato il Festival *Licanias – Off*, con la presentazione del libro *Le voci di Via del Silenzio* (Solferino, 2025) di **Elvira Serra**.

Con l'autrice ha dialogato **Simona Scioni**.

Il libro – Quando Luca arriva sull'isola di San Giulio ed entra nel monastero di clausura non cerca la pace, ma il suo contrario: una storia emozionante e insolita, da raccontare in un podcast.

Enfant prodige del giornalismo radiofonico, Luca vuole far conoscere al pubblico la donna che si cela dietro il velo della badessa, madre Maria Benedetta, al secolo Giulia Belgioioso: è diventata monaca dopo una vita da inviata speciale del «Corriere della Sera», a inseguire i casi mondiali più eclatanti, dall'attentato a Giovanni Paolo II alla strage di via D'Amelio, al sexgate di Clinton. Gli interrogativi sono tanti: a cosa ha rinunciato, decidendo di prendere i voti? «Solo» al lavoro o anche a una famiglia? Il suo è stato un atto di fede, di coraggio o di egoismo? Man mano che la loro conversazione procede, illuminando dettagli sul passato avventuroso della ex giornalista, in Luca cresce un malessere che non ha a che fare con la vicenda personale della monaca, ma con la sua. Il senso delle scelte di suor Maria Benedetta riverbera in modo profondo sulle domande che si sta ponendo su di sé: da dove viene e dove vuole andare?

Il nuovo romanzo di Elvira Serra, limpido e acuminato, mette in scena un dialogo di voci ed esistenze che si parlano a distanza di anni, cariche di dubbi, attese, speranze. Tutti noi siamo la somma delle strade che abbiamo deciso di percorrere e delle rinunce che abbiamo fatto: nella storia di Luca e in quella di Giulia ritroviamo il nostro bisogno di realizzarci, il desiderio di una vita diversa, la fatica di trovare noi stessi e la determinazione, carica di destino, dei momenti di svolta.

Elvira Serra, nata a Nuoro nel 1972, è una firma del «Corriere della Sera», dove si occupa di cronaca e costume, intervista grandi personaggi e cura la rubrica Polaroid.

Scriva anche sul blog «La ventisettesima ora» e collabora con i settimanali «Diva e Donna» e «Oggi».

Con Solferino ha pubblicato *Le stelle di Capo Gelsomino* (2019), *Tutto da vivere* (2021) e la riedizione del bestseller *L'Altra* (2024).

Presentazione del libro “*L'estate dei segreti*” di Omar Onnis

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano e Catartica Edizioni, giovedì 2 ottobre 2025 alle 18 nella sala di via Carpaccio 9, hanno organizzato la presentazione del libro *L'estate dei segreti* (Catartica Edizioni, 2025) di **Omar Onnis**.

Ha dialogato con l'autore **Isabella Tore**.

Appuntamento realizzato in collaborazione con la **Libreria Mondadori di Oristano**.

Il libro – Francesca e suo fratello minore, Andrea, entrambi adolescenti, ritornano con il padre in Sardegna, terra d'origine della loro madre, morta qualche anno prima. L'aspettativa di una vacanza tranquilla lascerà ben presto il posto a un'avventura dai tratti pericolosi, tra parentele intricate e non sempre affettuose, nuove amicizie, antiche rovine e trame opache di persone senza scrupoli. Francesca dovrà fare i conti con sé stessa, trovandosi coinvolta suo malgrado nella realtà complicata di un territorio ricco di storia, di bellezza, di misteri e anche di problemi.

Omar Onnis, nato a Nuoro. Saggista, scrittore, divulgatore storico, traduttore in e dal sardo. Ha pubblicato articoli su riviste di vario taglio e diffusione. Dal 2007 cura il blog *SardegnaMondo*. Ha all'attivo una dozzina di libri, tra cui, nel 2013, *Tutto quello che sai sulla Sardegna è falso* (con prefazione di Michela Murgia), e, nel 2018, il romanzo *La vincita*. Nel 2022, con Catartica, ha pubblicato *Altri traguardi*. Premesse, cronaca e analisi della campagna politica di *Sardegna Possibile 2014*. Fa parte dei gruppi di lavoro *La Storia sarda nella Scuola italiana e Filosofia de Logu* (con contributi ai due volumi collettivi usciti per Meltemi nel 2021 e nel 2024).

Incontro “*Antonio Panizzi letterato*” a cura di Roberto Rampone

Giovedì 9 ottobre 2025 alle 18, nelle sede del CSC UNLA, si è svolto l'incontro *Antonio Panizzi letterato* a cura di **Roberto Rampone**.

ANTONIO PANIZZI LETTERATO: Durante un esame universitario, Rampone si accorge che gli studi su Antonio Panizzi si concentrano solo sugli aspetti dell'esule, del bibliotecario e del patriota, trascurando il suo ruolo di letterato. Solo pochi studiosi, come Guerrini, Gambari, Spaggiari e De Laurentiis, e pochi altri se ne sono occupati negli ultimi tre decenni. Rampone approfondisce allora un'opera curata da Panizzi tra il 1830 e il 1834, che unisce per la prima volta nella storia l'*Orlando Innamorato* di Bojardo e l'*Orlando Furioso* di Ariosto in un'unica edizione.

L'opera include anche un saggio introduttivo sulla poesia romanzesca italiana. Fino ad allora, l'opera era stata tradotta solo da Giosuè Carducci a fine Ottocento per fini personali e da Alessandro Marcigliano a fine Novecento per scopi accademici. L'edizione panizziana fu innovativa, correggendo errori tipografici e stilistici presenti nelle versioni precedenti. Panizzi nel saggio oltre che voler offrire un suo contributo storico-letterario della letteratura italiana in Inghilterra, cercò anche di individuare la cuna della letteratura cavalleresca da sempre disputata fra Great Britain e Little Britain. L'opera merita oggi nuova attenzione per il suo valore filologico e letterario e dopo 194 anni dalla pubblicazione londinese Rampone ha voluto restituire all'Italia due dei suoi maggiori capolavori di sempre.

Roberto Rampone (Oristano, 1991) è uno scrittore saggista, romanziere, traduttore, redattore di articoli, musicista e bibliotecario italiano.

Formatosi all'I.T.C. N°2 “Sergio Atzeni” di Oristano al corso “I.T.E.R. Turistico”, si trasferì in Inghilterra per studiare la lingua inglese e lavorare. Tornato in Sardegna nel 2014, lavorò per un breve periodo nel settore del

turismo poi si spostò a Firenze, dove s'iscrisse all'Università degli Studi di Firenze (UNIFI) al corso di Filosofia, studiò da privatista e si laureò in meno di due anni e mezzo.

Successivamente, fu selezionato per il Servizio Civile Nazionale alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze (BNCF). L'esperienza alla BNCF e l'amore per i libri lo spinsero a proseguire gli studi in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche conseguendo la laurea con lode.

Fra le pubblicazioni dell'autore ricordiamo:

Roberto Rampone, *Contemporaneità*, Oristano: E.P.D'O., 2010;

Roberto Rampone, *La Nostra Storia*, Oristano: E.P.D'O., 2012;

Roberto Rampone, *Grazie a Una Storia*, Oristano: E.P.D'O., 2014;

Roberto Rampone, *Antonio Panizzi letterato: fra Boiardo e Ariosto*. Roma: Efesto, 2024.

Antonio Panizzi, *Orlando innamorato di Matteo Maria Boiardo; Orlando Furioso di Ludovico Ariosto; with an Essay on the Romantic Narrative Poetry of the Italians; Memoirs and notes by Antonio Panizzi*. 9 vol. London: William Pickering, 1830-1834. Traduzione italiana e cura di Roberto Rampone, *Orlando innamorato di Matteo Maria Boiardo; Orlando Furioso di Ludovico Ariosto; con un Saggio sulla Poesia Romanzesca Italiana; Memoriali e note di Antonio Panizzi*. 5 vol. Roma: Efesto, 2024.

Presentazione del libro “*Poteri occulti*” di Luigi de Magistris

Il Centro Servizi Culturali, martedì 14 ottobre 2025 alle 18 nella sala di via Carpaccio 9, ha organizzato la presentazione del libro *Poteri occulti – Dalla P2 alla criminalità istituzionale: il golpe perenne contro Costituzione e democrazia* (Fazi Editore, 2024) di **Luigi de Magistris**.

Ha dialogato con l'Autore **Giuseppe Manias**.

È stato garantito il servizio di interpretariato ITA/LIS a cura di: **Giulia Petretto e Maria Paola Casula**.

Appuntamento realizzato in collaborazione con la **Libreria Mondadori di Oristano**.

Hanno partecipato circa 100 persone.

Il libro – Protagonista da magistrato di scottanti inchieste su corruzione e criminalità organizzata, Luigi de Magistris in questo saggio evidenzia come la Repubblica italiana, da decenni, sia fortemente condizionata da poteri occulti, con collusioni che arrivano fino al cuore dello Stato. Questi poteri costituiscono un sistema spesso criminale e sempre più pervasivo, che intreccia mafie, massonerie più o meno deviate, servizi segreti, imprenditori, finanziari, politici e perfino settori della magistratura. Negli ultimi trent'anni, in particolare, si è assistito a una crescente criminalità istituzionale: i poteri occulti si sono mimetizzati nelle istituzioni, utilizzate per finalità illegali e per colpire, attraverso la legalità formale, chiunque osi indagare o opporsi.

Dalla Prima Repubblica a oggi – dalla strategia della tensione al piano di rinascita democratica della Loggia P2, dalla trattativa Stato-mafia alle politiche autoritarie e salva corrotti del governo Meloni – il libro ricostruisce il ruolo eversivo dei poteri occulti nella storia italiana: un vero e proprio “golpe perenne” contro la Costituzione e la democrazia. De Magistris documenta come operano le nuove mafie al tempo del neoliberalismo e denuncia la dilagante corruzione e la rinascita di una P2 trasversale ai partiti, dedicata alla predazione delle risorse pubbliche. Nonostante la forza di questo sistema criminale, esistono ancora servitori dello Stato, come de Magistris, che hanno lottato e continuano a lottare per difendere legalità e giustizia, pagando spesso un prezzo altissimo. Analizzando fatti e vicende che pochi hanno il coraggio di raccontare, *Poteri occulti* è una lettura essenziale per conoscere le profonde connessioni tra politica, affari, criminalità e poteri segreti e al contempo un appassionato appello per un risveglio politico, etico e civile.

Luigi de Magistris – Politico ed ex magistrato italiano, parlamentare europeo nel 2009 e due volte sindaco di Napoli dal 2011 al 2021. Per quindici anni PM a Catanzaro e Napoli, dove si è occupato di reati contro la pubblica

amministrazione, di criminalità economica, corruzione e mafie; ostacolato nelle sue indagini e costretto a lasciare la toga, la magistratura accerterà poi la correttezza assoluta del suo operato e le gravi interferenze illecite che ha subito da una parte delle istituzioni. Attualmente giurista, attivista politico, scrittore, attore di teatro civile. Tra i suoi libri più recenti: *La città ribelle. Il caso Napoli* (Chiarelettere, 2017), *Fuori dal sistema* (Piemme, 2022), *Voglia di sinistra. Idee per rinnovare la lotta politica* (Ponte alle Grazie, 2024).

Presentazione del libro “*Pedrito*” di Giacomo Mameli

Il Centro Servizi Culturali UNLA e Leggendo Ancora Insieme hanno organizzato la presentazione del libro *Pedrito -Lamette a Caracas Fiori a Orgosolo* (Il Maestrale, 2025) di **Giacomo Mameli**.

Ha dialogato con l'Autore **Anna Maria Capraro**.

La serata si è svolta venerdì 17 ottobre 2025 alle 18, nella sala di via Carpaccio 9, in collaborazione con la **Libreria Mondadori di Oristano**.

Il libro – Pietro/Perdu di Sardegna diventa Pedrito in Venezuela dove arriva nel 1958, durante il governo del generale Pérez Jiménez. Dal sabateri che era già in paese si fa zapatero: provetto calzolaio nella fabbrica di scarpe del siciliano Mormino. Sono anni di emigrazione e di boom economico in Venezuela ma pure tempi di pesante dittatura, si vive nel terrore, una lametta basta a scannare con noncuranza i dissidenti. Pedrito Demontis viene arrestato in una notte di coprifuoco, deve essere fucilato con altri ‘ribelli’, ma per la spietata polizia venezuelana le cose non andranno come previsto. In quegli anni anche il fratello di Pietro, rimasto in Sardegna, subisce la minaccia dei fucili: imbracciati dai banditi che rapiscono Davide Capra, l'ingegnere presso la cui ditta Lillino Demontis fa l'operaio nei lavori della Statale Orientale Sarda. La vicenda del sequestro Capra avrà un esito drammatico, con strascico di misteri da colletti bianchi e appalti stradali. A Orgosolo, nel bosco della tragedia come sulle salme dell'ostaggio e del giovane fuorilegge Emiliano Succu, si spargono fiori. Di gente in gente viaggiano i fratelli Demontis, abituati all'altro, al diverso nella casa-locanda di mamma Luisicca, dove aveva soggiornato il linguista Max Leopold Wagner, in una delle sue inchieste di “cose e parole”, con l'esempio di babbo Celestrino (sì, con la erre in mezzo) tuttofare, da macellaio all'avanguardia a poeta estemporaneo. Di gente in gente procede Mameli con passo da autentico narratore, e di voce in voce, di stile in stile, viaggia il lettore, vivendo gioie e tragedie vecchie e nuove di un mondo che non ha più frontiere.

Giacomo Mameli (Perdasdefogu 1941), giornalista, scrittore. Laureato in Sociologia, alla Scuola superiore di giornalismo di Urbino ha discusso la tesi (Quattro paesi, un'isola) con Paolo Fabbri e Carlo Bo. È direttore artistico del festival letterario SetteSere, SettePiazze, SetteLibri a Perdasdefogu. Fra i suoi libri: *La ghianda è una ciliegia* (Cuec 2006; Il Maestrale 2020), *Sardo sono* (Cuec 2012), *Il forno e la sirena* (Cuec 2013), *Le ragazze sono partite* (Cuec 2015; Il Maestrale 2020). Per Il Maestrale ha già pubblicato due libri di successo *La chiave dello zucchero* (2019) e *Hotel Nord America* (2020).

Presentazione del libro “*Principe e mago – Machiavelli profeta della modernità*” di Gianluigi Sassu

Lunedì 20 ottobre 2025 alle 18, nella sala del CSC, si è tenuta la presentazione del libro *Principe e mago Machiavelli profeta della modernità* (Armando Editore, 2025) di **Gianluigi Sassu**.

Ha introdotto la serata **Marcello Marras**.

Il libro – Il saggio analizza il pensiero di Machiavelli come una rivoluzione politica, incentrata su comunicazione, conflitto e virtù creativa, con una forte componente religiosa. Machiavelli trasforma il linguaggio in strumento di potere: gli specialisti del linguaggio passano da portavoce a registi politici. La virtù comunicativa è l'essenza della politica. Nella sua componente attiva, appartiene ai principi ed è inseparabile dal conflitto; in

quella ricettiva, appartiene al popolo. La modernità, però, segna il culmine e la crisi di questa visione: il potere, illudendosi, si autodistrugge se separa la virtù dalla fede.

Gianluigi Sassu (Milano 1976) insegna filosofia e storia nei licei. Si occupa perlopiù di filosofia politica, specialmente di area anglosassone. È stato giornalista e svolge attività di divulgazione, anche con video su internet. Da una sua fellowship presso l'Università di Londra nasce il progetto di questo libro. Risiede in Sardegna, da dove vengono i suoi antenati, e vive appartato secondo il costume dell'isola.

Presentazione del libro “Arbarée” di Vindice Lecis

L'ANPI Comitato Provinciale di Oristano e il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, per lunedì 01 dicembre 2025 alle 17.30, la prima presentazione del romanzo *Arbarée - Le avventure del capitano Nicola Montonaro raccontate dal suo cronista* (Condaghes, 2025) di **Vindice Lecis**.

Ha dialogato con l'Autore **Carla Cossu**.

La presentazione si è tenuta nella sala del CSC in collaborazione con la Libreria Canu di Oristano

Il libro – Nella seconda metà del Quattrocento, la Sardegna è lacerata dal dominio della Corona d'Aragona e dalle ambizioni dei suoi feudatari, tra cui lo spregiudicato viceré Nicolò Carroz, che la governa cercando di espandere i suoi possedimenti. A interessarlo al punto da scatenare una guerra civile sono soprattutto il ricco marchesato di Oristano e la contea del Goceano, guidati da Leonardo de Alagòn, ultimo erede dell'epopea giudicale. A difesa di questi territori, emerge la figura di Nicola Montonaro, comandante carismatico delle milizie arborensi, ricordato per audacia e fascino.

Vindice Lecis (Sassari, 1957). Giornalista, ha lavorato per 35 anni al Gruppo editoriale “L'Espresso”. Ha pubblicato i romanzi storici: Buiakesos. Le guardie del giudice (2012); Il condaghe segreto (2013); Judikes (2014); Rapidum. La cohors Il sardorum ai confini dell'impero (2015); Le pietre di Nur (nuova edizione 2016); Hospiton (2017), Ospitone. Dux Barbarie (2018), La conquista (2019), Il visitatore (2019), Il cacciatore di corsari (2020), L'ombra del Sant'Uffizio (2022), L'Alternos. Il romanzo della sarda rivoluzione (2024) Ha scritto inoltre i romanzi: La resa dei conti (2003), Togliatti deve morire (2005), Da una parte della barricata (2007), Golpe (2011), La voce della verità. Storia di Luigi Polano il comunista che beffò Mussolini (2014), L'infiltrato (2016), Il nemico (2018) e il libro inchiesta Ollolai e le case a un euro (2019).

Presentazione del fumetto *Boriccu* di Francesco Contu e Matteo Grussu

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano e ISKRA Edizioni hanno organizzato la presentazione del fumetto *Boriccu* (ISKRA) di **Francesco Contu** e **Matteo Grussu**.

Hanno partecipato **Stefania Andolfo, Francesco Contu, Matteo Grussu, Marcello Marras**.

L'appuntamento si è tenuto lunedì 29 dicembre 2025, alle 17.30, nei locali di via Carpaccio 9.

Ambientato nella seconda metà degli anni Cinquanta, *Boriccu* è un fumetto realizzato da Francesco Contu, supportato da Matteo Grussu e dalla Cooperativa “Luna Blu”, che racconta di due delitti avvenuti in un piccolo paese dell'entroterra sardo. Si tratta di una faida familiare? Oppure il tragico epilogo di una vendetta irrisolta?

***Non chiamatemi Ismaele...il primo libro non si scorda mai* a cura di Roberta Balestrucci (rubrica online)**

"Non chiamatemi Ismaele, il primo libro non si scorda mai" è una nuova proposta online del Centro Servizi

Culturali UNLA di Oristano.

Si tratta di 7 appuntamenti curati da **Roberta Balestrucci**, con la regia di **Giovanni Fraoni**, con la presenza di un ospite per ogni puntata: **Walter Leoni**, **Azzurra D'Agostino**, **Evelise Obinu**, **Andrea Santonastaso**, **Francesca Casula**, **Otto Gabos** e **Claudia Fachinetti**.

Avete mai pensato quale sia il punto di partenza delle storie?

Alle volte basta una piccola scintilla per illuminare un percorso tortuoso che ci porta poi a inseguire e realizzare un sogno. C'è la passione, la curiosità, la tenacia, tutti elementi fondamentali per non mollare mai, specialmente quando si lavora a stretto contatto con l'arte e la scrittura.

Autori, illustratori, sceneggiatori si sono prestati alle nostre domande e ci hanno raccontato quale libro abbia smosso in loro la passione per la scrittura e il disegno.

Da bravi mozzi sono tornati indietro per raccontarci quali sogni impossibili hanno inseguito e raggiunto, e ora a noi non sta ascoltarli in questa nuova rubrica fatta di sogni e realtà.

"Non chiamatemi Ismaele, il primo libro non si scorda mai" è un vero e proprio portale tra i sogni e gli autori che sono diventati tali inseguendo le loro balene bianche, nel mondo dell'editoria.

Roberta Balestrucci Fancellu

Operatrice culturale presso il Centro Servizi Culturali di Macomer, si occupa di alfabetizzazione cinematografica, promozione e formazione alla lettura ad alta voce, e non solo, per bambini e adulti. Presente sulla piattaforma Wikiscuola come docente per formazioni legate alla letteratura per bambini e ragazzi, e metodologia di lettura alternativa a partire dai classici, alla Costituzione.

Collabora come sceneggiatrice con Salvatore De Mola, e i produttori di animazione Mash&Co.

Traduttrice per non vedenti delle opere di Maria Lai, per conto della Sovrintendenza ai beni culturali di Cagliari, è ospite con le sue riproduzioni di "Curiosape", "Il Dio Distratto", e il quadro "Paesaggio 1975" presso la Stazione dell'Arte di Ulassai.

Sceneggia fumetti e scrive libri per giovani lettori. Ha lavorato con BeccoGiallo Editore, Hop Edizioni, Gallucci Editore, Sinnos Editrice, e ha curato un progetto in collaborazione con Libri e la casa farmaceutica Sanofi, per raccontare il diabete mellito di tipo 1, per una campagna di sensibilizzazione nazionale.

Giovanni Fraoni.

Operatore culturale presso il Centro Servizi Culturali di Macomer, esperto di regia e montaggio audiovideo, ha collaborato come operatore di ripresa per la RAI e reti giornalistiche regionali. Si occupa di riprese documentaristiche, e laboratori a livello regionale legati ai software liberi come Linux e Ubuntu.

Nel 2025 sono state organizzate diverse manifestazioni culturali, conferenze, dibattiti, mostre. Molte delle iniziative proposte sono state realizzate in collaborazione con altre istituzioni, enti, associazioni culturali, singoli operatori e docenti.

27 GENNAIO 2025 – STORIA, MEMORIA E CRONACA

L'ANPI Comitato Provinciale di Oristano e il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano hanno organizzato un appuntamento in occasione del Giorno della Memoria 2025.

Il 27 gennaio alle 17, nella sala di via Carpaccio 9 si è tenuta la conferenza: *STORIA, MEMORIA E CRONACA*.

Dopo il saluto delle Autorità, **Carla Cossu** e **Giovanni Fenu** hanno curato la relazione *Gli internati militari sardi della Guardia di Finanza nei lager nazisti*. A seguire si è avuto l'intervento di alcuni familiari degli internati.

L'appuntamento è stato introdotto da Marcello Marras.

Per l'occasione è stata realizzata un'installazione a cura di ANPI Oristano e CSC.

“Raighinas e Innestos” – Tenores di Neoneli

Lunedì 24 febbraio 2025 alle 18.00, nella sala del Centro Servizi Culturali UNLA, il Tenores di Neoneli, il Ministero della Cultura, la Regione Autonoma della Sardegna (Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport), la Fondazione di Sardegna, con la collaborazione del Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, hanno presentato *Raighinas e Innestos*.

Con i **Tenores di Neoneli** e la partecipazione di **Orlando Mascia** e **Eliseo Mascia**.

Tredicesimo libro, 2025, dove si parla di personaggi non sardi che con la nostra isola hanno avuto un rapporto talmente intenso e sincero, da essersi sentiti quasi come la marza di un innesto, la marza di un ulivo che si innesta su un secolare ulivastro, che poi darà frutti copiosi e olio sopraffino.

Sono tre personaggi molto diversi fra loro: Joyce Lussu, la moglie di Emilio, scrittrice, poetessa, politica, eroina della resistenza, morta nel 1998;

il mitico Gigi Riva, inimitabile e inimitato campione di calcio e del Cagliari scudettato, Rombo di tuono, deceduto nel 2024;

il cantante Elio delle Storie Tese, che dal 1994 viene in Sardegna a cantare in sardo, vestito con l'antico costume, essendo innamorato della nostra isola, per gli autentici valori cui è ancora e sempre legata (lingua, musica, paesaggi, accoglienza, tradizioni...).

Non mancano citazioni su altri personaggi che hanno gratificato la Sardegna in maniera originale e spontanea, valorizzandone le sue migliori peculiarità.

Sono personaggi come il cantautore Fabrizio De André, che ha scelto la Sardegna per viverci, anche dopo il suo sequestro di persona, perché 10 banditi non mi fanno cambiare idea;

come il linguista e professore universitario giapponese Sugeaki Sugeta, autore di un vocabolario nuorese-giapponese; come il celebre fotografo Pablo Volta, che ha diffuso nel mondo le immagini della Sardegna interna e dei suoi Murales; come la parlamentare Nadia Gallico Spano, che si è spesa tutta la vita a favore delle donne sarde e delle masse popolari isolate e del meridione.

“DONNE E ORCHI” – Giornata internazionale della donna

In occasione della *Giornata internazionale della donna* l'ANPI Comitato Provinciale di Oristano e il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano hanno programmato l'incontro *Donne e orchidee*.

L'iniziativa si è svolta giovedì 6 marzo alle 17.30, nella sala del CSC

Programma:

Sonia Borsato: *Artemisia Gentileschi. Cesare nell'anima di donna*

Patrizia Cadau: *Cronache dal multiverso*

Con l'amichevole partecipazione del **Duo Rearviewmirror**

Emmanuele Sacconi, chitarra

Paolo Carta, voce

Ha coordinato **Carla Cossu**

Ha presentato l'incontro Marcello Marras

Incontro – Dibattito “La dipendenza da gioco d’azzardo”

Giovedì 8 maggio 2025 alle 17, nella sala del Centro Servizi Culturali UNLA, si è svolto l'incontro: *Disturbo da gioco d’azzardo: sensibilizzazione, prevenzione e cura del gioco d’azzardo patologico*.

Il Piano Regionale sul Gioco d’Azzardo Patologico, in ottemperanza alle disposizioni del Ministero della Salute, prevede la programmazione di interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nei Servizi delle ASL Regionali. Il Dipartimento delle Politiche Antidroga ritiene il Gioco d’Azzardo Patologico un disturbo prevenibile, curabile e remissibile a patto che la diagnosi sia precoce ed esistano cure specialistiche e supporto sociale adeguato.

L’incontro/dibattito si è posto l’obiettivo di informare la popolazione in merito alla suddetta tematica, aprendo un confronto volto a conoscere la Dipendenza, così da rendere più fruibili i servizi offerti dalla ASL.

Operatori coinvolti: Équipe operativa Regionale Gioco d’Azzardo Patologico territorio Oristano cooperante con il Ser.D. di Oristano

L'appuntamento è stato realizzato in collaborazione con il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano.

“Diventa PalliAttivo” Il Giro d’Italia delle cure palliative pediatriche fa tappa a Oristano

Martedì 20 maggio alle 17.30, gli spazi del CSC, hanno ospitato una tappa del Giro d’Italia delle Cure Palliative Pediatriche (GCPP).

La Fondazione Maruzza, da oltre 25 anni impegnata nella promozione delle cure palliative pediatriche, ha organizzato la IV edizione del Giro d’Italia delle Cure Palliative Pediatriche (GCPP), inaugurata il 15 maggio a Padova e terminata a Palermo il 15 giugno.

Dopo il grande successo delle prime tre edizioni – con oltre 45.000 partecipanti, 166 eventi in 17 Regioni e il coinvolgimento di più di 220 associazioni – l’edizione 2025 si è presentata ancora più ricca e diffusa sul territorio nazionale.

Il tema del 2025, “Diventa PalliAttivo”, è stato un appello a farsi promotori di una corretta informazione e di una cultura della cura consapevole. Diventare cittadini attenti, informati e solidali, capaci di sostenere e comprendere il valore delle cure palliative pediatriche e il ruolo di chi, ogni giorno, si prende cura dei bambini con malattie inguaribili.

Una delle tappe si è tenuta il 20/05/2025 a ORISTANO presso il Centro Servizi Culturali – UNLA in via Carpaccio 9 alle ore 17.30, insieme alla U.O Pediatria/Neonatologia Ospedale San Martino Oristano, ASL 5 Oristano, l’Ordine dei Medici, Il Comune di Oristano e il Centro Servizi Culturali UNLA.

In preparazione del convegno che si tenuto a Cagliari il 7 Giugno presso l’aula THUN dell’Ospedale Microcitemico, si è voluto far arrivare in tutti i punti chiave dell’assistenza pediatrica (ambulatori dei Pediatri di libera scelta, NPI del territorio, Poliambulatorio, Consultori, palestre per la riabilitazione, biblioteche, scuole, etc) il manifesto delle cure palliative pediatriche e un grande palloncino del Giro.

Il 20 maggio presso il Centro Servizi Culturali- UNLA di Oristano, si è svolto un incontro per bambini, ragazzi e adulti.

Mentre i bambini e i ragazzi hanno potuto colorare, giocare e vivere un momento magico con i Super Eroi, gli adulti hanno avuto l'occasione per approfondire la conoscenza tra loro, operatori sanitari, scolastici, genitori,

al fine di capire chi siamo, quali sono le aspettative ed i bisogni, cosa si può offrire in questo momento ai bambini e familiari, in modo da poter essere il più possibile propositivi ed incisivi per fare il punto sulla rete delle CPP in Sardegna.

Libri e idee per cambiare fa tappa a Oristano: “Gli attori della spinta gentile: dialogo fra pubblico e privato”

EARTH GARDENERS APS, Movimento Omosessuale Sardo, libreria Messaggerie Sarde, in collaborazione con il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano hanno organizzato una tappa oristanese di *Libri e idee per cambiare*.

Giovedì 29 maggio 2025 alle 17.30, nella sede di via Carpaccio 9, si è svolto l'appuntamento *Gli attori della spinta gentile: dialogo fra pubblico e privato*.

Riflessioni e dialoghi sul libro di **Irene Ivoi** *La cerniera – La spinta gentile al servizio della sostenibilità* (Pacini Editore). Hanno partecipato l'**Autrice**, **Giuseppe Pinna** (Dirigente del Settore Viabilità della Provincia di Oristano) e **Francesco Redaelli** (Amministratore Delegato della Cartotecnica ONDULOR di Oristano)

Ha condotto l'incontro **Francesca Arca** (Giornalista, direttrice della rivista Ieri, Oggi, Domani).

Gli scarsi progressi dell'Italia sull'attuazione dell'Agenda 2030, chiaramente evidenziati dai modesti risultati raggiunti nella maggior parte dei 17 Goal, ci hanno spinto a impegnarci, insieme al movimento Omosessuale Sardo, nella diffusione delle idee da cui l'importante documento prende le mosse e su come ognuno possa adoperarsi per attuare i severi impegni a cui siamo chiamati.

Nasce così Libri e idee per cambiare: un percorso di dieci eventi che, attraversando tutta la Sardegna e partendo da quattro libri scritti da autorevoli penne, intende coinvolgere ed avvicinare i partecipanti all'Agenda 2030, sottoscritta nel 2015 da 193 Paesi delle Nazioni Unite. Quattro i Goal dell'Agenda che desideriamo sviluppare, in un'ottica non convenzionale, insieme agli autori dei libri e agli ospiti che ci raggiungeranno.

Il libro di Irene Ivoi “La cerniera” è un viaggio nella spinta gentile (nudge per gli anglosassoni), che nasce da una lettura e interpretazione di questo strumento della psicologia ed dell'economia comportamentale.

La spinta gentile serve ad orientare i nostri comportamenti senza usare norme, divieti, ma agendo su distorsioni cognitive e scorciatoie del cervello che stanno alla base di tanti nostri gesti non così razionali e quindi spesso imperfetti.

Tutti vogliamo essere sostenibili, ma questo accade però più nelle parole che nei fatti. La cerniera rappresenta il dispositivo che riduce la distanza tra ciò che si vuole essere e ciò che realisticamente si è. In questo libro l'Autrice, designer, ricercatrice e comunicatrice per la sostenibilità e l'economia circolare da trent'anni, propone la spinta gentile e il design dei comportamenti, persuasa che un cittadino convinto sia molto più interessante di uno obbligato. Componente del centro studi Luav Futuro Continuo, Irene Ivoi scrive La cerniera basandosi sulla sua esperienza di Tedx speaker, di comunicatrice che si esprime redigendo testi per diversi network e collaborando con organizzazioni pubbliche e private. (www.ireneivoi.it).

“Famiglia e scuola: come proteggere i minori dall'adescamento sessuale online”

EARTH GARDENERS APS, Movimento Omosessuale Sardo, libreria Messaggerie Sarde, in collaborazione con il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano hanno organizzato: *Famiglia e scuola: come proteggere i minori dall'adescamento sessuale online*, seconda tappa oristanese dell'iniziativa Libri e idee per cambiare.

L'iniziativa si è tenuta mercoledì 11 giugno 2025 alle 17.30, nella sala del CSC.

Hanno partecipato **Cristina Obber** (Scrittrice, giornalista, formatrice esperta di violenza di genere), **Pino**

Tilocca (Dirigente IIS De Castro-Contini) e **Simone Sanna Venerdini** (Presidente del Movimento Omosessuale Sardo ODV.).

Ha condotto l'incontro **Francesca Arca** (Giornalista, direttrice della rivista Ieri, Oggi, Domani).

L'incontro ha preso spunto dalle riflessioni sugli ultimi due libri di Cristina Obber *L'orco in cameretta* (Edizioni Solferino) e *Ci vediamo in chat* (Edizione Il battello a vapore), che, parlando di adescamento sessuale online, e fanno riflettere su due degli Obiettivi dell'Agenda 2030: l'Obiettivo 5 Uguaglianza di genere e l'Obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze.

Cristina Obber è scrittrice, giornalista, formatrice esperta di violenza di genere. È ideatrice di progetti educativi per il mondo della scuola e per il mondo del lavoro. I suoi testi di narrativa sono adottati in molte scuole come strumento di prevenzione per ogni forma di violenza e discriminazione. Il suo ultimo romanzo è "Ci vediamo in chat" scritto per ragazze e ragazzi dai 13 anni in su, in cui l'autrice racconta una storia di adescamento sessuale online di cui fare tesoro nella propria quotidianità. L'emotività che caratterizza l'età evolutiva permette alla narrativa di fare sì che i giovani lettori si immedesimino nei protagonisti, si riconoscano in azioni ed emozioni e acquisiscano strumenti di autoprotezione.

In Italia le vittime di adescamento sessuale online (grooming) sono sempre di più e sempre più giovani: la fascia più colpita è quella tra i 10 e i 13 anni, ma si registrano in crescita i casi sotto i 10. Il fenomeno colpisce maschi e femmine in egual misura.

Con il saggio "L'orco in cameretta" Cristina Obber ci porta nel mondo degli adescatori che ha ascoltato in carcere, ci aiuta a capire chi sono e come agiscono. Ci offre strumenti per riconoscere i segnali di abuso online in bambini e adolescenti e soprattutto ci insegna ad agire in un'ottica di prevenzione, in famiglia e a scuola. La tecnologia non va demonizzata, ma come adulti è necessario conoscerne gli aspetti più bui per tutelare e proteggere le giovani generazioni.

Due libri per creare ponti tra generazioni e garantire a bambini e ragazzi di navigare in rete con la spensieratezza a cui hanno diritto e per fare nuovamente della cameretta un luogo sicuro.

Rappresentazione teatrale "Era solo uno schiaffo"

Venerdì 20 giugno 2025 alle 18.30, nella sede del CSC, la Presidenza Provinciale ACLI di Oristano Aps, il Coordinamento Donne Acli Oristano, in collaborazione con Centro Antiviolenza "Donna Eleonora", "L'Associazione Prospettiva Donna di Olbia" e il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano hanno organizzato la Rappresentazione teatrale *Era solo uno schiaffo* monologo di **Pier Bruno Cosso**, interpretato da **Paolo Vanacore**.

"Trema la trama del mondo" – esito scenico a cura di Savina Dolores Massa

L'ASL Oristano, il Centro di Salute Mentale e il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano

ha organizzato l'esito scenico del Gruppo di lavoro 2024/25 *Trema la trama del mondo*, a cura di **Savina Dolores Massa**, con la collaborazione di **Fabiola Biddau** (educatrice professionale CSM) e di **Marcello Marras** (direttore CSC).

In scena: Angela Simula, Sabrina Mureddu, Paola Maritano, Fabiola Benatti, Carla Boasso, Matteo Casu, Silvia Pisedda, Fabiola Biddau, Manuela Pes, Luca Foschi, Manu Katy, Rita Ligia, Vittorina Carcangiu, Mauro Fais, Claudia Sedda, Giancarlo Serra, Renata Angotzi, Giulietta Nieddu, Luca Porceddu, Pinuccia Sechi, Marco Andrea Mancosu.

L'esito scenico è stato presentato il 23 giugno 2025, alle 16.30, presso il Centro Servizi Culturali

Si concluso nel giugno 2025 il Progetto partito nell'ottobre 2024. L'esito finale, proposto presso la Sala del Centro Servizi Culturali in via Carpaccio 9, Oristano, ha visto in scena i ventuno allievi che mese dopo mese si sono cimentati in decine e decine di elaborati frutto di scrittura creativa originale, e dei quali si è fatto dono.

Sul palco, gli allievi hanno proposto le capacità di lettura orale ed espressiva acquisite nei mesi dello stare insieme, oltre a una padronanza del corpo lentamente conquistata.

Il Tema "*Trema la trama del mondo*" è stato indagine sul significato di un vivere la contemporaneità che accompagna le nostre menti e i nostri agire in svariate forme: dalla condanna verso lo sfregio della Natura, alle guerre, ai soprusi, alle indifferenze, alle solitudini.

Alla scrittrice Savina Dolores Massa, curatrice del Progetto, sono stati accanto l'educatrice professionale Fabiola Biddau del Centro di Salute Mentale di Oristano e Marcello Marras, direttore del Centro Servizi Culturali di Oristano.

Agorà: Spazi per generare Salute Mentale

L'ASL Oristano e il Centro di Salute Mentale di Oristano, in collaborazione con il Centro Servizi Culturali, hanno organizzato *Agorà: Spazi per generare Salute Mentale*.

L'appuntamento si è tenuto il 14 Luglio 2025 dalle 18.00 alle 19.30 nel giardino del Centro Servizi Culturali.

Il CSM di Oristano, insieme a tante altre città italiane, sostiene l'iniziativa *Agorà* Proposta dal CSM di Cagliari, che l'ha inaugurata il 27/5/2024.

Agorà è un progetto col quale si intende avviare un ciclo di incontri comunitari tra i portatori di interesse nel campo della Salute Mentale. Si vuole creare uno spazio fisico e affettivo di coinvolgimento e partecipazione alla pari, al fine di avviare un dibattito e condividere azioni e iniziative nel territorio.

Le Linee di Indirizzo Nazionali per la Salute Mentale (cap. 1, par. F) sottolineano che "è necessario considerare il territorio non più come solo uno spazio delimitato, cioè come un contenitore di problemi, ma come una comunità, quindi un soggetto insieme al quale ricercare soluzioni, agire possibilità e organizzare decisioni."

La Commissione delle Comunità Europee individua nella partecipazione dei cittadini uno dei principi fondamentali che devono guidare l'azione comunitaria nel settore della salute.

L'OMS indica tre dimensioni fondamentali per gli obiettivi di salute da qui al 2030: i diritti, l'empowerment e l'approccio multidisciplinare.

Il CSM di Oristano vuole abbracciare l'idea che le azioni di tutela del diritto alla Salute Mentale e di tutti i diritti civili vengano programmate e realizzate attraverso la partecipazione diretta degli stessi utenti e di tutti gli altri portatori di interessi.

L'iniziativa *Agorà* prevede incontri mensili che si svolgeranno dalle ore 18.00 alle ore 19.30.

L'incontro verrà coordinato da un gruppo di operatori al fine di garantire che il flusso della comunicazione avvenga in modo dialogico e costruttivo.

Si interviene liberamente attenendosi ad alcune semplici regole:

1. si parla su prenotazione e non oltre 4 minuti.

2. si rispetta colui che parla (non interrompendolo o parlando con gli altri membri del gruppo, non trascorrendo il tempo al telefono).

3. non si esprimono giudizi sui punti di vista espressi dagli altri.
4. si mantiene un comportamento che promuove un'atmosfera distesa e consona al contesto.

Conferenza “La democrazia delle donne” a cura di Laura Orlandini

Venerdì 12 settembre 2025 alle 18, della sede del Centro Servizi Culturali, si è tenuta la conferenza *La democrazia delle donne - I Gruppi di Difesa della Donna nella costruzione della Repubblica (1943-1945)* cura di **Laura Orlandini**.

L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con NUR e con la Libreria Canu di Oristano.

L'esperienza dei Gruppi di Difesa della Donna ha goduto per lunghi anni di ben poca attenzione nella storiografia e dedicata alla Resistenza. Realtà trasversale che ambiva a unire tutte le donne in lotta contro il nazifascismo, aveva l'obiettivo di agire nella vita civile contro la violenza dell'occupante, non solo supportando la guerra partigiana in tutte le sue esigenze primarie, ma anche dando vita a numerose azioni di protesta, dalle rivendicazioni di carattere anonario alle varie forme di resistenza collettiva contro le rappresaglie. Un capitolo significativo della Resistenza quindi, nonché un momento fondamentale nel percorso di formazione democratica e civile del Paese, che ha permesso alle donne di gettare le basi della propria cittadinanza nell'Italia del dopoguerra. Attraverso un'analisi dei documenti prodotti dall'organizzazione su scala nazionale, questo studio si propone di ricostruirne compiutamente la storia, dalla fondazione a Milano nel novembre del 1943 fino all'estesissima partecipazione raggiunta nei territori occupati alla vigilia della Liberazione.

Laura Orlandini (1981), si occupa di ricerca e di promozione didattica presso l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Ravenna e provincia. Dottorata all'Universitat “Pompeu Fabra” di Barcellona, ha dedicato molto dei suoi studi ai conflitti sociali nel Novecento, con particolare attenzione al ruolo delle donne nei processi di costruzione civile. Si è occupata variamente di cooperazione, di storia dell'educazione e di storia politica delle donne, tanto nel panorama nazionale quanto nel contesto regionale. Per conto della Fondazione Nilde Iotti ha condotto una ricerca su scala nazionale sui Gruppi di Difesa della Donna.

“Ricordando Danilo Scintu attraverso le sue parole, i suoi luoghi e chi lo ha conosciuto”

Venerdì 24 ottobre 2025, alle 18, la sala del Centro Servizi Culturali UNLA ha ospitato l'iniziativa *“Ricordando Danilo Scintu attraverso le sue parole, i suoi luoghi e chi lo ha conosciuto”*.

Hanno partecipato: **Gigi Sanna, Fiorenzo Caterini e Davide Urgu**.

Ha coordinato **Anna Maria Capraro**.

L'iniziativa è stata a cura di **Simona Sanna**.

“A quasi un anno dalla scomparsa del caro Danilo Scintu, a cui ero legata da un profondo affetto, ho deciso di organizzare una serata dedicata alla sua memoria ripercorrendo i suoi studi, le sue ricerche e i luoghi pieni di storia che tanto ha amato. E' il mio modo per dirgli grazie per tutto ciò che mi ha dato negli anni in cui l'ho conosciuto, frequentato e stimato.

Ci saranno quattro relatori coi quali Danilo ha condiviso visione e amicizia: Anna Maria Capraro, che coordinerà anche gli interventi, il Prof. Gigi Sanna, Fiorenzo Caterini e Davide Urgu, che insieme ricorderanno la ricchezza del suo lavoro e della sua persona, l'originalità del suo sguardo sulle architetture del passato e il valore del suo lascito culturale.

Nel corso dell'incontro si farà riferimento anche al suo ultimo libro: "La misura delle ombre. L'unità di misura e il significato delle forme nell'architettura e nell'arte ipogeica e megalitica del Periodo Neolitico" (PTM Editrice, 2023), frutto di anni di studio e riflessione, che testimonia ancora una volta la profondità e la visione interdisciplinare del suo approccio." (Simona Sanna)

Danilo Scintu (Abbasanta, 21/02/1963 – Solarussa, 1/12/2024) è stato uno stimato architetto, uno scrittore e un grande studioso di architettura preistorica.

Ha pubblicato:

- con Alinea Editrice "Kilivani" (1994)
- con Edisar "Il Tirso" (1995)
- e con PTM Editrice:
 - . "Le Torri del cielo, architettura e simbolismo dei nuraghi in Sardegna" (2003)
 - . "L'Architettura dell'arcano, il megalitismo atlantideo dimora della dea Madre" (2013)
 - . "LA MISURA DELLE OMBRE: l'unità di misura e il significato delle forme nell'architettura e nell'arte ipogeica e megalitica del Periodo Neolitico" (2023)

Aya Ashour: costruire la pace per non perdere la speranza

L'Istituto di Istruzione Superiore "S.A. De Castro" di Oristano e Terralba e il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano hanno organizzato gli incontri con **Aya Ashour** con il tema *Costruire la pace per non perdere la speranza*.

Sabrina Sanna ha intervistato la giornalista e ricercatrice palestinese.

La traduzione dall'inglese è stata a cura di **Francesca Carboni**.

Giovedì 13 novembre 2025 alle 18, l'incontro si è tenuto nella sala del Centro Servizi Culturali UNLA. Venerdì 14 novembre 2025, alle 9.30, al Liceo Classico De Castro di Oristano.

Nota biografica di **Aya Ashour** a cura dell'Istituto "De Castro-Contini"

Giovane giornalista e ricercatrice palestinese, Aya Ashour si è laureata in Diritto Internazionale presso l'Università Al-Azhar di Gaza.

Ha iniziato da giovanissima a scrivere e documentare la vita quotidiana nella Striscia, con un'attenzione particolare alle donne, ai bambini e al diritto all'educazione in contesti di guerra.

Nel 2023 ha intrapreso un progetto di documentazione personale e collettiva che racconta la quotidianità del conflitto dal punto di vista civile, un archivio di memoria visiva e scritta che oggi rappresenta una delle poche testimonianze dirette di quella realtà.

Nota al pubblico italiano per le sue corrispondenze su Il Fatto Quotidiano con le quali ha raccontato la tragedia del suo popolo e quanto sta accadendo nella Striscia di Gaza.

Grazie ad una petizione lanciata dallo stesso giornale, all'impegno civile e istituzionale dell'Università per Stranieri di Siena, all'intervento personale del Rettore, professor Tomaso Montanari, e a quello del Ministro degli Esteri e della ministra dell'Università e della Ricerca, Aya ha potuto lasciare la sua terra per arrivare in Italia dove, dallo scorso giugno, è accolta dall'Università per Stranieri di Siena per portare a termine un lavoro di ricerca sul trauma e sul danno subito dal popolo palestinese, in una prospettiva di genere.

Lo scorso 18 ottobre, insieme ad altri due giornalisti palestinesi, ha ricevuto il Premio giornalistico Colombe d'Oro per la Pace, un premio istituito dall'IRIAD (Istituto di Ricerche Internazionali Archivio Disarmo) nel 1986 con l'obiettivo di incoraggiare il mondo dell'informazione a farsi portavoce dei temi della pace e del controllo degli armamenti. La Giuria del Premio ha inteso riconoscere il coraggioso lavoro dei giornalisti palestinesi che, a rischio della propria vita, documentano la realtà di Gaza.

Il 6 novembre le è stato assegnato il più alto riconoscimento conferito dal MedFilm Festival, il Premio Koinè – rivolto a personalità del mondo dell'arte, della scienza, dell'impresa culturale e dell'associazionismo che si siano

distinte per l'impegno a mantenere vivo il dialogo tra i popoli del Mediterraneo – con la seguente motivazione:

“Per aver difeso, con la forza della verità e della parola, il diritto all'informazione e all'istruzione, raccontando al mondo cosa significa vivere oggi a Gaza. In una Striscia chiusa alla stampa internazionale da oltre due anni, Aya Ashour ha narrato con lucidità e profonda dignità gli orrori della guerra e la resilienza del suo popolo, continuando a testimoniare anche sotto le bombe la realtà della sua famiglia e dei civili intrappolati nel conflitto. Operatrice umanitaria con Save the Children e Médecins du Monde – Svizzera, giornalista per Il Fatto Quotidiano e oggi ricercatrice presso l'Università per Stranieri di Siena, Aya incarna il coraggio di chi trasforma il dolore in conoscenza e la testimonianza in impegno civile. Simbolo di verità, dignità e resistenza, la sua voce continua a ricordarci il valore universale della giustizia e della vita”.

“Resistenza: La guerra partigiana in Italia (1943-1945)”

L'ANPI Comitato Provinciale di Oristano e il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano hanno organizzato la conferenza *Resistenza La guerra partigiana in Italia (1943-1945)*.

L'appuntamento si è svolto giovedì 16 ottobre alle 17.30, nella sala di via Carpaccio 9.

Mirco Carrattieri (Università di Bergamo) ha tenuto una relazione del titolo *La dimensione multinazionale della Resistenza*.

Ha coordinato **Carla Cossu** (Presidente Provinciale ANPI Oristano)

Ha introdotto la conferenza **Marcello Marras**.

L'incontro è stato realizzato con la collaborazione della **Libreria Canu di Oristano**.

Il Centro in Quartiere

Il Centro in Quartiere è una iniziativa di animazione culturale volta a creare aggregazione e collaborazione nei quartieri di Oristano. Le attività sono curate dagli operatori del CSC con la collaborazione attiva degli abitanti del quartiere che ospita l'iniziativa.

Sperimentata nell'annualità 2019, purtroppo le attività programmate per il 2020 e 2021 sono state annullate a causa dell'emergenza sanitaria, nel 2022 si è ripreso con gli incontri.

Nel 2025 si è organizzato un nuovo incontro in Via Aristana e, su richiesta dell'Associazione Residenti di Torregrande, iniziata una collaborazione con gli abitanti della borgata marina di Oristano:

Il vicinato di via Aristana, via Arborea, via Gialeto vi invita a Racconti di Vicinato

Lunedì 6 ottobre 2025 alle 18, Via Aristana dove il marciapiede è più largo verso i numeri civici 36-40, il vicinato di via Aristana, via Arborea, via Gialeto ha organizzato *Racconti di Vicinato I balli di via Aristana*, per un momento insieme, per scambiarsi notizie, racconti, letture ...

Hanno partecipato:

il vicinato di via Aristana, via Arborea, via Gialeto

il suonatore di launeddas **Stefano Pinna**

Ha coordinato il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano.

Hanno partecipato circa 50 persone.

Torregrande: Come eravamo

Nell'estate del 2025 il CSC è stato contattato dall'Associazione Residenti Torregrande, che opera a Torre Grande nella borgata marina di Oristano, per programmare insieme degli incontri culturali rivolti agli abitanti della borgata.

Giovedì 25 settembre alle 18, nella sede dell'Associazione, è stato programmato *Come eravamo: incontro per raccontarci e vedere vecchi filmati e foto di Torregrande*. Hanno partecipato circa 25 persone che hanno portato numerose fotografie. Il CSC ha proiettato alcuni vecchi filmati della borgata (periodo anni '50 fino al '80 del '900) presenti nell'archivio ARCORAU di via Carpaccio 9. I partecipanti, coordinati dal direttore del CSC Marcello Marras, hanno raccontato tanti aneddoti e storie.

OltrePassi – Progetto di educativa di strada

Nell'ambito delle attività de Il Centro in Quartiere è stato programmato *OltrePassi – Progetto di educativa di strada*.

OltrePassi è un progetto di educativa di strada promosso nell'area limitrofa al CSC di via Carpaccio (quartieri Città Giardino e Sa Rodia – Oristano), con l'obiettivo di intercettare, incontrare e accompagnare in percorsi di crescita i preadolescenti e gli adolescenti che vivono e frequentano la zona.

La durata complessiva del progetto è stata di quattro mesi (da settembre a dicembre) e ha previsto una fase di analisi del contesto, una di formazione e preparazione delle equipe, un periodo centrale di lavoro sul campo e una fase finale di restituzione e valutazione.

L'equipe è composta da un supervisore e progettista (pedagogista, psicologo-psicoterapeuta), da un coordinatore pedagogico e da una equipe operante sul campo costituita da due laureate in Scienze dell'Educazione. Il supervisore ha coordinato tutte le attività in condivisione con il direttore del CSC, mentre l'intera equipe ha collaborato con gli operatori del Centro.

Finalità principali del progetto sono: promuovere il benessere e la crescita personale dei giovani, prevenire il disagio e i comportamenti a rischio, favorire l'inclusione sociale e la partecipazione attiva, costruire relazioni educative significative e di fiducia, rafforzare il senso di appartenenza al territorio e attivare una rete stabile fra servizi, istituzioni e comunità locale.

L'attività di mappatura del territorio e di strutturazione dell'alleanza educativa ha l'obiettivo di conoscere in profondità l'area di intervento e di costruire una rete stabile con preadolescenti e adolescenti.

Nel periodo da settembre a dicembre si è sviluppata fase finalizzata a:

- ▣ individuare luoghi di aggregazione giovanile, risorse, criticità e bisogni emergenti del territorio;
- ▣ riconoscere e ingaggiare i referenti significativi (istituzionali e non) disponibili a collaborare;
- ▣ definire con loro un'alleanza educativa strutturata, chiarendo ruoli, modalità di comunicazione, procedure di invio e di condivisione delle informazioni, ambiti di intervento comuni;
- ▣ porre le basi per una progettazione condivisa delle azioni di educativa di strada, così che ogni successivo intervento sia inserito in una rete territoriale coesa, riconosciuta e corresponsabile.

Nel 2026 è prevista la fase per l'attivazione di una rete stabile fra servizi, istituzioni e comunità locale.

Laboratori per la Comunità: Proposte progettuali per i Comuni della Provincia di Oristano

Nell'alveo della propria missione di presidio culturale e sociale, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, con il supporto tecnico e progettuale della cooperativa OpportunEuropa ha avviato un percorso di ideazione progettuale volto a dare risposte concrete ai bisogni di vitalità e partecipazione delle comunità locali. Con questo progetto si è inteso attivare una fase sperimentale in collaborazione con alcune Amministrazioni, Enti e Associazioni di piccoli comuni della provincia di Oristano per studiare le realtà e i bisogni delle singole comunità,

in modo tale da progettare, programmare e realizzare, con la popolazione, degli interventi di animazione in armonia con le esigenze e i bisogni della comunità in cui vengono realizzati.

Da questo lavoro è nata una raccolta di proposte laboratoriali che intrecciano tradizione e innovazione, memoria e creatività, con l'obiettivo di valorizzare i piccoli comuni della provincia di Oristano attraverso il protagonismo delle nuove generazioni.

I laboratori proposti costituiscono un mosaico di esperienze che spaziano dall'arte del racconto orale al digitale, dalla cucina tradizionale all'artigianato, fino all'alfabetizzazione tecnologica. Rappresentano un investimento sulla comunità come luogo di trasmissione dei saperi e di costruzione identitaria, dove giovani e anziani si incontrano per generare conoscenze, rafforzare legami sociali e restituire un'immagine rinnovata dei territori.

La provincia di Oristano è una delle aree della Sardegna in cui il fenomeno dello spopolamento è fortemente accentuato. Si ritiene che la presenza attiva del Centro Servizi Culturali nelle comunità sotto i 1.000 abitanti sia di fondamentale importanza per contribuire ad una lettura del fenomeno e per progettare interventi culturali e realizzare degli spazi polifunzionali nei quale i servizi culturali, l'aggregazione e i servizi all'utenza siano funzionali alle esigenze degli abitanti. Queste tipologie di iniziative sono la missione fondante dei Centri Servizi Culturali e la motivazione della loro istituzione dal 1967.

Nel 2025 si sono attivati percorsi di Laboratori di Comunità in 2 paesi della Provincia di Oristano: Gonnosnò (671 abitanti) e Neoneli (590 abitanti).

BA GIA TA MA – Scatti di viaggio esposti nel reparto di Pediatria dell'Ospedale San Martino di Oristano

Dal 5 giugno al 25 giugno il reparto Pediatria dell'Ospedale San Martino di Oristano ha ospitato la mostra fotografica della operatrice del CSC Federica Marras. L'iniziativa è nata dalla collaborazione con il Centro servizi culturali di Oristano per permettere ai piccoli pazienti e ai loro accompagnatori di evadere dal luogo in cui si trovano e di provare emozioni e suggestioni positive anche in questo contesto.

BA GIA TA MA è una selezione fotografica che include due scatti per ognuno dei quattro paesi in mostra: Bali, Giappone, Tailandia, Marocco.

Una bambina dall'espressione timida e pensierosa siede all'ingresso della sua casa nell'isola di Bali. Nella foto accanto, due donne vendono i loro prodotti al mercato di Ubud. In Giappone, per le vie di Kyoto, passeggiano le coloratissime geishe con i loro abiti e trucco tradizionali. Al mercato di Rawaii, in Tailandia, un bambino sta in piedi sopra un tronco con lo sguardo fisso sull'orizzonte. In una baracca vicina, due donne stanno sedute in silenzio una accanto all'altra. In Marocco, all'interno della medina di Marrakech, un uomo è circondato dai colori delle sue stoffe appese ed un signore anziano, seduto in terra tra vari oggetti, viene illuminato da un potente fascio di luce.

La mostra ha avuto anche lo scopo di stimolare i bambini all'interazione e all'azione: accanto ai pannelli espositivi è stato allestito un tavolino con dei cartoncini colorati e dei pastelli che i piccoli pazienti hanno potuto utilizzare per scrivere un pensiero o disegnare sulla scorta delle suggestioni fornite dalle foto. I materiali raccolti sono stati esposti durante la rassegna estiva allestita nel Giardino del Centro Servizi Culturali di Oristano, che quest'anno avrà come tema proprio *"Viaggi e SpostaMenti"*.

Si rimanda al link Youtube <https://www.youtube.com/channel/UCN3JtUxJl41ODx2WWuJpXzQ> per visionare il video sulla mostra BA GIA TA MA.

Federica Marras nasce a Oristano il 13 febbraio 1987. Dopo il diploma si trasferisce a Cagliari e poi a Siena dove si laurea in storia dell'arte. In questo periodo si crea il legame con la fotografia, in particolare durante il suo primo viaggio di volontariato nel 2009 in Africa.

Si trasferisce a Siviglia per il progetto Erasmus, poi ad Edimburgo per un breve periodo e di nuovo a Siena

dove si fermerà per lavoro. Ma il richiamo della vita vicino al mare, della sua Isola, diventa sempre più forte e, dopo lunghi viaggi, la Sardegna è di nuovo la sua base.

Diventa guida turistica e lavora in ambito turistico e culturale.

Dal 2020 è operatrice culturale presso il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano.

Mostra “Donne della Resistenza. Madri della Costituzione. Itinerari di democrazia”

Il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano, in occasione degli 80 anni dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, dal 6 marzo, per tutto il 2025, ha ospitato nella sala polivalente la mostra *Donne della Resistenza. Madri della Costituzione. Itinerari di democrazia*. L'iniziativa è stata promossa con l'ANPI Comitato Provinciale di Oristano.

La mostra, curata da **Luisa Sassu** (col supporto tecnico di **Andrea Murru**) e prodotta dall'**ANPI Sardegna**, nasce nel 2018, in occasione del settantesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione.

L'esposizione, con l'ausilio di pannelli con foto e testi, illustra le fasi salienti del percorso democratico: dalla Resistenza al diritto di voto alle donne, fino alla stesura della Carta Costituzionale, che ha rappresentato l'avvio di una produzione legislativa orientata al consolidamento dei diritti civili, politici e sociali. Nella ricostruzione degli itinerari di democrazia, si è scelto di dedicare l'approfondimento al ruolo svolto dalle donne, sia nella Resistenza che nella Assemblea Costituente; un ruolo spesso sottovalutato dalla storiografia, di cui gli studi più recenti stanno rivelando l'importanza e la centralità. La mostra propone quindici pannelli di chiara lettura, fruibili da un pubblico molto vasto. I pannelli possono essere distinti tra alcuni a contenuto tematico generale ed altri dedicati specificamente al contributo di alcune delle Madri Costituenti, evidenziato attraverso brani degli interventi svolti durante i lavori in Assemblea o nelle commissioni, e accompagnati da brevi note biografiche delle Deputate.

IMPARAMUS A ISCRÌERE IN SARDU a cura di Antonio Ignazio Garau (rubrica online)

Imparamus a iscrìere in sardu (Impariamo a scrivere in sardo) è una rubrica online, curata da **Antonio Ignazio Garau**, disponibile nel canale YouTube CSCUNLAOristano. Nel 2025 sono state realizzate altre 4 puntate.

Imparamus a iscrìere in sardu (Impariamo a scrivere in sardo)

Si scrive “perda”, “preda” o “pedra”? E nella parola “fèmina” ci va l’accento? E l’accento andrà segnato grave (\) o acuto (/)? Bisogna scrivere “totu” o “tottu”? È preferibile scrivere “pezza” o “petza”? Quante domande ci poniamo e quanti dubbi nascono, quando trasferiamo la nostra lingua storico-identitaria dall’oralità alla scrittura!

Anche per venire incontro alle richieste di numerosi utenti desiderosi di apprendere le principali regole ortografiche del sardo, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha pensato di realizzare questa serie di agili videoclip.

Sono curati dall’esperto Antonio Ignazio Garau, operatore di sportello linguistico, traduttore-interprete nella Pubblica Amministrazione, consulente tecnico o perito in materia di lingua sarda in ambito giudiziario penale, docente di sardo nei corsi di formazione rivolti ai dipendenti della P.A. e al personale insegnante della Scuola, giornalista pubblicitista e poeta.

Il Giardino del Centro 2025 - XV edizione: Viaggi e spostaMenti

Nell'estate 2025, il Giardino del Centro Servizi Culturali di Oristano si è trasformato in una vera e propria stazione culturale a cielo aperto. Con la XV edizione de *Il Giardino del Centro*, il tema “*Viaggi e spostaMenti*” è

diventato il filo conduttore di un mese ricco di incontri, visioni e racconti che ci hanno portato lontano – fisicamente, emotivamente e simbolicamente.

Dal 1° al 31 luglio, alle ore 21, il giardino di via Carpaccio 9 si è animato come un “centro intermodale” per viaggiatrici e viaggiatori curiosi: un luogo dove si sono incontrate storie, voci, suoni e immagini capaci di guidarci in percorsi di scoperta, memoria, speranza e cambiamento. In programma: cinema, testimonianze di vita, incontri, musica dal vivo e presentazioni di libri.

Gli eventi, dieci in tutto, sono state tappe di un itinerario narrativo che ha attraversato continenti e coscienze: dai borghi invisibili d'Italia alle cronache africane, dalla memoria di Auschwitz ai sogni infranti dei bambini di Gaza, fino agli “imprevedibili viaggi” dell'anima. A bordo, scrittrici, testimoni, musicisti, ricercatrici e ricercatori che ci hanno accompagnato lungo queste rotte parallele.

Anche per la XV edizione de *Il Giardino del Centro* ha fatto tappa nella nostra stazione culturale “la carovana” del festival Dromos.

Il giardino, come negli scorsi anni, è stato ripulito e valorizzato dalle volontarie e dai volontari del laboratorio di Cittadinanza partecipata, che è proseguito durante tutta la rassegna, con interventi creativi per rendere il nostro hub culturale sempre più accogliente e funzionale.

Il Giardino del Centro: “Viaggi e spostaMenti”

Ogni tappa è un'occasione per spostarsi, nel corpo e nella mente.

Programma:

Martedì 01 luglio

Film *Il bambino che scoprì il mondo* di **Alê Abreu** (Brasile, 2013, 80')

Venerdì 04 luglio

Dalle Marche al Sud Sudan: cronache dal cuore dell'Africa incontro con **Roberto Trisciani** di Nacho Sud Sudan

Coordina la serata **Emanuele Pinna**

Martedì 08 luglio

Presentazione del libro *I paesi invisibili. Manifesto sentimentale e politico per salvare i borghi d'Italia* di **Anna Rizzo** (Il Saggiatore, 2022)

Dialoga con l'autrice **Marcello Marras**

Venerdì 11 luglio

Film *Non dirmi che hai paura* di **Yasemin Samdereli** (Italia, Germania, Belgio, 2024, 102')

Martedì 15 luglio

La mia voce incontro con **Ibrahima Lo**

Coordina la serata **Giuseppe Manias**

Venerdì 18 luglio

Auschwitz: percorsi di Memoria attiva. Luoghi e oggetti tra passato e presente incontro con **Silvia Bencini**

Coordina la serata **Luca Bravi**

Martedì 22 luglio

Il Giardino ospita *DROMOS Festival XXVII Edizione: HOPE*

Rassegna *The faces of hope*

Set musicale con **Nicola Vacca**

Film *I Bambini di Gaza - Sulle onde della Libertà* di **Loris Lai** (USA, 2024, 90')

Mercoledì 23 luglio

Il Giardino ospita *DROMOS Festival XXVII Edizione: HOPE*

Rassegna *The faces of hope*

Set musicale con **Disorchestra in duo**

Film *L'altro volto della speranza* di **Aki Kaurismäki** (Finlandia, 2017, 98')

Lunedì 28 luglio

Il Giardino ospita *DROMOS Festival XXVII Edizione: HOPE*

Rassegna *The faces of hope*

Set musicale con **Julia Ensemble**

Film *The Specials - Fuori dal comune* di **Olivier Nakache, Eric Toledano** (Francia, 2019, 114')

Giovedì 31 luglio

Film *L'Imprevedibile viaggio di Harold Fry* di **Hettie MacDonald** (Gran Bretagna, 2023, 108')

6) Attività rivolte ai bambini

Dal 2009 il Centro ha iniziato a programmare delle attività rivolte ai bambini, con l'obiettivo di rendere la struttura uno spazio utilizzabile da tutte le fasce di età.

Dal 2013, nella sala della mediateca, è stato allestito un angolo bambini con un tavolino, piccole sedie colorate, giochi (spesso ispirati, o con immagini tratte, da film), libri e colori. Negli ultimi anni si sono acquistate delle cuffie audio per bambini da posizionare nelle postazioni audiovisive e un tablet educativo pensato per bambini, utilizzato anche per la consultazione dei cataloghi film bambini. Nel 2025, l'angolo dei bambini è stato arricchito di un piccolo scaffale adatto per i piccoli e di una serie di giochi e di libri illustrati.

Inoltre, è possibile scegliere i film giocando con delle piccole schede cartonate degli ultimi dvd acquisti.

Nel 2025 si sono realizzate le seguenti iniziative:

Cinema Junior

La rassegna *Cinema Junior* è una iniziativa che ha preso il via nel 2014, riservata agli iscritti al Centro Servizi Culturali. Nella sala del CSC ogni mese viene proiettato un film di animazione per bambini da "4 a 99 anni". Questa proposta è stata accolta con particolare entusiasmo e ha fatto iscrivere al Centro un altissimo numero di bambini della fascia tra i 4 e gli 11 anni. Inoltre, ha fatto in modo di sviluppare la collaborazione con le ludoteche presenti ad Oristano e frazioni.

Nel 2025 sono state programmate 3 proiezioni.

Cinema Junior Special

Questa formula di *Cinema Junior* è aperta a tutti, iscritti e non iscritti al CSC, con ingresso libero sino a esaurimento posti. È stata sperimentata nell'autunno del 2024. A partire dal mese di aprile nel 2025 sono state realizzate 8 proiezioni di *Cinema Junior Special - Film di animazione per bambini dai 2 ai 99 anni*. Tutte le proiezioni si sono tenute nella sala polivalente del CSC alle 17.

CINEMA JUNIOR Special Natale

In occasione delle vacanze natalizie, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha organizzato una rassegna di film dedicati al Natale, programmati la mattina alle 10.30 nella sala di via Carpaccio 9, con ingresso libero.

Cinema Junior Special Natale si è svolto con il seguente programma:

lunedì 22 Dicembre 2025

La tela di Carlotta Regia di **Gary Winick** Genere: Commedia – USA, 2006, durata 113'.

Sinossi: Il maialino Wilbur è in pericolo: è Natale e lui potrebbe diventare il piatto del cenone. Così si allea con Carlotta, un ragnetto, per ideare un ingegnoso piano e scampare il pericolo.

martedì 23 Dicembre 2025

Polar Express Regia di **Robert Zemeckis** Genere: Animazione – USA, 2004, durata 100'.

Sinossi: Alla vigilia di Natale, un ragazzino si imbarca in un'avventura magica al Polo Nord sul Polar Express, imparando l'amicizia, il coraggio e lo spirito del Natale.

lunedì 29 Dicembre 2025

Il Grinch Regia di **Peter Candeland, Yarrow Cheney, Matthew O'Callaghan, Raymond S. Persi, Scott Mosier** Genere: Animazione – USA, 2018, durata 90'.

Sinossi: Il Grinch rovinerà anche il prossimo Natale? La creatura verde, infatti, pensa che ci sia solo un modo per ritrovare la sua pace e tranquillità: rubare il Natale.

martedì 30 Dicembre 2025

La storia infinita Regia di **Wolfgang Petersen** Genere: Fantastico – Germania, 1984, durata 92'.

Sinossi: La storia del piccolo Bastian che esplora un meraviglioso mondo di fantasia attraverso le pagine di un libro misterioso.

7) Collaborazione con Enti e Associazioni nelle attività culturali e di formazione

Gli ultimi quindici anni di attività si sono caratterizzati per aver notevolmente sviluppato, la già ampia, rete di collaborazioni (110/150 per anno) con le associazioni culturali di vario orientamento e associazioni di promozione sociale, offrendo i servizi di volta in volta richiesti per il raggiungimento dei loro scopi sociali.

Il Centro Servizi Culturali di Oristano da diversi anni è partner in numerosi Festival letterari, di cinema e scientifici che hanno importanza a livello regionale. Con il passare degli anni stanno aumentando le richieste di coinvolgimento del Centro, sia nella fase di consulenza nelle predisposizione dei programmi, che di supporto logistico e, in alcuni casi, anche nel curare direttamente delle attività.

Anche per l'annualità 2025, il Centro ha lavorato per allargare questa rete e ha messo a disposizione di Enti e Associazioni (Regione, Provincia, Comuni, Università, Associazioni culturali, Associazioni di promozione sociale, comunità, Associazioni di insegnanti, Associazioni di volontariato, Biblioteche, ASL, Parrocchie, Comitati spontanei, etc) la propria struttura logistica, le sue attrezzature, i materiali e la competenza professionale dei suoi operatori per le consulenze richieste, per la realizzazione di attività culturali, conferenze, incontri, dibattiti e seminari di informazione e formazione. Si è collaborato con oltre 140 Enti e Associazioni.

Si è fermamente convinti che il principale compito di una struttura come il CSC, sia quello di erogare servizi e di essere promotore di iniziative culturali, ma soprattutto deve favorire la crescita dell'associazionismo e della collaborazione con realtà operative sul territorio.

Per il 2025, si segnalano in particolare la collaborazioni con: *Festa della letteratura Bimbi a Bordo 2025*;

Festival Sette sere sette piazze sette libri; Festival Licanias; Festival Dromos; Festival della Letteratura e dell'Archeologia della Sardegna; Propagazioni Festival; Festival Oristano Legge; Casa di reclusione di Is Arenas (Arbus); Università degli Studi di Cagliari – Scienze delle produzioni multimediali; Università degli Studi di Cagliari – Cattedra di Etnomusicologia; Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (Forlilpsi) dell'Università di Firenze; ASL di Oristano – Centro di Salute Mentale Oristano; SerD Oristano; reparto Pediatria dell'Ospedale San Martino di Oristano; Centro di riabilitazione Santa Maria Bambina; Rete Cinema Saerdega; Biblioteca Gramsciana Onlus; Associazione Il Germoglio; l'ANPI Oristano; Comunità "Il Gabbiano" – Oristano; Associazione Italiana Persone Down Oristano; Subacquei per la Scienza Costa Ovest Sardegna; Provincia di Oristano; Comune di Oristano.

8) Produzione audiovisivi

Dal 1994 il Centro ha prodotto in standard professionale (U-Matic, Betacam, HDV, HD) documentari didattici e documentari riguardanti la storia, la società, l'economia, l'ambiente ed i beni culturali della Sardegna. Le produzioni sono state presentate in varie rassegne specializzate nazionali e internazionali e utilizzate nell'ambito di iniziative culturali organizzate dal Centro in modo autonomo o in collaborazione con altri Enti o associazioni culturali. Questa attività, con il trascorrere degli anni, ha dato al Centro Servizi Culturali di Oristano prestigio e numerosi riconoscimenti a livello nazionale e internazionale.

Negli ultimi anni si è ripreso nella realizzazione di prodotti audiovisivi con i documenti inseriti in ARCORAU e si è ripreso a collaborare alla co-produzione di documentari.

Dall'avvio dell'emergenza sanitaria il settore di produzioni audiovisive del CSC è stato particolarmente attivo. In questi cinque anni sono stati realizzati alcuni brevi filmati e, soprattutto, prodotte una serie di attività online come streaming di numerose iniziative culturali con ospiti (comprese alcune maratone streaming – dirette con 7 ore di trasmissione online), o rubriche come BiblioTour, Il salotto delle Storie, Tracce arabe nella lingua italiana, Già è poco loffio: non fa a vederlo! Spigolature sull'italiano regionale di Sardegna, Un libro per te.

I video sono caricati nella pagina Facebook e nel canale YouTube del CSC. In particolare quest'ultimo, grazie ai materiali caricati negli ultimi cinque anni, ha avuto un numero altissimo di visualizzazioni e molti dei materiali presenti sono frequentemente utilizzati per diverse attività didattiche. Dall'avvio dell'emergenza il nostro canale ha visto una costante crescita di iscritti e di visualizzazioni facendolo diventare uno spazio importante per la fruizione dei nostri servizi. Tutto lo staff del CSC ha investito molte risorse di progettazione e tecniche per rendere i materiali proposti interessanti e accattivanti.

Nel corso del 2025 sono stati realizzati:

- *Billy Wilder, costruttore di storie affascinanti* - di Bruno Fornara;
- *Presentazione del documentario PASSU PASSU* - Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo;
- *Non chiamatemi Ismaele...il primo libro non si scorda mai* a cura di Roberta Balestrucci (rubrica online in 7 puntate);

Si tratta di 7 appuntamenti curati da Roberta Balestrucci, con la regia di Giovanni Fraoni, con la presenza di un ospite per ogni puntata: Walter Leoni, Azzurra D'Agostino, Evelise Obinu, Andrea Santonastaso, Francesca Casula, Otto Gabos e Claudia Fachinetti. Gli ospiti (autori, illustratori, sceneggiatori) hanno raccontato quale libro abbia smosso in loro la passione per la scrittura e il disegno.

- *Formare Parole, Parole per Formare* (Rubrica Online in 9 puntate)

Formare Parole, Parole per Formare è una serie di 9 video-pillole realizzata dal Dipartimento FORLILPSI dell'Università degli Studi di Firenze e dal Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano.

La serie indaga le parole chiave della partecipazione, dell'inclusione e delle memorie comunitarie, con l'obiettivo

di favorire una lettura più consapevole dei processi storici e sociali che attraversano il presente.

I video si rivolgono a scuole, realtà educative, e alla cittadinanza interessata a comprendere come il lessico con cui descriviamo il mondo possa incidere sulla costruzione di comunità più inclusive, democratiche e partecipative;

- *Fonti per la conoscenza della Musica Sarda* a cura di Marco Lutz (Rubrica Online in 5 puntate)

Fonti per la conoscenza della Musica Sarda è un ciclo di cinque video dedicato alla storia e alle pratiche della musica e della poesia di tradizione orale della Sardegna, realizzato dall'etnomusicologo Marco Lutz per il Centro Servizi Culturali di Oristano.

Attraverso la lettura e il commento di diverse fonti storiche – opere letterarie, cronache di viaggio, documenti notarili e testimonianze etnografiche redatte tra il XVII secolo e l'inizio del Novecento – la serie propone un percorso di riflessione sul modo in cui osservatori esterni e studiosi locali hanno descritto e interpretato le musiche della Sardegna.

- *Imparamus a iscriere in sardu* a cura di Antonio Ignazio Garau (rubrica online puntate dalla 7 alla 10)

Imparamus a iscriere in sardu (Impariamo a scrivere in sardo) è una rubrica online, curata da Antonio Ignazio Garau. Nel 2025 sono state realizzate altre 4 puntate per completare la serie delle 6 puntate realizzate nel 2024.

9) "ArcOrAu" Archivio Oristanese Audiovisivi

Nell'ambito delle attività di produzione e documentazione audiovisiva, dall'annualità 2007, il Centro Servizi Culturali UNLA di Oristano ha dato avvio al reperimento di documentazione audiovisiva sul patrimonio antropologico, linguistico, storico, musicale e culturale della provincia di Oristano.

Nel 2012 è stato inaugurato ARCORAU (ARCHivio ORistanese Audiovisivi). Un archivio in progress che raccoglie video, audio, foto e testi digitalizzati provenienti da numerosi paesi della provincia. Oltre ai documenti del Centro Servizi Culturali di Oristano, stanno confluendo in ARCORAU numerosi documenti inediti provenienti dai materiali di ricerca di docenti universitari, ricercatori e studiosi locali. Numerose sono le registrazioni di interviste, spesso in lingua sarda, ed esecuzioni musicali di persone ormai scomparse.

Nel 2025 il lavoro di recupero dei materiali è proseguito normalmente, inoltre, si è data continuità anche al lavoro di inserimento di nuovi file e schedature nel server di ARCORAU. Attualmente sono consultabili circa 1.000 file e schede.

Tutti i materiali catalogati possono essere consultati presso la nostra sede grazie a due postazioni multimediali messe a disposizione dell'utenza.



CCEP SANTU LUSSURGIU (OR) – Maria Arca

Il 2025 è stato un anno importante per l'Associazione in primo luogo perché si è concluso con la revisione dello statuto e con l'iscrizione dell'Ente "Centro di Cultura per l'Educazione Permanente o Centro di Cultura per l'Educazione Permanente U.N.L.A." nella Sezione B)) del RUNTS con il riconoscimento della personalità giuridica. (Associazioni di Promozione Sociale" di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, art. 47 - Codice Pratica RUNTS n. 1914666, Repertorio RUNTS 145642 - Prot. RAS n. 5867 del 25/03/2025.

Nel corso dell'anno 2025 l'associazione ha confermato i protocolli d'intesa con la Pro Loco, Il Ceas, la Biblioteca comunale, Varie associazioni del territorio, l'Istituto Comprensivo per attività di promozione sociale, di supporto alle attività scolastiche e promozione del territorio.

L'Associazione ha tenuto contatti continui sia con il presidente Prof. Gemelli e gli operatori dell' UNLA di Roma, sia con il delegato regionale dott. Marcello Marras del Centro Servizi di Oristano che sono stati un grande supporto durante tutto l'anno.

Contatti continui e positivi anche con l'amministrazione Comunale nella persona del Sindaco dott. Diego Loi.

Nel mese di novembre l'associazione ha aderito al **PROGETTO INTERREG- VIA PATRIMONIA ACT** – Patto locale per la realizzazione di un itinerario per la valorizzazione culturale e turistica del territorio -Itinerario "**Bertulas**". Riferimenti del progetto, individuati dalla regione Sardegna, saranno l'Università di Cagliari e Sassari e l'ISRE.

Per il mese di gennaio , il salone sociale del Centro ha ospitato la mostra: **"I ricordi, la storia percorso fotografico e non solo attraverso la religiosità dei lussurgesi"**. La mostra fotografica e documentale sulle nostre chiese e sulle tradizioni religiose in particolare è stata, visitata come documenta il libro firma, da circa 500 persone che hanno commentato, osservato e arricchito il percorso con documenti e foto. Nel corso dell'anno i locali del salone sociale migliorato per il montaggio di 2 pompo di calore che hanno consentito un'utilizzo più agevole, hanno ospitato diverse manifestazioni riguardanti attività importanti per la comunità : assemblee popolari, feste di laurea, convegni , momenti forti di integrazione sociale.

Museo della tecnologia Contadina Maestro Francesco Salis e archivio storico.

L'associazione ha inoltre lavorato a tutte le attività previste dallo statuto in particolare alla promozione dell'archivio riconosciuto e del Museo della Tecnologia Contadina. Nel primo periodo dell'anno si è lavorato al progetto **"Voci della memoria** : video interviste con gli anziani e con coloro che hanno fatto esperienza del Centro di Cultura negli anni storici in cui l'Associazione rappresentava un punto fermo e unico nella costruzione della comunità sensibile e socialmente impegnata. Queste video interviste andranno ad integrare la documentazione per la maggior parte cartacea che costituisce il nostro archivio. Nel frattempo si è adeguato lo spazio in segreteria per ospitare l'archivio. Con l'aiuto dei volontari e di un gruppo di ragazzi opportunamente formati si è programmata l'apertura del Museo soprattutto nei momenti forti per la nostra comunità. Nella seconda parte dell'anno i ragazzi si sono iscritti all'INPS all'opzione PrestO e si sono alternati nel gestire a promozione sociale e l'apertura settimanale del museo. La predisposizione di testi semplificati da utilizzare in eventuali QR code.

Attività ed eventi

Per il mese di gennaio , il salone sociale del Centro ha ospitato la mostra: **"I ricordi, la storia percorso fotografico e non solo attraverso la religiosità dei lussurgesi"**. La mostra fotografica e documentale sulle nostre chiese e sulle tradizioni religiose in particolare è stata, visitata come documenta il libro firma, da circa 500 persone che hanno commentato, osservato e arricchito il percorso con documenti e foto. Nel corso dell'anno i locali del salone sociale migliorato per il montaggio di 2 pompo di calore che hanno consentito un'utilizzo più agevole, hanno ospitato diverse manifestazioni riguardanti attività importanti per la comunità : assemblee popolari, feste di laurea, convegni , momenti forti di integrazione sociale.

Febbraio e carnevale:

Il Centro è stato protagonista di momenti comunitari di festa e di tradizione con i vari eventi : Partecipazione a : “Cantigos in carrela” manifestazione canto polifonico e non che si snoda tra le strade del paese, con grande partecipazione di lussurgesi e ospiti dalle varie parti della Sardegna; partecipazione alle corse tradizionali a cavallo che durante il carnevale si svolgono all’interno della strada principale del paese: i cavalieri mascherati e in coppia percorrono in maniera ardita e spericolata una strada in discesa circondati da due ali di folla che rendono il percorso pericoloso ed emozionante;

collaborazione per la realizzazione de” Sa carrela dei bambini” che è arrivata alla XVII^a edizione : i bambini (dai 2 ai 10 anni) con cavallini di ferula e/o legno, imitando i grandi fanno lo stesso percorso mascherati e veloci. Durante queste manifestazioni , il Centro ha tenuto aperto il Museo ed ha inoltre messo a disposizione il salone sociale per i tradizionali balli di carnevale.

25 Giugno 2025- Presentazione del libro: **TRÀMUDA** di Antonangelo Liori con discussione sulla relazione tra transumanza lunga operata e descritta nel libro e transumanza breve presente nel territorio di Santu Lussurgiu.

4 Luglio 2025- Presentazione del libro **Fatziennas de una olta – Lavori del passato** di Francesca Manca libro redatto nelle due versioni :sardo-Italiano- Descrizione e memoria di attività che oggi sono quasi scomparse attraverso racconti ed esperienze di vita. La vendita del libro ha avuto scopo benefico ed è stata dall’autrice devoluto alle missioni salesiane in Ucraina.

13 luglio 2025- Partecipazione alla **Giornata nazionale delle pro loco d’Italia** con una manifestazione dal titolo: “*La nostra storia attraverso gli edifici, i proprietari originari e la loro vita quotidiana*”. Sono state protagoniste le sedi storiche delle associazioni principali di Santu Lussurgiu : Pro Loco, Centro di Cultura e Hymno.

19 luglio 2025 Manifestazione“**tra FEDE e ARCHITETTURA**” *la chiesa del Carmine di Oristano e Santu Lussurgiu*. Attraverso il libro di Antonio Pinna:

LA CHIESA E IL MONASTERO DEL CARMINE DI ORISTANO- Il gioiello del rococò in Italia, abbiamo scoperto la storia l’architettura e la unicità della nostra chiesa precedente sicuramente al 1600.

7/ 17 agosto 2025 – collaborazione con il **Teatro del Segno** con la messa a disposizione dei locali del salone sociale per le attività teatrali che a Santu Lussurgiu sono giunte alla 17 edizione.

15 settembre 2025 - **gita annuale del Centro: IL CENTRO SUD SARDEGNA Tra fiordi d’acqua e torri di pietra**. La giornata ha coinvolto un 105 utenti ed ha avuto come meta così come da tradizione, la valorizzazione della ricchezza naturalistica del territorio con il percorso in battello sul Lago Flumendosa e quella archeologica con la visita a Su Nuraxi di Barumini e Casa Zapata. E’ stato un bel momento di aggregazione fortemente voluto dal Centro di cultura che ha fornito i pullman necessari alla gita facendo in modo che più persone potessero sfruttare un’occasione per tanti unica di visita questi luoghi.

17 ottobre 2025- Presentazione del libro **“TUTTO E’ IN QUEGLI OCCHI”** di Giorgio la Spisa.

Il folto gruppo di persone presenti ha gradito la delicata storia di un fenomeno come quello minerario che seppur lontano dal nostro territorio ha portato attraverso le vicende raccontate e le caratteristiche dei personaggi presentati ad analizzare atteggiamenti di resilienza, e allo stesso tempo di ribellione di adattamento di speranza disillusa che sono simili anche alle vicende del nostro territorio.

4-5 ottobre 2025 partecipazione alla manifestazione CEAS APERTI- **Il futuro è scritto nell’acqua**. La manifestazione che si è tenuta nel salone del Centro, ha visto esperti del settore presentare a grandi e piccoli due aspetti importanti: la Gestione dell’acqua con l’agronomo Maurizio Podda, ... Storie, sfide e comunità con il geologo Giovanni Tilocca e l’associazione Sardegna Palestina e... non si gioca con l’acqua con l’associazione Montiferru Play .

18/19 Ottobre 2025 - Giornate del romanico. Il gruppo degli animatori e parte del nostro direttivo è stato presente per presentare le caratteristiche della chiesa Romanica di San Leonardo.

17/ 24 novembre 2025- **MONTIFERRU PLAY .- Festival del gioco da tavolo**. Il centro ha partecipato in particolare per con i propri locali alla manifestazione che per una settimana ha visto partecipi bambini, giovani e anziani ad esperienze di gioco da tavolo.

29 novembre 1 dicembre 2025 partecipazione alla manifestazione Artes e Sabores promossa dall’amministrazione comunale con tre momenti forti:

1- Mostra **“SO FARE”** , progettata e realizzata con la Pro Loco Santu Lussurgiu. Nel salone del centro sono stati esposti i lavori di artisti non professionisti : sculture, pitture, foto, manufatti (maglioni, centrini, ma anche pezzi di corredo quali lenzuola, tovagliati) realizzati totalmente a mano. Grande interesse per le sculture in legno e gesso di Giomaria Cambera ma anche per le miniature in legno degli strumenti e macchine agricole presenti al museo realizzate dal Signor Raffaele Piras.

2- In continuità con il progetto **“I castagneti lussurgesi” – risorsa storica ed opportunità futura**, in collaborazione con l’Agenzia Forestas e il cantiere Pabarile si è realizzata la dimostrazione dal vivo del funzionamento della segheria mobile presente nel cantiere stesso. Sono stati lavorati alcuni tronchi di castagno per mettere in evidenza le potenzialità della macchina e del legname. Frutto e dono di questa giornata è stata la cornice del ritratto del Maestro Salis presente al centro.

3- **Apertura del Museo** . Nei due giorni , il museo è rimasto aperto ed ha consentito oltre la visita anche guidata, di partecipare ad una dimostrazione pratica del lavoro del sellaio che ha allestito il proprio laboratorio nella sala del cavallo .

5 dicembre 2025. Convegno e mostra su : **Rigenerazione territoriale e multifunzionalità delle imprese rurali nel Montiferru**. L’evento è stato organizzato dalle università sarde ed ha visto esposte fino a gennaio di circa 80 foto che hanno documentato il territorio del Montiferru su cui investono le aziende prese in considerazione. La mostra gestita dai nostri volontari è rimasta aperta fino a metà gennaio.

19 dicembre 2025- Presentazione del libro:**L’ASINO SARDO** di Giovanni Serra e Franca Carboni. Il libro ha riscosso molto interesse perché nel tempo nel nostro territorio la presenza e il ruolo di questo animale è stato fondamentale . La presentazione accattivante e coinvolgente degli autori ha catturato gli ascoltatori che hanno partecipato a tutti i momenti



SICILIA

CCEP ISPICA (RG) – Antonino Lauretta

“Democratica. La Repubblica Italiana attraverso i Principi fondamentali della sua Costituzione”

Questo Centro di Cultura – U.N.L.A., nell’ambito delle proprie finalità istituzionali rivolte alla promozione culturale, alla diffusione della conoscenza e all’educazione permanente dei cittadini, ha realizzato, in collaborazione con Università degli Studi di Catania, il volume *“Democratica. La Repubblica Italiana attraverso i Principi fondamentali della sua Costituzione”*, stampato nel mese di novembre 2025.

L’iniziativa si colloca all’interno del Progetto di Ateneo *“Emarginazione del Parlamento e crisi della democrazia rappresentativa”*, coordinato dal prof. Ignazio Spadaro, RTD-B di Diritto costituzionale e pubblico, e rappresenta un’importante esperienza di collaborazione tra istituzioni culturali territoriali e mondo universitario, finalizzata alla divulgazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana e alla promozione della cittadinanza consapevole.

La peculiarità e l’originalità del progetto risiedono proprio nella capacità di coniugare il rigore scientifico dell’approccio accademico con strumenti divulgativi accessibili, rivolti in particolare alle giovani generazioni e ai cittadini non specialisti. Il volume, infatti, affronta temi complessi legati alla democrazia rappresentativa, ai diritti costituzionali e al funzionamento delle istituzioni repubblicane attraverso un linguaggio volutamente chiaro, immediato e non tecnico, pur mantenendo solidità concettuale e accuratezza scientifica.

Particolare attenzione è stata dedicata all’utilizzo di esempi concreti tratti dalla vita quotidiana, metodologia che rende il testo maggiormente fruibile e capace di stimolare interesse, partecipazione e senso critico nei lettori. Tale impostazione costituisce un elemento distintivo dell’iniziativa, poiché consente di avvicinare il pubblico ai valori costituzionali in maniera innovativa ed efficace, favorendo una comprensione autentica dei principi democratici che regolano la convivenza civile.

Il volume, privo di prezzo di copertina e predisposto anche per eventuali ristampe future, è stato concepito quale strumento di diffusione culturale ad ampia accessibilità, con l’obiettivo di ampliare il più possibile la platea dei destinatari e incentivare percorsi di educazione civica e costituzionale.

Tra le finalità principali dell’iniziativa vi è quella di promuovere la conoscenza dei valori fondanti della Repubblica Italiana, rafforzare la coscienza democratica e contribuire alla formazione di cittadini informati, partecipi e consapevoli. In un contesto storico caratterizzato da fenomeni di disaffezione politica, semplificazione del dibattito pubblico e vulnerabilità ai processi di manipolazione del consenso, il progetto assume una significativa valenza educativa e sociale.

L’attività si inserisce inoltre nel più ampio quadro dell’educazione permanente e del contrasto all’analfabetismo funzionale e di ritorno, in coerenza con il Goal 16 dell’Agenda 2030 delle Nazioni

Unite, volto a promuovere società pacifiche, giuste e inclusive, nonché istituzioni solide e partecipative. Attraverso la diffusione di strumenti culturali accessibili e scientificamente fondati, il progetto mira ad accrescere la resilienza critica dei cittadini e la loro capacità di interpretare consapevolmente i fenomeni sociali e istituzionali contemporanei.

A conferma della rilevanza culturale e formativa dell’iniziativa, il volume è già stato presentato presso diversi Istituti superiori delle province di Catania e Siracusa, riscontrando interesse e partecipazione da parte degli studenti e del personale docente.

Nell’ambito delle attività di diffusione territoriale, il volumetto sarà inoltre presentato a Ispica il 27 aprile 2026, a cura del Centro di Cultura E.P., ospite della Società Operaia “G. Garibaldi”, proseguendo così il percorso di sensibilizzazione culturale e civica avviato attraverso il progetto.

L’iniziativa rappresenta pertanto un significativo esempio di sinergia tra istituzioni culturali e università, capace di trasformare la ricerca accademica in occasione concreta di crescita civile, formazione democratica e partecipazione attiva della comunità.



Periodico L'Immaginario

Il mensile **L'IMMAGINARIO** rappresenta una delle esperienze più significative e durature della stampa locale nel territorio di Ispica. Registrato presso il Tribunale di Modica con autorizzazione n. 5 del 10 dicembre 1987, il periodico è giunto oggi al suo 39° anno di attività editoriale, testimoniando una continuità rara e preziosa nel panorama dell'informazione locale.

Nel corso dell'anno 2025 sono stati pubblicati nove numeri, di cui tre doppi, mantenendo una presenza costante nella vita culturale e sociale della città. Il numero di dicembre è stato inoltre arricchito dall'allegato del calendario 2026, iniziativa particolarmente apprezzata dai lettori e segno della vicinanza del giornale alla comunità locale.

Attorno alla pubblicazione si è consolidato negli anni un gruppo stabile di collaboratori, elemento che ha consentito continuità nella qualità dei contenuti e nella proposta culturale del mensile. *L'IMMAGINARIO* si è progressivamente affermato come uno strumento di dialogo con la città, affrontando temi di educazione civica, cultura, attualità e partecipazione sociale. In un contesto spesso caratterizzato da comunicazioni rapide e frammentarie, la stampa locale continua invece a svolgere una funzione fondamentale: promuovere riflessione critica, senso civico e partecipazione democratica.

Particolarmente significativa è la funzione educativa svolta dal giornale nell'ambito della formazione degli adulti. Attraverso articoli, approfondimenti e commenti sui principali temi della vita sociale e culturale, il mensile favorisce la crescita culturale della comunità e contribuisce allo sviluppo di una cittadinanza più consapevole e responsabile. La stampa locale, infatti, non rappresenta soltanto uno strumento di informazione, ma anche un mezzo di educazione permanente e di valorizzazione della memoria e dell'identità del territorio.

La diffusione del periodico avviene attraverso diversi canali: il giornale viene inviato tramite e-mail a circa 500 lettori, pubblicato sulla pagina Facebook del Centro, distribuito nelle edicole e in vari locali commerciali della città. Inoltre, cinquanta copie vengono regolarmente messe a disposizione presso l'I.I.S. "Curcio" di Ispica, favorendo così anche il coinvolgimento del mondo scolastico e delle giovani generazioni.

La tiratura attuale è di circa 700 copie per una cittadina di circa 15.000 abitanti, dato particolarmente significativo se rapportato alla dimensione del territorio e alle difficoltà che oggi attraversa la stampa cartacea locale. Questo risultato evidenzia il radicamento del mensile nella comunità e il costante interesse dei lettori verso un'informazione di prossimità attenta ai problemi del territorio e alla vita culturale cittadina.

Di particolare rilievo è stato anche il contributo del mensile nella formazione giornalistica. L'esperienza redazionale ha costituito negli anni un concreto laboratorio di apprendimento per giovani collaboratori interessati al mondo dell'informazione e della comunicazione sociale. Grazie all'attività svolta all'interno del giornale, ben quattro giovani hanno conseguito l'iscrizione all'Albo regionale dei pubblicisti, risultato che testimonia il valore formativo dell'esperienza e l'importanza della stampa locale nella crescita professionale delle nuove generazioni.

L'esperienza di *L'IMMAGINARIO* dimostra pertanto come una pubblicazione locale possa andare oltre la semplice funzione informativa, diventando presidio culturale, luogo di formazione civile e spazio di crescita professionale. In un'epoca segnata dalla crisi dell'editoria tradizionale e dalla comunicazione digitale frammentata, la continuità di questo mensile rappresenta un patrimonio significativo per la comunità e un esempio concreto del valore sociale della stampa di prossimità.



Lo stato dell'arte

di Giovanni Tringali

Considero perfettamente il fascino del potere, che si manifesta in tutte le epoche. Ciò si vede soprattutto nelle campagne elettorali in cui l'acquisizione del potere viene ingigantita attraverso promozioni televisive, spot, eventi locali, con assicurazioni più spregiudicate e tangibili (se fosse, un beneficio economico). I più simulati, dettano che è sempre stato così e sarà sempre così, perenne verità assoluta. Ma c'è sempre la realtà, quella vera e sabbia, che non si può ignorare. E allora, a lavoro alle nostre costole. Ci sono questioni che non si possono ignorare, che non si possono ignorare. Ci sono questioni che non si possono ignorare, che non si possono ignorare.

Nel tempo in cui gli scenari internazionali cambiano di continuo e le necessità economiche e sociali diventano sempre più complesse, è una delle responsabilità più importanti per la popolazione che si manifesta. Se consideriamo l'evoluzione del concetto di potere, negli ultimi vent'anni abbiamo assistito a scene più o meno ricorrenti come gli integralismi personali, poi sono giunti i socialismi come gli integralismi personali. Da tutto ciò abbiamo visto una forte spinta a riflettere non solo in termini di potere, ma anche in termini di potere.

Intanto, guardando l'evoluzione della cultura, ci sono alcune cose che sono rimaste uguali. In fin dei conti non c'è che la cultura che ha sempre avuto un ruolo importante. La cultura è sempre stata una forza che ha sempre avuto un ruolo importante. La cultura è sempre stata una forza che ha sempre avuto un ruolo importante. La cultura è sempre stata una forza che ha sempre avuto un ruolo importante.



«Buone Feste e un Sereno Anno Nuovo»

SCIENZIATE DI CLAUSURA

Si è inaugurata lunedì 24 settembre, presso il nuovo Museo di Casa d'Epoca, al Duomo d'Orto, la mostra "Scienze di Clausura. Le meraviglie speciali in Sicilia", curata da Silvio Avallone, con la collaborazione di Alessandra Agnelli e Carlo Solimani. L'apertura della mostra è stata preceduta da una presentazione, presso il Duomo d'Orto, durante la quale hanno preso la parola il Sindaco di Ispica Francesco Iannone, la Ds di Casa d'Epoca, il Prof. Paolo Tringali, il Prof. Antonio Luzzati e la Dott.ssa Silvia Arca. La mostra è stata inaugurata dal Sindaco di Ispica, Francesco Iannone, che ha parlato della importanza della cultura e della scienza nella nostra società.



“Scienziate di clausura. Le monache speciali in Sicilia”

Il Centro è stato partner nella ricerca di materiali e immagini relative alla ricerca e si è fatto carico dell’intera organizzazione ad Ispica.

Museo di Ispica

 24 novembre 2025 – 3 marzo 2026

La mostra *“Scienziate di clausura. Le monache speciali in Sicilia”* nasce con l’obiettivo di indagare e valorizzare il ruolo svolto dalle monache speciali nei monasteri femminili siciliani tra l’età moderna e il primo Ottocento, restituendo visibilità a figure femminili che operarono all’interno della clausura come depositarie e trasmettitrici di saperi scientifici, terapeutici ed erboristici.

Il progetto espositivo si è fondato su una ricerca storico-documentaria volta a ricostruire le pratiche di preparazione di medicinali, sciroppi, distillati, unguenti e rimedi naturali elaborati nei conventi femminili dell’isola. I monasteri si configuravano infatti come luoghi di produzione del sapere e autentici laboratori di sperimentazione medico-naturalistica, nei quali le religiose sviluppavano competenze farmacologiche ed erboristiche attraverso l’osservazione empirica, la trasmissione delle conoscenze e il confronto con medici e speciali laici.

La ricerca ha preso in esame fonti archivistiche, manoscritti, ricettari conventuali, erbari, strumenti scientifici e oggetti d’uso provenienti da istituzioni ecclesiastiche e collezioni pubbliche e private, con l’intento di ricostruire il contesto culturale e scientifico entro cui operarono le monache speciali. Particolare attenzione è stata dedicata al rapporto tra fede, cura e conoscenza scientifica, evidenziando come le pratiche terapeutiche conventuali rappresentassero un’importante forma di assistenza alle comunità locali.

L’allestimento della mostra è stato concepito come un percorso immersivo e divulgativo capace di accompagnare il visitatore nella dimensione quotidiana dei monasteri siciliani. Attraverso documenti originali, apparati didattici, ricostruzioni ambientali e materiali iconografici, il percorso espositivo mette in luce il contributo delle donne alla storia della scienza e della medicina, spesso escluso dalla narrazione ufficiale.

La mostra inoltre ha inteso promuovere una riflessione contemporanea sul valore dei saperi femminili e sulla necessità di recuperare esperienze storiche rimaste a lungo marginali. Le monache speciali emergono così come protagoniste di una cultura della cura fondata sulla conoscenza delle piante medicinali, sulla pratica terapeutica e sulla trasmissione del sapere all’interno delle comunità religiose.

Il progetto è stato selezionato nell’ambito del Festival nazionale L’eredità delle donne, risultando vincitore del concorso dedicato alle iniziative culturali del programma OFF.

Diffusione stampa, social network e media. Articoli/commenti on line, televisioni, giornali

Noi Donne N. 27 del 2015 Articolo: Scienza, cura e autonomia femminile dietro le grate dei conventi - di Sveva Avveduto <https://www.noidonne.org/articoli/scienza-cura-e-autonomia-femminile-dietro-le-grate-dei-conventi-di-sveva-avveduto.php>

Facebook, Centro di Cultura per l'educazione Permanente di Ispica, Informativa e invito alla Mostra <https://www.facebook.com/centrodi cultura/photos/i-n-v-i-t-o-i-l-24-novembre-2025-alle-ore-1730-inaugurazione-della-mostra-scienza/1324367652825433/>

Facebook, Paolino Uccello Post di informativa e descrizione della Mostra <https://www.facebook.com/100010345950920/posts/scienziate-di-clausura-le-monache-speziali-in-siciliauna-serata-intensa-e-ricca-/2649037312117775/>

Facebook, Pro loco Ispica: "Scienziate di clausura" – Le monache speciali siciliane tornano a raccontare la loro storia ✨

<https://www.facebook.com/prolocospaccaforno/posts/scienziate-di-clausura-le-monache-speziali-siciliane-tornano-a-raccontare-la-lor/1283462420466120/>

Facebook, Se Sei di Ispica (DOC)Radio Dimensione Musica – Ispica testo esplicativo e intervista radiofonica <https://www.facebook.com/groups/1069806733091936/posts/32443166611995872/>

Facebook, Ragusa oggi, Informativa e invito alla Mostra <https://www.facebook.com/RagusaOggi/posts/scienziate-di-clausura-la-mostra-sulle-monache-speziali-di-sicilia-apre-a-ispica/1403102881825653/>

Facebook Associazione Cava d'Ispica, Informativa e invito https://www.facebook.com/cavadispica/?locale=it_IT

Instagram Pro loco Spaccaforno, "Scienziate di clausura" – Le monache speciali siciliane tornano a raccontare la loro storia <https://www.instagram.com/p/DRfE2DqDSRG/>, Video della Mostra <https://www.instagram.com/reel/DR7AzqZCFQU/>

Video e interviste Sicilia Web Antenna Sicilia su YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=DoWZHVG96w>

Video Regione Sicilia: "Scienziate di clausura": in mostra le monache speciali siciliane <https://www.vrsicilia.it/scienziate-di-clausura-in-mostra-le-monache-speziali-siciliane/>

Quotidiano di Ragusa: Ispica, la mostra Scienziate di clausura <https://www.quotidianodiragusa.it/2025/11/17/cultura/ispica-la-mostra-scienziate-di-clausura/>

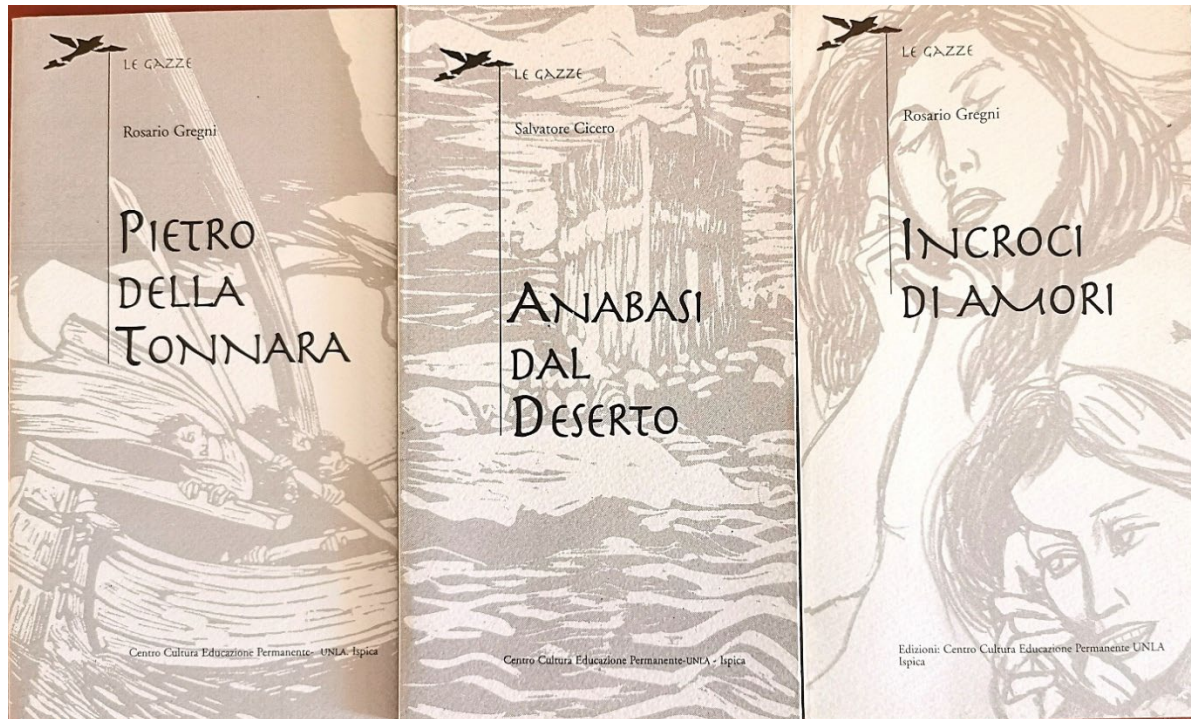
Il Giornale di Scicli, Scienziate di clausura. Le monache speciali tra saperi, erbe e cura. A Ispica dal 24 novembre. <https://www.ilgiornalediscicli.it/scienziate-di-clausura-le-monache-speziali-tra-saperi-erbe-e-cura-a-ispica-dal-24-novembre/>



Collana editoriale del Centro “Le Gazze”

“Le Gazze: una collana del Centro di Cultura Educazione Permanente – UNLA di Ispica per offrire a tutti la possibilità di raccontare e raccontarsi” (2003)

Nel 2003 il Centro edita la collana editoriale “Le Gazze” per favorire ed incoraggiare, nello spirito dell’educazione permanente, la creatività adulta attraverso la possibilità di veder pubblicati (e perciò resi disponibili alla comunità) i racconti delle proprie conoscenze, delle esperienze e delle tradizioni. Il primo volume pubblicato fu “Pietro della Tonnara” di Rosario Gregni. Seguirono “Incroci di Amori” sempre di Gregni e “Anabasi dal deserto” di Salvatore Cicero. Nel 2025, su richiesta, sono state realizzate due lavori: “L’alfabeto di mia madre” e “Carizzi e Petri” di Carmela Cappello. L’impaginazione dei libri è stata già consegnata alla tipografia per essere stampati nella prima metà del 2026.



CCEP PARTINICO (PA) – Cristina Casarino

Nel corso dell'anno 2025 il Centro di Cultura per l'Educazione Permanente UNLA, con sede operativa a Partinico, ha dato continuità ad attività culturali educative e sociali prese avvio l'anno precedente orientate alla promozione della cittadinanza attiva, dell'inclusione e della crescita personale, con particolare attenzione al coinvolgimento delle scuole e delle realtà del territorio. Tra gli eventi più significativi si segnala la partecipazione alla manifestazione del 15 marzo "Europei in cerca di Europa", indetta da Michele Serra e realizzata nelle piazze italiane, che ha rappresentato a Partinico un importante momento di riflessione sui valori europei e ha favorito il confronto sui temi dell'identità, dei diritti e del futuro dell'Europa. La manifestazione ha visto in piazza i massimi rappresentanti del volontariato ed associazionismo sociale del Comprensorio.

Il 2 aprile, in occasione della Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, invitata da Linda Loa Corte Presidente dell'ATS Auto smile Arriva l'Aurora promotrice dell'evento, il Centro ha preso parte ad una manifestazione che ha coinvolto le scuole del comprensorio di ogni ordine e grado, contribuendo a sensibilizzare la comunità sul tema dell'autismo e a promuovere una cultura basata sull'inclusione, sul rispetto e sulla valorizzazione delle diversità.

Nell'ambito delle attività formative, sono stati realizzati corsi in collaborazione con ASD Panormus, finalizzati a promuovere lo sport come strumento educativo e di integrazione sociale, e con la Cooperativa Medullolesi Palermo, con interventi dedicati ai temi della disabilità, dell'autonomia e dell'inclusione. Inoltre, in collaborazione con la ATS "Arriva l'Aurora Auto Smile" con la Presidente Linda La Corte sono stati attivati percorsi di sensibilizzazione nelle scuole del Comprensorio di Partinico volti a promuovere una politica della diversità e dell'accoglienza attraverso il coinvolgimento diretto di studenti e docenti. Tra i progetti educativi si evidenzia il corso di alfabetizzazione emotiva in collaborazione con la dr.ssa Emanuela Suraci pedagoga cognitiva comportamentale ed esperta in metodo A.B.A., svolto nei mesi di maggio e giugno presso la sede del Centro UNLA di Partinico e rivolto ai bambini, con l'obiettivo di sviluppare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni, favorendo il benessere personale e le competenze relazionali; il corso ha registrato una significativa partecipazione e un riscontro positivo da parte delle famiglie.

Le attività realizzate nel corso dell'anno confermano l'impegno del Centro nel promuovere una cultura inclusiva e partecipativa, grazie anche alla collaborazione con scuole, associazioni e cooperative del territorio, e rappresentano una solida base per il proseguimento e l'ampliamento delle iniziative future in ambito educativo, sociale. A completamento delle attività svolte, il Centro ha inoltre promosso presso la sede del Centro incontri tematici e momenti di confronto aperti alla cittadinanza, volti a stimolare il dialogo intergenerazionale e a rafforzare il senso di comunità. Particolare rilievo hanno assunto le iniziative dedicate alla promozione della lettura e dell'educazione civica, attraverso lettura di libri e dibattiti su tematiche di attualità, che hanno contribuito ad accrescere la consapevolezza critica dei partecipanti.

Nel corso dell'anno è stata altresì consolidata la rete di collaborazione con enti locali, istituzioni scolastiche e realtà del terzo settore, elemento che ha permesso di ampliare l'offerta formativa e di raggiungere un numero sempre maggiore di beneficiari, diversificati per età e bisogni. L'approccio

adottato, basato sulla partecipazione attiva e sulla centralità della persona, ha favorito la costruzione di percorsi educativi inclusivi e sostenibili.

Per l'anno in corso, il Centro intende proseguire lungo il percorso intrapreso, potenziando le attività già avviate e sviluppando nuovi progetti orientati all'innovazione sociale, alla formazione permanente e alla valorizzazione delle risorse del territorio. L'obiettivo resta quello di rafforzare il ruolo del Centro quale punto di riferimento culturale ed educativo, capace di rispondere in modo efficace alle sfide contemporanee e ai bisogni emergenti della comunità.



UMBRIA

CCEP TERNI (TR) – Giocondo Talamonti

La relazione annuale descrive l'attività culturale e promozionale svolta nel corso dell'anno. Il 2025 ha consentito il mantenimento di un rapporto costante e strutturato con le scuole, attraverso la realizzazione di progetti condivisi e il coinvolgimento diretto dei docenti tutor.

In primo luogo, si è proceduto alla pulizia, alla rigenerazione e al mantenimento continuativo della struttura dell'ex Cavallerizza di via dell'Amore, riconosciuta come spazio di riferimento per le attività culturali, educative e sociali. Parallelamente, sono state promosse iniziative in collaborazione con la FIASP – Comitato di Terni, finalizzate a coniugare la dimensione culturale con la presenza costante nei gruppi di cammino, valorizzando il territorio attraverso una pratica diffusa di benessere, socialità e conoscenza dei luoghi.

Particolare attenzione è stata riservata al ruolo dei piccoli centri e dei borghi, che rappresentano una sintesi significativa della nostra storia, della nostra cultura e della nostra identità sociale. Questi luoghi, ricchi di paesaggi suggestivi, natura incontaminata e testimonianze artistiche e culturali, rischiano tuttavia un progressivo impoverimento a causa del disinteresse generazionale, della carenza di servizi, delle limitate risorse economiche e della debole coesione sociale. Tali criticità possono condurre a una progressiva marginalizzazione, se non all'abbandono, proprio in una fase storica in cui emerge con forza l'esigenza di un decentramento urbano per affrontare anche le problematiche ambientali legate all'eccessiva urbanizzazione. In questo contesto, si avverte con preoccupazione il rischio di perdere non solo la vitalità dei borghi, ma anche la loro "anima", insieme alla cura e all'attenzione per i dettagli che ne costituiscono l'identità.

Lo scopo fondamentale del CCEP dell'UNLA, in sinergia con il Comitato FIASP di Terni e con l'Associazione Culturale *Per Terni Città Universitaria*, è quello di progettare e realizzare percorsi

capaci di collegare le eccellenze naturalistiche, ambientali, archeologiche e culturali del comprensorio ternano. L'obiettivo è promuovere una valorizzazione turistica sostenibile, orientata al benessere, alla conoscenza e alla riscoperta delle potenzialità del territorio, anche attraverso iniziative che favoriscano la conoscenza dei luoghi attraversati settimanalmente dai gruppi di cammino. In tale quadro si inserisce anche il coinvolgimento delle scuole su tematiche di particolare rilevanza civile e sociale, quali la sicurezza, la riflessione sulle ricorrenze del 27 gennaio (Giorno della Memoria) e del 10 febbraio (Giorno del Ricordo), nonché l'approfondimento del tema della violenza sulle donne. Su quest'ultimo aspetto, gli incontri con gli esperti e con il Centro antiviolenza sono stati preceduti da un lavoro preparatorio svolto in classe dalle docenti tutor, favorendo una partecipazione consapevole degli studenti.

Un ulteriore ambito di intervento ha riguardato la costruzione di alleanze tra associazioni e gruppi di volontariato, finalizzate alla realizzazione di attività condivise, come la pulizia di via dell'Amore. La cooperazione tra soggetti diversi consente infatti di sviluppare progetti di maggiore impatto, capaci di coinvolgere attivamente la cittadinanza e di rafforzare il senso di responsabilità collettiva.

Per l'UNLA rimane centrale anche l'obiettivo di promuovere la transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile, offrendo agli studenti una visione orientata al 2050. La tutela dell'ambiente viene intesa come leva di sviluppo, creazione di occupazione e miglioramento della qualità della vita, anche attraverso la riduzione dei costi sanitari legati all'inquinamento. Temi che l'UNLA ha affrontato con anticipo, contribuendo nel tempo a inserirli stabilmente nell'agenda pubblica e nel dibattito nazionale.

Di particolare rilievo è stata infine la sottoscrizione del "Patto di Collaborazione" con il Comune di Terni, insieme al Comitato FIASP Terni–Perugia, dal titolo *"Vivi il Parco e riscopri borghi e antiche municipalità"*. Il Patto ha dato vita a una serie di manifestazioni ed eventi finalizzati a promuovere l'educazione dei cittadini, la crescita personale, la partecipazione sociale, la cittadinanza attiva e l'inclusione. Contestualmente, sono state avviate azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio di via dell'Amore (ex Cavallerizza), nonché dei borghi e delle antiche municipalità, attraverso la riscoperta di antichi sentieri, opere artistiche e attività culturali e formative. A seguito della sottoscrizione del Patto, si è proceduto alla rigenerazione dell'ex Cavallerizza, alla pulizia di via dell'Amore e all'organizzazione di camminate dedicate alla riscoperta di sentieri e borghi storici.

Infine, l'attività con le scuole ha coinvolto l'ITT "Allievi-Sangallo" e l'IPSIA "S. Pertini". Essa si è sviluppata attraverso incontri condivisi con i docenti tutor, rivelandosi uno strumento efficace per stimolare il confronto, favorire l'attenzione degli studenti e rafforzare il rapporto tra scuola e territorio.

Bilancio Attività CCEP-UNLA Aps di Terni 2025

N.	Iniziativa	Giorno	Patrocinio
1	Voci che non tacciono	25.11.2025	Provincia, Comune, Centro antiviolenza, Ipsia
2	Nel solco della memoria della seconda guerra mondiale	5.12.2025	Comune, Associazione per Terni Città Universitaria, ITT
3	Memorie d'Acciaio: la cultura della sicurezza	28.04.2025 Teatro Secci	Comune, INAIL, ASL, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, CGIL, CISL, UIL e Confartigianato
4	“Vogliamoci Bene”,	7.04.2025	ITT, Ternana Calcio Spa, UNVS regionale
5	La Sicurezza e l’ambiente lavorativo, nuove problematiche e soluzioni nell’ambito del Progetto valore al Lavoro e alla formazione	29.03.2025	I.O. Ipsia-Cpia Comune, INAIL, USL2, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, CGIL, CISL, UIL e Confartigianato, ACTCU
6	Rischi psicosociali, casi pratici nell’ambito del Progetto valore al Lavoro e alla formazione	17.01.2025	I.O. Ipsia-Cpia Comune, INAIL, USL2, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, CGIL, CISL, UIL e Confartigianato, ACTCU
7	La Sicurezza e l’ambiente lavorativo, nuove problematiche e soluzioni nell’ambito del Progetto valore al Lavoro e alla formazione	15.01.2025	ITT, Comune, INAIL, USL2, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, CGIL, CISL, UIL e Confartigianato, ACTCU
8	Rischi psicosociali, casi pratici nell’ambito del Progetto valore al Lavoro e alla formazione	7.02.2025	ITT, Comune, INAIL, USL2, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, CGIL, CISL, UIL e Confartigianato, ACTCU
9	Il Giorno del Ricordo,	10.02.2025	Ipsia-Cpia Anppia, Comune, ACTCU
10	La giornata della Memoria	27.01.2025	Ipsia-Cpia Anppia, Comune, ACTCU

Il CCEP dell’UNLA, oltre a sostenere la diffusione della cultura e la lotta contro l’analfabetismo, è da sempre impegnato nella promozione dei valori di libertà e di pace sanciti dalla Costituzione repubblicana, nonché nella tutela della memoria storica attraverso il ricordo di date e avvenimenti simbolici per la storia del Paese. In tale ruolo, il Centro promuove attività didattiche rivolte alle scuole, in collaborazione con l’ANPPIA e con l’Associazione culturale *Per Terni Città Universitaria*.

Le attività svolte nel corso dell'anno 2024–2025 hanno riguardato in particolare:

- a) eventi commemorativi di carattere nazionale;
- b) eventi commemorativi legati alla storia del comprensorio ternano;
- c) l'organizzazione di attività didattiche e formative.

Per quanto concerne gli **eventi commemorativi nazionali**, sono state ricordate le seguenti ricorrenze:

- 25 aprile – Festa della Liberazione;
- 2 giugno – Festa della Repubblica;
- 2 novembre – Commemorazione di tutti i defunti presso il Cimitero di Terni;
- 4 novembre – Celebrazione della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate.

Relativamente agli **eventi commemorativi del comprensorio ternano**, si segnalano:

- 20 gennaio – Torremaggiore di Cesi, commemorazione di Germinal Cimorelli;
- 2 febbraio – Anniversario della partenza dei trecento volontari ternani nel Gruppo di Combattimento "Cremona";
- 17 marzo – Anniversario dell'uccisione di Luigi Trastulli;
- 13 giugno – Anniversario della Liberazione di Terni;
- 11 agosto – Anniversario del primo bombardamento sulla città di Terni;
- 8 settembre – Annuncio dell'armistizio da parte del Governo Badoglio.

Ciascuna di queste ricorrenze possiede una propria valenza storica e simbolica, poiché in quei giorni si verificarono eventi che, nel tempo, sono divenuti espressione di sentimenti collettivi e di processi sociali fondamentali, da conoscere e comprendere nelle loro motivazioni più profonde. I luoghi in cui tali eventi ebbero luogo rappresentano spazi di memoria che l'Associazione auspica possano essere sempre più frequentati dagli studenti, affinché possano cogliere e interiorizzare i valori della libertà, della pace e della fraternità tra i popoli.

È infatti attraverso la conoscenza, il ricordo e una memoria costantemente coltivata che si costruisce il futuro. L'Italia possiede una memoria viva e condivisa, che richiede l'impegno costante della ricerca storica e la passione civile di chi si dedica allo studio del passato per orientare l'azione presente. Il sacrificio estremo di chi ci ha preceduto non può essere disperso, ma deve costituire un monito per evitare il ripetersi degli errori ideologici e storici che hanno segnato a lungo il cammino dell'umanità. A questo esercizio di memoria richiama anche Ugo Foscolo quando scrive: «*Italiani, io vi invito alle storie...*», indicando in Santa Croce a Firenze il luogo simbolico di una religione civile per un popolo chiamato a diventare Nazione.

L'Associazione, iscritta al RuntS, non si è avvalsa delle agevolazioni fiscali e non ha svolto attività commerciale.

Le spese vive dei progetti ammontano a €1.178,17. Tutte le spese effettuate sono dotate delle cosiddette "pezze di appoggio".

Si tenga conto che tale cifra prescinde dal lavoro del tutto volontario inerente all'organizzazione, alla ricerca, all'approfondimento, alla preparazione di relazioni da parte dei soci, alla documentazione, ai servizi fotografici, a quanto necessario per il coinvolgimento della città (comunicati stampa etc.), alla pianificazione, alla gestione o organizzazione di eventi, all'assistenza tecnica di eventi sportivi o ludici.

Le ore stimate di volontariato utilizzate sono circa 60h, pari a $60 \times 70,00 = 4.200,00\text{€}$ per cura e manutenzione degli eventi. Il valore economico si può dedurre dal *Manuale sulla misurazione del lavoro volontario* (Il Manuale è stato sviluppato, sotto gli auspici del Dipartimento di Statistica dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL)).



Serie storica dei Presidenti dell'U.N.L.A.

Francesco Saverio NITTI	(1947 - 1952)
Vincenzo Arangio RUIZ	(1952 - 1964)
Anna LORENZETTO	(1964 - 1971)
Gennaro CASSIANI	(1971 - 1974)
Anna LORENZETTO	(1974 - 1981)
Salvatore VALITUTTI	(1981 - 1993)
Saverio AVVEDUTO	(1993 - 2008)
Vitaliano GEMELLI	(dal 2008)

Organi dell'U.N.L.A. al 31 dicembre 2025

Presidente

On. Vitaliano GEMELLI

Vice Presidenti

Prof. David MEGHNAGI

Prof. Giuseppe MASTROMINICO

Comitato Direttivo

Prof.ssa Maria Francesca AMICI, M° Antonello BUCCA, Prof.ssa Cristina CASARINO, Prof. Giuseppe CATARINELLA, Prof.ssa Marisa CIAVOLA, Prof. Giuseppe D'AGOSTINO, Ing. Vincenzo ESPOSITO, Dott. Francesco FLORENZANO, Prof. Pietro GUGLIELMO, Prof. Antonio LA CAVA, Prof. Antonio LATTANZI, Prof. Giuseppe MASTROMINICO, Dott. Marcello MARRAS, Prof. Leonardo PACE, Prof.ssa Anna PIPERNO, Prof.ssa Caterina PROVENZANO, Prof.ssa Alba PUGLIESE, Dott. Carmine SANTARELLI, Prof. Carmine ZICCARDI

Revisori dei Conti

Dr.ssa Anna MIGLIONICO (Presidente), Prof. Corrado PORCHIA, Dott. Luciano DI RENZO; Dott. Michele MISCHIA (supplente), M° Paolo BENELLI (supplente)

Direzione Amministrativa e Culturale

Simona BELLIA

Sede: Via Quattro Novembre, 157 - 00187 ROMA

tel. 06.98266334

sito web: www.unla.it

e-mail: segreteria@unla.it; presidenza@unla.it

pec: unla@legalmail.it

Elenco delle Delegazioni regionali e dei CCEP dell'U.N.L.A.

ABRUZZO

Delegazione Regionale UNLA dell'Abruzzo

Via Largo del Barone snc 67040 Ocre (AQ)

Delegato Regionale: Prof. Antonio LATTANZI

C.C.E.P. UNLA - L'Aquila

Via Caduti di Via Fani,3 – (AQ)

Dirigente: Prof.ssa Maria Teresa DI LEO

C.C.E.P. UNLA - Ocre (AQ)

Largo del Barone snc - 67040 Ocre (AQ)

Dirigente: Dott. Carmine SANTARELLI

C.C.E.P. UNLA - Scurcola Marsicana e Cappelle (AQ)

Via Erbosa, 9 – 67068 Scurcola Marsicana (AQ)

Dirigente: Prof.ssa Monica TORTORA

BASILICATA

Delegazione Regionale UNLA della Basilicata

C.C.E.P. UNLA - Lagopesole (PZ)

Via G. Leopardi - 85020 Lagopesole (PZ)

Delegato Regionale e Dirigente: Dr. Leonardo PACE

C.C.E.P. UNLA -Ferrandina (MT)

Via Caduti di Kindu, 1 - 75013 Ferrandina (MT)

Dirigente: Maestro Antonio LA CAVA

C.C.E.P. UNLA -Lavello (PZ)

Via Marche, 1 - 85024 Lavello

Dirigente: Prof. Giuseppe CATARINELLA

C.C.E.P. UNLA - Melfi (PZ)

Presso Centro Culturale “Nitti”

Biblioteca UNLA-Centro Nitti

Vico San Pietro- 85025 Melfi (PZ)

Dirigente: Dott.ssa Marianna SCOLA

C.C.E.P. UNLA - Rionero in Vulture (PZ)

Via Alessandrini, 8 - 85028 Rionero in Vulture (PZ)

Dirigente: Dott. Matteo PLACIDO

C.C.E.P. UNLA - Savoia di Lucania (PZ)

Corso Garibaldi - 85050 Savoia di Lucania (PZ)

Dirigente: Dott. Giovanni CAGGIANESE

CALABRIA

Delegazione Regionale UNLA della Calabria

C.C.E.P. UNLA -Paola (CS)

Piazza Madonna del Carmine - Paola (CS)

Delegato Regionale e Dirigente: Prof.ssa Caterina PROVENZANO

C.C.E.P. UNLA - Bovalino (RC)

Piazza Mercato –Traversa Crotone - 89034 Bovalino (RC)

Dirigente: Dott. Vincenzo SCHIRRIPA

C.C.E.P. UNLA -Caraffa di Catanzaro (CZ)

Via Piave 2 - 88050 Caraffa di Catanzaro (CZ)

Dirigente: Rag. Giulio PETA

C.C.E.P. UNLA -Conflenti (CZ)

Via Vittorio Butera 5 - 88040 Conflenti (CZ)

Dirigente: Prof. Corrado PORCHIA

C.C.E.P. UNLA -Gallico Superiore (RC)

Via Saracena, 15/B - 89135 Gallico Superiore (RC)

Dirigente: Prof. Antonio SAMMARCO

C.C.E.P. UNLA -Gioiosa Jonica (RC)

Dirigente: Dott. Vincenzo Logozzo

C.C.E.P. UNLA - Roggiano di Gravina (CZ)

Contrada Santa Lucia, 37 -87017 Roggiano Gravina

Dirigente: Dott. Andrea ZANFINI

(Attività momentaneamente sospesa)

C.C.E.P. UNLA – Catanzaro

c/o Associazione Vecchi Giovani

Via Bezzecca, 63 – 88060 Catanzaro

Dirigente: Dott. Maurizio GEMELLI

Sito web: www.vecchigiovani.it

C.C.E.P. UNLA – Lamezia Terme

Via Regina Margherita, 76 – 88046 Lamezia Terme

Dirigente: Prof. Pasqualino SERRA

MARCHE

C.C.E.P. UNLA – Castel di Luco

Castel di Luco (AP)

Dirigente: Prof.ssa Maria Francesca Amici

CAMPANIA

Delegazione Regionale UNLA della Campania

C.C.E.P. UNLA Gesualdo (AV)

Piazza Umberto I n. 8 - 83040 Gesualdo (AV)

Delegato Regionale e Dirigente: Prof. Giuseppe MASTROMINICO

C.C.E.P. UNLA - Lacedonia (AV)

Via Costantinopoli, 7 – 83046 Lacedonia (AV)

Dirigente: Dott. Michele MISCIA

C.C.E.P. UNLA - Andretta (AV)

Via Piave, 57 - 83040 Andretta (AV)

Dirigente: Prof. Pietro GUGLIELMO

C.C.E.P. UNLA - Guardia Lombardi (AV)

Via Coste, 15 - 83040 Guardia dei Lombardi (AV)

Dirigente: Prof.ssa Giovanna BONIELLO

C.C.E.P. UNLA - Contursi Terme (SA)

Via Municipio - 84024 Contursi Terme (SA)

Dirigente: Dott. Gerardo SANO

Sito web: www.unlacontursiterme.it

CENTRO STUDI STORICI INTERREGIONALE UNLA

Direttore Responsabile - Prof. Carmine ZICCARDI

c/o CCEP UNLA di Lacedonia

Via Costantinopoli, 7 - 83046 Lacedonia (AV)

C.C.E.P. UNLA - Comprensoriale di Atripalda (AV)

Via Andreano di Ruggiero, 2 - 83042 ATRIPALDA

Dirigente: Ing. Vincenzo ESPOSITO

LAZIO

Delegazione Regionale UNLA del Lazio

C.C.E.P. UNLA - Roma “R. Carnevale”

Via Antonio Serra, 95 - 00191 Roma

Delegato Regionale e Dirigente: Prof.ssa Alba PUGLIESE

C.C.E.P. UNLA – “Roma Nord”

Via A. Serra, 95 - 00191 Roma

Dirigente: M° Paolo BENELLI

Sito web: www.unlaromanord.it

C.C.E.P. UNLA RAABE

Via A. dei Virtuosi, 7 - 00147 Roma

Dirigente: Dott.ssa Monica GIOVINAZZI

Sito internet: www.raabe.it

C.C.E.P. UNLA – “Arcangelo Corelli”- Roma

Via Vacuna, 35 – 00157 Roma

Dirigente: M° Antonello BUCCA -

Sito web: www.istitutocorelli.altervista.com

LOMBARDIA

C.C.E.P. UNLA - Pavia

Via Vercelli,6 – 27100 Pavia

Dirigente: Prof. Carmine ZICCARDI

MOLISE

C.C.E.P. UNLA - Campobasso

Via Mazzini,6 – 86100 Campobasso

Dirigente: Prof. Giuseppe D’AGOSTINO

SARDEGNA

Delegazione Regionale UNLA della Sardegna

Centro Servizi Culturali (C.S.C.) UNLA -Oristano

Via Carpaccio, 9 - 09170 Oristano

Delegato Regionale e Direttore: Dott. Marcello MARRAS

Sito web: www.centroserviziculturali.it

Centro Servizi Culturali (C.S.C) UNLA - Macomer (NU)

Largo Ciusa, 22 - 08015 Macomer

Padiglione Filigosa - c/o ex Caserme Mura Viale Gramsci s.n

Direttore: Dott. Giancarlo ZOCCHEDDU

Sito web: www.cscmacomer.it

C.C.E.P. UNLA – Santu Lussurgiu (OR)

Via Deodato Meloni, 1- 09075 Santu Lussurgiu

Dirigente: Prof.ssa Maria ARCA

Sito web: www.museotecnologiacontadina.it

SICILIA

Delegazione Regionale UNLA della Sicilia

C.C.E.P. UNLA - Partinico (PA)

Strada Provinciale, 85 Partinico-Montelepre - 90042 Borgetto (PA)

Delegato Regionale e Dirigente: Dott.ssa Cristina CASARINO

C.C.E.P. UNLA - Ispica (RG)

Piazza Statella, 6 - 97014 Ispica

Dirigente: Prof. Antonino LAURETTA

Sito internet: www.ccpispica.org

UMBRIA

C.C.E.P. UNLA - Terni

Via Irma Bandiera, 28 – 05100 Terni

Dirigente: Ing. Giocondo TALAMONTI



U.N.L.A.

*Palazzo Englefield
Via Quattro Novembre, 157
00187 R O M A
Tel. 06-9826 6334*

e-mail: presidenza@unla.it; pec: unla@legalmail.it

sito web: www.unla.it